

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXVI

n. 3

R E L A Z I O N E

**SULLO STATO DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO
DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI E SULL'ATTUA-
ZIONE DEL PROGETTO-OBIETTIVO « TUTELA DELLA
SALUTE MENTALE 1994-1996 »**

(al 31 marzo 2000)

(Articolo 1, comma 24, della legge 23 dicembre 1996, n. 662)

Presentata dal Ministro della sanità

(VERONESI)

Trasmessa alla Presidenza il 21 giugno 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

—

VOLUME I*Il processo di superamento degli ospedali psichiatrici e privati
convenzionati*

Premessa Pag. 5

PARTE PRIMA

Quadro di sintesi nazionale » 7

PARTE SECONDA

Evoluzione dei programmi nelle regioni interessate » 51

VOLUME II*Appendici*

1. Relazioni sulle attività di verifica e visite conoscitive . » 270
2. Relazione sulle attività per il superamento dell'ex O.P.
di Pergine Valsugana (Trento) » 477

PAGINA BIANCA

P R E M E S S A

La presente relazione si riferisce allo stato di attuazione, alla data del 31 marzo 2000, dei programmi di superamento degli ex O.P., iniziati nel corso del 1997.

Si ricorda che i predetti programmi e il loro stato di avanzamento alla data del 31 marzo 1998, sono stati illustrati nella relazione presentata al Parlamento nell'autunno 1998.

Tutte le Regioni e le province autonome nel cui territorio insi-
stevano ex O.P. (ad esclusione, quindi, di Valle d'Aosta, provincia autonoma di Bolzano, Molise) avevano provveduto ad emanare norme ed atti di indirizzo alle aziende Usl, sede di ex O.P., mirati al definitivo superamento dei medesimi. La provincia autonoma di Trento, sede di ex O.P. (Pergine Valsugana), aveva comunicato di aver provveduto ad elaborare un programma di superamento che prevede la riconversione della struttura manicomiale, sostanzialmente articolato secondo le indicazioni delle linee guida nazionali. L'andamento di tale programma viene descritto in appendice alla presente relazione.

Nel quadro di riferimento regionale, tutte le aziende Usl avevano documentato atti formali e gestionali coerenti con i programmi presentati.

Per quanto concerne le attività di verifica dei programmi da parte di questo Ministero, ai sensi della legge finanziaria 27 dicembre 1997 n. 449, articolo 32, commi 4, 5 e 6, si fa presente che, nei primi mesi del 1999, è stato attuato un programma di visite conoscitive per verificare l'attuazione dei programmi di superamento conclusi e l'ade-
guatezza delle soluzioni adottate.

Il Ministero della sanità e le regioni sono comunque impegnati in un monitoraggio continuo della qualità organizzativa e assistenziale di tutti i servizi dedicati alla tutela della salute mentale.

La presente relazione è articolata in due parti più due appendici:

nella prima vengono presentati i dati di sintesi nazionali,

nella seconda viene esposta l'evoluzione, regione per regione,

l'appendice 1 contiene le relazioni illustrative delle visite cono-
scitive effettuate,

l'appendice 2 contiene una relazione sulle attività effettuate per il superamento dell'ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana (pro-
vincia autonoma di Trento).

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA

QUADRO DI SINTESI NAZIONALE

PAGINA BIANCA

Il processo è illustrato da due gruppi di tabelle:

1) Tabelle Nazionali-Pub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 (ex O.P. pubblici), e **Tabelle Nazionali-Priv 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8** (ex O.P. privati), con una presentazione analitica dell'evoluzione trimestrale dei programmi dal 31.12.1996 al 31.03.2000 (si consideri, però, che i primi due periodi rappresentati sono: 31.12.96/31.3.98 e 31.3.98/30.9.98, mentre il resto delle tabelle rispetta la cadenza trimestrale).

La lettura delle tabelle da 1 a 8 consente di seguire lo sviluppo dei programmi, con un livello di aggregazione regionale.

In ciascuna tabella è rappresentato:

- il numero di soggetti presenti all'inizio del periodo di riferimento,
- il numero dei soggetti inseriti a domicilio e in strutture residenziali,
- il numero dei deceduti,
- il numero dei soggetti ancora interessati al superamento.

2) Tabelle A, B e C (ex O.P. pubblici) e **Tabelle A1, B1 e C1** (ex O.P. privati) che illustrano, rispettivamente,

- il decremento del numero delle strutture e del corrispondente numero dei pazienti, dal 31.12.1996 al 31.03.2000 (Tabelle A e A1)
- il movimento complessivo dei pazienti (inserimenti al domicilio, inserimenti in strutture residenziali, decessi e soggetti in attesa, laddove ancora presenti) alla data del 31.03.2000 (Tabelle B e B1, a cui è annesso un grafico per meglio evidenziare la distribuzione dei dati)
- dettaglio dei due gruppi di soggetti ("psichiatrici" e "non psichiatrici") inseriti in strutture residenziali, in area ex O.P. e in area esterna alla data del 31.03.2000 (Tabelle C e C1, a cui sono annessi tre grafici concernenti la:
 1. distribuzione percentuale del totale dei soggetti nei due gruppi diagnostici
 2. distribuzione percentuale dei soggetti "psichiatrici" in base agli inserimenti residenziali in area ex O.P. ed area esterna
 3. distribuzione percentuale dei soggetti "non psichiatrici" in base agli inserimenti residenziali in area ex O.P. ed area esterna)

Gli ex O.P. pubblici**Stato di attuazione dei programmi**

Dati di aggiornamento al 31.03.2000 sono stati forniti dalle due Regioni ancora interessate (Campania e Puglia).

Per una lettura analitica dell'evoluzione del processo, trimestre per trimestre, si rimanda alle tabelle da 1 a 8.

Per una visione di sintesi sono, tuttavia, sufficienti le tre tabelle riassuntive: A, B e C.

La **tabella Nazionale A** riassume il decremento del numero degli ex O.P. e del corrispondente numero dei pazienti, per ciascun trimestre considerato.

Al 31.12.1996 vi erano 75 ex O.P. con 11.783 pazienti.

Nelle regioni Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Calabria e Sardegna i programmi di superamento di tutti gli ex O.P. presenti erano stati avviati in parte prima del 1997 e, comunque dichiarati conclusi al 31.3.1998. Per tale data erano stati dichiarati conclusi anche i programmi di alcuni ex O.P.:

in Piemonte: 1 di 5

nelle Marche: 2 di 4

in Abruzzo: 1 di 2

Per gli altri ex O.P. i cui programmi non erano completati al 31.3.1998, erano state comunicate le seguenti date di conclusione:

<u>n° ex O.P.</u>	<u>data ultima di completamento prevista</u>
4 in Piemonte	31.12.1998
12 in Lombardia	31.12.1999
2 in Friuli V. Giulia	31.12.1999
2 in Liguria	31.12.1998
6 in Toscana	31.12.2000 (successivamente modificata in 31.12.1999)
2 nelle Marche	31.12.1998
1 in Abruzzo	31.12.1998
5 in Campania	31.12.1998
2 in Puglia	30.11.1998
4 in Sicilia	31.12.1998

Osservando l'andamento del decremento (sempre tabella A) si evince che le date previste sono state rispettate da Lombardia, Friuli V. Giulia, Toscana e Abruzzo. Entro il trimestre successivo alla data di conclusione dichiarata, sono stati completati i programmi in Piemonte e Liguria. Un ulteriore ritardo si è avuto per le Marche. In Sicilia i programmi sono stati completati dopo oltre un anno.

Al 31.03.2000 vi sono ancora 2 strutture che devono completare il programma previsto, con un totale di 81 soggetti, pari al 0,7% dei pazienti presenti al 31.12.1996. Nello specifico si tratta

- del Leonardo Bianchi di Napoli (con 72 pazienti: 48 "psichiatrici" e 24 "non psichiatrici"),
- del Libertini di Lecce (con 9 pazienti "psichiatrici")

La mancata conclusione è stata attribuita a una ritardata disponibilità delle strutture residenziali di destinazione. Le Regioni sono, comunque, impegnate a fornire gli ulteriori aggiornamenti.

La **tabella Nazionale B** illustra la situazione degli 11.783 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e ancora in attesa del superamento.

Nei tre anni di riferimento (1997, 1998 e 1999), fino al primo trimestre 2000, si è verificato quanto segue:

- 361 (pari a 3,1% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 10.459 (88,8%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 881 soggetti (7,5%) sono deceduti
- in attesa del superamento vi sono ancora 81 soggetti (0,7%).

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- la percentuale più alta si è verificata in Abruzzo (21,3%), in Sicilia (10,1%) e Puglia e Sardegna (6%); nel resto delle regioni i soggetti inseriti al domicilio si attestano intorno all'1% del totale.

Inserimenti in residenze

- nessun particolare commento per questo dato, considerando che le strutture residenziali costituiscono il luogo di destinazione elettivo. La più alta percentuale

di inserimenti residenziali si è avuta in Calabria (100%), la più bassa in Puglia (80,2%).

Decessi

- I dati percentuali dei decessi non costituiscono tassi di mortalità nei pazienti ex O.P. in quanto la rilevazione si riferisce alla data di completamento dei programmi che varia per ciascun ex O.P., anche all'interno della stessa regione (per Campania e Puglia la data è quella dell'ultimo aggiornamento); non si hanno, quindi, ulteriori notizie sui soggetti, dopo la loro dimissione.

In teoria si potrebbero confrontare le percentuali dei decessi per quegli ex O.P. che hanno completato il programma nella stessa data; tuttavia non è possibile una interpretazione sulla mortalità, in mancanza di notizie sull'età e sulle cause di morte.

La **tabella Nazionale C** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti: soggetti con prevalenti problemi psichiatrici (denominati per brevità "psichiatrici") e soggetti con prevalenti problemi di disabilità per patologie neurologiche e/o geriatriche (denominati "non psichiatrici"), in base all'inquadramento diagnostico effettuato dagli operatori.

Si ricorda che per le strutture residenziali il riferimento normativo è il DPR 14.1.1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private".

Per le residenze psichiatriche sono previste due tipologie essenziali, in base al grado di necessità assistenziale dei pazienti:

- le residenze terapeutico-riabilitative (con assistenza 24/24 ore);
- le residenze socio-riabilitative, a loro volta suddivise in due tipi
 - una con presenza di operatori sanitari 12/24 ore
 - una con presenza di operatori sanitari per fasce orarie

Per i soggetti anziani e disabili sono previste le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e i presidi di riabilitazione funzionale.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 10.459, di cui 5.201 con prevalenti problemi psichiatrici e 5.258 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello nazionale è pari al 49,7% del totale dei soggetti inseriti, varia nelle regioni, passando dal 25,5% dell'Umbria e 29% della Toscana, al 68% della Puglia e 69% della Sardegna.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state realizzate residenze nell'area ex OP in tutte le regioni, tranne che in Lombardia, Liguria, Marche, Abruzzo e Puglia, dove sono state utilizzate solo residenze del territorio, esterne all'ex O.P.

Il tasso di utilizzazione dell'area ex O.P., rispetto all'area esterna, varia notevolmente, come si evince dalle diverse percentuali rispetto al totale dei soggetti inseriti: alte percentuali si hanno in Umbria (100%), Calabria (99%), Veneto (83%); le percentuali più basse si hanno in Toscana (1,4%), Campania (3,3%) e Sicilia (3,9%).

Soggetti "non psichiatrici"

Anche per questo gruppo di soggetti sono state realizzate residenze nell'area ex OP in tutte le regioni. Fanno eccezione Liguria, Marche, Abruzzo, Puglia e Sardegna.

Le più alte percentuali di utilizzazione si hanno in Umbria e Calabria (100%), Veneto (76%), Sicilia (74%), Toscana e Lazio (64%); le percentuali più basse si hanno in Campania (2,8%), Lombardia (11,7%) e Emilia Romagna (16,6%).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 1

		Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				Totale			
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)	N°	% (d)	N°	% (e)
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%										
Piemonte	5	922	44,1	47,8	481	52,2		159	42,0	211	55,7	9	2,4	379	41,1	71	7,7	248	224	472	51,2
Lombardia (1)	12	2.084	1.282	61,5	802	38,5		31	30,1	57	55,3	15	14,8	103	4,9	45	2,2	897	1.039	1.936	92,9
Veneto	18	1.680	717	42,7	963	57,3		687	42,6	808	56,4	16	1,0	1.611	95,9	69	4,1			0	0,0
Friuli V. Giulia	2	276	144	52,2	132	47,8		83	80,2	9	9,8		0,0	92	33,3	12	4,3	54	118	172	62,3
Liguria	2	759	375	49,4	384	50,8		140	39,3	206	57,9	10	2,8	356	45,9	48	6,3	196	159	355	46,8
Emilia Romagna	5	463	276	59,6	187	40,4		273	59,0	187	40,4	3	0,6	483	100,0		0,0			0	0,0
Toscana (2)	6	826	261	31,6	320	38,7		74	24,6	221	73,4	6	2,0	301	6,0	62	7,5	108	221	463	56,1
Umbria	1	107	27	25,2	80	74,8		27	25,5	79	74,5	0	0,0	108	98,1	1	0,9			0	0,0
Marche	4	398	196	49,2	202	50,8		114	43,0	149	56,2	2	0,8	265	88,8	25	6,3	71	37	108	27,1
Lazio	3	440	227	51,6	213	48,4		222	51,6	202	47,0	6	1,4	430	97,7	10	2,3			0	0,0
Abruzzo	2	361	239	66,2	122	33,8		104	44,1	55	23,3	77	32,8	238	65,4	39	10,8	86	0	86	23,8
Campania	5	1.461	763	52,2	696	47,6		384	52,0	310	44,3	26	3,7	700	47,9	86	5,9	318	355	675	48,2
Puglia	2	202	165	81,7	37	18,3		30	56,2	15	32,6	1	2,2	46	22,8	12	6,9	122	22	144	71,3
Calabria	1	189	79	41,8	110	58,2		79	41,6	110	58,2	0	0,0	189	100,0	0	0,0			0	0,0
Sicilia	5	1.092	705	64,6	387	35,4		349	55,8	192	30,7	85	13,8	626	57,3	50	4,6	258	158	416	38,1
Sardegna	2	523	385	73,6	138	26,4		329	68,3	121	26,1	32	6,6	492	92,2	41	7,8			0	0,0
ITALIA	75	11.783	6.282	53,3	5.254	44,6		3.065	48,0	3.032	47,5	288	4,5	6.385	54,2	571	4,8	2.358	2.333	4.827	41,0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti al 31.12.96.

(b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti.

NOTE**Tabella Nazionale-Pub 1**

1. Lombardia: la data di riferimento iniziale non è il 31.12.1996, ma il 30.9.1997.
2. Toscana: il numero totale dei pazienti presenti non corrisponde alla somma dei pazienti dei due gruppi diagnostici, in quanto l'ex O.P. di Siena ha fornito solo il numero totale, non disaggregato per i due gruppi.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 2

Situazione al 30/09/1998																									
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento						
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici			Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°		%		N°		%		pazienti "psich" "psich"	pazienti "non psich"	Totale		
		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)		N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)					
		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)		N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)					
Piemonte	4	472	248	52,5	224	47,5	3	1,8	126	74,1	41	24,1	170	36,0	19	4,0	113	170	283	30,7					
Lombardia	12	1.936	897	46,3	1.039	53,7	9	3,8	102	43,6	123	52,6	234	12,1	44	2,3	763	895	1.658	79,6					
Veneto	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Friuli V. Giulia	2	172	54	31,4	118	68,6	-	0,0	5	41,7	7	58,3	12	7,0	4	2,3	48	108	156	58,5					
Liguria (1)	2	355	196	55,2	159	44,8	-	-	55	-	112	-	167	47,0	4	1,1	139	45	184	24,2					
Emilia Romagna	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Toscana (2)	6	463	166	35,9	297	64,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	463	56,1					
Umbria	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Marche	2	108	71	65,7	37	34,3	-	1	5,0	8	40,0	11	55,0	20	18,5	7	6,5	60	21	81	20,4				
Lazio	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Abruzzo (2)	1	86	39	45,3	47	54,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Campania	5	675	401	59,4	274	40,6	-	2	0,6	154	46,8	173	52,6	329	48,7	17	2,5	232	97	329	22,5				
Puglia	2	144	111	77,1	33	22,9	-	9	16,4	46	83,6	-	0,0	55	38,2	2	1,4	55	32	87	43,1				
Calabria	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Sicilia	3	416	249	59,9	167	40,1	-	9	6,1	121	82,3	17	11,6	147	35,3	8	1,9	126	135	261	23,9				
Sardegna	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
ITALIA (3)	39	4.827	2.432	50,4	2.395	49,6	-	33	2,9	617	54,4	484	42,7	1.134	23,5	105	2,2	1.536	1.503	3.588	30,5				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

NOTE**Tabella Nazionale-Pub 2**

1. **Liguria:** Il totale finale (al 30.9.98) si riferisce al solo ex O.P. di Quarto, dove, fra l'altro, sono stati trasferiti 45 pazienti (32 "psichiatrici" e 13 "non psichiatrici"), provenienti dall'ex O.P. di Cogoleto.
2. **Toscana e Abruzzo:** le Regioni non ha fornito dati aggiornati al 30.9.98. Si rinvia alla tabella relativa al 31.12.1998. I dati di confronto iniziali si riferiscono al 31.3.98.
3. **Italia:** I due totali dei soggetti "psichiatrici" e "non psichiatrici" ancora in attesa sono privi dei dati disaggregati di Toscana e Abruzzo.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998														
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti					Soggetti reinseriti nel proprio domicilio			Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento				
		N°	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		N°	N° (%)	N° (%)	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	N° (%)	N° (%)	N°	N° (%)	N°	N° (%)	N°	N° (%)
			N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)				N°	% (b)	N°	% (b)									
Piemonte	4	283	99	35,0	184	65,0	0	0,0	44	46,3	51	53,7	95	33,6	2	0,7	54	132	186	20,2				
Lombardia	12	1.658	763	46,0	895	54,0	9	1,8	378	68,4	168	30,0	553	33,4	30	1,8	355	720	1075	51,8				
Veneto	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Friuli V. Giulia	2	156	48	30,8	108	69,2	0	0,0	5	83,3	1	16,7	6	3,3	2	1,3	42	106	148	63,0				
Liguria (1)	2	184	139	75,5	45	24,5	0	0,0	84	84,0	18	18,0	100	54,3	6	3,3	50	28	78	10,3				
Emilia Romagna	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Toscana (2)	6	463	166	35,9	297	64,1	4	1,8	28	12,5	192	85,7	224	48,4	35	7,8	118	86	204	24,7				
Umbria	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Marche	2	81	60	74,1	21	25,9	0	0,0	35	81,4	8	18,6	43	63,1	0	0,0	25	13	38	9,5				
Lazio	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Abruzzo (2)	1	86	39	45,3	47	54,7	0	0,0	28	85,3	5	14,7	34	39,5	2	2,3	-	50	50	13,9				
Campania	5	329	232	70,5	97	29,5	3	5,0	40	66,7	17	28,3	60	18,2	5	1,5	187	77	264	18,1				
Puglia	2	87	55	63,2	32	36,8	1	12,5	4	50,0	3	37,5	8	6,2	1	1,1	50	28	78	38,8				
Calabria	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sicilia	3	261	126	48,3	135	51,7	5	27,6	12	68,7	1	5,6	18	8,9	0	0,0	115	128	243	22,9				
Sardegna	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ITALIA	39	3.588	1.727	48,1	1.861	51,9	22	1,9	659	57,8	460	40,3	1.141	31,8	83	2,3	996	1.368	2.364	20,1				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

NOTE

Tabella Nazionale-Pub 3

1. Liguria: I soggetti "psichiatrici" sono 99 e non 113, per una modifica nella classificazione diagnostica per 14 di essi. Di contro, il gruppo dei "non psichiatrici" aumenta a 184 unità.
2. Toscana e Abruzzo: Il movimento dei pazienti è documentato a decorrere dalla situazione del 31.3.98.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA**

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 4

Situazione al 31/12/1998													Situazione al 31/03/1999												
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio						Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti	Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento					
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)	N°	% (d)	N°	% (e)			N°	% (f)	N°	% (g)		
		N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)																	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"
Piemonte	1	186	54	29,0	132	71,0	0,0	48	27,7	125	72,3	173	93,0	10	5,4	3	0,3								
Lombardia	11	1.075	355	33,0	720	67,0	1	0,4	122	44,9	149	54,8	272	25,3	25	2,3	230	548	778	373					
Veneto	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Friuli V. Giulia	2	148	42	28,4	106	71,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Liguria	1	78	50	64,1	28	35,9	0,0	14	73,7	5	26,3	19	24,4	-	-	-	42	99	141	51					
Emilia Romagna	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	36	23	59	78					
Toscana	5	204	109	53,4	95	46,6	2	1,9	32	29,8	74	68,5	108	62,9	1	0,5	75	20	95	115					
Umbria	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Marche	1	38	25	65,8	13	34,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	12	36	90					
Lazio	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Abruzzo	1	50	-	0,0	50	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Campania	2	264	187	70,8	77	29,2	1	1,2	55	67,9	25	30,9	81	30,7	4	1,5	128	51	179	123					
Puglia	1	78	49	62,8	29	37,2	-	-	8	100,0	-	-	8	10,3	3	3,8	38	29	67	33,2					
Calabria	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Sicilia	2	243	122	50,2	121	49,8	6	15,4	6	15,4	27	69,2	39	18,0	10	4,1	107	87	194	17,8					
Sardegna	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
ITALIA	27	2.364	993	42,0	1.371	58,0	10	1,3	285	37,6	462	61,0	757	32,0	55	2,3	683	869	1.552	13,2					

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 5

REGIONI		Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
		N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
			Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici			Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA**

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 6

REGIONI	N° ex O.P.	Situazione al 30/06/1999				Situazione al 30/09/1999									
		Soggetti presenti		Soggetti inseriti in O.P.)		Soggetti ancora in attesa del superamento		Soggetti deceduti		Totale soggetti inseriti		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)		Soggetti "non psichiatrici"	
		Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)	N°	% (d)	N°	% (e)	Totale
Piemonte		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Lombardia	11	718	207	28,8	511	71,2	-	-	10	1,4	139	45,6	57	50,4	595
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23,6
Friuli V. Giulia (1)	2	126	39	31,0	87	69,0	5	4	1	0,8	27	88	4	7,1	116
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42,0
Emilia Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Toscana	1	72	52	72,2	20	27,8	52	77,6	15	22,4	67	93,1	5	6,9	0
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	1	34	17	50,0	17	50,0	17	-	-	-	-	-	-	-	0
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	2	134	100	74,6	34	25,4	34	79,1	9	20,9	43	32,1	1	0,7	90
Puglia	1	15	15	100,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	15
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,2
Sicilia (2)	2	184	99	53,8	85	46,2	13	-	1	8,7	5	2,7	78	84	182
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,6
ITALIA	20	1.283	529	41,2	754	58,8	177	62,8	103	36,5	282	22,0	22	1,7	978

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) Vi è stata una modificazione dei gruppi diagnostici: 6 pazienti "psichiatrici" sono stati classificati "non psichiatrici".

(2) Nel decremento degli 85 soggetti "non psichiatrici" va considerato un paziente di cui si sono perse le tracce, per il quale è stata fatta denuncia all'autorità giudiziaria.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31/12/1999

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 7

Situazione al 30/09/1999															Situazione al 31/12/1999															
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento						
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°		%		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°		%		N°		%		pazienti "psichiatrici"		pazienti "non psichiatrici"		Totale		
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
Piemonte																														
Lombardia	9	595	139	23,4	456	76,6																								
Veneto																														
Friuli V. Giulia	2	116	27	23,3	89	76,7																								
Liguria																														
Emilia Romagna																														
Toscana																														
Umbria																														
Marche																														
Lazio																														
Abruzzo																														
Campania	1	90	66	73,3	24	26,7																								
Puglia	1	15	11	73,3	4	26,7																								
Calabria																														
Sicilia	2	162	78	48,1	84	51,9																								
Sardegna																														
ITALIA	15	978	321	32,8	657	67,2																								

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA**

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

TABELLA NAZIONALE-PUBB N° 8

Situazione al 31/03/2000																			
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti				Soggetti reinseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti	Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento						
		Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	%			N°	%	N°	%			
			N°	%	N°												%		
Piemonte		-																	
Lombardia		-														0			
Veneto		-																	
Friuli V. Giulia		-														0			
Liguria		-																	
Emilia Romagna		-																	
Toscana		-																	
Umbria		-																	
Marche		-																	
Lazio		-																	
Abruzzo		-																	
Campania	1	82	58	70,7	24	29,3										72	4,9		
Puglia	1	9	9	100,0		0,0										9	4,5		
Calabria		-																	
Sicilia	2	130	50	38,5	80	61,5										0			
Sardegna		-																	
ITALIA	4	221	117	52,9	104	47,1										57	24	81	0,7

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

Decremento del numero degli ex O.P. e del corrispondente numero di degenzi

TABELLA NAZIONALE A

REGIONI	Situazione al 31/12/1996			Situazione al 31/3/1998			Situazione al 30/09/1998			Situazione al 31/12/1998			Situazione al 31/03/1999			Situazione al 30/06/1999			Situazione al 30/09/1999			Situazione al 31/12/1999			Situazione al 31/03/2000		
	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti	N° ex O.P.	N° aperti	N° pazienti
Piemonte	5	922	4	472	51,2	233	30,7	1	185	20,2	1	3	0,3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia (1)	12	2.084	12	1.938	92,9	1.658	79,6	11	1.075	51,6	11	778	37,3	11	718	34,5	11	593	28,5	11	593	28,5	0	0	0	0	0
Veneto	18	1.890	0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli V. Giulia	2	276	2	172	62,3	156	56,5	2	148	53,6	2	141	51,1	2	126	45,7	2	116	42,0	2	116	42,0	0	0	0	0	0
Liguria	2	759	2	355	46,8	184	24,2	1	78	10,3	1	59	7,6	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia Romagna	5	463	0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	6	826	6	463	56,1	483	58,1	6	204	24,7	5	93	11,5	2	72	8,7	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	1	107	0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	4	399	2	108	27,1	81	20,4	2	38	9,5	1	36	9,0	1	34	8,5	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	3	440	0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	2	381	1	86	23,8	86	23,8	1	50	13,9	1	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	5	1.461	5	675	46,2	329	22,5	3	264	18,1	2	179	12,3	2	134	9,2	1	90	6,2	1	80	5,6	1	72	4,9	1	72
Puglia	2	202	2	144	71,3	87	43,1	1	78	38,6	1	67	33,2	1	15	7,4	1	15	7,4	1	15	7,4	1	9	4,5	1	9
Calabria	1	189	0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	5	1.092	3	416	38,1	281	23,9	2	243	23,3	2	194	17,8	2	184	18,8	2	182	14,8	2	182	14,8	2	130	11,9	0	0
Sardegna	2	523	0	0	0,0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0	0	0	0
ITALIA	75	11.783	39	4.827	41,0	3.598	30,5	34	2.364	20,1	27	1.552	13,2	23	1.293	10,9	20	978	8,3	17	978	8,3	4	221	1,9	2	81

(1) La data di riferimento iniziale è il 30.9.1997.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

TABELLA NAZIONALE B

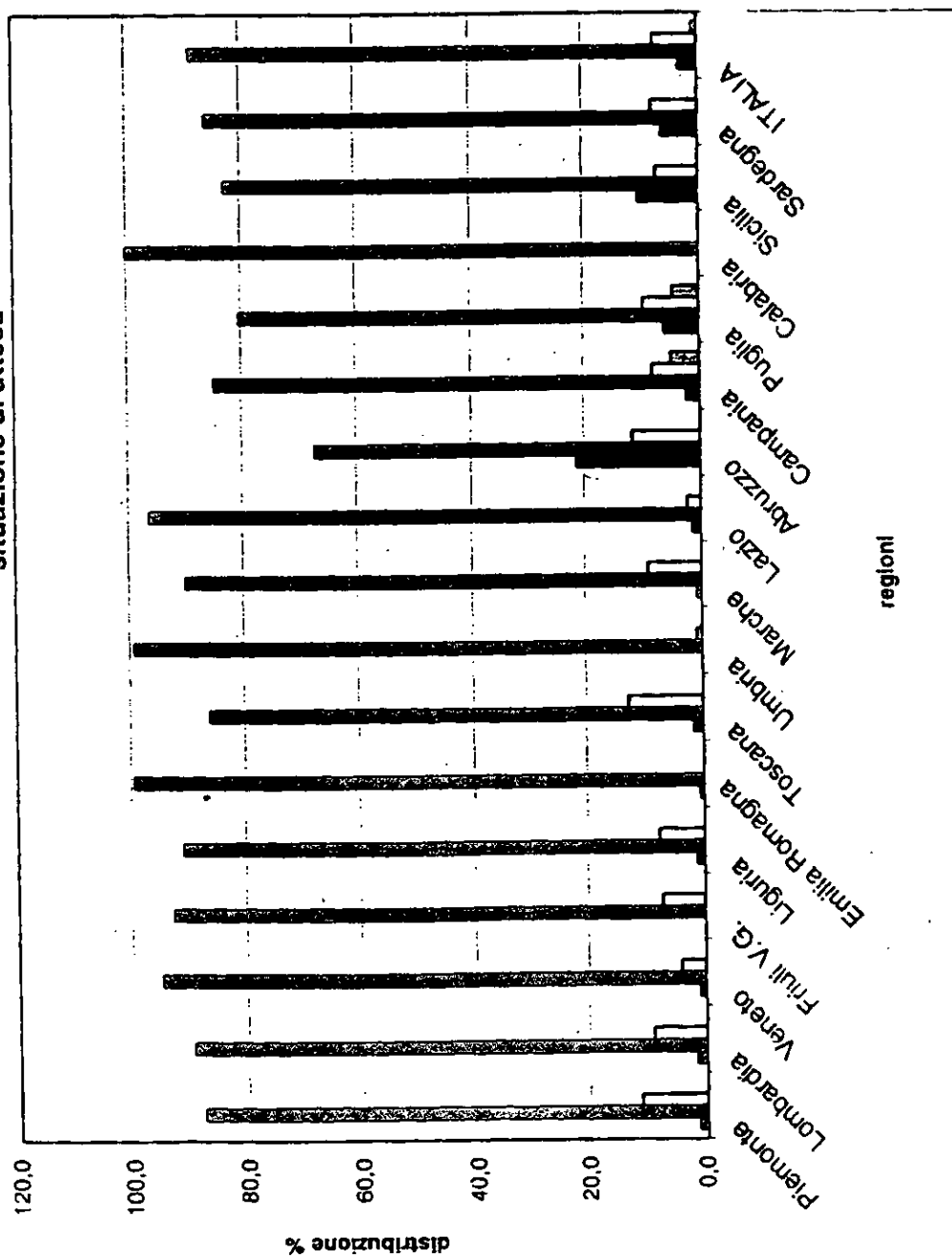
REGIONI	Situazione al 31.12.1996	Situazione al 31.03.2000										Data effettiva di conclusione dei programmi di superamento
	Numero soggetti presenti	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
Piemonte	922	12	1,3	808	87,6	102	11,1	0	0,0	0	0,0	30.6.1999
Lombardia (1)	2.084	35	1,7	1.863	89,4	186	8,9	0	0,0	0	0,0	31.12.1999
Veneto	1.680	16	1,0	1.595	94,9	69	4,1	0	0,0	0	0,0	31.3.1998
Friuli V.G.	276	0	0,0	256	92,8	20	7,2	0	0,0	0	0,0	31.12.1999
Liguria	759	10	1,3	691	91,0	58	7,6	0	0,0	0	0,0	30.8.1999
Emilia Romagna	463	3	0,6	460	99,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	31.3.1998
Toscana	826	12	1,5	711	86,1	103	12,5	0	0,0	0	0,0	30.9.1999
Umbria	107	0	0,0	106	99,1	1	0,9	0	0,0	0	0,0	31.3.1998
Marche	398	3	0,8	359	90,2	36	9,0	0	0,0	0	0,0	30.9.1999
Lazio	440	6	1,4	424	96,4	10	2,3	0	0,0	0	0,0	31.3.1998
Abruzzo	361	77	21,3	243	67,3	41	11,4	0	0,0	0	0,0	31.3.1999
Campania	1.461	33	2,3	1.239	84,8	117	8,0	72	4,9	0	0,0	
Puglia	202	12	5,9	162	80,2	19	9,4	9	4,5	0	0,0	
Calabria	189	0	0,0	189	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	31.3.1998
Sicilia	1.092	110	10,1	903	82,7	78	7,1	0	0,0	0	0,0	31.3.2000
Sardegna	523	32	6,1	450	86,0	41	7,8	0	0,0	0	0,0	31.3.1998
ITALIA	11.783	361	3,1	10.459	88,8	881	7,5	81	0,7	0	0,0	

(1) La data di riferimento iniziale è il 30.9.1997.

PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI ex OP pubblici al 31.03.2000

ITALIA

Distribuzione % di tutti i soggetti per inserimenti a domicilio, inserimenti in residenze, decessi e situazione di attesa



Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

TABELLA NAZIONALE C

REGIONI	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)	
Piemonte	133	35,0	247	65,0	380	47,0	176	41,1	252	68,9	428	53,0	808
Lombardia	0	0,0	843	100,0	843	45,2	119	11,7	901	88,3	1020	54,8	1863
Veneto	568	82,7	119	17,3	687	43,1	694	76,4	214	23,6	908	56,9	1595
Friuli V.G.	70	54,7	58	45,3	128	50,0	74	57,8	54	42,2	128	60,0	256
Liguria	0	0,0	329	100,0	329	47,6	0	0,0	362	100,0	362	52,4	691
Emilia Romagna	65	23,8	208	76,2	273	59,3	31	16,6	156	83,4	187	40,7	460
Toscana	3	1,4	204	98,6	207	29,1	322	63,9	182	36,1	504	70,9	711
Umbria	27	100,0	0	0,0	27	25,5	79	100,0	0	0,0	79	74,5	106
Marche	0	0,0	174	100,0	174	48,5	0	0,0	185	100,0	185	51,5	359
Lazio	39	17,6	183	82,4	222	52,4	128	63,4	74	36,6	202	47,6	424
Abruzzo	0	0,0	133	100,0	133	54,7	0	0,0	110	100,0	110	45,3	243
Campania	23	3,3	673	96,7	696	56,2	15	2,8	528	97,2	543	43,8	1239
Puglia	0	0,0	110	100,0	110	67,9	0	0,0	52	100,0	52	32,1	162
Calabria	78	98,7	1	1,3	79	41,8	110	100,0	0	0,0	110	58,2	189
Sicilia	23	3,9	561	96,1	584	64,7	235	73,7	84	26,3	319	35,3	903
Sardegna	60	18,2	269	81,8	329	73,1	0	0,0	121	100,0	121	26,9	450
ITALIA	1089	20,9	4112	79,1	5201	49,7	1983	37,7	3275	62,3	5258	50,3	10.459

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

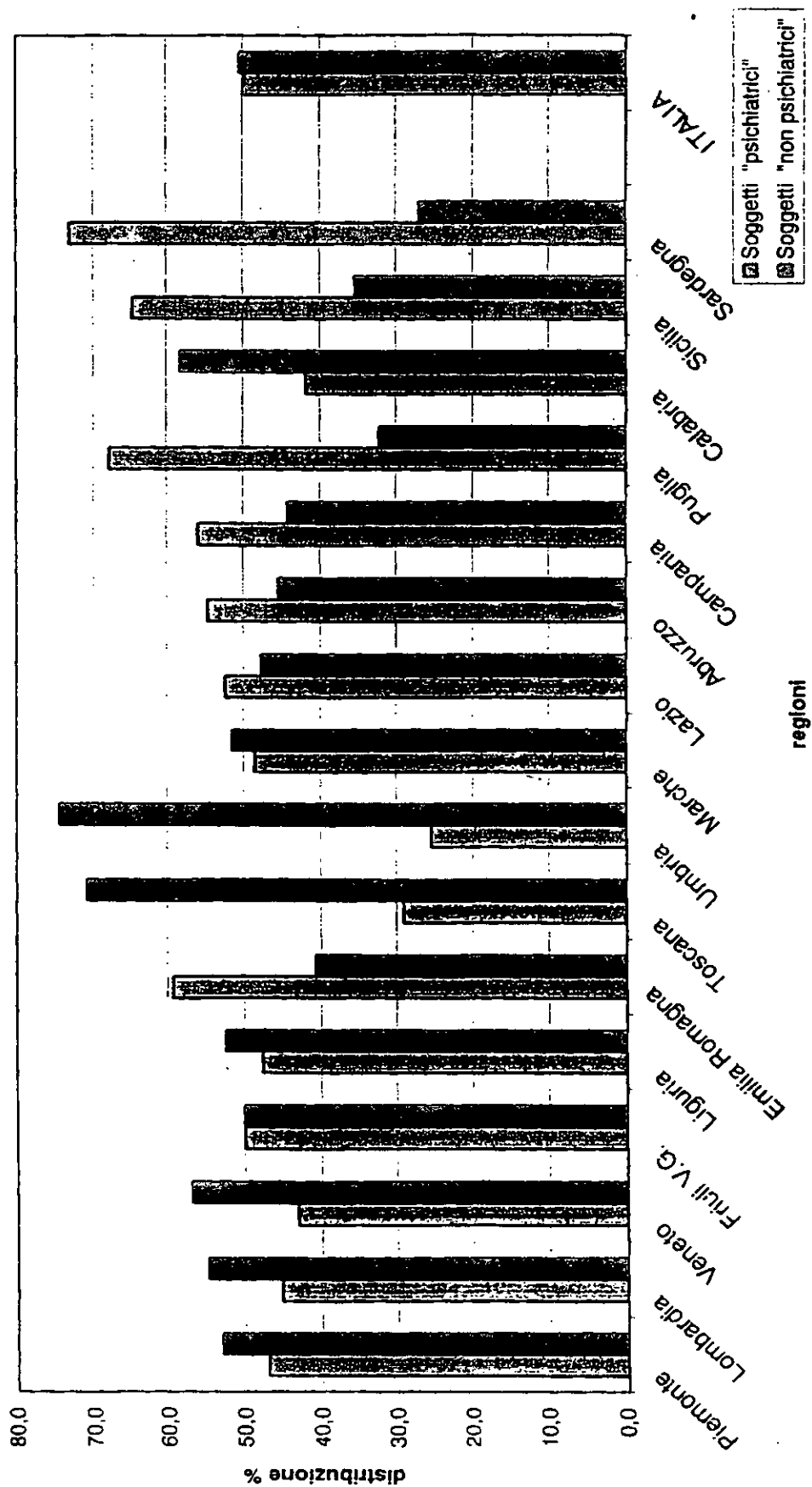
b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI ex OP pubblici al 31.03.2000

ITALIA

Soggetti inseriti in strutture residenziali
Distribuzione % nei due gruppi diagnostici

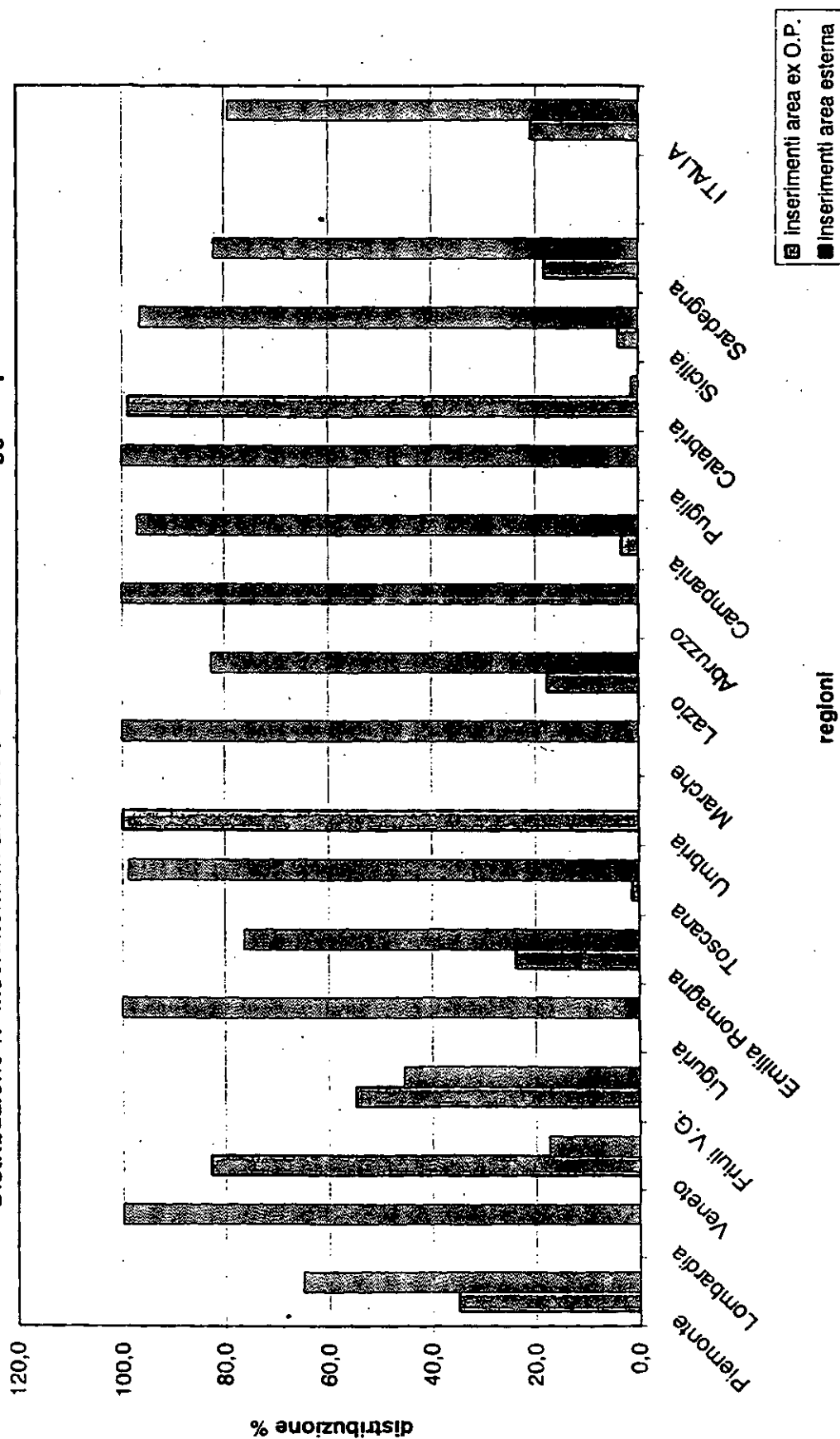


PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI ex OP pubblici al 31.03.2000

ITALIA

Soggetti inseriti in strutture residenziali

Distribuzione % inserimenti in area ex O.P. ed area esterna - Soggetti "psichiatrici"

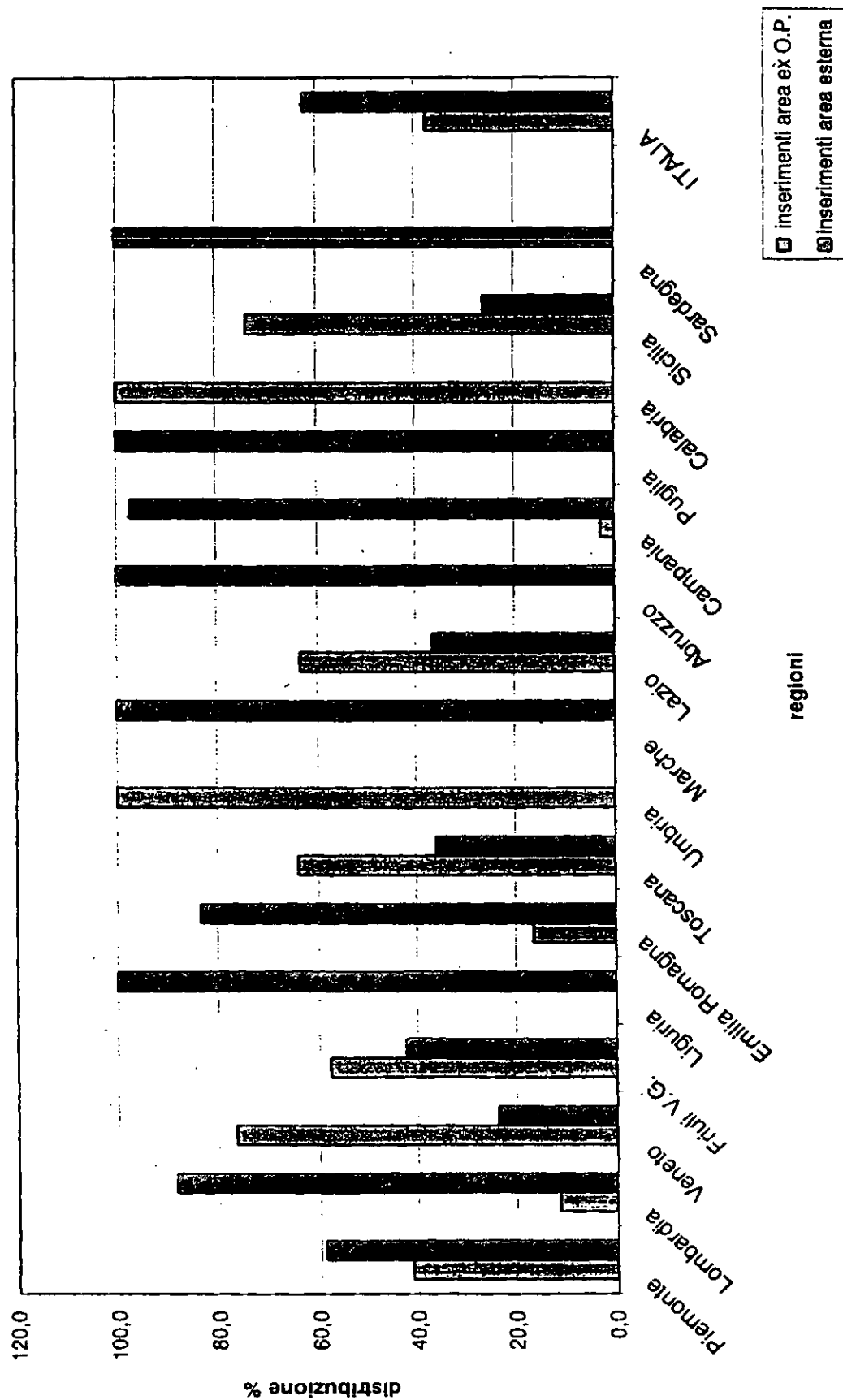


PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI ex OP pubblici al 31.03.2000

ITALIA

Soggetti inseriti in strutture residenziali

Distribuzione % inserimenti in area ex O.P. ed area esterna - Soggetti "non psichiatrici"



Gli ex O.P. privati convenzionati

Le regioni interessate sono sette: Piemonte, Lombardia, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Sicilia.

Si ricorda che il processo di superamento degli istituti privati convenzionati è decisamente più complesso, soprattutto per i gravosi problemi di collocazione lavorativa del personale di questi istituti. Pur essendo presenti accordi di programma con le Regioni interessate, per lo più non erano stati indicati termini temporali per il completamento dei programmi stessi (con l'eccezione della Lombardia e dell'Abruzzo).

Dati di aggiornamento al 31.03.2000 sono stati forniti da tutte le Regioni ancora interessate.

Stato di attuazione dei programmi

Come per gli ex O.P. pubblici, per una lettura analitica dell'evoluzione del processo, trimestre per trimestre, si rimanda alle tabelle naz-priv da 1 a 8.

Pertanto, si commentano sinteticamente le tre tabelle riassuntive: A1, B1 e C1.

La **tabella Nazionale A1** riassume il decremento del numero degli ex O.P. e del corrispondente numero dei pazienti, per ciascun trimestre considerato.

Al 31.12.1996 vi sono 11 ex O.P. con 3.732 pazienti.

Al 31.3.1998, soltanto in Abruzzo viene dichiarato concluso il programma di una (Villa Pini) delle due strutture presenti.

Per le altre 10 strutture i cui programmi non erano completati al 31.3.1998, soltanto Lombardia e Abruzzo avevano comunicato le date di conclusione, come detto in precedenza. In tempi successivi, anche le altre Regioni hanno provveduto a comunicare una data di conclusione, ad eccezione del Lazio.

<u>n° ex O.P.</u>	<u>data ultima di completamento prevista</u>
1 in Piemonte	31.12.2000
3 in Lombardia	31.12.1999
1 nel Lazio	da definire
1 in Abruzzo	31.12.1998
2 in Puglia	30.09.2000

1 in Basilicata	30.10.1999
1 in Sicilia	30.06.2000

Osservando l'andamento del decremento risulta che la data prevista è stata rispettata soltanto dall'Abruzzo. Pertanto, sono sempre 9 le strutture che devono completare il programma previsto, con un totale di 1.629 soggetti, pari al 43,6% dei pazienti presenti al 31.12.1996. Nello specifico si tratta:

Piemonte (con 1 ex O.P. e 22 pazienti)
Lombardia (con 3 ex O.P. e 176 pazienti)
Lazio (con 1 ex O.P. e 335 pazienti)
Puglia (con 2 ex O.P. e 739 pazienti)
Basilicata (con 1 ex O.P. e 192 pazienti)
Sicilia (con 1 ex O.P. e 168 pazienti)

I programmi di superamento sono in fase avanzata di attuazione in Piemonte (con ancora il 26,8% dei soggetti ancora presenti) e in Basilicata (con il 38,4% dei soggetti). Il ritardo più consistente si ha in Sicilia (con ancora l'76,4% dei soggetti) e nel Lazio (con il 63,4% dei soggetti).

La mancata conclusione è stata attribuita a una ritardata disponibilità delle strutture residenziali di destinazione, oltre che ai noti problemi di collocazione del personale. Le Regioni sono, comunque, impegnate a fornire gli ulteriori aggiornamenti.

La **tabella Nazionale B1** illustra la situazione dei 3.732 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e ancora in attesa del superamento.

Nei tre anni di riferimento (1997, 1998 e 1999), fino al primo trimestre 2000, si è verificato quanto segue:

- 100 (pari a 2,7% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 1.560 (41,8%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 440 soggetti (11,8%) sono deceduti
- in attesa del superamento vi sono ancora 1.629 soggetti (43,6%).

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- le percentuali più alte si hanno in Basilicata (6,4%) e in Piemonte (4,9%); la più bassa in Lombardia (0,9%).

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono il 41,8% del totale. La più alta percentuale di inserimenti residenziali si è avuta in Calabria (100%), la più bassa in Puglia (80,2%).

La tabella Nazionale C1 descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 1.560, di cui 998 con prevalenti problemi psichiatrici e 562 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello nazionale è pari al 64,0% del totale dei soggetti inseriti, varia nelle regioni, passando dal 90% di Lazio, Abruzzo e Sicilia, al 17,9% della Lombardia.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state realizzate residenze nell'area ex OP soltanto in Abruzzo e in Lombardia, con un tasso di utilizzazione, rispettivamente, del 64,4% e del 30%.

Soggetti "non psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state realizzate residenze nell'area ex OP soltanto in Abruzzo, Basilicata e Lombardia, con un tasso di utilizzazione, rispettivamente, del 57,1%, del 50% e del 73,9%.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione
Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA
periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA NAZIONALE-PRIV N° 1

Situazione al 31/12/1996											Situazione al 31/5/1998												
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale pazienti inseriti		Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento							
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici			Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	N°	Totale
		N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)		N°	% (b)	N°	% (b)											
		1	82	52	63,4	30	36,6	4	100,0		0,0		0,0	4	4,9	2	2,4	47	29	76	92,7		
Piemonte	1	82	52	63,4	30	36,6	4	100,0		0,0		0,0	4	4,9	2	2,4	47	29	76	92,7			
Lombardia	3	429	144	33,6	285	66,4	2	3,1		0,0	62	96,9	64	14,9	13	3,0	140	212	352	92,1			
Lazio	1	528	252	47,7	276	52,3	1	1,1		0,0	8	88,9	9	1,7	41	7,8	228	252	478	90,5			
Abruzzo	2	466	431	92,5	35	7,5	10	2,5	382	93,9	15	3,7	407	87,3	39	8,4	0	20	20	4,3			
Puglia	2	1.507	836	55,5	671	44,5	22	39,3	34	60,7		0,0	56	3,7	89	5,9	778	584	1362	90,4			
Basilicata	1	500	278	55,6	222	44,4	25	23,8	61	58,1	19	18,1	105	24,0	18	3,9	174	203	377	75,4			
Sicilia	1	220	149	67,7	71	32,3							0	0,0	12	5,3	145	63	208	94,5			
ITALIA	11	3.732	2.142	57,4	1.590	42,6	64	8,9	477	74,0	104	16,1	645	17,3	214	5,7	1510	1383	2873	77,0			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti al 31.12.96. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

TABELLA NAZIONALE-PRIV N° 2

Situazione al 31/03/1998																							Situazione al 30/09/1998																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti										Soggetti reinscritti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)						Totale pazienti inseriti	Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
		Totale		con precedenti problemi psichiatrici		con precedenti problemi di disabilità o/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"			N°	%	N°	%	N°	%			N°	%	N°	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%														N°	%	N°	%	N°	%	N°	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
		1	76	47	61,8	29	38,2																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													</

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) La Regione corregge il numero dei presenti al 31.3.98, diminuendo di 1 unità i soggetti "non psichiatrici" di FG. Un paziente "psichiatrico" del Don Uva di Bisceglie è stato trasferito al Don Uva di Potenza. Il totale dei presenti al 30.9.98 è, pertanto, 1.257.

(2) La Regione corregge il dato di 220 pazienti, fornito nella precedente rilevazione.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

TABELLA NAZIONALE-PRIV N° 3

Situazione al 31/12/1998																						
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale pazienti inseriti				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		
		Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità psichiatrici		Pazienti "psichiatrici"			Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)					
			N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)							N°	% (c)	N°	% (c)	pazienti "psichiatrici"

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

TABELLA NAZIONALE-PRIV N° 4

REGIONI	N° ex O.P.	Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
		Soggetti presenti					Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)					Totale pazienti inseriti					Soggetti ancora in attesa del superamento				
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°		%		N°		%		N°	
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Piemonte	1	74		49	66,2	25	33,8	14		4		18		24,3		28		28		56	68,3
Lombardia	3	273		110	40,3	163	59,7	4	14,8	23	85,2	27		9,9		106		137		243	57,4
Lazio	1	417		186	44,6	231	55,4	34				34		8,2		131		247		378	71,6
Abruzzo		-																		0	
Puglia	2	1.140		713	62,5	427	37,5	34	52,3	30	47,7	65		5,7		669		385		1054	69,9
Basilicata	1	337		153	45,4	184	54,6					1				152		180		332	68,4
Sicilia (1)	1	205		144	70,2	61	29,8			1		1		0,5		143		59		202	51,8
ITALIA	9	2.446		1.355	55,4	1.091	44,6					146		6,0		1229		1036		2265	60,8

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) Non si tratta di un inserimento programmato, ma di ricovero presso il Presidio Ospedaliero S. Sofia

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA**

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

TABELLA NAZIONALE-PRIV N° 5

Situazione al 31/03/1999														Situazione al 30/06/1999													
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)						Totale pazienti inseriti	Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento										
		Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità psichiatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%			N°	%	N°	%	N°	%					
			N°	% (a)	N°	% (a)			N°	% (a)													N°	% (a)	N°	% (a)	N°
		1	56	28	50,0	28	50,0		2				2	3,6		0,0	26	28	54	65,9							
Piemonte	1																										
Lombardia	3		243	106	43,6	137	56,4		2	10,5	17	89,5	19	7,8	1	0,4	68	165	223	52,7							
Lazio	1		378	131	34,7	247	65,3		11	100,0			11				118	245	363	68,8							
Abruzzo																			0								
Puglia	2		1.054	669	63,6	385	36,5	1	0,8	55	45,8	64	63,3	120	11,4	11	1,0	598	314	923	61,2						
Basilicata	1		332	152	45,8	180	54,2			19				19		8		133	172	305	51,0						
Sicilia	1		202	143	70,8	59	29,2							0	0,0	2	1,0	141	59	200	93,9						
ITALIA	9		2.265	1.229	54,3	1.036	45,7	1	0,8	89		81		171	7,5	26	1,1	1084	983	2068	55,5						

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

TABELLA NAZIONALE-PRIV N° 6

Situazione al 30/06/1999															Situazione al 30/09/1999														
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale pazienti inseriti				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento							
		N°	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o/o geriatrici		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
			Totale	N°	% (a)	N°																							% (b)

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) Il numero totale è aumentato di 10 unità, provenienti dal Don Uva di Bisceglie (3 "psichiatrici" e 7 "non psichiatrici")

(2) La Regione ha notificato un errore di una unità in eccesso nei conteggi precedenti del numero dei pazienti "non psichiatrici". Il numero corretto è 58.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA****periodo di riferimento: 30.09.1999 - 31.12.1999****TABELLA NAZIONALE-PRIV N° 7**

Situazione al 31.12.1999																							
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale pazienti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"						pazienti "psich"		pazienti "non psich"		Totale	
		N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)	N°	% (d)	N°	% (e)	N°	% (f)	N°	% (g)	N°	% (h)	N°	% (i)	N°	% (j)	N°	% (k)
		1	49	23	46,9	26	53,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	23	26	49	59,8		
Piemonte		3	196	61	31,1	135	68,9	1	10,0	9	90,0	10	5,1	2	1,0	60	124	184	42,9				
Lombardia		1	357	114	31,9	243	68,1		0,0	1	60,0	2	0,6	6	1,7	106	243	349	66,1				
Lazio																							
Abruzzo			-																				
Puglia		2	828	544	65,7	284	34,3	1	1,7	32	64,2	26	44,1	59	7,1	12	6,9	174	583	757	50,2		
Basilicata		1	252	73	29,0	179	71,0	1	1,5	58	85,3	9	13,2	68	27,0	2	1,1	18	174	182	36,4		
Stiglia		1	194	141	72,7	53	27,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	1,0	139	53	192	92,8		
ITALIA		9	1.876	956	51,0	920	49,0	3	2,2	91	45	45	139	7,4	24	1,3	520	1203	1713	46,0			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

TABELLA NAZIONALE-PRIV N° 8

Situazione al 31/12/1999																	Situazione al 31/03/2000																
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti								Soggetti inseriti in strutture residenziali O.P.)				Totale pazienti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				Totale							
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°		%		N°		%		pazienti "psich."		pazienti "non psich."											
		N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)	N°	% (d)	N°	% (e)	N°	% (f)	N°	% (g)	N°	% (h)	N°	% (i)	N°	% (j)	N°	% (k)										
		1	49	23	46,9	26	53,1		2	25	27	55,1	0	0,0	21	1	22	26,8															
		3	184	60	32,6	124	67,4			0,0	8	4,3		0,0	60	116	176	41,0															
		1	349	106	30,4	243	69,6		5	100,0	0,0	5	1,4	9	2,6	93	242	335	63,4														
			-															0															
		2	757	174	23,0	583	77,0		3	60,0	1	20,0	5	0,7	13	7,7	169	570	739	49,0													
		1	192	18	9,4	174	90,6			0,0	0,0	0,0	1	0,5	2	1,8	17	172	189	37,8													
		1	192	139	72,4	53	27,6		19	90,5	1	4,8	21	10,9	3	4,4	68	100	168	81,2													
		9	1.723	520	30,2	1.203	69,8		29	35	67	3,9	27	1,6	428	1201	1629	43,7															

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) In data 7.3.2000 è stata effettuata una rivalutazione diagnostica dei soggetti, con una nuova riclassificazione: 68 "psichiatrici" e 100 "non psichiatrici" da inserire in residenze del territorio.

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionali
Decremento del numero degli ex O.P. e del corrispondente numero di degenti

TABELLA NAZIONALE A-1

[illegible]

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

**Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI**

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

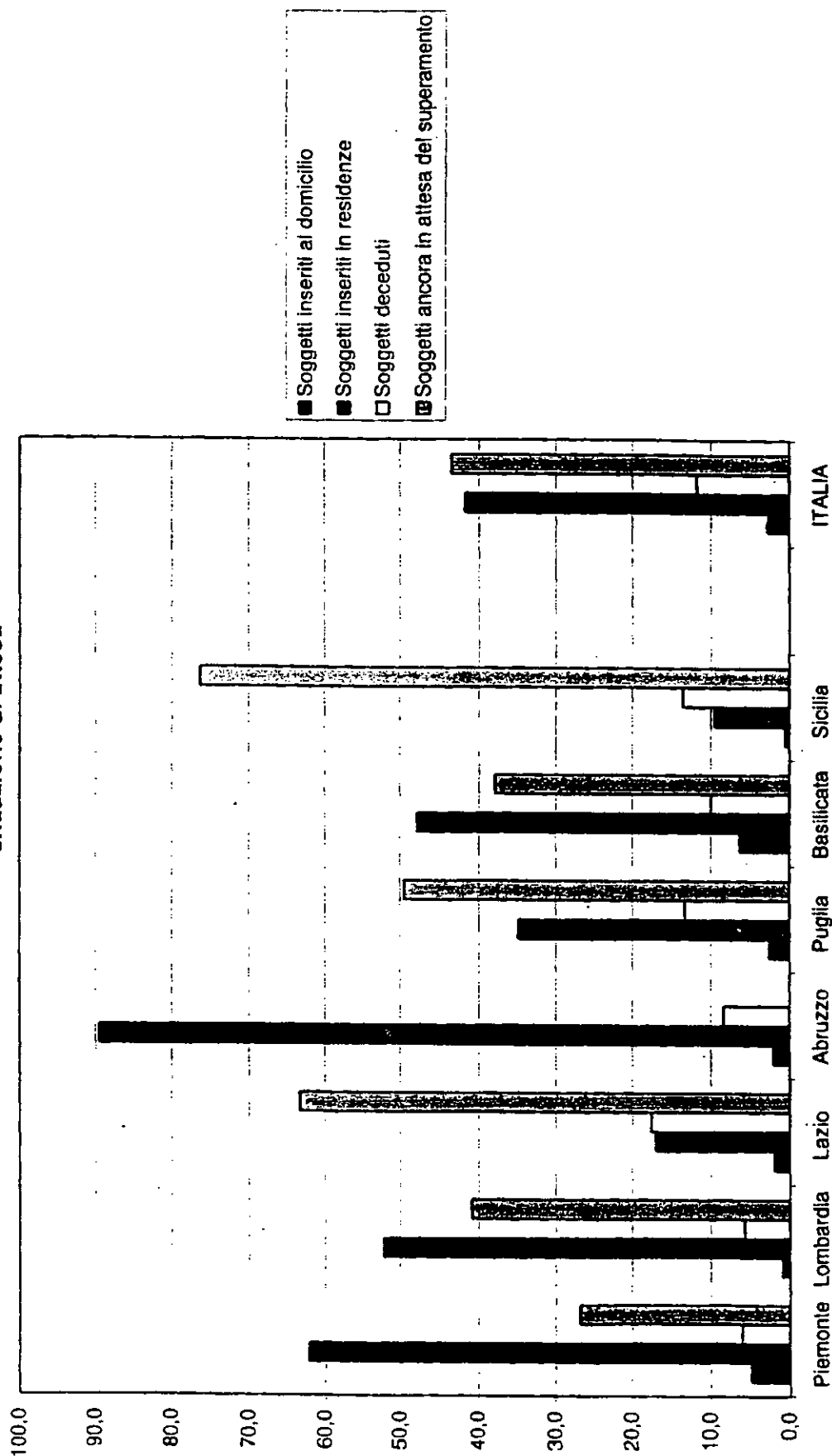
TABELLA NAZIONALE B-1

REGIONI	Situazione al 31.12.1996		Situazione al 31.03.2000										Data effettiva di conclusione dei programmi di superamento
	Numero soggetti presenti		Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		N°	
Piemonte	82		4	4,9	51	62,2	5	6,1	22	26,8			
Lombardia	429		4	0,9	224	52,2	25	5,8	176	41,0			
Lazio	528		10	1,9	90	17,0	93	17,6	335	63,4			
Abruzzo	466		10	2,1	417	89,5	39	8,4	0	0,0		31.12.1998	
Puglia	1.507		39	2,6	518	34,4	198	13,1	739	49,0			
Basilicata	500		32	6,4	239	47,8	50	10,0	189	37,8			
Sicilia	220		1	0,5	21	9,5	30	13,6	168	76,4			
ITALIA	3.732		100	2,7	1.560	41,8	440	11,8	1.629	43,6			

Processo superamento ex OP privati al 31.03.2000

ITALIA

Distribuzione % di tutti i soggetti per inserimenti a domicilio, inserimenti in residenze, decessi e situazione di attesa



Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

**Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI**

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

TABELLA NAZIONALE C-1

REGIONI	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici					
	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale soggetti inseriti	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)
Piemonte	0	0,0	20	100,0	20	39,2
Lombardia	12	30,0	28	70,0	40	17,9
Lazio	0	0,0	82	100,0	82	91,1
Abruzzo	246	64,4	136	35,6	382	91,6
Puglia	0	0,0	253	100,0	253	48,8
Basilicata	0	0,0	165	100,0	165	69,0
Sicilia	0	0,0	19	100,0	19	90,5
ITALIA	258	26,8	703	73,2	961	61,6

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

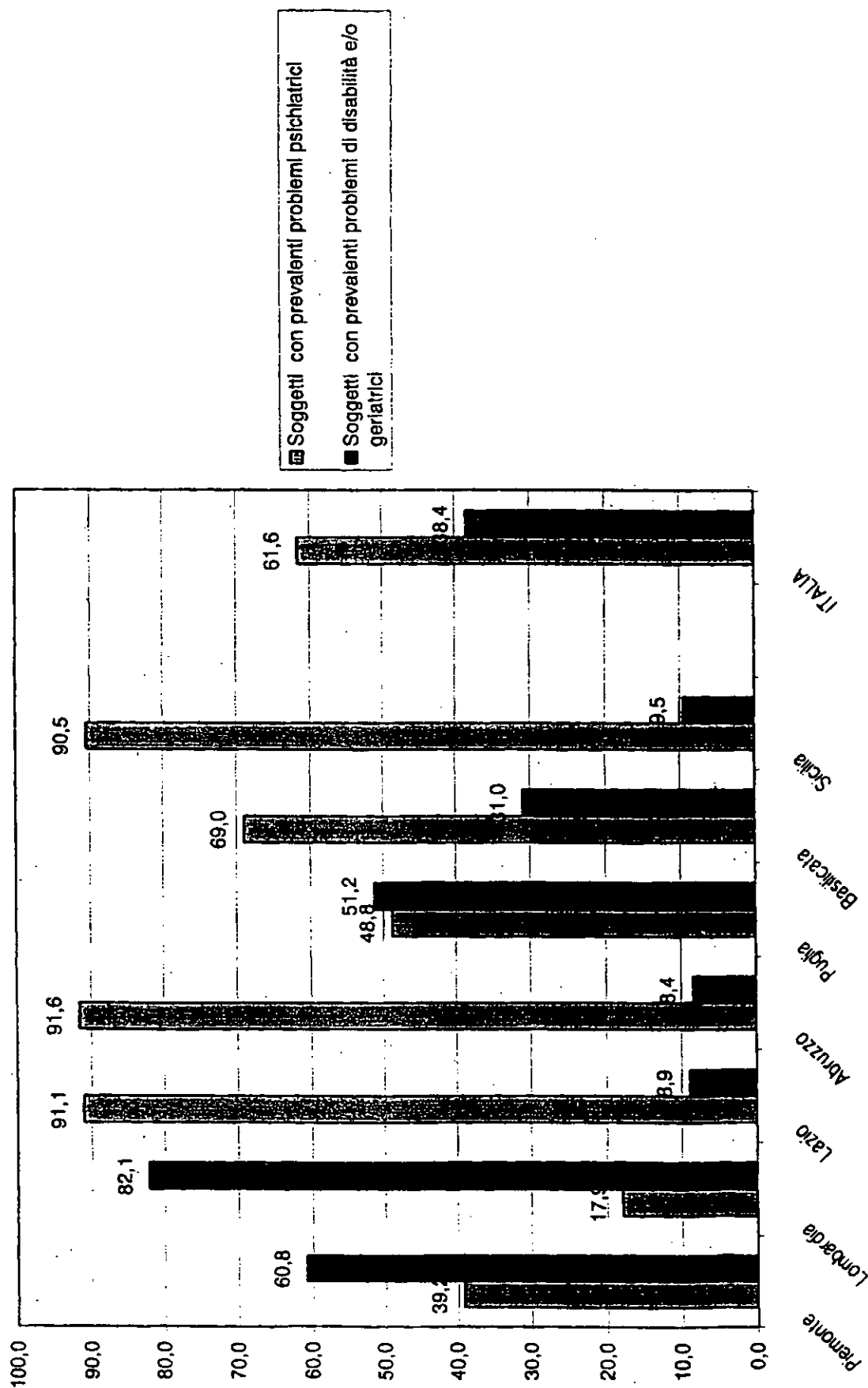
c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale soggetti inseriti	
	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)
	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)
	0	0,0	31	100,0	31	60,8
	136	73,9	48	26,1	184	82,1
	0	0,0	8	100,0	8	8,9
	20	57,1	15	42,9	35	8,4
	0	0,0	265	100,0	265	51,2
	37	50,0	37	50,0	74	31,0
	0	0,0	2	100,0	2	9,5
	193	32,2	406	67,8	599	38,4

Totale soggetti inseriti	N°
	51
	224
	90
	417
	518
	239
	21
Totale	1560

Processo superamento ex OP privati al 31.03.2000

ITALIA

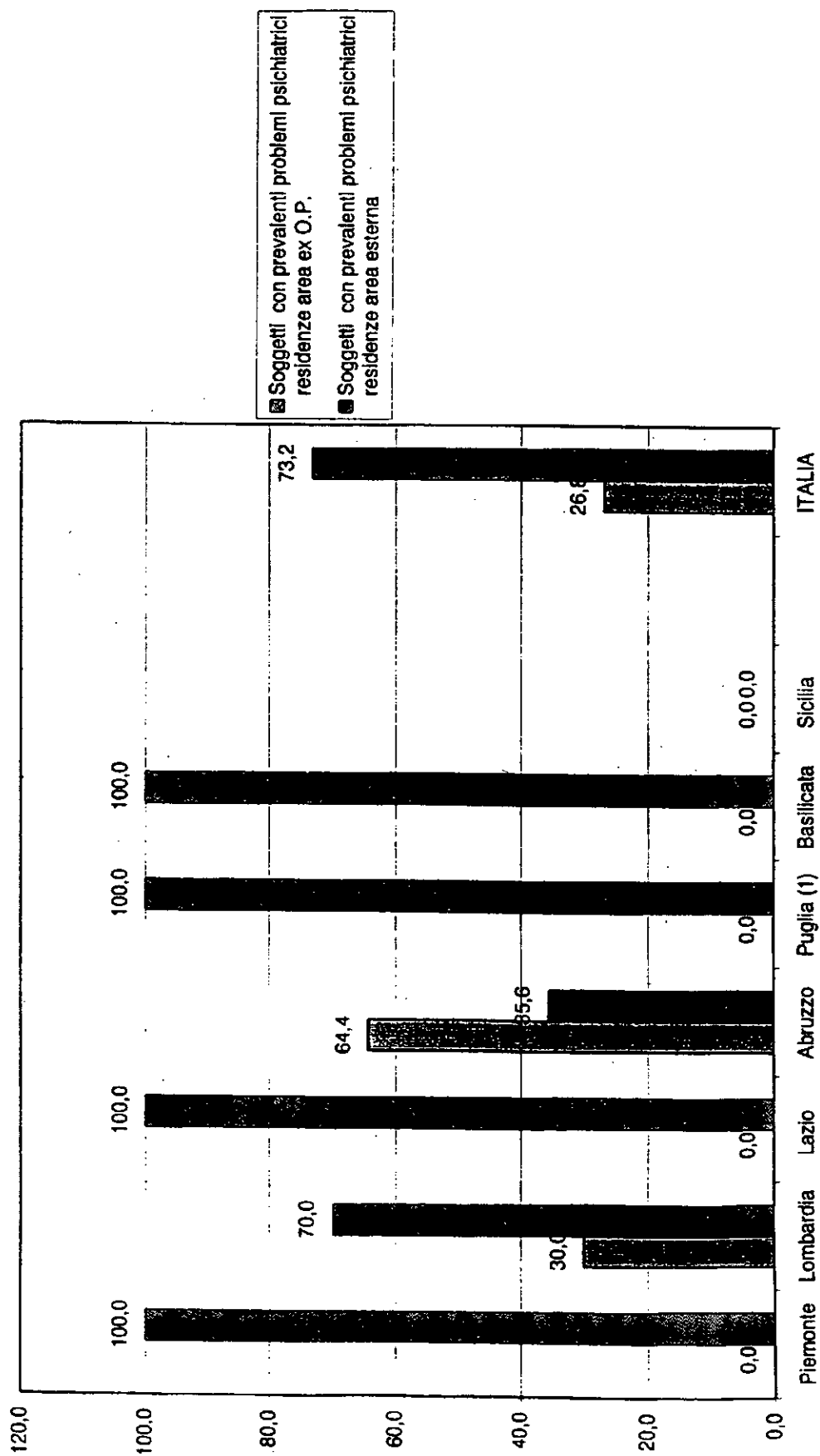
Soggetti inseriti in strutture residenziali
Distribuzione % nel due gruppi diagnostici

Processo superamento ex OP privati al 31.03.2000

ITALIA

Soggetti inseriti in strutture residenziali

Distribuzione % inserimenti in area ex O.P. ed area esterna - Soggetti "psichiatrici"

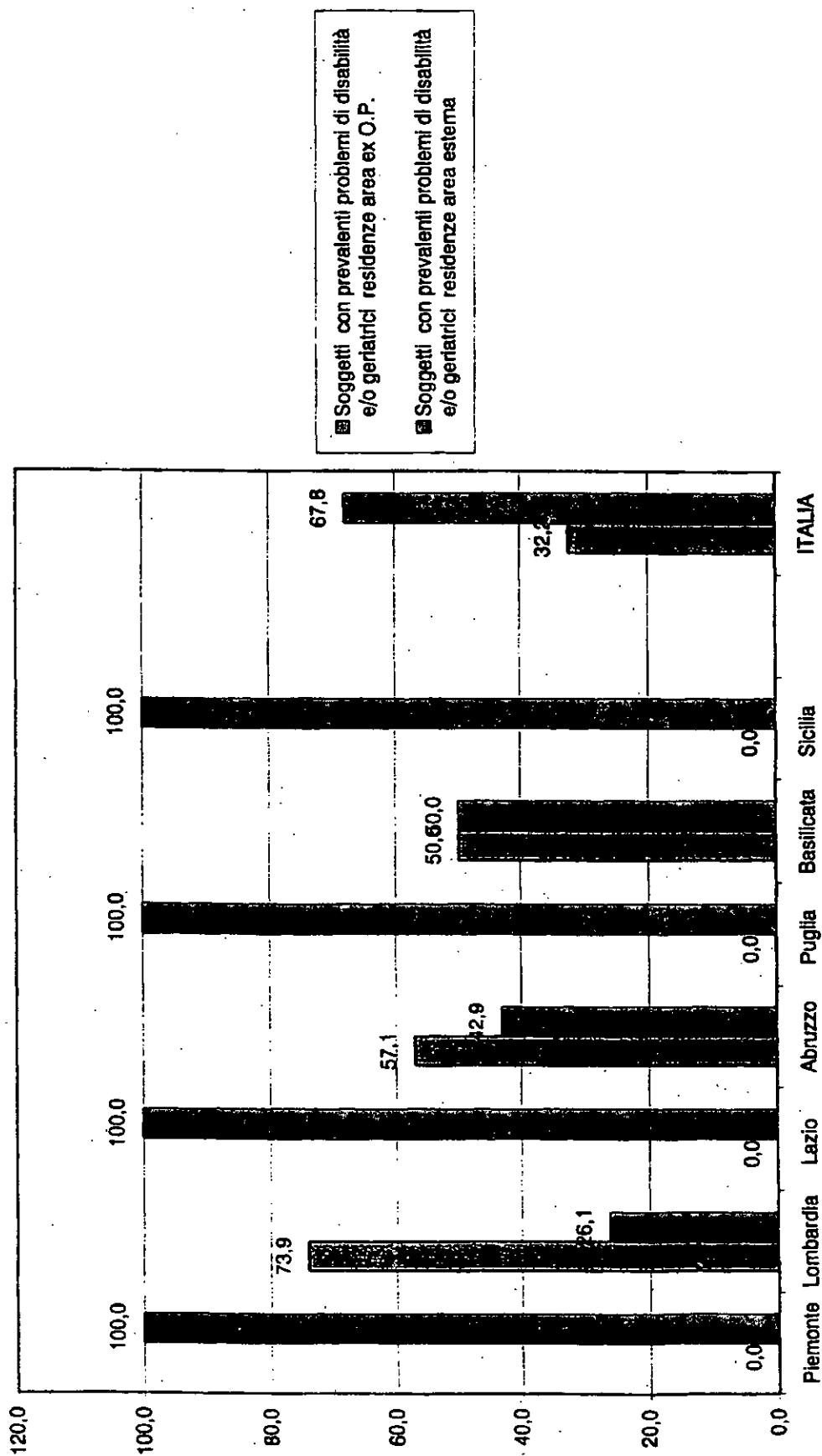


Processo superamento ex OP privati al 31.03.2000

ITALIA

Soggetti inseriti in strutture residenziali

Distribuzione % inserimenti in area ex O.P. ed area esterna - Soggetti "non psichiatrici"



PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA

EVOLUZIONE DEI PROGRAMMI
DI SUPERAMENTO NELLE
REGIONI INTERESSATE

PAGINA BIANCA

Regioni interessate al processo di superamento di ex O.P. pubblici (in parentesi il numero degli ospedali)

Veneto (18)
Friuli Venezia Giulia (2)
Liguria (2)
Emilia Romagna (5)
Toscana (6)
Umbria (1)
Marche (4)
Campania (5)
Calabria (1)
Sardegna (2)

Regioni interessate al processo di superamento di ex O.P. pubblici e/o privati convenzionati (in parentesi il numero degli ospedali)

Piemonte (5 pubblici e 1 privato)
Lombardia (12 pubblici e 3 privati)
Lazio (3 pubblici e 1 privato)
Abruzzo (2 pubblici e 2 privati)
Puglia (2 pubblici e 2 privati)
Basilicata (1 privato)
Sicilia (3 pubblici e 1 privato)

Per ogni regione il processo è illustrato da due gruppi di tabelle:

1) Tabelle Regionali-Pub 1, 2, 3, 4, ecc. (ex O.P. pubblici), e/o Tabelle Regionali- Priv 1, 2, 3, 4, ecc. (ex O.P. privati), (il numero delle tabelle varia da regione a regione, in rapporto alla conclusione dei programmi: dove i programmi sono ancora in corso, l'ultima tabella è la n° 8) con una presentazione analitica dell'evoluzione trimestrale dei programmi, dal 31.12.1996 fino al loro completamento o fino all'ultimo aggiornamento del 31.03.2000.

La lettura delle tabelle consente di seguire lo sviluppo dei programmi in ciascun ex O.P.

In ciascuna tabella è rappresentato:

- il numero di soggetti presenti all'inizio di ciascun trimestre,
- il numero dei soggetti inseriti a domicilio e in strutture residenziali,
- il numero dei deceduti,
- il numero dei soggetti ancora interessati al superamento.

2) Tabelle regionali A e B (ex O.P. pubblici) e/o Tabelle regionali A1e B1 (ex O.P. privati) che illustrano, rispettivamente,

- il movimento complessivo dei pazienti (inserimenti al domicilio, inserimenti in strutture residenziali, decessi e soggetti in attesa, laddove ancora presenti) alla data del 31.03.2000
- dettaglio dei due gruppi di soggetti ("psichiatrici" e "non psichiatrici") inseriti in strutture residenziali, in area ex O.P. e in area esterna alla data del 31.03.2000.

REGIONE PIEMONTE

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Alessandria (San Giacomo)

Vercelli

Racconigi

Collegno

Novara

ex O.P. privati convenzionati presenti nella regione

San Maurizio Canavese

Gli ex O.P. pubblici**Stato di attuazione dei programmi**

L'evoluzione del processo nelle cinque strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 5.

Al 31.12.1996 vi erano 922 soggetti, di cui 441 "psichiatrici" e 481 "non psichiatrici".

Al 30.06.1999 i programmi sono stati completati in tutti gli ex O.P.:

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
Alessandria	31.03.1998	31.03.1998
Vercelli	31.05.1998	31.12.1998
Racconigi	31.12.1998	31.12.1998
Collegno	31.12.1998	30.06.1999
Novara	31.12.1998	31.12.1998

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 922 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 12 (pari a 1,3% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 808 (87,6%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 102 soggetti (11,1%) sono deceduti

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- la percentuale più alta si è verificata a Vercelli (8,6%); nelle altre strutture tale modalità di dimissione non è stata praticamente utilizzata.

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono l'87,6% del totale; la percentuale più alta si ha a Novara con il 96,6%; la più bassa a Collegno con l'80,4%.

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 808, di cui 380 con prevalenti problemi psichiatrici e 428 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 47,0% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dal 19,3% di Novara, al 60,2% di Collegno.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in tutte le strutture, con l'eccezione di Racconigi, dove sono state utilizzate solo residenze in area esterna.

Il tasso di utilizzazione dell'area ex O.P. varia notevolmente, come si evince dalle diverse percentuali rispetto al totale dei soggetti inseriti: le percentuali più alte si hanno a Novara (100%) e Vercelli (96,7%)

Soggetti "non psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP soltanto a Racconigi e a Collegno con percentuali di utilizzazione, rispettivamente, del 53,1% e del 93,3% rispetto al totale dei soggetti inseriti.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE PIEMONTE TABELLA REG-PUB I

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici				
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)			
Alessandria	95	54	54	56,8	41	43,2			
Vercelli	93	39	39	41,9	54	58,1			
Racconigi	170	69	69	40,6	101	59,4			
Collegno	419	250	59,7	169	40,3				
Novara	145	29	20,0	116	80,0				
Totale regione	922	441	47,8	481	52,2				

Situazione al 31/3/1998									
Soggetti inseriti nel proprio domicilio									
Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento	
area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"
N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°
17	35			35	91,6	8	8,4		
7				48	55,1	5	5,4	30	3
2	67	38		14	71,2	2	1,2	0	47
	13			3	3,8	52	12,4	218	133
				73	69,0	4	2,8	0	41
9	44	115	38	173	41,1	71	7,7	248	224
								472	51,2

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE PIEMONTE TABELLA REG-PUB 2

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 30/09/1998																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) Il completamento era previsto per il 31.5.1998. Per questi due soggetti, tuttavia, si attende ancora la presa in carico da parte dell'Azienda USL n. 12 di provenienza.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE

PIEMONTE

TABELLA REG-PUB. 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				data prevista ultimi inserimenti	
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area OP	area esterna	Pazienti "non psichiatrici"	area OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	N°	% (b)		
Alessandria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vercelli	2	0,0	2 100,0	-	-	-	-	-	-	2	100,0	0	0,0	-	-	0	0,0	-	-
Racconigi	32	-	32 100,0	-	-	1	-	-	31	32 100,0	0,0	-	-	-	-	0	0,0	31.12.1998	-
Collegno (1)	231	99	42,9	132	57,1	43	-	-	-	43	18,6	2	0,9	54	132	186	44,4	31.12.1998	-
Novara	18	-	18 100,0	-	-	-	-	-	18	18 100,0	0,0	-	-	-	-	0	0,0	31.12.1998	-
Totale regione	283	99	35,0	184	65,0	44	0	51	18	95	33,6	2	0,7	54	132	186	65,7		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) I soggetti "psichiatrici" sono 99 e non 113 in quanto 14 sono stati riclassificati nel gruppo dei "non psichiatrici" che da 118 passano a 132.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

PIEMONTE

TABELLA REG-PUB. 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Tutte le strutture				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psich"	pazienti "non psich"
Alessandria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vercelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Racconigi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegno (1)	186	54	29,0	132	71,0	48	25,8	125	67,2	173	93,0	10	5,4	3	0,7	31.12.1998	0	0	0
Novara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale regione	186	54	29,0	132	71,0	48	25,8	125	67,2	173	93,0	10	5,4	3	0,7	31.12.1998	0	0	0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

REGIONE PIEMONTE TABELLA REG-PUB. 5

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999																					
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)										Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	N°		%		N°	N°		N°	N°		N°	N°		N°	%		N°	N°		data di conclusione prevista	
		N°	%	N°	%	area OP	area esterna	area OP	area esterna		N°	%	N°	%		N°	%		N°	%		N°	%		N°	%					
Alessandria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Vercelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Racconigi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Collegno	3	3	100,0	-	0,0	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Novara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale regione	3	3	100,0	-	0,0	-	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 30/06/1999 (data di conclusione del programma)

REGIONE

PIEMONTE

TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996
	Numero soggetti presenti
Alessandria	95
Vercelli	93
Racconigi	170
Collegno	419
Novara	145
Totale regione	922

Situazione al 30.6.1999					
Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti	
N°	%	N°	%	N°	%
0	0,0	87	91,6	8	8,4
8	8,6	80	86,0	5	5,4
3	1,8	164	96,5	3	1,8
1	0,2	337	80,4	81	19,3
0	0,0	140	96,6	5	3,4
12	1,3	808	87,6	102	11,1

Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
31.03.1998	31.03.1998
31.05.1998	31.12.1998
31.12.1998	31.12.1998
31.12.1998	30.06.1999
31.12.1998	31.12.1998

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 30/06/1999 (data di conclusione del programma)****REGIONE****PIEMONTE****TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici				
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti
	N°	% (a)	N°	% (a)	
Alessandria	17	32,7	35	67,3	52
Vercelli	29	96,7	1	3,3	30
Racconigi	0	0,0	68	100,0	68
Collegno	60	29,6	143	70,4	203
Novara	27	100,0	0	0,0	27
TOTALE	133	35,0	247	65,0	380
					47,0

Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti
	N°	% (b)	N°	% (b)	
	N°	% (c)	N°	% (c)	Totale soggetti inseriti
	0	0,0	35	100,0	35
	0	0,0	50	100,0	50
	51	53,1	45	46,9	96
	125	93,3	9	6,7	134
	0	0,0	113	100,0	113
	176	41,1	252	58,9	428
					63,0

Totale soggetti inseriti	N°
	87
	80
	184
	337
	140
	808

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

Gli ex O.P. privati convenzionati**Stato di attuazione del programma dell'ex O.P. San Maurizio Canavese**

L'evoluzione del programma, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-private da 1 a 8.

Al 31.12.1996 vi erano 82 soggetti, di cui 52 "psichiatrici" e 30 "non psichiatrici".

Al 31.03.2000 il programma, la cui conclusione è prevista per il 31.12.2000, è in fase di avanzata attuazione, con 22 soggetti (di cui 21 "psichiatrici"), ancora in attesa, pari al 26,8% del totale iniziale.

La realizzazione del programma, fino alla data del 31.3.2000, è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A1 e B1.

La **tabella regionale A1** illustra la situazione degli 82 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e soggetti ancora in attesa. Nel dettaglio risulta che:

- 4 (pari al 4,9% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 51 (62,2%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 5 soggetti (6,1%) sono deceduti
- 22 soggetti ancora in attesa (26,8%)

La **tabella regionale B1** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 51, di cui 20 con prevalenti problemi psichiatrici e 31 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 39,2% del totale dei soggetti finora inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, il programma non prevede l'utilizzazione dell'area ex OP.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PRIV. I

REGIONE PIEMONTE

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998													
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio					Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento				
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	%	N°	%	%	N°	%	%	N°	%	%	N°	%	%
		area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna		area ex OP	area esterna															
S.M. Canavese	82	52	63,4	30	36,6	4			4	4,9	2,4	46	2,4	76	30	76	92,7						
Totale regione	82	52	63,4	30	36,6	4	0	0	4	4,9	2,4	46	2,4	76	30	76	92,7						

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE

PIEMONTE

TABELLA REG-PRIV. 2

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 30/09/1998													
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)		Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento							
		N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esteri	area ex OP	area esterna	area ex OP	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psich" -	pazienti "non psich" -	totale	data prevista ultimi inserimenti			
S.M. Canavese	76	51	67,1	25	32,9							0	0,0	0	0,0	0,0	51	25	76	92,7			
Totale regione	76	51	67,1	25	32,9	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	0,0	51	25	76	92,7			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

TABELLA REG-PRIV 3

REGIONE PIEMONTE

Situazione al 30/09/1998													Situazione al 31/12/1998																	
Soggetti presenti													Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (b)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	data prevista ultimi inserimenti												
		area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna		area ex OP	area esterna																						
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)		N°	N°	N°	N°					N°	N°	N°													
S.M. Canavese	76	51	67,1	25	32,9						0	0,0	2	2,6	49	25	74	90,2												
Totale regione	76	51	67,1	25	32,9	0	0	0	0	0	0	0,0	2	2,6	49	25	74	90,2												

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

TABELLA REG-PRIV 4

PIEMONTE

REGIONE

Situazione al 31/12/1998													Situazione al 31/03/1999																			
Soggetti presenti													Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici			con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici			Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Tale		Tale		Tale		Tale		Tale		Tale		Tale		Tale		Tale				
		N°	% (a)	% (b)	N°	% (a)	% (b)	area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)			
S.M. Canavese	74	42	56,8	32	43,2	14	14	0	4	4	18	24,3	0,0	28	28	56	68,3	28	28	28	28	56	68,3	28	28	28	28	56	68,3			
Totale regione	74	42	56,8	32	43,2	14	14	0	4	4	18	24,3	0,0	28	28	56	68,3	28	28	28	28	56	68,3	28	28	28	28	56	68,3			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

TABELLA REG-PRIV 5

REGIONE PIEMONTE

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999																			
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio					Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Totale soggetti inseriti					Soggetti deceduti					Soggetti ancora in attesa del superamento				
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici			con prevalenti problemi di disabilità e/o gestionali			Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"			N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%	data di conclusione prevista					
		area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna		area ex OP	area esterna	area ex OP														area esterna	area ex OP	area esterna		
S.M. Canavese	54	N°	N°	% (a)	N°	N°	% (b)		area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna		
Totale regione	54	26	26	48,1	28	28	51,9		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

REGIONE PIEMONTE TABELLA REG-PRIV 6

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999																				
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento																				
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità allo geriatrici		Soggetti inseriti nel proprio domicilio						Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento						
		N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	data di conclusione prevista
						area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna																					
	N°					N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°		
S.M. Canavese	54	26	48,1	28	51,9		2		2		2	4	7,4	1	1,9	23	26	49	59,8											
Totale regione	54	26	48,1	28	51,9	0	0	2	0	2	4	7,4	1	1,9	23	26	49	59,8												

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31.12.1999

REGIONE

PIEMONTE

TABELLA REG-PRIV. 7

Situazione al 30/09/1999										Situazione al 31/12/1999													
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	data di conclusione prevista					
		N°	% (a)	N°	% (a)		area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna													
S.M. Canavese	49	23	46,9	26	53,1						0	0,0	0	0,0	23	26	49	59,8					
Totale regione	49	23	46,9	26	53,1	0	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	23	26	49	59,8					

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

REGIONE PIEMONTE TABELLA REG-PRIV. 8

Situazione al 31/12/1999										Situazione al 31/03/2000																	
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)										Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento					
		N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	data di conclusione prevista			
S.M. Canavese	49	23	46,9	26	53,1		2						25	55,1	27	55,1	0	0,0	21	42,9	1	2,0	21	42,9			
Totale regione	49	23	46,9	26	53,1	0	0	2	2	0	0	25	55,1	27	55,1	0	0,0	21	42,9	1	2,0	21	42,9				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

*Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI**periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000*

REGIONE

PIEMONTE

TABELLA REG. A-1

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996
	Numero soggetti presenti
S.M. Canavese	82
Totale regione	82

Situazione al 31.03.2000							
Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento	
N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
4	4,9	51	62,2	5	6,1	22	26,8
4	4,9	51	62,2	5	6,1	22	26,8

Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000****TABELLA REG. B-1****REGIONE PIEMONTE**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici				Totale soggetti inseriti			
	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		residenze area ex O.P.		residenze area esterna	
	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (c)
S.M.Canavese	0	0,0	20	100,0	20	39,2	31	60,8
TOTALE REGIONE	0	0,0	20	100,0	20	39,2	31	60,8

Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici				Totale soggetti inseriti			
residenze area ex O.P.		residenze area esterna		residenze area ex O.P.		residenze area esterna	
N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (c)
0	0,0	31	100,0	31	60,8	31	60,8
0	0,0	31	100,0	31	60,8	31	60,8

Totale soggetti inseriti		N°	
		51	
		51	

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE LOMBARDIA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Bergamo
Brescia
Castiglione delle Stiviere
Mantova
Codogno (LO)
Como
Cremona
Limbate (MI)
Milano (Paolo Pini)
Sondrio
Varese
Voghera

ex O.P. privati convenzionati presenti nella regione

Fatebenefratelli (S. Colombano)
Fatebenefratelli (Cernusco)
Fatebenefratelli (Brescia)

Gli ex O.P. pubblici**Stato di attuazione dei programmi**

L'evoluzione del processo nelle dodici strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 7.

Al 30.09.1997 vi erano 2.084 soggetti, di cui 1.286 "psichiatrici" e 798 "non psichiatrici".

Al 31.12.1999 i programmi sono stati completati in tutti gli ex O.P. :

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
Bergamo	31.12.1999	30.09.1999
Brescia	31.12.1999	31.12.1999
Castiglion delle Stiviere	31.12.1999	30.06.1999
Mantova	31.12.1999	31.12.1999
Codogno (LO)	31.12.1999	31.12.1999
Como	31.12.1999	31.12.1999
Cremona	31.12.1999	31.12.1999
Limbate (MI)	31.12.1999	31.12.1999
Milano (Paolo Pini)	31.12.1998	31.12.1999
Sondrio	31.12.1999	31.12.1999
Varese	31.12.1999	31.12.1999
Voghera	31.12.1999	31.12.1998

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 2.084 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 35 (pari a 1,7% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 1.863 (89,4%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 186 soggetti (8,9%) sono deceduti

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- la percentuale più alta si è verificata a Varese (4,4%) e Sondrio (3,8%); le più basse a Como (0,3%), Brescia (0,5%) e Bergamo (0,7%).

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono l'89,4% del totale, a conferma del fatto che le strutture residenziali costituiscono il luogo di destinazione elettivo.

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 1.863, di cui 843 con prevalenti problemi psichiatrici e 1.020 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 45,2% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dall'80,0% di Voghera, al 17,3% di Codogno.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, i programmi non hanno previsto in nessun caso l'utilizzazione dell'area ex OP .

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PUB I

Situazione al 30/9/1997

Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°	%	N°	%
Bergamo	149	76	51,0	73	49,0				
Brescia	211	46	21,8	165	78,2				
Castiglione d. St.	119	45	37,8	74	62,2				
Codogno	151	92	60,9	59	39,1				
Como	375	248	66,1	127	33,9				
Cremona	84	84	100,0		0,0				
Limbiate	305	207	67,9	98	32,1				
Mantova	145	65	44,8	80	55,2				
Milano (P. Pini)	107	76	71,0	31	29,0				
Sondrio	79	41	51,9	38	48,1				
Varese	249	218	87,6	31	12,4				
Voghera	110	88	80,0	22	20,0				
Totale regione	2.084	1.286	61,7	798	38,3				

Situazione al 31/3/1998

Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	pazienti "psich." patch	pazienti "non patch"	totale	data prevista ultima inserim.
	area ex OP	area esterni	area ex OP	area esterna												
	N°	N°	N°	N°	N°	4	2,7	2	1,3	60	83	143	96,0	31	12,99	
1				5			6	2,8	3	1,4	46	156	202	95,7	31	12,99
2				2			4	3,4	1	0,8	43	71	114	95,8	31	12,99
3							3	2,0	3	2,0	27	118	145	96,0	31	12,99
4				39		20	59	15,7	8	2,1	85	223	308	82,1	31	12,99
5							0	0,0	3	3,6	53	28	81	96,4	31	12,99
6				2			3	1,0	1	0,3	207	94	301	98,7	31	12,99
7							0	0,0	9	6,2	45	91	136	93,8	31	12,99
8				1		2	4	3,7	3	2,8	70	30	100	93,5	31	12,98
9				3			3	3,8	6	7,6	38	32	70	88,6	31	12,99
10			5				14	5,6	6	2,4	142	87	229	92,0	31	12,99
11						3		3	2,7	0,0	85	22	107	97,3	31	12,99
12											901	1035	1938	92,9		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PUB 2

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 30/09/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento	
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area esterna	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	data prevista ultimi inserimenti	
Bergamo	143	58	40,6	85	59,4				9			10	7,0	3	2,1	57	73	130	87,2
Brescia	202	45	22,3	157	77,7			22	1			23	11,4	2	1,0	21	156	177	83,9
Castiglione d. St.	114	43	37,7	71	62,3			9	18			27	23,7	6	5,3	30	51	81	68,1
Codogno	145	27	18,6	118	81,4				1			3	2,1	3	2,1	25	114	139	92,1
Como	308	85	27,6	223	72,4			26	78			105	34,1	4	1,3	57	142	199	53,1
Cremona (1)	81	51	63,0	30	37,0			17	1			19	23,5	1	1,2	34	27	61	72,6
Limbate	301	207	68,8	94	31,2				10			12	4,0	6	2,0	201	82	283	92,8
Mantova	136	45	33,1	91	66,9				1			1	0,7	5	3,7	44	86	130	89,7
Milano (P. Pini)	100	70	70,0	30	30,0			3				3	3,0	2	2,0	65	30	95	88,8
Sondrio	70	38	54,3	32	45,7			2				2	2,9	5	7,1	31	32	63	79,7
Varèse	229	143	62,4	86	37,6				14			17	7,4	7	3,1	122	83	205	82,3
Voghera	107	85	79,4	22	20,6			9	3			12	11,2		0,0	76	19	95	86,4
Totale regione	1.936	897	46,3	1.039	53,7			102	0	123		234	12,1	44	2,3	763	895	1.658	79,6

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) 2 pazienti prima classificati tra gli "psichiatrici", sono stati inseriti nel gruppo dei "disabili-geriatrici"

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PUB. 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento	
		N°	% (a)	N°	% (b)	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area ex sistema	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (b)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"
																			data prevista ultimi inserimenti
Bergamo	130	57	43,8	73	56,2		3		2	5	3,8	1	0,8	53	71	124	83,2		31.12.99
Brescia	177	21	11,9	156	88,1					0	0,0	4	2,3	21	152	173	82,0		31.12.99
Castiglione d. St.	81	30	37,0	51	63,0		25		21	46	56,8	1	1,2	4	30	34	28,8		31.12.99
Codogno	139	25	18,0	114	82,0		10	60		71	51,1	2	1,4	12	54	66	43,7		31.12.99
Como	199	57	28,6	142	71,4		56		55	111	55,8	5	2,5		83	83	22,1		31.12.99
Cremona	61	34	55,7	27	44,3		34			34	55,7		0,0		27	27	32,1		31.12.99
Limbiato	283	201	71,0	82	29,0		19		3	23	8,1	3	1,1	178	79	257	84,3		31.12.99
Mantova	130	44	33,8	86	66,2		5			6	4,6	1	0,8	37	86	123	84,8		31.12.99
Milano (P. Pini)	95	65	68,4	30	31,6		61		2	64	67,4	3	3,2		28	28	26,2		31.12.98
Sondrio	63	31	49,2	32	50,8		29			31	49,2		0,0		32	32	40,5		31.12.99
Varese	205	122	59,5	83	40,5		64		5	69	33,7	8	3,9	50	78	128	51,4		31.12.99
Voghera	95	76	80,0	19	20,0		72		18	93	97,9	2	2,1			0	0,0		
Totale regione	1.558	763	46,0	895	54,0		378	60	106	553	33,4	30	1,8	355	720	1075	51,6		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PUB. 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento	
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichici"	data di conclusione prevista
Bergamo	124	53	42,7	71	57,3		7		37	44	35,5		0,0	48	34	80	53,7		31.12.99
Brescia	173	21	12,1	152	87,9		21		4	25	14,5	8	4,6		140	140	66,4		31.12.99
Castiglione d. St.	34	4	11,8	30	88,2		4		13	17	50,0	1	2,9		16	16	13,4		31.12.99
Codogno	66	12	18,2	54	81,8				54	54	81,8		0,0	12		12	7,9		31.12.99
Como	83		0,0	83	100,0				36	36	43,4	2	2,4		45	45	12,0		31.12.99
Cremona	27		0,0	27	100,0				3	3	11,1		0,0		24	24	28,6		31.12.99
Limbate	257	178	69,3	79	30,7		3		1	4	1,6	7	2,7		74	246	80,7		31.12.99
Mantova	123	37	30,1	86	69,9		37			37	30,1		0,0		86	86	59,3		31.12.99
Milano (P. Pini)	28		0,0	28	100,0				1	1	3,6	2	7,1		25	25	23,4		31.12.98
Sondrio	32		0,0	32	100,0					1	3,1	3	9,4		28	28	35,4		31.12.99
Varese	128	50	39,1	78	60,9		50			50	39,1	2	1,6		76	76	30,5		31.12.99
Voghera										0						0	0,0		
Totale regione	1.075	355	33,0	720	67,0		122	54	95	272	25,3	25	2,3	230	548	778	37,3		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PUB. 5

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti "non psich."*		Soggetti "non psich."*		data di conclusione prevista	
		N°	%	N°	%	area ex OP	area sistema	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
Bergamo	80	46	57,5	34	42,5					0	0,0	2	2,5	46	32	78	52,3	31.12.99	
Brescia	140		0,0	140	100,0					0	0,0	2	1,4	138	138	138	65,4	31.12.99	
Castiglione d. St.	16		0,0	16	100,0					16	100,0		0,0			0	0,0	31.12.99	
Codogno	12	12	100,0		0,0		10			10	83,3		0,0	2		2	1,3	31.12.99	
Como	45		0,0	45	100,0					0	0,0	2	4,4		43	43	11,5	31.12.99	
Cremona	24		0,0	24	100,0					0	0,0	1	4,2		23	23	27,4	31.12.99	
Limbrate	245	172	69,9	74	30,1		7			7	2,8	7	2,8	159	73	232	76,1	31.12.99	
Mantova	86		0,0	86	100,0			4		4	4,7	4	4,7		78	78	53,8	31.12.99	
Milano (P. Pini)	25		0,0	25	100,0					0	0,0	4	16,0		21	21	19,6	31.12.98	
Sondrio	28		0,0	28	100,0					0	0,0		0,0		28	28	35,4	31.12.89	
Varese	76		0,0	76	100,0					0	0,0	1	1,3		75	75	30,1	31.12.89	
Voghera	-									0	0				0	0	0,0		
Totale regione	778	230	29,6	548	70,4		17	0	20	37	4,8	23	3,0	207	511	718	34,5		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PUB. 6

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento		Soggetti ancora in attesa del superamento			
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	area di OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	totale	N°	% (b)	data di conclusione prevista
Bergamo	78	46	59,0	32	41,0			46											
Brescia	138		0,0	138	100,0														
Castiglione d. St.	-																		
Codogno	2	2	100,0																
Como	43		0,0	43	100,0														
Cremona	23		0,0	23	100,0														
Limbiato (1)	232	159	68,5	73	31,5			10											
Mantova	78		0,0	78	100,0														
Milano (P. Pini)	21		0,0	21	100,0														
Sondrio	28		0,0	28	100,0														
Varese	75		0,0	75	100,0														
Voghera	-																		
Totale regione	718	207	28,8	511	71,2														

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) al 30.9.99 viene comunicata una variazione dei gruppi diagnostici: i pazienti "psichiatrici" sono 137 e i "non psichiatrici" 80.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31/12/1999

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PUR.7

Situazione al 30/09/1999									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					
		N°	% (a)	N°	% (a)				
Bergamo	-	-	-	-	-				
Brescia	137	-	-	137	100,0				
Castiglione d. St.	-	-	-	-	-				
Codogno	2	2	100,0	-	-				
Como	41	-	-	41	100,0				
Cremona	18	-	-	18	100,0				
Limbate	217	137	63,1	80	36,9				
Mantova	59	-	-	59	100,0				
Milano (P. Pini)	20	-	-	20	100,0				
Sondrio	27	-	-	27	100,0				
Varese	74	-	-	74	100,0				
Voghera	-	-	-	-	-				
Totale regione	595	139	23,4	456	76,6				

Situazione al 31/12/1999												
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psich."	pazienti "non psich."	totale	data di conclusione prevista
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna								
N°	N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	% (b)	
											0	
					137	100,0					0	
											0	
				2		2 100,0					0	
						41 100,0					0	
				18		18 100,0					0	
				135		209 96,3	8	3,7			0	
1				58		59 100,0					0	
				20		20 100,0					0	
				27		27 100,0					0	
				73		73 98,6	1	1,4			0	
											0	
1	0	137	0	448	586	98,5	9	1,5			0	

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

per iodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/12/1999 (data di conclusione del programma)

REGIONE LOMBARDIA TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Numero soggetti presenti	Situazione al 31.12.1999								Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
			Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti					
			N°	%	N°	%	N°	%				
Bergamo		149	1	0,7	140	94,0	8	5,4	31.12.1999	30.09.1999		
Brescia		211	1	0,5	190	90,0	20	9,5	31.12.1999	31.12.1999		
Castiglion d. St.		119	2	1,7	108	90,8	9	7,6	31.12.1999	30.06.1999		
Codogno		151	4	2,6	139	92,1	8	5,3	31.12.1999	31.12.1999		
Como		375	1	0,3	351	93,6	23	6,1	31.12.1999	31.12.1999		
Cremona		84	1	1,2	78	92,9	5	6,0	31.12.1999	31.12.1999		
Limbiato		305	4	1,3	264	86,6	37	12,1	31.12.1999	31.12.1999		
Mantova		145	2	1,4	123	84,8	20	13,8	31.12.1999	31.12.1999		
Milano (P. Pini)		107	2	1,9	91	85,0	14	13,1	31.12.1998	31.12.1999		
Sondrio		79	3	3,8	62	78,5	14	17,7	31.12.1999	31.12.1999		
Varese		249	11	4,4	212	85,1	26	10,4	31.12.1999	31.12.1999		
Voghera		110	3	2,7	105	95,5	2	1,8	31.12.1999	31.12.1999		
Totale regione		2.084	35	1,7	1.863	89,4	186	8,9				

La data di riferimento iniziale è il 30.9.1997.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI
per periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/12/1999 (data di conclusione del programma)

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG. B

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale generale soggetti inseriti
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)	
Bergamo	0	0,0	60	100,0	60	42,9	0	0,0	80	100,0	80	57,1	
Brescia	0	0,0	43	100,0	43	22,6	0	0,0	147	100,0	147	77,4	
Castiglione d. St.	0	0,0	38	100,0	38	35,2	0	0,0	70	100,0	70	64,8	
Codogno	0	0,0	24	100,0	24	17,3	114	99,1	1	0,9	115	82,7	
Como	0	0,0	102	100,0	102	29,1	0	0,0	249	100,0	249	70,9	
Cremona	0	0,0	51	100,0	51	65,4	0	0,0	27	100,0	27	34,6	
Limbiate	0	0,0	174	100,0	174	65,9	0	0,0	90	100,0	90	34,1	
Mantova	0	0,0	42	100,0	42	34,1	0	0,0	81	100,0	81	65,9	
Milano (P. Pini)	0	0,0	66	100,0	66	72,5	0	0,0	25	100,0	25	27,5	
Sondrio	0	0,0	31	100,0	31	50,0	0	0,0	31	100,0	31	50,0	
Varese	0	0,0	128	100,0	128	60,4	5	6,0	79	94,0	84	39,6	
Voghera	0	0,0	84	100,0	84	80,0	0	0,0	21	100,0	21	20,0	
TOTALE	0	0,0	843	100,0	843	45,2	119	11,7	901	88,3	1020	54,8	

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

Gli ex O.P. privati convenzionati**Stato di attuazione dei programmi**

L'evoluzione del processo nelle tre strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-private da 1 a 8.

Al 30.09.1997 vi erano 429 soggetti, di cui 144 "psichiatrici" e 285 "non psichiatrici".

Al 31.03.2000 i programmi, la cui conclusione era prevista per il 31.12.1999, non sono ancora completati.

Sono ancora presenti 176 soggetti (di cui 60 "psichiatrici" e 116 "non psichiatrici"), ancora in attesa, pari al 41,0% del totale iniziale. Nel dettaglio si ha:

- S. Colombano 117 soggetti (di cui 29 "psichiatrici" e 88 "non psichiatrici")
- Cernusco 57 soggetti (di cui 30 "psichiatrici" e 27 "non psichiatrici")
- Brescia 2 soggetti (di cui 1 "psichiatrici" e 1 "non psichiatrici")

La realizzazione del programma, fino alla data del 31.3.2000, è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A1 e B1.

La **tabella regionale A1** illustra la situazione dei 429 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e soggetti ancora in attesa. Nel dettaglio risulta che:

- 4 (pari al 0,9% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 224 (52,2%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 25 soggetti (5,8%) sono deceduti
- 176 soggetti ancora in attesa (41,0%)

La **tabella regionale B1** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 224, di cui 40 con prevalenti problemi psichiatrici e 184 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 17,9% del totale dei soggetti finora inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in due strutture (Cernusco e Brescia).

Il tasso di utilizzazione dell'area ex O.P. nelle due strutture varia notevolmente, come si evince dalle diverse percentuali rispetto al totale dei soggetti inseriti: 83,3% a Cernusco e 20,6% a Brescia.

Soggetti "non psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in tutte e tre le strutture, con le seguenti percentuali di utilizzazione: 100% a San Colombano, 96,3% a Cernusco e 25,4% a Brescia.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE **LOMBARDIA** TABELLA REG-PRIV. 2

Situazione al 31/03/1998				Situazione al 30/09/1998									
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti			Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento
	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o gestionali	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	%	(a)	N°	%	(a)	N°
				area ex OP	area esterna	area ex OP							
S. Colombano	137	66	48,2	71	51,8	7	7	5,1	1	0,7	84	129	88,6
Cernusco	114	38	31,6	78	68,4	12	12	10,5	0,0	36	66	102	20,0
Brescia	101	38	37,6	63	62,4	15	2	41,8	4	4,0	12	43	55
Totale regione	352	140	39,8	212	60,2	34	2	17,3	5	1,4	173	286	68,7

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PRIV 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o garietici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		data prevista ultimi inserimenti			
		N°	% (a)	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)				
						area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N° <td>% (a)<td>N°<td>% (a)<td>N°<td>% (a)<td>N°<td>% (a)</td></td></td></td></td></td></td>	% (a) <td>N°<td>% (a)<td>N°<td>% (a)<td>N°<td>% (a)</td></td></td></td></td></td>	N° <td>% (a)<td>N°<td>% (a)<td>N°<td>% (a)</td></td></td></td></td>	% (a) <td>N°<td>% (a)<td>N°<td>% (a)</td></td></td></td>	N° <td>% (a)<td>N°<td>% (a)</td></td></td>	% (a) <td>N°<td>% (a)</td></td>	N° <td>% (a)</td>	% (a)		
S. Colombano	129	65	50,4	64	49,6			1		1	0,8		0,0	65	63	128	88,9		
Cernusco	102	36	35,3	66	64,7	1		5	2	8	7,8		0,0	35	59	94	19,4		
Brescia	55	12	21,8	43	78,2		2		2	4	7,3		0,0	10	41	51	9,5		
Totale regione	286	113	39,5	173	60,5	0	1	2	6	4	13	4,5	0	0	110	103	273	63,6	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PRIV 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o psichiatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Soggetti deceduti		Totale soggetti inseriti		Soggetti ancora in attesa del superamento				data di conclusione prevista	
	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	Pazienti "psichiatrici" area ex OP	Pazienti "non psichiatrici" area ex OP	Pazienti "psichiatrici" area ex OP	Pazienti "non psichiatrici" area ex OP	N°	% (a)	N°	% (b)	pazienti "psichiatrici"	N°	pazienti "non psichiatrici"	N°		
S. Colombano	128	65	50,8	63	49,2	1	3	6	1		0,0	3	2,3	65	80	125	86,8	31.12.98	31.12.99
Cernusco	94	35	37,2	59	62,8						3,2	9	9,6	33	49	82	18,3	31.12.98	31.12.99
Brescia	51	10	19,6	41	80,4						0,0	15	29,4	8	28	36	7,6	31.12.99	31.12.99
Totale regione	273	110	40,3	163	59,7	0	3	9	14	3	1,1	27	9,9	106	137	243	56,6		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PRIV S

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disturbi e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				data di conclusione prevista	
		N°	% (a)	N°	% (b)	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	N°	% (a)	N°	% (b)	psichiatrici	non psichiatrici	totale	N°	% (b)	
S. Colombano (1)	125	65	52,0	60	48,0					0	0,0	29	96	29	96	125	88,8	31,12,99	
Cernusco	82	33	40,2	49	59,8			6		6	7,3	33	43	33	43	76	18,3	31,12,99	
Brescia	36	8	22,2	28	77,8		2			11	36,1	6	16	6	16	22	5,7	31,12,99	
Totale regione	243	106	43,6	137	56,4		2		6	19	7,8	68	155	68	155	223	52,0		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) 36 pazienti "psichiatrici" sono stati classificati "non psichiatrici".

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI***periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999***REGIONE****LOMBARDIA**

TABELLA REG-PRIV 6

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento	
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area esterna	area ex OP	Pazienti "non psichiatrici"	area esterna	area ex OP	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	data di conclusione prevista	
S. Colombano	125	29	23,2	96	76,8			3				3	2,4		0,0	28	93	122	84,7
Cernusco	76	33	43,4	43	56,6			2				4	5,3	1	1,3	31	40	71	17,2
Brescia	22	6	27,3	16	72,7							19	86,4		0,0	1	2	3	1,0
Totale regione	223	68	30,5	155	69,5							26	11,7	1	0,4	61	135	196	45,7

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31.12.1999

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG-PRIV. 7

Situazione al 30/09/1999										Situazione al 31/12/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti "paci" "non paci"	
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	data di conclusione prevista	
S. Colombano	122	29	23,8	93	76,2	0	0	2	0	2	1,6	2	1,6	29	89	118	81,9	31.12.99	
Cernusco	71	31	43,7	40	56,3	0	1	0	7	8	11,3	0	0,0	30	33	63	16,7	31.12.99	
Brescia	3	1	33,3	2	66,7	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	1	2	3	1,0	31.12.99	
Totale regione	196	61	31,1	135	68,9	0	1	0	9	10	5,1	2	1,0	80	124	184	42,9		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

REGIONE **LOMBARDIA** TABELLA REG-PRIV. 8

Situazione al 31/12/1999										Situazione al 31/03/2000									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento					
				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale soggetti inseriti		N°		%		N°		%		N°	
				area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	data di conclusione prevista	
S. Colombano	118	29	24,6	89	75,4	1	0,8	1	0,8	29	24,6	89	75,4	117	81,3	81,3	31.12.2001		
Cernusco	63	30	47,6	33	52,4	5	7,9	6	9,5	30	47,6	33	52,4	57	90,5	90,5	31.12.2001		
Brescia	3	1	33,3	2	66,7			1	33,3	1	33,3			2	66,7	66,7	31.12.2000		
Totale regione	184	60	32,6	124	67,4	6	3,3	8	4,3	0	0,0	0	0,0	116	63,0	63,0	41,0		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

REGIONE

LOMBARDIA

TABELLA REG. A - 1

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Numero soggetti presenti	Situazione al 31.03.2000										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento							
	N°		%	N°	%	N°	%	N°	%					
	S. Colombano	144	1	0,7	18	12,5	8	5,6	117	81,3		31.12.2001		
	Cernusco	180	1	0,6	113	62,8	9	5,0	57	31,7		31.12.2001		
	Brescia	105	2	1,9	93	88,6	8	7,6	2	1,9		31.12.2000		
	Totale regione	429	4	0,9	224	52,2	25	5,8	176	41,0				

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000****REGIONE****LOMBARDIA****TABELLA REG. B-1**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici					Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					Totale soggetti inseriti	
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna			residenza area ex O.P.		residenza area esterna			Totale soggetti inseriti	
	N°	% (a)	N°	% (a)	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	% (c)	N°	% (c)
S. Colombano	0	0,0	0	0,0	0,0	18	100,0	0	0,0	0,0	18	100,0
Cernusco	5	83,3	1	16,7	5,3	103	96,3	4	3,7	94,7	107	94,7
Brescia	7	20,6	27	79,4	36,6	15	25,4	44	74,6	63,4	59	63,4
TOTALE	12	30,0	28	70,0	17,9	136	73,9	48	26,1	52,1	184	52,1
											224	

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE VENETO

ex O.P. pubblici presenti nella regione

18 ex Ospedali Psichiatrici pubblici

Stato di attuazione dei programmi

La Regione Veneto ha dichiarato concluso il processo di superamento alla data del 30.9.1997, fornendo dati aggregati e non suddivisi per ciascuno dei 18 ex O.P. L'attuazione dei programmi è documentata dalla tabella reg-pub 1.

Al 31.12.1996 nei 18 ex O.P. erano presenti 1680 pazienti, di cui 717 con prevalenti problemi psichiatrici e 963 con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 1.680 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 16 (pari a 1,0% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 1.595 (94,9%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 69 soggetti (4,1%) sono deceduti

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 1.595, di cui 687 con prevalenti problemi psichiatrici e 908 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 43,1% del totale dei soggetti inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta che l'area ex O.P. è stata utilizzata in tutte le diciotto strutture per realizzare residenze per entrambi i gruppi diagnostici.

Il tasso di utilizzazione dell'area ex O.P. è pari all'82,7% per i soggetti "psichiatrici" e al 76,4% per i soggetti "non psichiatrici".

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE

VENETO

TABELLA REG-PUB I

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti		Situazione al 30/9/1997							
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabiltà e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			
	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	Totale soggetti inseriti	Soggetti deceduti
						area ex OP	area ex esterna	N°	% (a)
TOTALE	1.680	717	42,7	963	57,3	568	694	1611	95,9
Totale regione	1.680	717	42,7	963	57,3	568	694	1611	95,9
						Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti ancora in attesa del superamento	
						N°		pazienti "psichiatrici" N° pazienti "non psichiatrici" N° data prevista ultimi inserimenti	
						16		0	0,0
						16		0	0,0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)****REGIONE****VENETO****TABELLA REG. A**

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Situazione al 31.03.1998				Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
	Numero soggetti presenti	Soggetti inseriti al domicilio	Soggetti inseriti in residenze	N°	Soggetti deceduti		
		N°	N°	N°	N°		
TOTALE	1.680	16	1.595	194	69	30.09.1997	30.09.1997

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)****REGIONE****VENETO****TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici			Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici			Totale soggetti inseriti
	residenza area ex O.P.	residenza area esterna	Totale soggetti inseriti	residenza area ex O.P.	residenza area esterna	Totale soggetti inseriti	
	N°	N°	% (g)	N°	N°	% (g)	N°
TOTALE	568	119	687	694	214	908	1595

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

San Osvaldo (Udine)

San Camillo di Sacile (PN)

Stato di attuazione dei programmi

L'evoluzione del processo nelle due strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 7.

Al 31.12.1996 vi erano 276 soggetti, di cui 144 "psichiatrici" e 132 "non psichiatrici".

Al 31.12.1999 i programmi sono stati completati in entrambe gli ex O.P., secondo le previsioni.

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 276 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- nessun soggetto reinserito al proprio domicilio
- 256 (92,8%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 20 soggetti (7,2%) sono deceduti

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 256, di cui 128 con prevalenti problemi psichiatrici e 128 con problemi di disabilità o geriatrici.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in entrambe le strutture.

Il tasso di utilizzazione dell'area ex O.P. nelle due strutture varia notevolmente, come si evince dalle diverse percentuali rispetto al totale dei soggetti inseriti: 59,3% a San Osvaldo e 30,0% a San Camillo.

Soggetti "non psichiatrici"

Anche per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in entrambe le strutture, con le seguenti percentuali di utilizzazione: 49% a San Osvaldo e 89,3% a San Camillo.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA TABELLA REG-PUB 1

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)				
S. Osvaldo (UD)	226	122	54,0	104	46,0				
S. Camillo (Saclé)	50	22	44,0	28	56,0				
Totale regione	276	144	52,2	132	47,8				

Situazione al 31/3/1998									
Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti	
		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"					
		area ex OP	area sistema	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)
N°		N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (a)
		40	30		9	79	35,0	10	4,4
			13			13	26,0	2	4,0
0	40	43		0	9	92	33,3	12	4,3

Soggetti ancora in attesa del superamento				
pazienti "psichiatrici"	N°	pazienti "non psichiatrici"	N°	% (b)
	47	90	137	60,6
	7	28	35	14,0
	54	118	172	62,3

Soggetti ancora in attesa del superamento		data prevista ultimi inserimenti	
		31.12.1996	
		31.12.1998	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE **FRIULI VENEZIA GIULIA** **TABELLA REG-PUB 2**

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 30/9/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				data prevista ultimi inserimenti	
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area ex OP	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "patch"	pazienti "non patch"	N°	% (b)		
S. Osvaldo (UD)	137	47	34,3	90	65,7					8	5,8	4	2,9	43	82	125	55,3	31.12.1999	
S. Camillo (Savile)	35	7	20,0	28	80,0	1	1		2	4	11,4	0	0,0	5	26	31	62,0	31.12.1999	
Totale regione	172	54	31,4	118	68,6	1	4	0	7	12	7,0	4	2,3	48	108	156	56,5		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE **FRIULI VENEZIA GIULIA** **TABELLA REG-PUB. 3**

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998															
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento															
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Soggetti deceduti				Soggetti inseriti				Soggetti ancora in attesa del superamento		data prevista ultimi inserimenti				
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	psichiatrici	non psichiatrici	N°	% (b)	N°	% (b)		
S. Osvaldo (UD)	125	43	34,4	82	65,6								0	0,0	2	1,6	42	81	123	54,4	31,12,1999				
S. Camillo (Savio)	31	5	16,1	26	83,9	5			1				6	19,4	0	0,0		25	25	50,0	31,12,1998				
Totale regione	156	48	30,8	108	69,2	0	5	0	1				6	3,8	2	1,3	42	106	148	53,6					

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

FRIULI VENEZIA GIULIA

TABELLA REG-PUB. 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o genitorici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti		Soggetti "psich" - "psich"		data di conclusione prevista
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area esterna	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	
S. Osvaldo (UD)	123	34,1	42	34,1	81	65,9					7		7	5,7	0,0	0,0	42	74	31.12.1999
S. Camillo (Savile)	25	0,0		0,0	25	100,0							0	0,0	0,0	0,0	25	50,0	31.12.1999
Totale regione	148	28,4	42	28,4	106	71,6					7		7	4,7	0	0,0	42	99	51,1

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

REGIONE

FRIULI VENEZIA GIULIA

TABELLA REG-PUB. 5

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti nel proprio domicilio						Soggetti deceduti							
		N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
						area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna										
S. Osvaldo (UD)	116	42	36,2	74	63,8									39	62	101	44,7	31.12.1999	
S. Camillo (Savile)	25		0,0	25	100,0										25	25	50,0	31.12.1999	
Totale regione	141	42	29,8	99	70,2	0	0	3	6	15	10,6	0	0,0	39	87	126	45,7		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

REGIONE

FRIULI VENEZIA GIULIA

TABELLA REG-PUB. 6

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con problemi psichiatrici	con problemi di disabilità o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Totale soggetti inseriti						Soggetti deceduti			
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area OP	area ex OP	Pazienti "non psichiatrici"	area OP	area ex OP	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	totali	data di conclusione prevista
S. Osvaldo (UD) (1)	101	33	32,7	68	67,3					9	8,9	1	1,0	27	64	91	40,3	31.12.1999	
S. Camillo (Sacla)	25		0,0	25	100,0					0	0,0		0,0		25	25	50,0	31.12.1999	
Totale regione	126	33	26,2	93	73,8					9	7,1	1	0,8	27	89	116	42,0		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) Vi è stata una modificazione dei gruppi diagnostici: 6 pazienti "psichiatrici" sono stati classificati "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31/12/1999

REGIONE **FRIULI VENEZIA GIULIA** **TABELLA REG-PUB. 7**

Situazione al 30/09/1999										Situazione al 31/12/1999									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Denominazione ex O.P.	Totale	con problemi psichiatrici	con problemi di disabilità o geriatrici	Pazienti "psichiatrici"						Pazienti "non psichiatrici"						Totale soggetti inseriti			
	N°	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area ex OP	area ex OP	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (a)
S. Osvaldo (UDI (1))	91	27	29,7	64	70,3	23	4	43	20	90	98,9	1	1,1	0	0	0	0,0	0	0,0
S. Camillo (Sicile)	25		0,0	25	100,0			25		25	100,0		0,0		0	0	0,0	0	0,0
Totale regione	116	27	23,3	89	76,7	23	4	68	20	115	99,1	1	0,9	0	0	0	0,0	0	0,0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Soggetti ancora in attesa del superamento

Soggetti deceduti

Totale soggetti inseriti

Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)

Soggetti inseriti nel proprio domicilio

Pazienti "psichiatrici"

Pazienti "non psichiatrici"

area ex OP

area esterna

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

area ex OP

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI****pe riodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/12/1999 (data di conclusione del programma)****REGIONE****FRIULI VENEZIA GIULIA****TABELLA REG. A**

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996
	Numero soggetti presenti
S. Osvaldo (UD)	226
S. Camillo (Sacla)	50
Totale regione	276

Situazione al 31.12.1999					
Soggetti inseriti al domicilio			Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti
N°	%		N°	%	
0	0,0		208	92,0	18
0	0,0		48	96,0	2
0	0,0		256	92,8	20

Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
31.12.1999	31.12.1999
31.12.1999	31.12.1999

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

pe riolo di riferimento: 31/12/1996 - 31/12/1999 (data di conclusione del programma)

REGIONE **FRIULI VENEZIA GIULIA**

TABELLA REG. B

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti	
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti			
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)	N°	% (c)
S. Osvaldo (UD)	64	59,3	44	40,7	108	51,9	49	49,0	51	51,0	100	48,1	208	
S. Camillo (Saville)	6	30,0	14	70,0	20	41,7	25	89,3	3	10,7	28	58,3	48	
TOTALE	70	54,7	58	45,3	128	50,0	74	57,8	54	42,2	128	50,0	256	

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE LIGURIA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Genova - Quarto

Genova - Cogoleto

Stato di attuazione dei programmi

L'evoluzione del processo nelle dodici strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 5.

Al 31.12.1996 vi erano 759 soggetti, di cui 375 "psichiatrici" e 384 "non psichiatrici".

Al 30.06.1999 i programmi risultano completati in entrambe gli ex O.P. :

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
Genova - Quarto	30.11.1998	30.06.1999
Genova - Cogoleto	30.11.1998	30.09.1998

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 759 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 10 (pari a 1,3% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 691 (91,0%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 58 soggetti (7,6%) sono deceduti

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 691, di cui 329 con prevalenti problemi psichiatrici e 362 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 47,6% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dal 61,8% di Quarto al 35,5% di Cogoleto.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, i programmi non hanno previsto in nessun caso l'utilizzazione dell'area ex OP.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PUB 1

REGIONE **LIGURIA**

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

TABELLA REG-PUB 2

LIGURIA

REGIONE

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 30/09/1998										
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o psichiatrici		N°	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%		N°	%		N°	%		dato provisto ultimi inserimenti
		N°	% (a)	N°	% (a)		area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna		N°	% (a)		N°	% (a)		N°	% (a)	
Quarto (1)	199	134	67,3	65	32,7			25		32		57	28,6	3	1,5	139	45	184	51,7	31.11.1998
Cogoleto	156	62	39,7	94	60,3			30		80		110	70,5	1	0,6			0		
Totale regione	355	196	55,2	159	44,8	0	0	55	0	112	0	167	47,0	4	1,1	139	45	184	24,2	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) Nel totale finale (al 31.9.98) sono considerati 45 pazienti (32 "psichiatrici" e 13 "non psichiatrici") che sono stati trasferiti dall'ex O.P. di Cogoleto.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione
Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

TABELLA REG-PUB. 3

LIGURIA

REGIONE

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento					
				Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "patch"	pazienti "non patch"	totale	N°	% (b)	data prevista ultimi inserimenti
Quarto	184	139	75,5	45	24,5									50	28	78	78	21,9	31.11.1998
Cogoleto																0			
Totale regione	184	139	75,5	45	24,5	0	84	0	16	100	54,3	6	3,3	50	28	78	78	10,3	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

TABELLA REG-PUB. 4

LIGURIA

REGIONE

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento					
				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Pazienti "patch"		Pazienti "non patch"		Pazienti "patch"		Pazienti "non patch"		Pazienti "patch"		Pazienti "non patch"	
				area ex OP /	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP /	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP /	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP /	area esterna	area ex OP	area esterna
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)
Quarto	78	50	64,1	28	35,9	14		5		19	24,4	0,0		36	23	59	16,6	31,1	1998
Copioletto																0			
Totale regione	78	50	64,1	28	35,9	14		5		19	24,4	0	0,0	36	23	59	7,8		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

TABELLA REG-PUB. 5

REGIONE LIGURIA

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999												
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento												
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				
		N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	data prevista ultimi inserimenti
						area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna													
Quarto	59	36	61,0	23	39,0									59	100,0	0,0	0	0				
Cogoleto																		0	0			
Totale regione	59	36	61,0	23	39,0	0	0	36	0	23	0	0,0	59	100,0	0,0	0	0	0	0			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI***pe riodo di riferimento: 31/12/1996 - 30/06/1999 (data di conclusione del programma)*

REGIONE

LIGURIA

TABELLA REG. A

Situazione al 31.12.1996		Situazione al 30.6.1999								Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
ex O.P.	Numero soggetti presenti	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		30.11.1998	30.11.1998	30.08.1999	30.09.1998
		N°	%	N°	%	N°	%				
Quarto	356	8	2,2	319	89,6	29	8,1				
Cogoleto	403	2	0,5	372	92,3	29	7,2				
Totale regione	759	10	1,3	691	91,0	58	7,6				

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

pe riodo di riferimento: 31/12/1996 - 30/06/1999 (data di conclusione del programma)

TABELLA REG. B

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici				Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici				Totale soggetti Inseriti
	residenza area ex O.P.		residenze area esterna		residenze area esterna		Totale soggetti Inseriti		
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
Quarto	0	0,0	197	100,0	0	0,0	122	100,0	197
Cogoleto	0	0,0	132	100,0	0	0,0	240	100,0	132
TOTALE	0	0,0	329	100,0	0	0,0	362	100,0	329

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

Totale soggetti inseriti	
N°	319
	372
	691

REGIONE EMILIA ROMAGNA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Piacenza
Parma
Reggio Emilia
Imola
Ferrara

Stato di attuazione dei programmi

L'evoluzione dei programmi nelle cinque strutture è documentata dalla tabella repub 1. Da essa si evince che al 31.12.1996, gli ex O.P. di Piacenza e Ferrara avevano già dimesso tutti i pazienti. Pertanto, i dati qui di seguito riguardano gli altri tre ex O.P. di Parma, Reggio Emilia e Imola

Al 31.12.1996 in questi tre strutture vi erano 463 soggetti, di cui 276 "psichiatrici" e 187 "non psichiatrici".

Al 31.12.1998 i programmi sono stati completati in tutti e tre gli ex O.P. :

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 463 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 3 (pari a 0,6% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 460 (99,4%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- nessun decesso è stato segnalato

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 460, di cui 273 con prevalenti problemi psichiatrici e 187 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 59,3% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dal 100% di Imola, al 37,1% di Reggio Emilia.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP solo a Parma e a Reggio Emilia, con un tasso di utilizzazione dell'area abbastanza simile (49,3% e 41,1%).

Soggetti "non psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP soltanto a Reggio Emilia, con un tasso di utilizzazione pari al 25%.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE

EMILIA ROMAGNA

TABELLA REG-PUB 1

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				data prevista ultimi inserimenti	
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area ex sistema	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area ex sistema	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)		
Piacenza	0	0	0	0	0														
Parma	134	71	53,0	63	47,0	35	36		63			134	100,0			0	0		
Reggio Emilia	200	76	38,0	124	62,0	30	43	31	93			200	100,0			0	0		
Imola	129	129	100,0	0	0,0		129					129	100,0			0	0		
Ferrara	0	0	0	0	0											0	0		
Totale regione	463	276	59,6	187	40,4	65	208	31	156			463	100,0	0	0,0	0	0,0		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)

REGIONE **EMILIA ROMAGNA**

TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996		Situazione al 31.3.1998							
	Numero soggetti presenti		Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Piacenza (1)										
Parma	134	0,0	134	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Reggio Emilia	200	1,5	197	98,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imola	129	0,0	129	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Ferrara (1)	0									
Totale regione	463	0,6	460	99,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)

REGIONE **EMILIA ROMAGNA** **TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici					Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					Totale soggetti inseriti		
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti			
	N°	% (a)	N°	% (a)		N°	% (b)	N°	% (b)				
Placenza (1)												N°	
Parma	35	100,0	36	100,0	71	0	0,0	63	100,0	63	134		
Reggio Emilia	30	100,0	43	100,0	73	31	25,0	93	75,0	124	197		
Imola	0	0,0	129	100,0	129	0	0,0	0	0,0	0	129		
Ferrara (1)													
TOTALE	65	23,8	208	76,2	273	31	12,8	156	56,4	187	460		

(1) Tutti i pazienti erano già stati inseriti in residenze del territorio in data 2.12.1996.

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE TOSCANA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Lucca
Arezzo
Siena
Pistoia
Firenze
Volterra (PI)

Stato di attuazione dei programmi

L'evoluzione del processo nelle sei strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 6.

Al 31.12.1996 vi erano 826 soggetti, di cui 261 "psichiatrici" e 321 "non psichiatrici" (il numero dei soggetti afferenti ai due gruppi diagnostici è parziale, in quanto vanno considerati i 244 soggetti dell'ospedale psichiatrico di Siena che non aveva ancora comunicato dati disaggregati per tipologia di diagnosi).

Al 30.09.1999 i programmi sono stati completati in tutti gli ex O.P. :

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
Lucca	31.12.1999	31.03.1999
Arezzo	31.12.1998	31.03.1999
Siena	31.12.1999	30.09.1999
Pistoia	31.12.1999	30.06.1999
Firenze	31.12.1998	31.12.1998
Volterra	31.12.1999	31.03.1999

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione degli 826 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 12 (pari a 1,5% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 711 (86,1%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 103 soggetti (12,5%) sono deceduti

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- la percentuale più alta si è verificata a Lucca (7,4%) e Arezzo (3,8%); nelle altre strutture tale modalità di dimissione non è stata praticamente utilizzata.

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono l'86,1% del totale; la percentuale più alta si ha ad Arezzo con il 94,2%; la più bassa a Volterra con il 78,4%.

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 711, di cui 207 con prevalenti problemi psichiatrici e 504 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 29,1% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dall'55,5% di Siena, al 9,1% di Firenze.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti l'area ex OP è stata utilizzata soltanto a Siena per 3 pazienti, con un tasso di utilizzazione pari al 2,6%.

Soggetti "non psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in tutte e sei le strutture, con percentuali di utilizzazione alquanto variabili, rispetto al tasso regionale del 63,9%. Si passa, infatti dall'82,3% di Firenze, al 33,3% di Lucca.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE

TOSCANA

TABELLA REG-PUB I

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)				
Lucca	121	77	63,6	44	69,1				
Arezzo	52	52	100,0		0,0				
Sienna (S. Nicolo)	244		0,0		0,0				
Pistoia	89	65	73,0	24	27,0				
Firenze	158	33	20,9	125	79,1				
Volterra	162	34	21,0	128	79,0				
Totale regione	826	261	31,6	321	38,9				

Situazione al 31/3/1998									
Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti	

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE **TOSCANA** TABELLA REG-PUB 2

Situazione al 31/3/1998										Situazione al 30/9/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con problemi di psichiatricità	con problemi di psichiatricità	con problemi di psichiatricità	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Soggetti deceduti					Soggetti ancora in attesa del superamento				
					area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP						area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP
	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	N°	N°	N°	N°	N°
Lucca	90	27	30,0	63	210,0										90	74,4	31.12.2000		
Arezzo	12	12	100,0	0,0											12	23,1	31.12.1998		
Siena (S. Nicolò)	134		0,0	0,0											134	54,9	31.12.1999		
Pistoia	34	28	82,4	6	17,6										34	38,2	31.12.1999		
Firenze	67	11	16,4	56	83,6										67	42,4	31.12.1998		
Volterra	126	30	23,8	96	76,2										126	77,8	31.12.1999		
Totale regione	463	108	23,3	221	47,7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	463	56,1	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996). Non è stato fornito alcun aggiornamento rispetto al precedente trimestre.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE

TOSCANA

TABELLA REG-PUB 3

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con precedenti problemi psichiatrici		con precedenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				pazienti "non psich"		totale	data prevista ultimi inserimenti
		N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%				
						area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna										
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)
Lucca (1)	90	33	36,7	57	63,3	4		6		21	31	34,4	4	4,4	22	33	55	45,5	30.5.1999
Arezzo (2)	12		0,0	12	100,0							0	0,0	0	0,0	12	12	23,1	31.12.1998
Siena (S. Nicolò)	134	71	53,0	63	47,0			4	8	19	31	23,1	12	9,0	55	36	91	37,3	31.12.1999
Pistoia	34	28	82,4	6	17,6			3			3	8,8	2	5,9	24	5	29	32,6	31.12.1999
Firenze	67	11	16,4	56	83,6			11	40	13	64	95,5	3	4,5			0	0,0	31.12.1998
Volterra (3)	126	23	18,3	103	81,7			4	75	16	95	75,4	14	11,1	17		17	10,5	31.12.1999
Totale regione	483	166	35,9	297	64,1	4	0	28	123	69	224	48,4	35	7,6	118	86	204	24,7	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) La data di conclusione è stata anticipata dal 31.12.2000 al 30.5.1999

E' stata operata una variazione di diagnosi: 6 soggetti, prima assegnati al gruppo dei "non psichiatrici", sono stati considerati "psichiatrici".

(2) La formalizzazione della conclusione è prevista entro il mese di marzo 1999.

(3) E' stata operata una variazione di diagnosi: 7 soggetti, prima assegnati al gruppo "psichiatrici", sono stati considerati "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

TOSCANA

TABELLA REG-PUB. 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o disturbi																
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	Totale soggetti inseriti	% (a)	N°	% (a)
Lucca	55	18	32,7	37	67,3		16		24		13		55	100,0		0,0			
Arezzo	12		0,0	12	100,0						12		12	100,0		0,0			
Siena (S. Nicolò)	91	55	60,4	36	39,6						15		18	19,8	1	1,1	52	20	29,5
Pistoia	29	23	79,3	6	20,7				1		5		6	20,7		0,0	23	23	25,8
Firenze	-																		
Voltterra	17	13	76,5	4	23,5		13				4		17	100,0		0,0			0,0
Totale regione	204	109	53,4	95	46,6		29		25		49		108	52,9	1	0,5	75	20	11,5

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

REGIONE

TOSCANA

TABELLA REG-PUB. 5

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999																			
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale		Totale		Totale		pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale		data di conclusione prevista									
		N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°			N°	% (b)										
Lucca	-	-		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-									
Arezzo	-	-		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-									
Siena (S. Niccolò)	72	52	72,2	20	27,8	-	-	-	-	0	0,0	0	0,0	0	0,0	-	-	72	29,5	31.12.1999									
Pistoia	23	21	91,3	2	8,7	-	-	21	-	2	100,0	23	100,0	-	-	-	-	0	0,0	-									
Firenze	-	-		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-									
Volterra	-	-		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-									
Totale regione	95	73	76,8	22	23,2	-	-	21	0	2	24,2	23	24,2	0	0,0	0	0	72	8,7	-									

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

REGIONE

TOSCANA

TABELLA REG-PUB. 6

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999															
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento									
		N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	patient "psich" "non psich"	N°	% (b)	data di conclusione prevista						
Lucca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
Arezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
Sienna (S. Nicolò)	72	52	72,2	20	27,8	-	52	-	15	67	93,1	5	6,9	-	-	-	-	-	-						
Pistoia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
Firenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
Volterra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
Totale regione	72	52	72,2	20	27,8	0	52	0	15	67	93,1	5	6,9	0	0	0	0	0,0	-						

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 30/09/1999 (data di conclusione del programma)

REGIONE TOSCANA TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Situazione al 30.09.1999								Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
		Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti lo residenze		Soggetti deceduti					
		N°	%	N°	%	N°	%				
		9	7,4	101	83,5	11	9,1			31.12.2000	31.03.1999
Lucca	121	2	3,8	49	94,2	1	1,9			31.12.1998	31.03.1999
Arezzo	52	0	0,0	209	85,7	35	14,3			31.12.1999	30.09.1999
Siena (S. Nicolò)	244	0	0,0	82	92,1	7	7,9			31.12.1999	30.06.1999
Pistoia	89	0	0,0	143	90,5	15	9,5			31.12.1998	31.12.1998
Firenze	158	1	0,6	127	78,4	34	21,0			31.12.1999	31.03.1999
Volterra	162										
Totale regione	826	12	1,5	711	86,1	103	12,5				

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 30/09/1999 (data di conclusione del programma)****REGIONE****TOSCANA****TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici					Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					Totale soggetti inseriti	
	residenze area ex O.P.		residenze area esterna			residenze area ex O.P.		residenze area esterna			Totale soggetti inseriti	
	N°	% (a)	N°	% (b)	% (c)	N°	% (d)	N°	% (e)	% (f)	N°	% (g)
Lucca	0	0,0	29	100,0	28,7	24	33,3	48	86,7	72	72	101
Arezzo	0	0,0	0	0,0	0,0	36	73,5	13	26,5	49	49	49
Siena (S. Nicolò)	3	2,8	113	97,4	55,5	44	47,3	49	52,7	93	93	209
Pistoia	0	0,0	25	100,0	30,5	36	63,2	21	36,8	57	57	82
Firenze	0	0,0	13	100,0	19,1	107	82,3	23	17,7	130	130	143
Volterra	0	0,0	24	100,0	18,9	75	72,8	28	27,2	103	103	127
TOTALE	3	1,4	204	98,6	29,1	322	63,9	182	36,1	504	504	711

(1) I dati si riferiscono al 31.3.1999.

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE UMBRIA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Perugia

La Regione ha dichiarato concluso il processo di superamento alla data del 30.9.1997.

L'attuazione del programma è documentata dalla tabella reg-pub 1.

Al 31.12.1996 vi erano 107 soggetti, di cui 27 "psichiatrici" e 80 "non psichiatrici".

La realizzazione del programma è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 107 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- nessun soggetto è stato reinserito al proprio domicilio
- 106 (99,1%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 1 soggetto (0,9%) è deceduto

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 106, di cui 27 con prevalenti problemi psichiatrici e 79 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 25,5% del totale dei soggetti inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, il programma ha previsto soltanto l'utilizzazione dell'area ex OP .

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE**UMBRIA****TABELLA REG-PUB 1**

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 30/9/1997									
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				
Denominazione ex O.P.	Totale	con problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici			Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"									potenti "patch"	potenti "non patch"	totale	data prevista ultimi trattamenti
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	area ex OP	area esterna	N°	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	N°	% (a)	
Perugia	107	27	25,2	80	74,8	27		79			106	99,1	1	0,9		0	0	0,0	
Totale regione	107	27	25,2	80	74,8	0	27	0	79	0	106	99,1	1	0,9	0	0	0	0,0	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI***periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)*

REGIONE

UMBRIA

TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996		Situazione al 31.03.1998								Data di conclusione prevista		Data di conclusione effettiva	
	Numero soggetti presenti		Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%				
Perugia	107	100,0	0	0,0	106	99,1	1	0,9	0	0,0				
TOTALE	107	100,0	0	0,0	106	99,1	1	0,9	0	0,0				

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)****REGIONE****UMBRIA****TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici					Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					Totale soggetti inseriti	
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna			residenza area ex O.P.		residenza area esterna			Totale soggetti inseriti	
	N°	% (a)	N°	% (a)	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	% (c)	N°	% (c)
Perugia	27	100,0	0	0,0	25,5	79	100,0	0	0,0	74,5	79	74,5
TOTALE	27	100,0	0	0,0	25,5	79	100,0	0	0,0	74,5	108	74,5

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE MARCHE

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Macerata

Pesaro

Fermo

Ancona

Stato di attuazione dei programmi

L'evoluzione del processo nelle quattro strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 6.

Al 31.12.1996 vi erano 398 soggetti, di cui 196 "psichiatrici" e 202 "non psichiatrici".

Al 30.09.1999 i programmi sono stati completati in tutti gli ex O.P. :

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
Macerata	31.12.1998	31.12.1998
Pesaro	31.03.1998	31.03.1998
Fermo	31.03.1998	31.03.1998
Ancona	31.12.1998	30.09.1999

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 398 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 3 (pari a 0,8% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 359 (90,2%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 36 soggetti (9,0%) sono deceduti

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 359, di cui 174 con prevalenti problemi psichiatrici e 185 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 48,5% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dall'63,3% di Macerata al 40,3% di Pesaro.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, i programmi non hanno previsto in nessun caso l'utilizzazione dell'area ex OP .

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

TABELLA REG-PUB 2

Situazione al 31/03/1998													
Soggetti presenti													
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici									
		N°	% (a)	N°	% (a)								
Macerata	53	38	71,7	15	28,3								
Pesaro	-												
Fermo	-												
Ancona	55	33	60,0	22	40,0								
Totale regione	108	71	65,7	37	34,3								

Situazione al 30/09/1998													
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	pazienti "psich" "non psich"	totale	data prevista ultimi inserimenti
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna									
	N°	N°	N°	N°	N°	%	N°	%	N°	%	N°	N°	
	1	2		5	8	15,1	2	3,8	35	8	43	41,3	31.12.1998
											0	0	
											0	0	
		6		6	12	21,8	5	9,1	25	13	38	62,3	31.12.1998
1	0	8	0	11	20	18,5	7	6,5	60	21	81	20,4	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

TABELLA REG-PUB. 3

REGIONE MARCHE

Soggetti presenti					Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Totale soggetti inseriti					Soggetti deceduti					Soggetti ancora in attesa del superamento				
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o patologici		Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)		N°	% (a)	N°	% (a)		pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale		data prevista ultimi inserimenti
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (a)		N°	% (a)	N°	% (a)						
Macerata	43	35	81,4	8	18,6	35			8		100,0	43	100,0	0,0		0		0						
Pesaro	-																							
Fermo	-																							
Ancona	38	25	65,8	13	34,2						0,0	0	0,0	0,0			25	13	38	62,3	13	38	62,3	31.12.1998
Totale regione	81	60	74,1	21	25,9						53,1	43	53,1	0	0,0		25	13	38	9,5				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

MARCHE

TABELLA REG-PUB. 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999																					
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Totale soggetti inseriti					Soggetti deceduti					Soggetti ancora in attesa del superamento						
Denominazione ex O.P.		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di diabete o disturbi geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Totale soggetti inseriti					Soggetti deceduti					Soggetti ancora in attesa del superamento				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 30/09/1999 (data di conclusione del programma)****REGIONE****MARCHE****TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti	
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		Totale soggetti inseriti	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)
Macerata	0	0,0	57	100,0	57	63,3	0	0,0	33	100,0	33	38,7	90	
Pesaro	0	0,0	52	100,0	52	40,3	0	0,0	77	100,0	77	59,7	129	
Fermo	0	0,0	42	100,0	42	44,7	0	0,0	52	100,0	52	55,3	94	
Ancona	0	0,0	23	100,0	23	50,0	0	0,0	23	100,0	23	50,0	46	
TOTALE	0	0,0	174	100,0	174	48,5	0	0,0	185	100,0	185	51,5	359	

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE LAZIO

ex O.P. pubblici presenti nella regione

San Francesco di Rieti

S. Maria della Pietà di Roma

S. Maria della Pietà di Ceccano

ex O.P. privati convenzionati presenti nella regione

Casa Divina Provvidenza di Guidonia Montecelio (Roma)

Gli ex O.P. pubblici**Stato di attuazione dei programmi**

L'attuazione dei programmi è documentata dalla tabella reg-pub 1.

Al 31.12.1996 vi erano 440 soggetti, di cui 227 "psichiatrici" e 213 "non psichiatrici".

Al 31.03.1998 i programmi sono stati completati in tutti gli ex O.P. :

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 440 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 6 (pari a 1,4% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 424 (96,4%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 10 soggetti (2,3%) sono deceduti

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- si sono avuti soltanto a Rieti.

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono il 96,4% del totale; la percentuale più alta si ha al S. Maria della Pietà di Roma con il 98,4%.

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 424, di cui 222 con prevalenti problemi psichiatrici e 202 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 52,4% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dal 62,3% di Ceccano, al 47,5% di Rieti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in tutte le strutture, con l'eccezione di Ceccano, dove sono state utilizzate solo residenze in area esterna.

Il tasso di utilizzazione dell'area ex O.P. varia dal 48,9% di Rieti al 12,6% di Roma.

Soggetti "non psichiatrici"

Anche per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in tutte le strutture, con l'eccezione di Ceccano, dove sono state utilizzate solo residenze in area esterna.

Il tasso di utilizzazione dell'area ex O.P. varia dal 100% di Rieti al 38,8% di Roma.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)

TABELLA REG-PUB 1

LAZIO

REGIONE

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici					
		N°	% (a)	N°	% (a)				
S. Francesco (RI)	109	49	45,0	60	55,0				
S.M. Pietà (Roma)	252	128	50,8	124	49,2				
S. Maria (Ceccano)	79	50	63,3	29	36,7				
Totale regione	440	227	51,6	213	48,4				

Situazione al 31/3/1998											
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (b)	N°	% (b)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	data prevista ultimi inserimenti
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna							
N°	N°	N°	N°	N°	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	N°	% (c)
6	23	24	52		105	96,3	4	3,7		0	0,0
	16	111	47	74	248	98,4	4	1,6		0	0,0
		48	29		77	97,5	2	2,5	0	0	0,0
6	39	183	128	74	430	97,7	10	2,3	0	0	0,0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996)

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)

REGIONE

LAZIO

TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Numero soggetti presenti	Situazione al 30.6.1999						Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
			Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti			
			N°	%	N°	%	N°	%		
			6	5,5	99	90,8	4	3,7	31.03.1998	31.03.1998
			0	0,0	248	98,4	4	1,6	31.03.1998	31.03.1998
				0,0	77	97,5	2	2,5	31.03.1998	31.03.1998
			6	1,4	424	96,4	10	2,3		
								</		

Gli ex O.P. privati convenzionati**Stato di attuazione del programma dell'ex O.P. Casa Divina Provvidenza di Guidonia Montecelio (Roma)**

L'evoluzione del programma, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle region-priv da 1 a 8.

Al 31.12.1996 vi erano 528 soggetti, di cui 252 "psichiatrici" e 276 "non psichiatrici".

Al 31.03.2000 il programma, la cui conclusione è prevista per il 31.12.2000, sono ancora presenti 335 soggetti (di cui 93 "psichiatrici" e 242 "non psichiatrici"), ancora in attesa, pari al 63,4% del totale iniziale.

La realizzazione del programma, fino alla data del 31.3.2000, è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A1 e B1.

La **tabella regionale A1** illustra la situazione dei 528 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e soggetti ancora in attesa. Nel dettaglio risulta che:

- 10 (pari al 1,9% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 90 (17,0%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 93 soggetti (17,6%) sono deceduti
- 335 soggetti ancora in attesa (63,4%)

La **tabella regionale B1** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 90, di cui 82 con prevalenti problemi psichiatrici e 8 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 91,1% del totale dei soggetti finora inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, il programma non prevede l'utilizzazione dell'area ex OP per pazienti "psichiatrici", mentre è prevista la riconversione di parte degli immobili in RSA per l'inserimento dei pazienti "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PRIV. 1

REGIONE LAZIO

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Denominazione ex O.P.		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		area ex OP		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE

LAZIO

TABELLA REG-PRIV. 2

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 30/09/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			data prevista ultimi inserimenti		
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area esterna	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	% (b)	N°	% (b)	pazienti "patch"	pazienti "non patch"	N°	% (c)		
Guldenia	473	226	47,8	247		29				31	6,6	14	3,0	191	237	428	90,5		
Totale regione	473	226	47,8	247	0	29	0	0	0	31	6,6	14	3,0	191	237	428	90,5		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE

LAZIO

TABELLA REG-PRIV 3

Situazione al 30/09/1998																			
Soggetti presenti		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o genetici		Soggetti ancora in attesa del superamento											
Denominazione ex O.P.								Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento	
										Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"							
										area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna						
								N°		N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)
Guidonia																186	2,6	231	97,4
Totale regione								0	0	0	0	0	0	0	0,0	11	2,6	186	97,4

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996)

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

LAZIO

TABELLA REG-PRIV 4

Situazione al 31/12/1998													Situazione al 31/03/1999																			
Soggetti presenti													Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici			N°	%	area ex OP	area sistema	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	data di conclusione prevista							
											area ex OP	area sistema	area ex OP	area sistema																		
Guidonia	417	186	44,6	231	55,4					34					34	8,2	5	1,2	131	247	378	90,6										
Totale regione	417	186	44,6	231	55,4					34				0	34	8,2	5	1,2	131	247	378	90,6										

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

REGIONE

LAZIO

TABELLA REG-PRIV 5

Situazione al 31/03/1999													Situazione al 30/06/1999																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Soggetti presenti													Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"				N°		% (b)		N°		% (b)		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°	

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

REGIONE

LAZIO

TABELLA REG-PRIV 6

Situazione al 30/06/1999																	Situazione al 30/09/1999																			
Soggetti presenti																	Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	data di conclusione prevista								
		area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna			area ex OP	area esterna																				area ex OP	area esterna						
		N°	N°	% (a)	% (a)																															
Guidonia	363	118	32,5	245	67,5	1		2																												
Totale regione	363	118	32,5	245	67,5	1		2						0																						

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti (c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/06/1999 - 31/12/1999

REGIONE

LAZIO

TABELLA REG-PRIV 7

Situazione al 30/06/1999									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					
		N°	% (a)	N°	% (a)				
Guidonia	357	114	31,9	243	68,1				
Totale regione	357	114	31,9	243	68,1				

Situazione al 31/12/1999													
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)		Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				
			Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"								
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	data di conclusione prevista	
	N°												
	1		1			2	0,6	6	1,7	106	243	349	66,1
1		1				2	0,6	8	1,7	106	243	349	66,1

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

REGIONE LAZIO

TABELLA REG-PRIV. 8

Situazione al 31/03/2000																	
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento							
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti				
		Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)		Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	Soggetti deceduti	Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento	data di conclusione prevista		
			area ex OP	area esterna												area ex OP	area esterna

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

*Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati***MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI***periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000*

REGIONE

LAZIO

TABELLA REG. A-1

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Situazione al 31.03.2000										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
	Numero soggetti presenti	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
Guidonia	528	10	1,9	90	17,0	93	17,6	335	63,4				
Totale regione	528	10	1,9	90	17,0	93	17,6	335	63,4				

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000****REGIONE****LAZIO****TABELLA REG. B-1**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici					
	residenze area ex O.P.			residenze area esterna		
	N°	% (a)	% (b)	N°	% (a)	% (b)
Guidonia	0	0,0	0,0	82	100,0	91,1
TOTALE	0	0,0	0,0	82	100,0	91,1

Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					
residenze area ex O.P.			residenze area esterna		
N°	% (a)	% (b)	N°	% (b)	% (c)
0	0,0	0,0	8	100,0	8,9
0	0,0	0,0	8	100,0	8,9

Totale soggetti inseriti	
N°	90
	90

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE ABRUZZO

ex O.P. pubblici presenti nella regione

S. Maria di Collemaggio (L'Aquila)

Teramo

ex O.P. privati convenzionati presenti nella regione

Villa Pini (Chieti)

Villa Serena (Pescara)

Gli ex O.P. pubblici**Stato di attuazione dei programmi**

L'evoluzione del processo nelle dodici strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 4.

Al 31.12.1996 vi erano 361 soggetti, di cui 239 "psichiatrici" e 122 "non psichiatrici".

Al 31.03.1999 i programmi sono stati completati in entrambe gli ex O.P. :

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
L'Aquila	31.12.1998	31.03.1999
Teramo	31.03.1998	31.03.1998

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 361 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 77 (pari a 21,3% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 243 (67,3%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 41 soggetti (11,4%) sono deceduti

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- la percentuale più alta si è verificata a Teramo (29,8%).

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono il 67,3% del totale; la percentuale più alta si ha a L'Aquila con l'82,7%.

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 243, di cui 133 con prevalenti problemi psichiatrici e 110 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 54,7% del totale dei soggetti inseriti, varia dal 68,4% di Teramo, al 38,2% di L'Aquila.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, i programmi non hanno previsto in nessun caso l'utilizzazione dell'area ex OP .

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PUB 1

ABRUZZO

REGIONE

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					
		N°	% (a)	N°	% (b)				
L'Aquila	133	66	49,6	67	50,4				
Teramo	228	173	75,9	55	24,1				
Totale regione	361	239	66,2	122	33,8				

Situazione al 31/3/1998											
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)		Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	data prevista ultimo inserimento
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna							
N°	N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	
9		13		13	35	26,3	12	9,0	39	47	86
68		91		42	201	80,2	27	11,8		0	0,0
77	0	104	0	55	236	65,4	39	10,8	39	47	86
				</							

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 31/12/1998

TABELLA REG-PUB. 2 e 3

ABRUZZO

REGIONE

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o disturbi	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento	
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area ex OP	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	% (b)	N°	N°	% (a)	% (b)	N°	N°	data prevista ultimi inserimenti
L'Aquila	86	39	45,3	47	29	0	5	0	0	34	39,5	2	2,3	50	50	37,6	0	50	31.12.1998
Teramo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale regione	86	39	45,3	47	29	0	5	0	0	34	39,5	2	2,3	50	50	37,6	0	50	13,9

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).
8 pazienti "psichiatrici" sono stati riclassificati nel gruppo dei "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999 (data di conclusione del programma)

REGIONE ABRUZZO TABELLA REG-PUB. 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999													
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)										Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità psico geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti		pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale		data di conclusione prevista			
		N°	% (a)	N°	% (b)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (a)			N°	% (b)				
L'Aquila	50	0	0,0	50	100,0									50				0	0,0	31.12.1998			
Teramo																		0					
Totale regione	50		0,0	50	100,0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	100,0	0	0,0	0	0	0,0			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).
8 pazienti "psichiatrici" sono stati riclassificati nel gruppo dei "non psichiatrici".

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI***periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1999 (data di conclusione del programma)***REGIONE****ABRUZZO****TABELLA REG. A**

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996
	Numero soggetti presenti
L'Aquila	133
Teramo	228
Totale regione	361

Situazione al 31.3.1999					
Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti	
N°	%	N°	%	N°	%
9	6,8	110	82,7	14	10,5
68	29,8	133	58,3	27	11,8
77	21,3	243	67,3	41	11,4

Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
31.12.1998	31.03.1999
31.03.1998	31.03.1998

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1999 (data di conclusione del programma)****REGIONE****ABRUZZO****TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale generale soggetti inseriti
	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale soggetti inseriti		residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale soggetti inseriti		
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)	
L'Aquila	0	0,0	42	100,0	42	38,2	0	0,0	68	100,0	68	61,8	110
Teramo	0	0,0	91	100,0	91	68,4	0	0,0	42	100,0	42	31,6	133
TOTALE	0	0,0	133	100,0	133	54,7	0	0,0	110	100,0	110	45,3	243

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

Gli ex O.P. privati convenzionati**Stato di attuazione dei programmi**

L'evoluzione del processo nelle due strutture, è documentata dalle tabelle regionali-private da 1 a 3.

Al 31.12.1996 vi erano 466 soggetti, di cui 431 "psichiatrici" e 35 "non psichiatrici".

Al 31.12.1998 i programmi sono stati completati in entrambe gli ex O.P. :

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
Villa Pini	31.03.1998	31.03.1998
Villa Serena	31.03.1998	31.12.1998

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A1 e B1.

La **tabella regionale A1** illustra la situazione dei 466 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 10 (pari al 2,1% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 417 (89,5%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 39 soggetti (8,4%) sono deceduti

La **tabella regionale B1** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 417, di cui 382 con prevalenti problemi psichiatrici e 35 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 91,6% del totale dei soggetti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta che solo a Villa Serena è stata utilizzata l'area ex OP per entrambe le tipologie di pazienti, con un tasso di utilizzazione pari al 100%.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PRIV. I

REGIONE ABRUZZO

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio					Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Totale soggetti inseriti					Soggetti deceduti					Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)	% (b)		N°	N°	% (a)

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/03/1998 - 31/12/1998 (data di conclusione del programma)

TABELLA REG-PRIV. 2 e 3

ABRUZZO

REGIONE

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 31/12/1998															
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio			Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con precedenti problemi psichiatrici		con precedenti problemi di disabilità edo geriatrici		Pazienti "patofisici"		Pazienti "non psichiatrici"		area esterna	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	N°	N°	data prevista ultimi inserimenti							
		area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP	area ex OP																
Villa Pini (CH)																									
Villa Serena (PE)	20		0,0	20	100,0			20				20	100,0	0,0		0	0	31.12.1998							
Totale regione	20		0,0	20	100,0	0	0	20	0	0	20	100,0	0	0,0	0	0	0								

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/12/1998 (data di conclusione del programma)****REGIONE****ABRUZZO****TABELLA REG. A-1**

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Situazione al 31.12.1998										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
	Numero soggetti presenti	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento				
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
		188	6	3,2	151	80,3	31	16,5	0	0,0	31.03.1998		
Villa Pini (CH)		278	4	1,4	266	95,7	8	2,9	0	0,0	31.12.1998		
Villa Serena (PE)													
Totale regione		466	10	2,1	417	89,5	39	8,4	0	0,0			

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/12/1998 (data di conclusione del programma)****REGIONE****ABRUZZO****TABELLA REG. B-1**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici				
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°
Villa Pini (CH)	0	0,0	136	100,0	136
Villa Serena (PE)	246	100,0	0	0,0	246
TOTALE	246	64,4	136	35,6	382

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici				
residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti
N°	% (b)	N°	% (b)	N°
0	0,0	15	100,0	15
20	100,0	0	0,0	20
20	57,1	15	42,9	35

Totale soggetti inseriti	
N°	
151	
266	
417	

REGIONE CAMPANIA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

L. Bianchi (Napoli)

Frullone (Napoli)

S.M.M. Aversa

Materdomini (Salerno)

Vittorio Emanuele II (Salerno)

Stato di attuazione dei programmi

L'evoluzione del processo nelle cinque strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 8.

Al 31.12.1996 vi erano 1.461 soggetti, di cui 763 "psichiatrici" e 696 "non psichiatrici".

Al 31.03.2000 lo stato di attuazione dei programmi è il seguente:

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
L. Bianchi (Napoli)	31.12.1998	in corso
Frullone (Napoli)	31.12.1998	30.09.1999
S.M.M. Aversa	31.12.1998	30.09.1998
Materdomini (Salerno)	31.12.1998	30.09.1998
Vittorio Emanuele II (Salerno)	31.12.1998	31.12.1998

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 1.461 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 33 (pari a 2,3% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 1.239 (84,8%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 117 soggetti (8,0%) sono deceduti
- 72 soggetti (4,9%), tutti del L. Bianchi, sono ancora in attesa

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- tale modalità è stata utilizzata da tutti gli ex OP, con percentuali più o meno omogenee.

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono l'84,8% del totale; la percentuale più alta si ha al Vittorio Emanuele II con il 96,3%; la più bassa al L. Bianchi con il 71,1% (anche se va considerato che qui il programma non è ancora completato).

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 1.239, di cui 696 con prevalenti problemi psichiatrici e 543 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 56,2% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dal 63,9% del L. Bianchi, al 43,2% del Vittorio Emanuele II.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, l'utilizzazione dell'area ex OP è stata prevista soltanto dal Materdomini di Salerno per entrambi i gruppi diagnostici, con una percentuale di utilizzo alquanto bassa: 24,5% per i soggetti "psichiatrici" e 18,1% per i soggetti "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PUB I

REGIONE CAMPANIA

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento	
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area esteri	area ex OP	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	data prevista ultimi inserimenti	
L. Bianchi (NA)	533	226	42,4	306	57,4					10		78		77		148		327	61,4 31.12.1998
Frullone (NA)	167	92	55,1	75	44,9					1		23		16		66		118	70,7 31.5.1998
S.M.M. Aversa	307	173	56,4	134	43,6					5		128		66		30		81	26,4 31.12.1998
Materdomini (SA)	187	157	84,0	30	16,0					4		63		64		32		50	26,7 31.12.1998
V.Eman. II (SA)	267	115	43,1	151	56,9					6		72		87		42		99	37,1 31.12.1998
Totale regione	1.461	763	52,2	696	47,6					26		364		310		318		675	46,2

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

TABELLA REG-PUB 2

REGIONE CAMPANIA

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 30/09/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				data previste ultimi inserimenti	
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area esterna	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	N°	pazienti "non psichiatrici"	N°	% (b)	
L. Bianchi (NA)	327	234	71,6	93	28,4	56	30			87	26,6	13	4,0	188	59	227	42,6	31.12.1998	
Frullone (NA)	118	66	55,9	52	44,1	21	17			38	32,2	1	0,8	45	34	79	47,3	31.12.1998	
S.M.M. Aversa	81	29	35,8	52	64,2	26	52			78	96,3	3	3,7			0		31.12.1998	
Materdomini (SA)	50	32	64,0	18	36,0	8	15			50	100,0	0	0,0			0		31.12.1998	
V.Eman. II (SA)	99	40	40,4	59	59,6	20	55			78	76,8	0	0,0	19	4	23	8,6	31.12.1998	
Totale regione	675	401	59,4	274	40,6	131	158	15	158	329	48,7	17	2,5	232	97	329	22,5		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE **CAMPANIA** TABELLA REG-PUB 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di diabete e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti "non patch"				data prevista ultimi inserimenti	
	N°	N°	% (a)	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	
L. Bianchi (NA)	227	168	74,0	59	26,0	14	10	11,5	5	2,2	150	46	196	36,8	31.12.1998				
Frullone (NA)	79	45	57,0	34	43,0	7	3	11	13,9	0,0	37	31	68	40,7	31.12.1998				
S.M.M. Aversa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	-	-	-	-	-
Materdomini (SA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	-	-	-	-	-
V.Eman. II (SA)	23	19	82,6	4	17,4	19	4	100,0	0	0,0	-	-	0	0	-	-	-	-	-
Totale regione	329	232	70,5	97	29,5	40	17	60	18,2	5	1,5	187	264	18,1					

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

CAMPANIA

TABELLA REG-PUB. 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"					
	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	area ex OP	area asloma	area ex OP	area esterna	area ex OP	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
L. Bianchi (NA)	196	150	76,5	46	23,5		40		13										
Frullone (NA)	68	37	54,4	31	45,6		15		12										
S.M.M. Aversa	-																		
Materdomini (SA)	-																		
V. Eman. II (SA)	-																		
Totale regione	264	187	70,8	77	29,2		55	0	25										

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Situazione al 31/03/1999																										
Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			data di conclusione prevista							
		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		area ex OP		area esterna		N°		%(a)		N°							%(a)		N°		%(b)	
N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	54	27,6	4	2,0	106	32	138	25,9	31.12.1998									
			15				12	27	39,7		0,0	22	19	41	24,6	31.12.1998										
0															0											
															0											
															0											
1	0	55	0	25				81	30,7	4	1,5	128	51	179	12,3											

30.6.99

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

TABELLA REG-PUB. 5

CAMPANIA

REGIONE

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999											
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)										Soggetti ancora in attesa del superamento	
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento			
		N°	% (a)	N°	% (a)		area ex OP	area esterna	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)		pazienti "psich" (N°)	pazienti "non psich" (N°)	totale	data di conclusione prevista
L. Bianchi (NA)	138	106	76,8	32	23,2	1	24		7	32	23,2		0,0	81	25	106	19,9	31,12.1998			
Frullone (NA) (1)	41	30	73,2	11	26,8		10		2	12	29,3	1	2,4	19	9	28	16,8	31.12.1998			
S.M.M. Aversa	-					0										0					
Materdomini (SA)	-															0					
V.Eman. II (SA)	-															0					
Totale regione	179	136	76,0	43	24,0	1	0	34	9	44	24,6	1	0,6	100	34	134	9,2				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) Otto pazienti precedentemente classificati "non psichiatrici", sono stati inseriti nel gruppo degli "psichiatrici".

Il 10 agosto il Frullone ha concluso

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

REGIONE

CAMPANIA

TABELLA REG-PUB. 6

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999									
Soggetti presenti					Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				data di conclusione prevista	
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità psicosomatici		Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	N°	% (b)		
L. Bianchi (NA)	106	81	76,4	25	15					15	14,2	1	0,9	56	24	90	16,9	31.12.1998	
Frullone (NA) (1)	28	19	67,9	9	19					9	100,0					0	0		
S.M.M. Aversa	-															0	0		
Maferdomini (SA)	-															0	0		
V.Eman. II (SA)	-															0	0		
Totale regione	134	100	74,6	34	34	0	0	0	9	43	32,1	1	0,7	66	24	90	6,2		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31/12/1999

REGIONE CAMPANIA TABELLA REG-PUB. 7

Situazione al 30/09/1999										Situazione al 31/12/1999												
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	N°	N°	data di conclusione prevista		
						area ex Op	area esterna	area ex Op	area esterna													
L. Bianchi (NA)	90	66	73,3	24	26,7																	
Frullone (NA) (1)	-	-	-	-	-																	
S.M.M. Aversa	-	-	-	-	-																	
Materdomini (SA)	-	-	-	-	-																	
V.Eman. II (SA)	-	-	-	-	-																	
Totale regione	90	66	73,3	24	26,7		7		0	0	7	7,8	1	1,1	58	24	82	5,6				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

REGIONE

CAMPANIA

TABELLA REG-PUB. 8

Situazione al 31/12/1999										Situazione al 31/03/2000												
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento												
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti						
		N°	% (a)	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	data di conclusione prevista		
L. Bianchi (NA)	82	58	70,7	24	29,3	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)			
Frullone (NA) (1)	-	-	-	-	-		8							8	9,8	2	2,4	48	24	72	13,5	30.06.2000
S.M.M. Aversa	-																		0	0		
Materdomini (SA)	-																		0	0		
V.Eman. II (SA)	-																		0	0		
Totale regione	82	58	70,7	24	29,3	0	0	0	8	9,8	2	2,4	48	24	72	4,9						

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

REGIONE

CAMPANIA

TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996
	Numero soggetti presenti
L. Bianchi (NA)	533
Frullone (NA)	167
S.M.M. Aversa	307
Materdomini (SA)	187
V.Eman. II (SA)	267
Totale regione	1.461

Situazione al 31.03.2000					
Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti	
N°	%	N°	%	N°	%
15	2,8	379	71,1	67	12,6
2	1,2	154	92,2	11	6,6
5	1,6	272	88,6	30	9,8
4	2,1	177	94,7	6	3,2
7	2,6	257	98,3	3	1,1
33	2,3	1.239	84,8	117	8,0
				72	4,9

Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
30.08.2000	
31.12.1998	30.09.1999
31.12.1998	30.09.1998
31.12.1998	30.09.1998
31.12.1998	31.12.1998

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

REGIONE CAMPANIA

TABELLA REG. B

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti
	residenze area ex O.P.			residenze area esterna			residenze area ex O.P.			residenze area esterna			
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)	
L. Bianchi (NA)	0	0,0	242	100,0	242	63,9	0	0,0	137	100,0	137	36,1	379
Frullone (NA)	0	0,0	95	100,0	95	61,7	0	0,0	59	100,0	59	38,3	154
S.M.M. Aversa	0	0,0	154	100,0	154	56,6	0	0,0	118	100,0	118	43,4	272
Materdomini (SA)	23	24,5	71	75,5	94	53,1	15	16,1	68	81,9	83	46,9	177
V.Eman. II (SA)	0	0,0	111	100,0	111	43,2	0	0,0	146	100,0	146	56,8	257
TOTALE	23	24,5	673	96,7	696	56,2	15	2,8	528	97,2	543	43,8	1239

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE PUGLIA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Libertini (Lecce)

Villa Romatizza (Brindisi)

ex O.P. privati convenzionati presenti nella regione

"Casa della Divina Provvidenza Opera Don Uva" Foggia

"Casa della Divina Provvidenza Opera Don Uva" Bisceglie (BA)

Gli ex O.P. pubblici**Stato di attuazione dei programmi**

L'evoluzione del processo nelle due strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 8.

Al 31.12.1996 vi erano 202 soggetti, di cui 165 "psichiatrici" e 37 "non psichiatrici".
Al 31.03.2000 il processo è ancora in corso al Libertini (Lecce)

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 202 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e soggetti ancora in attesa. Nel dettaglio risulta che:

- 12 (pari a 5,9% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 162 (80,2%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 19 soggetti (9,4%) sono deceduti
- 9 soggetti (4,5%) sono ancora in attesa

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- tale modalità è stata utilizzata soltanto dal Libertini di Lecce

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono l'80,2% del totale; la percentuale più alta si ha a Villa Romatizza con il 92,3%.

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 162, di cui 110 con prevalenti problemi psichiatrici e 52 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 67,9% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dal 100,0% di Villa Romatizza, al 62,3% del Libertini.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, i programmi non hanno previsto in nessun caso l'utilizzazione dell'area ex OP.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PUB I

PUGLIA

REGIONE

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)				
Libertini (LE)	176	139	79,0	37	21,0				
Villa Romatizza (BR)	26	26	100,0		0,0				
Totale regione	202	165	81,7	37	18,3				

Situazione al 31/03/1998									
Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti	
				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"			
				area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna		
N°				N°	N°	N°	N°	N°	% (a)
1				30			15	46	26,1
								10	5,7
								2	7,7
1	0	30				0	15	48	22,8
								12	5,9
								22	11,3

Soggetti ancora in attesa del superamento				Soggetti deceduti					
				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"			
				area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna		
				N°	N°	N°	N°	N°	% (b)
								98	22
								24	0
								122	22
								144	71,3

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE PUGLIA TABELLA REG-PUB 2

Situazione al 31/3/1998					Situazione al 30/9/1998									
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti			
Denominazione ex O.P.	Totale	con previsioni problemi psichiatrici	con previsioni problemi di disabilità psichiatrici				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"				Soggetti deceduti	
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	% (b)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (b)
Libertini (LE) (1)	120	87	72,5	33	27,5			22		0	31	25,8	2	1,7
Villa Rometezza (BR)	24	24	100,0	-	0,0			24			24	100,0	0	0,0
Totale regione	144	111	77,1	33	22,9		0	46	0	0	55	38,2	2	1,4
													Soggetti ancora in attesa del superamento	
													pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"
													N°	% (b)
													32	49,4
													0	0
													55	43,1
													30.11.1998	30.5.1998

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Note: (1) 11 soggetti, prima classificati "psichiatrici", sono stati collocati nel gruppo dei "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

TABELLA REG-PUB. 3

PUGLIA

REGIONE

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disturbo alcolici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento		Soggetti ancora in attesa del superamento			
				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"	
				area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna
				N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)
Libertini (LE)	87	55	63,2	32	36,8														
Villa Romatizza (BR)	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
Totale regione	87	55	63,2	32	36,8														

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI***periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999*

REGIONE

PUGLIA

TABELLA REG-PUB. 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o gelatrici		Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"				Soggetti deceduti	
	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	area ex OP	N°	area esterna	N°	% (a)	% (b)
Libertini (LE)	78	49	62,8	29	37,2								8				3	3,8	
Villa Romatizza (BR)	-																		
Totale regione	78	49	62,8	29	37,2								8	10,3	3	3,8	67	38,1	30,1

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

REGIONE **PUGLIA** **TABELLA REG-PUB. 5**

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
Denominazione ex O.P.		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%		N°		%	

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

TABELLA REG-PUB. 6

PUGLIA

REGIONE

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Denominazione ex O.P.	Totale	con problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici							Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"					
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	area ex OP	area esterna	area ex OP	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (b)		
Libertini (LE)	15	100,0	15	100,0	-	0,0							0,0	15	100,0				
Villa Romatizza (BR)	-																		
Totale regione	15	100,0	-	0,0	-	0,0	0	0	0	0	0,0	0	0,0	15	100,0	0	0,0	15	100,0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 31/12/1999

TABELLA REG-PUB 7

PUGLIA

REGIONE

Situazione al 30/09/1999					Situazione al 31/12/1999									
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio					Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o/o geriatrici		N°	area ex OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	N°	N°	N°	N°
Libertini (LE)	15	11	73,3	4	26,7		1			4				
Villa Romatizza (BR)	-	-	-	-	-									
Totale regione	15	11	73,3	4	26,7	0	1	0	4	5	33,3	1	6,7	9

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI****periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000**

TABELLA REG-PUB. 8

REGIONE **PUGLIA**

Situazione al 31/12/1999																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)										Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		N°	Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"				N°	%		N°	%		N°	%		N°	%		N°	%		N°	%		data di conclusione prevista																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
		N°	%	N°	%		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		N°	%		N°	%		N°	%		N°	%		N°	%		N°	%		N°	%	N°	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Libertini (LE)	9	9	100,0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione
Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

REGIONE

PUGLIA

TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Numero soggetti presenti	Situazione al 31.03.2000										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
			Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%				
	Libertini (LE)	176	12	6,8	138	78,4	17	9,7	9	5,1	30.09.2000	30.09.1998		
	Villa Romatizza(BR)	26	0	0,0	24	92,3	2	7,7	0	0,0	31.05.1998			
	Totale regione	202	12	5,9	162	80,2	19	9,4	9	4,5				

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

TABELLA REG. B

REGIONE PUGLIA

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	
Libertini (LE)	0	0,0	86	100,0	86	62,3	0	0,0	52	100,0	52	37,7	138
Villa Romatizza(BR)	0	0,0	24	100,0	24	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	24
TOTALE	0	0,0	110	100,0	110	67,9	0	0,0	52	100,0	52	32,1	162

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

Gli ex O.P. privati convenzionati**Stato di attuazione dei programmi**

L'evoluzione del processo nelle due strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-private da 1 a 8.

Al 31.12.1996 vi erano 1.507 soggetti, di cui 836 "psichiatrici" e 671 "non psichiatrici".

Al 31.03.2000 i programmi, la cui conclusione è prevista per il 30.09.2000, non sono ancora completati.

Sono ancora presenti 739 soggetti (di cui 169 "psichiatrici" e 570 "non psichiatrici"), ancora in attesa, pari al 49,0% del totale iniziale. Nel dettaglio si ha:

- Foggia 306 soggetti (di cui 51 "psichiatrici" e 255 "non psichiatrici")
- Bisceglie 433 soggetti (di cui 118 "psichiatrici" e 315 "non psichiatrici")

La realizzazione del programma, fino alla data del 31.3.2000, è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A1 e B1.

La **tabella regionale A1** illustra la situazione dei 1.507 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e soggetti ancora in attesa. Nel dettaglio risulta che:

- 39 (pari al 2,6% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 518 (34,7%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 198 soggetti (13,3%) sono deceduti
- 739 soggetti ancora in attesa (49,5%)

La **tabella regionale B1** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 518, di cui 253 con prevalenti problemi psichiatrici e 265 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 48,8% del totale dei soggetti finora inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, non è prevista l'utilizzazione dell'area ex OP per i soggetti "psichiatrici", mentre è prevista per i "non psichiatrici", anche se ancora non attuata.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PRIV. I

Situazione al 31/12/1996

Situazione al 31/3/1998

Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento										
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici							Soggetti deceduti				pazienti "psichiatrici"		pazienti "non psichiatrici"		totale		data prevista ultimi inserimenti
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)									N°	N°	N°	N°	% (a)		
S. Maria - Foggia	500	184	36,8	316	63,2									154	287	441	88,2			
Don Uva-Bisceglie	1.007	652	64,7	355	35,3									624	297	921	91,5			
Totale regione	1.507	836	55,5	671	44,5									778	584	1362	90,4			

Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				pazienti "psichiatrici"		pazienti "non psichiatrici"		totale		data prevista ultimi inserimenti
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°		%		N°		%		N°	N°	N°	N°	%		
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	N°	%									
N°	N°	N°	N°	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	N°	N°	N°	N°	%		
9		19		28	5,6	31	6,2	154	287	441	88,2								
13		15		28	2,8	58	5,8	624	297	921	91,5								
22	0	34	0	56	3,7	89	5,9	778	584	1362	90,4								

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE

PUGLIA

TABELLA REG-PRIV. 2

Situazione al 31/3/1998										Situazione al 30/9/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento					
				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		pazienti "psichiatrici"		pazienti "non psichiatrici"		data prevista ultimo inserimento	
	N°	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)		
S. Maria - Foggia (1)	440	154	35,0					3	0,7	10	2,3	149	278	427	85,4				
Don Uva-Bisceglie (2)	921	624	67,8					70	7,6	20	2,2	593	237	830	82,4				
Totale regione	1.361	778	57,2					73	5,4	30	2,2	742	515	1257	83,4				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) La Regione corregge il dato precedente, indicando in 286 (e non 287) i soggetti "non psichiatrici" presenti al 31.3.98.

(2) Un paziente "psichiatrico" di Bisceglie è stato trasferito al Don Uva di Potenza; pertanto il totale dei soggetti in attesa è 593

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE PUGLIA

TABELLA REG-PRIV 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento					
	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area ex esterno	N°	% (a)	N°	% (b)	pazienti "patch"	pazienti "non patch"	totale	N°	% (b)	data prevista ultimi inserimenti
S. Maria - Foggia	427	149	34,9	278	65,1					1	0,2	4	0,9	148	274	422	422	84,4	
Don Uva-Bisceglie	830	593	71,4	237	28,6	16			84	4	104	12,5	8	565	153	718	718	71,3	
Totale regione	1.257	742	59,0	515	41,0					5	0	16	1,0	713	427	1140	1140	75,6	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE

PUGLIA

TABELLA REG-PRIV 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici							totali	totali	totali	totali	totali	totali	totali	totali	totali	totali
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)
S. Maria - Foggia	422	35,1	148	35,1	274	64,9							124	26,6	390	78,0			
Don Uva-Bisceglie	718	78,7	565	78,7	153	21,3							545	119	684	65,9			
Totale regione	1.140	62,5	713	62,5	427	37,5							669	385	1054	69,9			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

TABELLA REG-PRIV 5

PUGLIA

REGIONE

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				data di conclusione prevista	
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex O.P.	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)		
S. Maria - Foggia (1)	390	124	31,8	266	68,2		24			25	6,4	8	1,5	106	26,7	373	74,6		
Don Uva-Bisceglie(2)	664	545	82,1	119	17,9		31			95	14,3	5	0,8	492	47	539	53,5		
Totale regione	1.054	669	63,5	385	36,5	1	0	55	0	120	11,4	11	1,0	588	314	912	60,5		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) 3 pazienti "non psichiatrici" sono stati riclassificati "psichiatrici". E' segnalato che 1 paziente "psichiatrico" è stato trasferito nella Casa circondariale di Foggia. Inoltre, 15 pazienti provenienti da Bisceglie (vedi nota successiva) sono stati riclassificati: 9 "psichiatrici" e 6 "non psichiatrici".

(2) 25 pazienti sono stati trasferiti: 11 "psichiatrici" e 4 "non psichiatrici" nell'ex O.P. di Foggia; 8 "psichiatrici" e 2 "non psichiatrici" nell'ex O.P. di Potenza.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

REGIONE

PUGLIA

TABELLA REG-PRIV 6

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Denominazione ex O.P.	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o gestistici					Pazienti "psichiatrici"			Pazienti "non psichiatrici"						Soggetti deceduti
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	N°	area ex OP	area esterna	N°	area ex OP	area esterna	N°	area ex OP	area esterna	N°	
S. Maria - Foggia	373		108	28,4	267	71,6			28			1			29			4	
Don Uva-Bisceglie	539		492	91,3	47	8,7			25			19			45			6	
Totale regione	912		598	65,6	314	34,4			53	0	20	74	8,1	10	1,1	544	284	828	54,9

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 31/12/1999

REGIONE

PUGLIA

TABELLA REG-PRIV 7

Situazione al 30/09/1999											Situazione al 31/12/1999											
Soggetti presenti											Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)											
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità afc geriatrici		Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento			
		N°	% (a)	N°	% (a)	area ex Op	area esterna	area ex Op	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)		data di conclusione prevista			
S. Maria - Foggia	340	78	22,9	262	77,1		25							25	7,4	3	0,9	52	260	312	62,4	30.09.2000
Don Uva-Bisceglie(1)	488	466	95,5	22	4,5		7					26	34	7,0	9	1,8	122	323	445	44,2	30.09.2000	
Totale regione	828	544	65,7	284	34,3		32	0	0	26			59	7,1	12	1,4	174	583	757	50,2		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

1) La Regione ha notificato una variazione nella classificazione dei pazienti, che risultano così suddivisi: 122 "psichiatrici" e 323 "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

REGIONE PUGLIA TABELLA REG-PRIV. 8

Situazione al 31/12/1999									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)				
S. Maria - Foggia	312	52	16,7	260	83,3				
Don Uva-Bisceglie	445	122	27,4	323	72,6				
Totale regione	757	174	23,0	583	77,0				

Situazione al 31/03/2000									
Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)									
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Pazienti "psichiatrici"				Pazienti "non psichiatrici"				Totale soggetti inseriti
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	
N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
1									1
		3							3
1	0	3							4
									1
									1
									5
									0,3
									1,6
									5
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,7
									43
									1,8
									8
									13
									1,

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI***periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000***REGIONE****PUGLIA****TABELLA REG. A1**

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Numero soggetti presenti	Situazione al 31.03.2000										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento							
	N°		%	N°	%	N°	%	N°	%					
	S. Maria - Foggia (1)	500	15	2,9	125	24,4	67	13,1	306	59,6		30.09.2000		
	Don Uva-Biscaglie(2)	1.007	24	2,4	393	40,1	131	13,4	433	44,1		30.09.2000		
	Totale regione	1.507	39	2,6	518	34,7	198	13,3	739	49,5				

(1) Il movimento dei pazienti è completato dal trasferimento di 1 paziente nella Casa Circondariale di FG. Il numero dei soggetti ancora in attesa comprende i 15 provenienti da Bisceglie.

(2) Il movimento dei pazienti è completato da 15 soggetti trasferiti al S. Maria di FG e 11 presi in carico nella regione d'origine (Basilicata).

REGIONE BASILICATA

ex O.P. privati convenzionati presenti nella regione

“Casa della Divina Provvidenza Opera Don Uva” Potenza

Stato di attuazione del programma dell'ex O.P. "Casa della Divina Provvidenza Opera Don Uva" Potenza

L'evoluzione del programma, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-private da 1 a 8.

Al 31.12.1996 vi erano 500 soggetti, di cui 278 "psichiatrici" e 222 "non psichiatrici".

Al 31.03.2000 il programma, la cui conclusione è prevista per il 31.09.1999, è ancora in corso, con 189 soggetti (di cui 17 "psichiatrici" e 172 "non psichiatrici"), ancora in attesa, pari al 37,8% del totale iniziale.

La realizzazione del programma, fino alla data del 31.12.1999, è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A1 e B1.

La **tabella regionale A1** illustra la situazione dei 500 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e soggetti ancora in attesa. Nel dettaglio risulta che:

- 32 (pari al 6,4% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 239 (47,8%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 50 soggetti (10,0%) sono deceduti
- 189 soggetti ancora in attesa (37,8%)

La **tabella regionale B1** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 239, di cui 165 con prevalenti problemi psichiatrici e 74 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 69,0% del totale dei soggetti finora inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, non è prevista l'utilizzazione dell'area ex OP per i soggetti "psichiatrici", mentre è prevista per i "non psichiatrici", con un tasso di utilizzazione attuale pari al 50%.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PRIV. I

REGIONE BASILICATA

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti inseriti nel proprio domicilio					
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area ex OP	area esterna	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	% (b)	data provata ultimi inserimenti	
Don Uva (Polenza)	500	278	55,6	222	44,4	61	19	0	61	18	3,6	174	3,6	203	377	75,4			
Totale regione	500	278	55,6	222	44,4	61	19	0	61	18	3,6	174	3,6	203	377	75,4			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

TABELLA REG-PRIV. 2

REGIONE BASILICATA

Situazione al 31/03/1998										Situazione al 30/09/1998																
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento							
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		area ex OP		area ospedaliera		N°	2	15	0	9	26	6,9	7	1,9	156	188	344	68,8
		N°	% (a)	N°	% (b)																					
Don Uva (Potenza)	377	174	46,2	203	53,8																					
Totale regione	377	174	46,2	203	53,8																					

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE

BASILICATA

TABELLA REG-PRIV 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				data prevista ultimi inserimenti	
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici" area ex OP	Pazienti "non psichiatrici" area ex OP	Pazienti "non psichiatrici" area esterna	N°	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (b)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	N°	% (b)		
Don Uva (Potenza)	344	156	45,3	188	54,7				2	0,6	5	1,5	186	151	186	337	67,4	30.9.1999	
Totale regione	344	156	45,3	188	54,7				2	0,6	5	1,5	186	151	186	337	67,4		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

TABELLA REG-PRIV 4

REGIONE BASILICATA

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999																									
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		area ex Op.		area esterna		area ex Op.		area esterna		N°		%		N°		%		pazienti "psichiatrici"		pazienti "non psichiatrici"		totale		data di conclusione prevista	
		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		N°		%		N°		%		N°		N°		N°		N°	
Don Uva (Potenza)		337		153		184		54,6												1		0,3		4		1,2		180		332		31.10.1999			
Totale regione		337		153		184		54,6				0		0		0		0		1		0,3		4		1,2		180		332		66,4			

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

TABELLA REG-PRIV 5

REGIONE BASILICATA

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

TABELLA REG-PRIV 6

REGIONE BASILICATA

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999																			
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"								pazienti "psichiatrici"		pazienti "non psichiatrici"		totale		data di conclusione prevista			
										area ex O.P.		area esterna		area ex O.P.		area esterna				N°		N°		N°		N°			
		N°		%		%		%		N°		N°		N°		N°		%		N°		N°		N°		%			
Don Uva (Potenza) (1)		315		136		43,2		179		56,8		52		7		7		18,7		4		1,3		83		252		50,4	
Totale regione		315		136		43,2		179		56,8		52		7		7		18,7		4		1,3		83		252		50,4	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) Il numero totale è aumentato di 10 unità, provenienti dal Don Uva di Bisceglie (3 "psichiatrici" e 7 "non psichiatrici")

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI***periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31.12.1999***REGIONE****BASILICATA****TABELLA REG-PRIV. 7**

Situazione al 30/09/1999													Situazione al 31/12/1999															
Soggetti presenti													Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		data di conclusione prevista						
		N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)					
Don Uva (Potenza)	252	73	29,0	179	71,0		18	37	2	1							18	174	192	38,4	31.10.1999							
Totale regione	252	73	29,0	179	71,0	0	18	37	2	1							18	174	192	38,4								

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

1) Il numero totale è aumentato di 10 unità, provenienti dal Don Uva di Bisceglie (3 "psichiatrici" e 7 "non psichiatrici"), tutti inseriti in strutture residenziali del territorio.

2) 47 pazienti "psichiatrici" sono stati riclassificati "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

TABELLA REG-PRIV. 8

REGIONE BASILICATA

Situazione al 31/12/1999										Situazione al 31/03/2000															
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento															
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
		N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	data di conclusione prevista	
						area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna																
Don Uva (Potenza)	192	18	9,4	174	90,6	1								1	0,5	2	1,0	17	172	189	37,8	31.10.1999			
Totale regione	192	18	9,4	174	90,6	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0,5	2	1,0	17	172	189	37,8				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

1) Il numero totale è aumentato di 10 unità, provenienti dal Don Uva di Bisceglie (3 "psichiatrici" e 7 "non psichiatrici"), tutti inseriti in strutture residenziali del territorio.

2) 47 pazienti "psichiatrici" sono stati riclassificati "non psichiatrici".

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000****REGIONE****BASILICATA****TABELLA REG. A-1**

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Numero soggetti presenti	Situazione al 31.03.2000										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
			Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
			32	6,4	239	47,8	50	10,0	189	37,8		31.10.1999		
			32	6,4	239	47,8	50	10,0	189	37,8				

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI**

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

REGIONE BASILICATA **TABELLA REG. B-1**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti	
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti			
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)		
Don Uva di Potenza	0	0,0	165	100,0	165	69,0	37	50,0	37	50,0	74	31,0	239	
TOTALE	0	0,0	165	100,0	165	69,0	37	50,0	37	50,0	74	31,0	239	

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE CALABRIA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Girifalco (CZ)

Stato di attuazione dei programmi

La Regione ha dichiarato concluso il processo di superamento alla data del 30.9.1997.

L'attuazione del programma è documentata dalla tabella reg-pub 1.

Al 31.12.1996 vi erano 189 soggetti, di cui 79 "psichiatrici" e 110 "non psichiatrici".

La realizzazione del programma è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 189 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- nessun soggetto è stato reinserito al proprio domicilio
- 189 (100%) sono stati inseriti in strutture residenziali

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 189, di cui 79 con prevalenti problemi psichiatrici e 110 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 41,8% del totale dei soggetti inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, il programma ha previsto soltanto l'utilizzazione dell'area ex OP, tranne che per un paziente "psichiatrico" inserito in una residenza del territorio.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)

REGIONE

CALABRIA

TABELLA REG-PUB 1

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)				
Girfalco	189	79	41,8	110	58,2				
Totale regione	189	79	41,8	110	58,2				

Situazione al 30/9/1997										
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento	
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "patch"	pazienti "non patch"
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)
	78	1	110		189	100,0		0,0		0
	78	1	110	0	189	100,0	0	0,0	0	0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)****REGIONE****CALABRIA****TABELLA REG. A**

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Situazione al 31.03.1998										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
	Numero soggetti presenti	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
Girifalco	189	0	0,0	189	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	30.09.1997	
Totale regione	189	0	0,0	189	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0		

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)****REGIONE****CALABRIA****TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti
	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale soggetti inseriti		residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale soggetti inseriti		
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)	
Grifalco	78	98,7	1	1,3	79	41,8	110	100,0	0	0,0	110	58,2	189
TOTALE	78	98,7	1	1,3	79	41,8	110	100,0	0	0,0	110	58,2	189

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE SICILIA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Agrigento

Messina

Palermo

Siracusa

Erice (TP)

ex O.P. privati convenzionati presenti nella regione

“Casa di Cura Villa Stagno” (PA)

Gli ex O.P. pubblici**Stato di attuazione dei programmi**

L'evoluzione del processo nelle cinque strutture, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-pubbliche da 1 a 8.

Al 31.12.1996 vi erano 1.092 soggetti, di cui 705 "psichiatrici" e 387 "non psichiatrici".

Al 31.03.2000 i programmi sono stati completati in tutti gli ex O.P. :

ex O.P.	data di conclusione prevista	data di conclusione effettiva
Agrigento	31.03.1998	31.03.1998
Messina	31.03.1998	31.03.1998
Palermo	31.10.1999	31.03.2000
Siracusa	31.12.1998	30.09.1998
Erice (TP)	31.12.1999	31.03.2000

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 1.092 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 110 (pari a 10,1% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 903 (82,7%) sono stati inseriti in strutture residenziali.
- 78 soggetti (7,1%) sono deceduti

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- la percentuale più alta si è verificata ad Agrigento (37,3%) e Trapani (14,4%); la più bassa a Messina (0,7%).

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono l'82,7% del totale; la percentuale più alta si ha a Messina con il 94,0%; la più bassa ad Agrigento con l'60,2%.

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 903, di cui 584 con prevalenti problemi psichiatrici e 319 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello regionale è pari al 64,7% del totale dei soggetti inseriti, varia passando dal 91,2% di Siracusa, al 23,9% di Agrigento.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state realizzate residenze nell'area ex OP soltanto a Siracusa, con una percentuale di utilizzazione del 13,1%.

Soggetti "non psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state edificate residenze nell'area ex OP in tutte le strutture, con le seguenti percentuali di utilizzazione: 100% a Siracusa, 98,4% a Trapani, 96,3% ad Agrigento, 62,2% a Palermo e 53,1% a Messina.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG-PUB. I

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o/o geriatrici					
		N°	% (a)	N°	% (a)				
Agrirento	118	56	47,5	62	52,5				
Messina	285	155	54,4	130	45,6				
Palermo	290	206	71,0	84	29,0				
Siracusa	218	203	93,1	15	6,9				
Trapani	181	85	47,0	96	53,0				
Totale regione	1.092	705	64,6	387	35,4				

Situazione al 31/12/1998														
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento				
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (a)		pazienti "psich"*	pazienti "non psich"*	totale	data previste ultimi inserimenti	
	area ex Op	area esterna	area ex Op	area esterna										
44		17	52	2	115	97,5	3	2,5			0	0,0		
2		155	60	53	270	94,7	15	5,3			0	0,0		
21		77	25		123	42,4	17	5,9	91	59	150	51,7	31.12.1998	
12	23	76			111	50,9	7	3,2	87	13	100	45,9	31.12.1998	
6		1			7	3,9	8	4,4	80	86	166	91,7	31.12.1998	
85	23	326	137	55	626	57,3	50	4,6	258	158	416	38,1		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti; (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG-PUB 2

Situazione al 31/3/1998										Situazione al 30/9/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità psichiatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento					
	N°	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°		N°		N°		N°		N°	
				area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna		% (a)		% (a)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"			pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"
				N°	N°	N°	N°	N°	N°										
Agrianto																			
Messina																			
Palermo	150	91	60,7		36				0	36	24,0	1	0,7	54	59	113	39,0	30,8	1989
Siracusa	100	78	78,0		77		17			99	99,0	1	1,0	0	0	0	0		
Trapani	166	80	48,2		8					12	7,2	6	3,6	72	76	148	81,8	31,12	1989
Totale regione	416	249	59,9		121	17	0		0	147	35,3	8	1,9	126	135	261	23,9		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG-PUB. 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998									
Soggetti presenti					Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		data prevista ultimi inserimento					
	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	N°	% (b)				
Agirgento	-														0				
Messina	-														0				
Palermo (1)	113	54	47,8	59	52,2			12	0	10,6	43	0,0	58	101	34,8	30.6.1999			
Siracusa	-														0				
Trapani	148	72	48,6	76	51,4				1	4,1	72	0,0	70	142	78,5	31.12.1999			
Totale regione	261	126	48,3	135	51,7			12	0	6,9	115	0	18	243	22,3				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) un paziente prima classificato "non psichiatrico" è stato inserito nel gruppo degli "psichiatrici"

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

TABELLA REG-PUB. 4

REGIONE SICILIA

Situazione al 31/12/1998

Soggetti presenti

Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici
	N°	N°	% (a)
Agrigento	-	-	-
Messina	-	-	-
Palermo	101	50	49,5
Siracusa	-	-	-
Trapani	142	72	50,7
Totale regione	243	122	50,2

Situazione al 31/03/1999

Soggetti ancora in attesa del superamento

Soggetti deceduti

Totale soggetti inseriti

Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)

Soggetti inseriti nel proprio domicilio

Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		data prevista ultimi inserimenti
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	totali		
	N°	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)	totali		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) un paziente prima classificato "non psichiatrico" è stato inserito nel gruppo degli "psichiatrici"

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG-PUB. 5

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento				data di conclusione prevista	
	N°	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	N°	% (b)	
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-
Palermo	61	40	65,6	-	5	1	-	-	-	6	9,8	1	1,6	34	20	54	18,6	30,6	1999
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-
Trapani	133	67	50,4	-	1	-	-	-	-	3	2,3	-	0,0	65	65	130	71,8	31.12.1999	-
Totale regione	194	107	55,2	107	6	1	0	1	0	9	4,6	1	0,5	99	85	184	16,8	-	-

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) La Regione ha trasmesso una delibera con la quale si sposta la data di conclusione del programma al 31.10.1999.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI***periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31/12/1999***REGIONE****SICILIA****TABELLA REG-PUB. 7**

Situazione al 30/09/1999										Situazione al 31/12/1999																			
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		area ex OP		area esterna		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	data di conclusione prevista	
		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)																N°
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Palermo	41	21	51,2	20	48,8	-	-	21	-	-	-	0	-	0	21	51,2	0	0,0	0	20	6,9	20	6,9	31.10.1999	-	-	-	-	
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Trapani	121	57	47,1	64	52,9	1	-	6	-	-	-	-	-	1	7	5,8	4	3,3	50	60	60,8	110	60,8	31.12.1999	-	-	-	-	
Totale regione	162	78	48,1	84	51,9	1	0	27	0	0	0	0	0	28	17,3	4	2,5	4	2,5	50	80	130	11,9	-	-	-	-	-	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG-PUB. 8

Situazione al 31/12/1999										Situazione al 31/03/2000									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		pazienti "non psich"		pazienti "non psich"		data di conclusione prevista	
	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	N°	N°		
Agrigento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo	20	-	0,0	20	100,0	-	-	-	20	20	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	110	50	45,5	60	54,5	-	50	-	60	110	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale regione	130	50	38,5	80	61,5	0	50	0	80	130	100,0	0	0	0	0	0	0	0	0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG. A

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Numero soggetti presenti	Situazione al 31.03.2000										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
			Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
		118	44	37,3	71	60,2	3	2,5	0	0,0			31.03.1998	31.03.1998
		285	2	0,7	268	94,0	15	5,3	0	0,0			31.03.1998	31.03.1998
		290	21	7,2	241	83,1	27	9,3	0	0,0			31.10.1999	31.03.2000
		218	17	7,8	193	88,5	8	3,7	0	0,0			31.12.1998	30.08.1998
		181	26	14,4	130	71,8	25	13,8	0	0,0			31.12.1999	31.03.2000
		1.092	110	10,1	903	82,7	78	7,1	0	0,0				

(1) Nel movimento globale, va considerato un paziente di cui si sono perse le tracce, per il quale è stata fatta denuncia all'autorità giudiziaria.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG. B

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti
	residenze area ex O.P.			residenze area esterna			residenze area ex O.P.			residenze area esterna			
	N°	% (a)	% (b)	N°	% (a)	% (b)	N°	% (b)	% (c)	N°	% (b)	% (c)	
Agrigento	0	0,0	0	17	100,0	0	52	96,3	2	3,7	54	76,1	71
Messina	0	0,0	0	155	100,0	0	60	53,1	53	46,9	113	42,2	268
Palermo	0	0,0	0	167	100,0	0	46	62,2	28	37,8	74	30,7	241
Siracusa	23	13,1	17	153	86,9	17	17	100,0	0	0,0	17	8,8	193
Trapani	0	0,0	60	69	100,0	69	60	98,4	1	1,6	61	46,9	130
TOTALE	23	3,9	235	561	96,1	84	235	73,7	84	26,3	319	35,3	903

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

Gli ex O.P. privati convenzionati**Stato di attuazione del programma dell'ex O.P. "Casa di Cura Villa Stagno" (PA)**

L'evoluzione del programma, trimestre per trimestre, è documentata dalle tabelle regionali-private da 1 a 8.

Al 31.12.1996 vi erano 220 soggetti, di cui 149 "psichiatrici" e 71 "non psichiatrici".
Al 31.03.2000 il programma, la cui conclusione è prevista per il 30.06.2000, è ancora in corso, con 168 soggetti (di cui 68 "psichiatrici" e 100 "non psichiatrici"), ancora in attesa, pari al 76,4% del totale iniziale.

La realizzazione del programma, fino alla data del 31.3.2000, è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A1 e B1.

La **tabella regionale A1** illustra la situazione dei 220 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e soggetti ancora in attesa. Nel dettaglio risulta che:

- 1 (pari al 0,5% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 21 (9,5%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 30 soggetti (13,6%) sono deceduti
- 168 soggetti ancora in attesa (76,4%)

La **tabella regionale B1** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 21, di cui 19 con prevalenti problemi psichiatrici e 2 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è pari al 90,5% del totale dei soggetti finora inseriti.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, il programma non prevede l'utilizzazione dell'area ex OP.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA REG-PRIV. 1

SICILIA

REGIONE

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità psicosociale	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti "psich" - "non psich"				data prevista ult. dim. inserimenti	
				Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)		
Villa Stagno (PA)	220	149	67,7	71	32,3					12	5,5	145	63	208	94,5				
Totale regione	220	149	67,7	71	32,3					12	5,5	145	63	208	94,5				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1998 - 30/09/1998

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG-PRIV. 2

Situazione al 31/3/1998										Situazione al 30/9/1998											
Soggetti presenti				Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o gaitatrici		Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"		data prevista ultimo inserimento	pazienti "psich" *	pazienti "non psich" *	totale	pazienti "psich" *	pazienti "non psich" *	totale	data prevista ultimo inserimento					
		area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna																
	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	N°	N°	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	N°	N°	% (b)					
Villa Stagno (PA)	208	145	69,7	63	30,3					0	1	0,5	145	62	207	94,1					
Totale regione	208	145	69,7	63	30,3	0	0	0	0	0,0	1	0,5	145	62	207	94,1					

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/09/1998 - 31/12/1998

REGIONE **SICILIA** TABELLA REG-PRIV 3

Situazione al 30/09/1998										Situazione al 31/12/1998																	
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		data prevista ultimi inserimenti									
		N°	% (a)	N°	% (a)	area ex Op	area esterna	area ex Op	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	N°	% (b)	N°	% (b)						
Villa Stagno (PA)	207	145	70,0	62	30,0										2	1,0	144	61	205	93,2							
Totale regione	207	145	70,0	62	30,0	0	0			0	0,0	0	0,0	2	1,0	144	61	205	93,2								

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1998 - 31/03/1999

REGIONE **SICILIA** TABELLA REG-PRIV 4

Situazione al 31/12/1998										Situazione al 31/03/1999															
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (c)	N°	% (d)	data di conclusione prevista						
		N°	% (a)	N°	% (a)		area OP	area esterna	area OP	area esterna															
Villa Stagno (PA)	205	144	70,2	61	29,8					1	1	1,5	3	1,5	143	58	201	91,4							
Totale regione	205	144	70,2	61	29,8	0	0	0	0	1	1	0,5	3	1,5	143	58	201	91,4							

(1) Non si tratta di un inserimento programmato, ma di ricovero presso il Presidio Ospedaliero S. Sofia

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/03/1999 - 30/06/1999

TABELLA REG-PRIV 5

REGIONE SICILIA

Situazione al 31/03/1999										Situazione al 30/06/1999									
Soggetti presenti				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Totale		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		Soggetti deceduti	
	N°	% (a)	N°	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)
Villa Sgagno (PA)	201	71,1	58					0	0,0	2	1,0	141	59	189	90,5				
Totale regione	201	71,1	58		0			0	0,0	2	1,0	141	59	189	90,5				

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 30/06/1999 - 30/09/1999

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG-PRIV 6

Situazione al 30/06/1999										Situazione al 30/09/1999									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)						Soggetti deceduti				Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti ancora in attesa del superamento			
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)
Villa Stagno (PA)	199	141	70,9	58	29,1					4	2,0	141	53	194	88,2	194	88,2		
Totale regione	199	141	70,9	58	29,1					4	2,0	141	53	194	88,2	194	88,2		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

La Regione ha notificato un errore di una unità in eccesso nei conteggi precedenti del numero dei pazienti "non psichiatrici". Il numero corretto è 58.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI
periodo di riferimento: 30/09/1999 - 31.12.1999

TABELLA REG-PRIV. 7

REGIONE SICILIA

Situazione al 30/09/1999										Situazione al 31/12/1999																	
Soggetti presenti										Soggetti inseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento			
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		Tale		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		data di conclusione prevista							
		N°	% (a)	N°	% (a)	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)						
Villa Stagno (PA)	194	141	72,7	53	27,3									0	2	1,0	139	53	192	87,3							
Totale regione	194	141	72,7	53	27,3	0	0	0	0	0	0,0	2	1,0	139	53	192	87,3										

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI

periodo di riferimento: 31/12/1999 - 31/03/2000

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG-PRIV. 8

Situazione al 31/12/1999					Situazione al 31/03/2000				
Soggetti presenti					Soggetti ancora in attesa del superamento				
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o/o gelafici		pazienti "patch"	pazienti "non patch"	totale	data di conclusione prevista	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N° (1)	N° (1)	N°	N°	% (b)
Villa Stagno (PA)	192	139	72,4	53	27,6	68	100	168	76,4
Totale regione	192	139	72,4	53	27,6	68	100	168	76,4

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).

(1) In data 7.3.2000 è stata effettuata una rivalutazione diagnostica dei soggetti, con una nuova riclassificazione: 68 "psichiatrici" e 100 "non psichiatrici" da inserire in residenze del territorio.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI***periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000*

REGIONE

SICILIA

TABELLA REG. A1

ex O.P.	Situazione al 31.12.1996	Numero soggetti presenti	Situazione al 31.03.2000										Data di conclusione prevista	Data di conclusione effettiva
	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento							
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
	Villa Stagno (PA)	220	1	0,5	20	9,1	30	13,6	168	76,4			30.06.2000	
	Totale regione	220	1	0,5	21	9,5	30	13,6	168	76,4				

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/2000****REGIONE****SICILIA****TABELLA REG. B-1**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici						Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici						Totale soggetti inseriti	
	residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti		residenza area ex O.P.		residenza area esterna		Totale soggetti inseriti			
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (c)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (c)		
Villa Stagno (PA)	0	0,0	19	100,0	19	90,5	0	0,0	2	100,0	2	9,5		
TOTALE	0	0,0	19	100,0	19	90,5	0	0,0	2	100,0	2	9,5		

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

REGIONE SARDEGNA

ex O.P. pubblici presenti nella regione

Villa Clara di Cagliari
Rizzeddu di Sassari

Stato di attuazione dei programmi

L'attuazione dei programmi è documentata dalla tabella reg-pub 1.

Al 31.12.1996 vi erano 523 soggetti, di cui 385 "psichiatrici" e 138 "non psichiatrici".

Al 31.03.1998 i programmi sono stati completati in entrambi gli ex O.P. :

La realizzazione dei programmi è documentata dalle due tabelle-regionali riassuntive: A e B.

La **tabella regionale A** illustra la situazione dei 523 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze e deceduti. Nel dettaglio risulta che:

- 32 (pari a 6,1% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 450 (86,0%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 41 soggetti (7,8%) sono deceduti

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- tale modalità di dimissioni è stata attuata in entrambe le strutture, con una percentuale di utilizzo pari a 9,1% per Sassari e 2,8% per Cagliari.

Inserimenti in residenze

- i soggetti inseriti in residenze costituiscono l'86,0% del totale; con percentuali analoghe nelle due strutture.

La **tabella regionale B** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 450, di cui 329 con prevalenti problemi psichiatrici e 121 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" è del 77,7% a Sassari e del 68,2% a Cagliari.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, i programmi non hanno previsto l'utilizzazione dell'area ex OP, tranne che a Sassari per i soli soggetti "psichiatrici", con una percentuale di utilizzazione del 33,1%

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA DI DIMISSIONI**

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

REGIONE**SARDEGNA****TABELLA REG-PUB I**

Situazione al 31/12/1996									
Soggetti presenti									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					
	N°	N°	%	N°	%				
Villa Clara (CA)	248	174	70,2	74	29,8				
Rizzeddu (SS)	275	211	76,7	64	23,3				
Totale regione	523	385	73,6	138	26,4				

Situazione al 31/03/1998									
Soggetti inseriti nel proprio domicilio									
Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti		
Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"							
area ex OP	area ester	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%		
N°	N°	N°	N°	N°	%	N°	%		
7	148		69	224	90,3	24	9,7		
25	60	121	52	258	93,8	17	6,2		
32	60	269	0	482	92,2	41	7,8		

Soggetti ancora in attesa del superamento									
pazienti "psichiatrici"		pazienti "non psichiatrici"		totale					
N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
0		0		0	0,0	0	0,0		
0		0		0	0,0	0	0,0		
0		0		0	0,0	0	0,0		

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

MOVIMENTO COMPLESSIVO DEI PAZIENTI

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)

TABELLA REG. A

REGIONE SARDEGNA

Situazione al 31.12.1996		Situazione al 31.03.1998							
ex O.P.	Numero soggetti presenti	Soggetti inseriti al domicilio		Soggetti inseriti in residenze		Soggetti deceduti			
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Villa Clara (CA)	248	7	2,8	217	87,5	24	9,7		
Rizzeddu (SS)	275	25	9,1	233	84,7	17	6,2		
TOTALE	523	32	6,1	450	86,0	41	7,8		

	Data di conclusione prevista		Data di conclusione effettiva	
	31.03.1998		31.03.1998	
	31.03.1998		31.03.1998	

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici**DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI****periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998 (data di conclusione del programma)****REGIONE****SARDEGNA****TABELLA REG. B**

ex O.P.	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici					Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici					Totale soggetti inseriti	
	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale soggetti inseriti	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale soggetti inseriti		
	N°	% (a)	N°	% (a)		N°	% (b)	N°	% (b)			
Villa Clara (CA)	0	0,0	148	100,0	148	3	0,0	69	100,0	69	31,8	
Rizzeddu (SS)	60	33,1	121	66,9	181	0	0,0	52	100,0	52	22,9	
TOTALE	60	16,2	269	81,8	329	0	0,0	121	100,0	121	28,9	
					N°		N°		N°		N°	
											217	
											233	
											450	

a) % rispetto al totale dei soggetti "psichiatrici" inseriti

b) % rispetto al totale dei soggetti "non psichiatrici" inseriti

c) % rispetto al totale generale dei soggetti inseriti

APPENDICI

Appendice I

ATTIVITA' DI VERIFICA E VISITE CONOSCITIVE

Questa prima appendice è dedicata alle relazioni predisposte da funzionari di questo Ministero, a seguito delle attività di verifica e delle visite conoscitive effettuate.

Nei primi mesi del 1999, su specifico mandato del Ministro, è stato messo a punto dal Nucleo S.A.R. (Nucleo di Supporto per l'Analisi e la Revisione organizzativa delle attività gestionali delle Aziende Sanitarie), del dipartimento della programmazione, in collaborazione col dipartimento della prevenzione, un piano di visite conoscitive per verificare l'adeguatezza delle soluzioni adottate per tutti i programmi di dimissione completati.

Tutte le visite sono state condotte da funzionari del Ministero insieme a funzionari regionali.

Un primo gruppo è stato effettuato nei mesi di maggio, giugno e luglio, e ha riguardato 25 ex O.P. (4 in Piemonte, 1 in Lombardia, 2 in Veneto, 1 in Liguria, 3 in Emilia Romagna, 2 in Toscana, 1 nelle Marche, 2 nel Lazio, 1 in Abruzzo, 2 in Campania, 1 in Puglia, 3 in Sicilia, 2 in Sardegna).

Nel corso di tali visite sono state rilevate alcune situazioni problematiche, rispetto alle quali sono state coinvolte le Regioni interessate per l'assunzione dei provvedimenti di merito.

Le situazioni più problematiche, come meglio si evince dallo schema di sintesi che precede le relazioni allegate, si avevano a Racconigi e Novara (Piemonte), Codogno (Lombardia), Rieti (Lazio) e Siracusa (Sicilia).

Un secondo gruppo di relazioni riguarda:

- visite conoscitive effettuate in Veneto da funzionari del Nucleo S.A.R. per verificare, sia i programmi di superamento delle diciotto strutture manicomiali, sia la rete dei dipartimenti di salute mentale.
- ulteriori visite conoscitive effettuate in Emilia Romagna da funzionari del Nucleo S.A.R. per verificare la rete dei dipartimenti di salute mentale.

Un'ultima relazione allegata descrive i risultati di un'indagine conoscitiva svolta nella regione Molise.



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
UFFICIO IV

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
NUCLEO S.A.R.

**PROGRAMMA DI VISITE CONOSCITIVE PER IL MONITORAGGIO DEL
PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI EX O.P.**

**VERIFICHE SUGLI EX O.P. I CUI PROGRAMMI SONO STATI DICHIARATI
CONCLUSI ALLA DATA DEL 31.12.1998**

Marzo - Luglio 1999

PAGINA BIANCA

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

VISITE CONOSCITIVE SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI
SUPERAMENTO DEGLI EX O.P. DICHIARATI CONCLUSI ALLA DATA DEL
31.12.1998
TABELLA DI SINTESI

Denominazione dell'ex O.P.	Sintesi del programma di superamento previsto	Commento riassuntivo a seguito delle visite conoscitive effettuate	Aggiornamenti e ragguagli forniti dalle Regioni nell'incontro del 28 settembre 1999
PIEMONTE			
1. Alessandria	<u>Pazienti "psichiatrici"</u> : inserimenti in residenze del territorio e in una comunità protetta in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici"</u> : inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
2. Racconigi (CN)	<u>Pazienti "psichiatrici"</u> : inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici"</u> : inserimenti in RSA in area ex O.P. e altre residenze del territorio	Il programma non è ancora completato. Le due residenze psichiatriche in area ex O.P. non sono state ultimate.	Fornite assicurazioni sulla ultimazione delle residenze entro la fine dell'anno.
3. Novara	<u>Pazienti "psichiatrici"</u> : inserimenti comunità protette in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici"</u> : inserimenti in RSA del territorio	Il programma è "formalmente" completato. La residenza psichiatrica realizzata in area ex O.P. presenta ancora un impianto di tipo "Istituzionale" (reparto ospedaliero), anche se è prevista una ristrutturazione.	Confermata la ristrutturazione, con l'impegno di fornire aggiornamenti sull'andamento dei lavori.
4. Vercelli	<u>Pazienti "psichiatrici"</u> : inserimenti comunità protetta in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici"</u> : inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	

LOMBARDIA			
5. Codogno	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA area ex O.P.	Il programma non è ancora completato, in quanto le residenze di destinazione non sono state ultimate. Le altre soluzioni già adottate sono da ritenere idonee.	La Regione ha comunicato l'attivazione della RSA per disabili. Rimane da ultimare la struttura residenziale per i 12 pazienti psichiatrici.
VENETO			
6. S. Ambrogio Valpolicella (VR)	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
7. Monselice (PD)	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti comunità protette in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA area ex O.P.	Nell'attuazione del programma, di fatto, non è stata utilizzata l'area ex O.P. Comunque, le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
LIGURIA			
8. Cogoleto	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio (tale è anche considerata una comunità protetta edificata 3 anni fa in area ex O.P.) <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
EMILIA ROMAGNA			
9. Colomo (PR)	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio e in comunità protetta in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
10. Piacenza	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	

11. Reggio Emilia	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio e in una comunità protetta in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA area ex O.P. e case di riposo del territorio	Nell'attuazione del programma, di fatto, l'area ex O.P. è stata utilizzata solo per realizzare la comunità protetta. Comunque, le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
TOSCANA			
12. Firenze	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in miniappartamenti e una RSA in area ex O.P.	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
13. Maggiano (LU)	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA in area ex O.P.	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
MARCHE			
14. Fermo	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Il programma è stato completato. Tuttavia, le residenze psichiatriche sono state attivate in sedi provvisorie.	E' stata documentata l'imminente ultimazione di una residenza. Per l'altra si prevedono tempi più lunghi. La Regione fornirà informazioni periodiche.
LAZIO			
15. Rieti	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio e in comunità protette in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA area ex O.P.	Il programma è stato realizzato solo in parte. La ristrutturazione dell'area ex O.P. deve ancora iniziare	E' stato comunicato che il nuovo direttore del DSM di Rieti ha riformulato il programma, prevedendo per i pazienti psichiatrici inserimenti esclusivamente in area esterna. I lavori per la RSA per disabili (con i fondi ex art. 20) devono ancora cominciare. La Regione fornirà informazioni sull'andamento del programma.

16. S. Maria della Pietà di Roma	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio (con due residenze temporanee in area ex O.P.) <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA in area ex O.P. e altre residenze del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee. Da rilevare che la RSA per disabili in area ex O.P. non è del tutto rispondente ai requisiti del DPR 14.1.1997.	La Regione fornirà informazioni sui lavori di adattamento per la RSA per disabili, da attivare con i fondi ex art. 20.
ABRUZZO			
17. Teramo	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
CAMPANIA			
18. Aversa (CE)	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Il programma è stato completato. Da notare, tuttavia, una scarsa attività riabilitativa nelle residenze psichiatriche.	
19. Nocera Inferiore (SA)	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Il programma è stato completato. Da notare, tuttavia, una scarsa attività riabilitativa nelle residenze psichiatriche.	
PUGLIA			
20. Latiano (BR)	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
SICILIA			
21. Agrigento	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio e una in area ex O.P.	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	

22. Messina	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio e una in area ex O.P.	Il programma è stato completato. Da notare, tuttavia, una scarsa attività riabilitativa nelle residenze psichiatriche.	
23. Siracusa	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio e in una comunità protetta in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA area ex O.P.	Il programma è stato completato. Si rileva che la comunità protetta in area ex O.P. non è rispondente ai requisiti del DPR 14.1.1997.	La Regione ha preso atto, dando disposizioni al Direttore generale di provvedere agli adeguamenti. Verranno forniti aggiornamenti sull'andamento del programma.
SARDEGNA			
24. Cagliari	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	
25. Sassari	<u>Pazienti "psichiatrici":</u> inserimenti in residenze del territorio e in comunità protette in area ex O.P. <u>Pazienti "non psichiatrici":</u> inserimenti in RSA del territorio	Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee.	



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

VERIFICA DELLA CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI PER I QUALI LE REGIONI HANNO DICHIARATO L'AVVENUTO SUPERAMENTO ALLA DATA DEL 31.12.1998

La verifica, riferita alla data del 20.03.1999, ha interessato 22 dei 49 ex Ospedali Psichiatrici pubblici per i quali le Regioni avevano dichiarato l'avvenuto superamento entro il 31.12.1998. La stessa ha permesso di acquisire informazioni circa l'attuale utilizzo dell'area degli ex O.P. nonché sulle strutture individuate dalle Aziende USL per l'inserimento degli ex degenti.

Complessivamente si è rilevato che il processo di superamento ha impegnato la quasi totalità delle Aziende USL nella realizzazione di strutture residenziali territoriali.

Si è rilevato inoltre che, laddove tale processo era stato avviato antecedentemente alle disposizioni delle Leggi n. 662/96 e 449/97, le Aziende USL hanno utilizzato, previa ristrutturazione, parte degli immobili ubicati nell'area dell'ex O.P. per l'inserimento degli ex degenti. Questo in considerazione del fatto che tali aree, ormai inserite in contesti urbani, nel corso degli anni oltre che luogo di cura e riabilitazione del malato psichiatrico, sono divenute spazio fruibile dalla cittadinanza per attività sanitarie e non.

Nel valutare il processo di superamento degli ex Ospedali Psichiatrici, dichiarati chiusi entro il 31.12.1998 dalle Regioni, si è preso come riferimento iniziale la data del 31.12.1996, termine entro il quale il processo doveva concludersi ai sensi della L. n. 724/94, art. 3, c. 5.

Alla data del 31.12.1996 nei 22 ex O.P. visitati erano presenti n. 3.601 soggetti, di cui:

2.004 con prevalente patologia psichiatrica

1.597 psicogeriatrici e/o disabili

Alla data del 20.03.1999, a seguito della riclassificazione degli ospiti nel frattempo intervenuta, la situazione dei 3.601 soggetti è la seguente:

• 158 sono stati dimessi a domicilio

• 1.532, con prevalente patologia psichiatrica, sono stati inseriti in n. 175 strutture residenziali psichiatriche. Nello specifico:

- 272 in 17 strutture residenziali ubicate nelle aree degli ex O.P. ;
- 1.260 in strutture residenziali territoriali;

• 746, con prevalente patologia psicogeriatrica e/o disabilità, sono stati inseriti in n. 47 Residenze Sanitarie Assistenziali. Nello specifico:

- 257 in 7 RSA ubicate nelle aree degli ex O.P.;
- 489 in 40 RSA ubicate nel territorio

• 799, con prevalente patologia psicogeriatrica e/o disabilità, sono stati inseriti in altre strutture territoriali (Case di Riposo, Centri di Riabilitazione, Centri Assistenziali).

• 366 sono deceduti.

I dati su esposti sono riportati nella Tabella 1

**VERIFICA DEGLI
EX OSPEDALI PSICHIATRICI
DICHIARATI CHIUSI AL 31.12.1998**

TABELLA I

Ex Ospedali Psichiatrici suddivisi per Regione	Totale dei pazienti al 31.12.98	Pazienti psichia- trici al 31.12.98	Pazienti non psichia- trici al 31.12.98	destinazione prevista al 31.12.98				situazione al 20.3.99								dimesse a domicilio	decessi
				Residenze psichiatriche		Residenze non psichiatriche		domicilio	Residenze psichiatriche		Residenze non psichiatriche						
				numero strutture	n. pazienti	n. pazienti	numero strutture		n. pazienti	RSA		Altre strutture					
										numero strutture	n. pazienti	numero strutture	n. pazienti				
PIEMONTE																	
Alessandria	95	54	41	2	60	1	35	0	2	15	2	4	3	71	0	5	
Racconigi (CN)	170	69	101	5	56	2	112	2	8	61	2	32	7	67	2	8	
Novara	145	34	111	2	34	n.r.	111	0	4	24	1	69	3	40	1	11	
Vercelli	93	54	39	3	54	n.r.	39	0	2	29	2	15	5	35	8	6	
LOMBARDIA																	
Codogno (MI)	151	92	59	4	25	1	120	6	1	22	2	113	2	4	4	8	
VENETO																	
S. Ambrogio Valpolicella (VR)	0																
Monselesse (PD)	0																
EMILIA R.																	
Coltano (PR)	134	71	63	6	71	2	63	0	8	81	0	0	5	31	0	22	
Placenza	0																
Reggio Emilia	231	107	124	6	107	6	124	0	7	81	0	0	20	112	0	38	
LIGURIA																	
Cogoleto - GE	394	196	198	18	196	20	198	0	18	180	2	2	20	178	0	34	
MARCHE																	
Fermo (AP)	108	43	65	3	52	6	53	3	3	43	0	0	7	46	1	18	

**VERIFICA DEGLI
EX OSPEDALI PSICHIATRICI
DICHIARATI CHIUSI AL 31.12.1998**

segue **TABELLA 1**

EX Ospedali Psichiatrici suddivisi per Regione	Totale dei pazienti al 31.12.98	Pazienti psichia- trici al 31.12.98	Pazienti non psichia- trici al 31.12.98	destinazione prevista al 31.12.98				situazione al 20.3.99								dimessi a domicilio	deceduti
				Residenze psichiatriche	Residenze non psichiatriche	domicilio	Residenze psichiatriche	Residenze non psichiatriche									
								numero strutture	n. pazienti	numero strutture	n. pazienti	RSA numero strutture	Altre strutture numero strutture				
														n. pazienti	n. pazienti		
LAZIO	109	49	60	9	48	1	60	1	8	47	1	44	1	1	1	16	
Rieti																	
ABRUZZO																	
Teramo	228	173	55	14	*	1	40	*	10	90	1	40	0	0	68	30	
CAMPANIA																	
Aversa (CE)	307	173	134	^	173	^	134	0	35	213	8	59	0	0	5	30	
Nocera Inf. (SA)	266	115	151	^	115	^	151	0	14	82	9	114	9	59	6	5	
PUGLIA																	
Lallano (BR)	26	26	0	2	26	0	0	0	3	24	0	0	0	0	0	2	
SICILIA																	
Agrigento	118	56	62	6	18	4	56	44	4	44	3	46	0	0	12	16	
Messina	285	155	130	10	155	13	128	2	10	115	3	87	20	43	2	38	
Siracusa	218	203	15	6	200	2	15	3	10	120	0	0	5	64	16	18	
SARDEGNA																	
Cagliari	248	123	125	15	123	17	125	0	15	116	7	71	15	27	10	24	
Sassari	275	211	64	0	211	0	64	0	13	145	4	50	12	21	22	37	
TOTALE	3.601	2.004	1.597	111	1.724	79	1.628	61	175	1.532	47	746	134	798	158	366	

* L'Azienda USL di Teramo in fase di programmazione non ha specificato il numero dei pazienti

^ La Regione Campania ha previsto l'impegno della Azienda USL di provenienza per la presa in carico degli ex degenti

Dipartimento della Programmazione - Nucleo S.A.R.

14.04.99

Per quanto riguarda l'utilizzo delle aree degli ex O.P. si è rilevato che:

3 ex O.P. sono stati dismessi: *ex O.P. di Monselice (PD) - ex O.P. di Piacenza - ex O.P. di Latiano (BR)*;

3 ex O.P. non sono stati utilizzati per il superamento: *ex O.P. di Fermo (AP), ex O.P. di Aversa (CE), ex O.P. di Cagliari*;

l'ex O.P. di Teramo ha mantenuto al suo interno soltanto il Centro di Salute Mentale;

15 ex O.P. presentano strutture residenziali, psichiatriche e non.

Negli ex O.P. riutilizzati per la residenzialità, psichiatrica e non, si è focalizzata l'attenzione sulla presenza di provvedimenti gestionali che ne autorizzavano la realizzazione antecedenti l'entrata in vigore della legge del 27 dicembre 1997 n. 449 che, all'art. 32, c. 6, recita: *"...i beni mobili e immobili degli ospedali psichiatrici dismessi possono essere utilizzati per attività di carattere sanitario, purché diverse dalla prestazione di servizi per la salute mentale o dalla degenza o ospitalità di pazienti dimessi o di nuovi casi..."*.

Nel valutare le strutture visitate, sia all'interno che all'esterno dell'area manicomiale, si è tenuto conto della loro rispondenza ai requisiti minimi strutturali e organizzativi indicati dal D.P.R. 14 gennaio 1997, con riferimento a:

- presenza di figure professionali preposte all'espletamento delle diverse attività assistenziali, in particolare di quelle a carattere riabilitativo;
- presenza di elementi di umanizzazione e di personalizzazione.

I dati sono riportati nella Tabella 2

UTILIZZO, al 20.03.1999, DELLE AREE DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI VISITATI

TABELLA 2

Ex Ospedali psichiatrici suddivisi per Regione	Residenza psichiatrica per ex degenti		Residenza psichiatriche utilizzate solo per nuova ulenza		Servizi Psichiatrici del D.S.M.		Residenze Sanitarie Assistenziali		Presenza Strutture e servizi sanitari		Presenza Strutture e Servizi non sanitari	
	numero strutture	n. pazienti	numero strutture	numero servizi	numero servizi	n. pazienti	numero strutture	n. pazienti	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
PIEMONTE												
Alessandria	1	11	1	2	0	0	0	0	NO	NO	SI	SI
Recco (CN)	3	31	0	0	0	0	0	0	NO	NO	SI	SI
Novara	1	15	1	1	0	0	0	0	NO	NO	SI	SI
Vercelli	1	26	0	3	0	0	0	0	NO	NO	SI	SI
LOMBARDIA												
Codogno (MI)	0		0	0	0	2	113		SI		NO	NO
VENETO												
S. A. Valpolicella (VR)	1*	6	0	0	0	0	0	0	NO	NO	SI	SI
Monselice (PD)	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO
EMILIA-R.												
Coltano (PR)	1	17	0	1	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO
Piacenza	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO
Reggio Emilia	1	14	0	2	0	0	0	0	SI	SI	SI	SI
LIGURIA												
Cogoleto - GE	1	32	0	0	0	0	0	0	NO	NO	SI	SI
MARCHE												
Fermo (AP)	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO
LAZIO												
Rieti	2	25	0	0	0	1	44		NO	NO	SI	SI
ABRUZZO												
Teramo	0	0	1	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO
CAMPANIA												
Aversa (CE)	0	0	0	0	0	0	0	0	SI	SI	NO	NO
Nocera Inf. (SA)	1	18	0	0	0	0	0	0	NO	NO	SI	SI
PUGLIA												
Lecce (BR)	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO
SICILIA												
Agrigento	0	0	1			3	46		SI	SI	SI	SI
Messina	1	17	0	0	0	1	54		SI	SI	SI	SI
Siracusa	1	19	0	0	0	0	0	0	SI	SI	SI	SI
SARDEGNA												
Cagliari	0	0	0	0	0	0	0	0	SI	SI	SI	SI
Sassari	2	41	1	0	0	0	0	0	SI	SI	SI	SI
TOTALE	17	272	5	8	8	7	257					

14.04.99

* struttura ubicata a ridosso delle mura di cinta dell'ex O.P., pertanto, di fatto, esterna all'area

Dipartimento della Programmazione - Nucleo S.A.R.

Le visite hanno evidenziato che delle 17 strutture residenziali psichiatriche che ospitano ex degenti, presenti nelle aree manicomiali:

8 sono rispondenti ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui al D.P.R. 14.01.97: (*Alessandria, S. Ambrogio, Valpolicella (VR), Cogoleto-GE, Reggio Emilia, Colorno (PR), Messina, 2 a Sassari*);

5 sono parzialmente rispondenti ai requisiti di cui sopra (*Vercelli, 3 a Racconigi (CN), Nocera Inferiore (SA)*);

Nello specifico, la Comunità Protetta di Vercelli, sufficientemente adeguata sotto il profilo strutturale, presenta ancora scarsi elementi di personalizzazione-umanizzazione; le 3 C.P. di Racconigi negli ultimi anni non sono state oggetto di interventi manutentivi; la struttura di Nocera Inferiore, seppur strutturalmente adeguata, non ha ancora sufficientemente implementato al suo interno l'attività a carattere riabilitativo.

4 presentano criticità (*Novara, 2 a Rieti, Siracusa*) in quanto non sono rispondenti ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui D.P.R. 14.01.97.

Le visite hanno evidenziato che delle 7 Residenze Sanitarie Assistenziali presenti nelle aree degli ex O.P.:

5 rispondono ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui al D.P.R. 14.01.97: (*Codogno (MI), 3 ad Agrigento, 1 a Messina*);

1 è parzialmente rispondente ai requisiti di cui sopra (*Codogno - MI*). Nello specifico, la RSA è organizzata in una sede provvisoria che non risponde agli standard strutturali indicati;

1 presenta criticità (*Rieti*) in quanto non rispondente ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui sopra.

Considerazioni conclusive

Dalla verifica si è rilevato che in alcuni degli ex O.P.(6) in cui il progetto prevedeva l'utilizzo di parte delle aree, il processo di superamento non si è ancora concluso. Nello specifico:

negli ex O.P. di Novara, Racconigi (CN) ed Alessandria si concluderà con l'inserimento dei pazienti nelle strutture previste dal progetto di superamento, ancora in fase di realizzazione;

nell'ex O.P. di Codogno (MI) il processo si concluderà con l'inserimento dei pazienti (60) attualmente ospitati in una RSA provvisoria, non rispondente agli standard strutturali indicati dal D.P.R. 14.01.97, nella nuova RSA ancora in fase di realizzazione;

nell'ex O.P. di Rieti il processo non è ancora concluso in quanto le strutture residenziali, psichiatriche e non, utilizzate per gli ex degenti non rispondono ai requisiti organizzativi e strutturali indicati dal D.P.R. 14.01.97;

nell'ex O.P. di Siracusa il processo non è ancora concluso in quanto la struttura residenziale psichiatrica utilizzata per gli ex degenti non risponde ai requisiti organizzativi e strutturali indicati dal D.P.R. 14.01.97.

La verifica ha evidenziato, inoltre, che in alcune realtà, nonostante l'avvenuta chiusura dell'ex O.P., il processo di superamento è ancora in corso in quanto il modello operativo utilizzato nelle strutture residenziali territoriali attivate, assolve più alla funzione assistenziale che a quella riabilitativa. Nello specifico:

ex O.P. di Nocera Inferiore (SA) - ex O.P. di Aversa (CE): le strutture residenziali territoriali attivate per il superamento hanno evidenziato la non ancora sufficiente adeguatezza organizzativa, prevalentemente per l'assenza di personale preposto alle attività di carattere riabilitativo;

ex O.P. di Fermo (AP): le due strutture residenziali psichiatriche territoriali utilizzate per il superamento sono state attivate in sedi provvisorie. Le stesse non consentono la salvaguardia del principio di umanizzazione-personalizzazione e la dotazione di personale è tale da non assicurare un'adeguata attività riabilitativa.

ex O.P. di Messina: la struttura residenziale psichiatrica attivata a Taormina non ha ancora implementato l'attività di tipo riabilitativo.

SINTESI VERIFICHE EFFETTUATE NEI SINGOLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI

ELENCO EX OSPEDALI PSICHIATRICI OGGETTO DI VERIFICA

Marzo 1999

REGIONE PIEMONTE:

- Ex Ospedale Psichiatrico di Alessandria - Azienda USL 20
- Ex Ospedale Psichiatrico di Racconigi (CN) - Azienda USL 17 (Savigliano)
- Ex Ospedale Psichiatrico di Novara - Azienda USL 13
- Ex Ospedale Psichiatrico di Vercelli - Azienda USL 11

REGIONE LOMBARDIA:

- Ex Ospedale Psichiatrico di Codogno (MI) - Azienda USL Lodi

REGIONE VENETO:

- Ex Ospedale Psichiatrico di S. Ambrogio Valpolicella (VR) - Azienda ULSS 22 (Bussolengo)
- Ex Ospedale Psichiatrico di Monselice (PD) - Azienda ULSS 17 (Este)

REGIONE LIGURIA:

- Ex Ospedale Psichiatrico di Cogoleto-GE - Azienda USL 3 Genovese

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

- Ex Ospedale Psichiatrico di Colorno (PR) - Azienda USL 2
- Ex Ospedale Psichiatrico di Piacenza - Azienda USL 1
- Ex Ospedale Psichiatrico di Reggio Emilia - Azienda USL 3

REGIONE MARCHE:

- Ex Ospedale Psichiatrico di Fermo (AP) - Azienda USL 11

REGIONE LAZIO:

- Ex Ospedale Psichiatrico di Rieti - Azienda USL 10

REGIONE ABRUZZO:

Ex Ospedale Psichiatrico di Teramo - Azienda USL 6

REGIONE CAMPANIA:

Ex Ospedale Psichiatrico di Aversa (CE) - Azienda USL CE/2

Ex Ospedale Psichiatrico di Nocera Inferiore (SA) - Azienda USL SA/1

REGIONE PUGLIA:

Ex Ospedale Psichiatrico di Latiano (BR) - Azienda USL BR/1

REGIONE SICILIA:

Ex Ospedale Psichiatrico di Agrigento - Azienda USL 1

Ex Ospedale Psichiatrico di Messina - Azienda USL 5

Ex Ospedale Psichiatrico di Siracusa - Azienda USL 8

REGIONE SARDEGNA:

Ex Ospedale Psichiatrico di Cagliari - Azienda USL 8

Ex Ospedale Psichiatrico di Sassari - Azienda USL 1



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

“Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici”

REGIONE PIEMONTE

Ex Ospedale Psichiatrico di Racconigi (CN) - Azienda USL n. 17 (Savigliano)

Ex Ospedale Psichiatrico di Novara - Azienda USL n. 13

Ex Ospedale Psichiatrico di Vercelli - Azienda USL n. 11

Ex Ospedale Psichiatrico di Alessandria - Azienda USL n. 20

I Funzionari incaricati:

Adriana Carola

Rosa Francalancia

PAGINA BIANCA

**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
NUCLEO S.A.R.**

Indagine conoscitiva presso gli ex Ospedali Psichiatrici di Racconigi (Azienda USL 17 di Savigliano), di Novara (Azienda USL 13 di Novara), di Vercelli (Azienda USL 11 di Vercelli) e di Alessandria (Azienda USL 20 di Alessandria).

Premessa

Come da incarico ricevuto con note Prot. 100/SCPS/9 3033 e 3034 del 18/03/99, le funzionarie Dr.sse Adriana Carola e Rosa Francalancia hanno effettuato, nei giorni 22,23,24 marzo 1999, un'indagine conoscitiva presso gli ex Ospedali Psichiatrici di Racconigi, di Novara, di Vercelli e di Alessandria. Tale indagine, secondo quanto disposto dall'On. Signor Ministro, è stata finalizzata a verificare l'effettivo superamento dei residui manicomiali, avvenuto formalmente il 31/12/1997 per l'ex O.P. di Alessandria ed il 31/12/1998 per gli ex O.O.P.P. di Novara, di Vercelli e di Racconigi, nonché l'attuale sistemazione degli ospiti dei suddetti ex O.O.P.P..

Sono stati individuati quali referenti per l'indagine : La Signora G. Aimone ed il Dr. E. Zanalda, in rappresentanza della Regione Piemonte, nonché i Direttori Sanitari ed i responsabili dei Dipartimenti di Salute mentale di ciascuna Azienda Sanitaria.

Risultati dell'indagine

Azienda USL n. 17 di Savigliano: Ex O.P. di Racconigi

L'indagine è stata effettuata alla presenza dei già menzionati referenti per la Regione Piemonte e dei Dottori V. Mura e G. Gazzera, Direttore Sanitario e responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL n. 17, nel corso della stessa si è appreso che:

l'ex O. P. di Racconigi ha sancito il superamento del residuo manicomiale (delibera n. 2581 del 19/12/1996) prevedendo per i suoi 170 ospiti 3 sottoprogetti: "Dimissioni", riguardante 45 soggetti, "Riabilitazione" riguardante 24 soggetti ed "RSA" che interessava i rimanenti 101 degenti. Per quanto riguarda la sistemazione dei soggetti psichiatrici e psicogeriatrici, (circa 60 ospiti che rientravano in tutti e 3 i sottoprogetti), era prevista l'utilizzazione di 3 strutture socio - riabilitative, con assistenza nell'arco delle 12 h, peraltro già attive nell'area dell'ex O.P. al momento della programmazione e 1 C.T.R. (Comunità Terapeutica Riabilitativa), anch'essa da attivare all'interno. Per i rimanenti ospiti, (circa 110), era stato ipotizzato il trasferimento nelle numerose residenze di tipo socio riabilitativo del territorio (RSA, R.A., R.A.F., Case di riposo ecc.).

Il Progetto di superamento ha subito successive modifiche, sia in ragione della rivalutazione clinica dei degenti, sia per problemi amministrativi gestionali nati in seno all'Azienda, pertanto attualmente, la C.T.R., la cui attivazione era stata prevista per il 1998 (finanziata con fondi dell'art. 20 L. 67/89), è ancora in corso di ristrutturazione nell'area dell'ex O.P., anche se in fase avanzata, analogamente ad una Casa Alloggio (C.A.), finanziata con fondi dell'Azienda, non prevista nel progetto suddetto. Nelle 2 residenze saranno trasferiti, in tempi brevi, i 31 soggetti attualmente ospitati nelle C.A. situate all'interno del Presidio, visitate nel corso dell'indagine. Dei 139 ospiti rimanenti, dal gruppo dei 170 iniziali, 9 sono alloggiati in una Comunità Protetta (C.P. h/24) afferente, per competenza territoriale, ad un'altra Azienda USL; altri 20 in 3 C.P. afferenti ad altre Aziende USL, 1 ospite è alloggiato in un Gruppo Appartamento (G.A.) e 98 soggetti, parte anziani, parte disabili, sono ospitati nelle strutture socio riabilitative precedentemente annoverate, dotate di un' assistenza modulata in relazione alle esigenze degli ospiti.

Infine, 2 ospiti sono stati affidati ai familiari, 1 è stato trasferito in una Casa Albergo e 8 risultano deceduti.

Le C.A. visitate, rispettano gli standard strutturali indicati dalla Regione Piemonte, con D.C.R. n. 357/1370 del 28/01/97, sono state attivate a partire dal 1990, sino al 1992 e non sono state oggetto di interventi di ristrutturazione, anche in previsione del previsto trasferimento nelle ristrutturande C.T.A. e C.A.. Esse appaiono, pertanto, strutturalmente obsolete ma, presentano al loro interno, spunti di personalizzazione ed umanizzazione peculiari di uno stile di vita comunitario. Il personale socio - riabilitativo è piuttosto esiguo, ma è supportato dalle figure infermieristiche, che nel corso degli ultimi anni sono state adeguatamente formate a promuovere il processo di deistituzionalizzazione degli ospiti.

Leggenda

C.P.: Comunità Protetta

C.T.R.: Centro Terapeutico Riabilitativo

R.S.A.: Residenza Sanitaria Assistenziale

R.A.F.: Residenza Assistenziale Flessibile

R.A.: residenza Assistenziale

C.A.: Comunità Alloggio

G.A. Gruppo Appartamento

Residenza ex art. 26: struttura gestita dall' A.N.F.F.A. S. (Associazione Nazionale Famiglie Soggetti Spastici)

Roma 12/2/99

Fin. Cont. -
Rosa Francalanci

Regione: Piemonte Azienda USL di: Savigliano (n. 17)

n. totale pazienti	170
n. pazienti sottoprogetto dimissione	45
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	24
n. pazienti sottoprogetto R.S.A.	101

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.T.R.	1 C.T.R. in ex O.P.	20
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	C.A.	4 C.A. in ex O.P.	36
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.	1 R.S.A. in ex O.P. + 1 fuori ex O.P.	50 + 39
RSA per disabili	R.S.A. + C.F. + C.A.H	x strutture	23
ALTRO			2 in affido fam.
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.)	4 C.P. fuori ex O.P. di cui 1 dell'Azienda USL	20 9
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	C.A.	3 C.A. (di cui 1 con 2 moduli) in ex O.P.	31
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	G.A.	1 G.A. fuori ex O.P.	1
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. + R.A.F.	1 R.S.A. + 1 R.A.F.	56
RSA per disabili	R.S.A.H + C.A	1 R.S.A.H. + 1 C.A.	42
ALTRO			2 (in affido familiare) 1 in Casa Albergo
N. DECEDUTI	5 (anz.) + 3 (disab)		8

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI GESTITE DAL D.S.M.

REGIONE: Piemonte		AZIENDA USL n.17 di: Savigliano					
Struttura di	Bagnolo	Savigliano	Ex O.P. di Racconigi				
interna all'ex O.P.			X				
esterna all'ex O.P.	X	X					
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	C.P.	G.A.	3 C.A.				
N. posti letto	20	2	36				
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	9 ex O.P.	1 ex O.P. + 1 Ter.	31 ex O.P. + 3 Ter.				
N. posti letto per stanza			2-3 letti				
Rapporto n. servizi/p.l.			serv. comuni				
N. operatori per qualifica:		a fasc. oraria					
dirigente medico	2 part-time	1 volta a sett.	1 Coord. (19 ore/sett.)				
psicologo			1 (8 ore/sett.)				
assistente sociale	1 part-time	1					
infermiere psic	3		9				
educatore	1 part-time	1 (2 ore/die)	1 (8 ore/sett.)				
ausiliario	4		4				
infermiere prof.	3	1 (2 ore/die)	1				
O.T.A.	3+1 part-time		4				
Gestione:	DSM	DSM	DSM				
diretta	X		X				
mista		X (put. strutt.)					
privata							
Retta pro capite/die	£ 200.000		£ 130.000				
Partecipazione dell'utente alla spesa	no	no	no				

Regione: Piemonte

Azienda USL di: Savigliano Ex OP di: Racconigi

L' ex OP è stato: venduto: **no**, ceduto in locazione: **no** riutilizzato: totalmente: **no**,
in parte: **si**.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): **no**

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): **no**

Altre attività (specificare quali): **Sede della Croce Rossa in comodato d'uso, archivio cartaceo e deposito di tutta l'Azienda USL**

Azienda USL n. 13 di Novara: ex O.P. di Novara

L'indagine è stata effettuata alla presenza dei già menzionati referenti per la Regione Piemonte e dei Dottori Minola e M. Vanetti, Direttore Sanitario e responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL di Novara; nel corso della stessa si è appreso che:

Il Progetto di superamento dell'ex O.P. di Novara, è stato formalizzato dall'Azienda USL n. 13 con atto deliberativo n. 3729 del 18/12/96 e recepito dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 360 - 1373 del 28/01/97. Tale Progetto, articolato nei 3 sottoprogetti utilizzati a livello regionale, coinvolgeva 145 ospiti e prevedeva l'attivazione, presumibilmente entro il 1998, di 2 C.P. (tipo A e tipo B) all'interno dell'area dell'ex O.P. idonee ad ospitare i 34 soggetti classificati psichiatrici, interessati dal sottoprogetto Riabilitazione. Per i rimanenti 111 ospiti, anziani e disabili, era prevista la sistemazione nelle strutture residenziali di tipo socio - riabilitativo (R.S.A., R.A.F., R.A. ecc.) di proprietà dell'Azienda USL n. 13 o di altre Aziende cointeressate al problema.

Il Progetto di superamento si è realizzato solo in parte e con alcune modifiche determinate dalla mancata attivazione delle 2 C.P. previste. Per tali residenze, infatti, tuttora in fase di ristrutturazione, era stato approvato e finanziato il progetto esecutivo a giugno 1997, ma lo stesso era stato sottoposto al C.R.O.P. (Comitato Regionale Opere Pubbliche), subendo gravi ritardi per la sua realizzazione. Attualmente nell'area dell'ex O.P. sono attive 2 C.P. di tipo B, delle quali una transitoria, in cui sono ospitati, in 2 nuclei, 15 soggetti psichiatrici dell'ex O.P. e 3 del territorio, l'altra in cui sono alloggiati esclusivamente pazienti del territorio. Gli altri 130 degenti sono stati così suddivisi: 8 ex degenti sono ospitati in una C.P. dell'Azienda USL n. 4, 4 pazienti psichiatrici sono stati rivalutati e trasferiti con i 65 anziani ed i 40 classificati disabili nelle strutture socio - riabilitative afferenti all'Azienda USL n. 13 o ad altre Aziende (1 RSA, 3 R.A.F. e 1 C.A.) ; un paziente psichiatrico è ospite di un Gruppo Appartamento del territorio, un altro è stato affidato ai parenti e 11 risultano deceduti.

La Comunità visitata all'interno dell'ex O.P., che ospita prevalentemente soggetti già residenti, pur rispettando gli standard indicati dalla Regione, con D.C.R. n. 375/1370 del

28/01/97, conserva un impianto strutturale di tipo istituzionale, dove peraltro si colgono pochi spunti di umanizzazione e personalizzazione. Adeguato il numero e la qualifica degli operatori in essa impegnati.

Roma 12/4/99

Alcide Gambi
Rosa Francalanci

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI GESTITE DAL D.S.M.

REGIONE: Piemonte		AZIENDA USL n.13 di: Novara									
Struttura di		Novara	Novara								
interna all'ex O.P.			X								
esterna all'ex O.P.		X									
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)		G.A.	C.P.								
N. posti letto		3	20 (2 mod.)								
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999		1 ex O.P.+2 Ter.	15 ex O.P.+2 Ter.								
N. posti letto per stanza		3	2-3 letti								
Rapporto n. servizi/p.l.			servizi in comune								
N. operatori per qualifica:		a fascia oraria									
dirigente medico			1 part-time								
psicologo			1 part-time								
assistente sociale		1 (2ore/die)	1 part-time								
infermiere prof.		1 (2ore/die)	12								
educatore		1 (2ore/die)	2 (12ore/die)								
ausiliario											
Gestione:		DSM	DSM								
diretta		X	X								
mixta											
privata											
Retta pro capite/die			£ 200.000								
Partecipazione dell'utente alla spesa		no	no								

Regione: Piemonte Azienda USL di: Novara (n. 13)

n. totale pazienti	145
n. pazienti sottoprogetto dimissione	111 (nel numero sono compresi anche i pazienti relativi al sottoprogetto R.S.A.)
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	34

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P.(A.) + C.P (B.)	1 C.P. (A. 2 moduli) in ex O.P. 1 C.P. (B. 2 moduli) in ex O.P.	20 14
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. + R.A.F. + R.A.	x strutture	111 (nel numero sono compresi anche i pazienti disabili)
RSA per disabili	R.S.A. + R.A.F.+ R.A.	x strutture	
ALTRO			
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.)+ C.P.(B.)	1 C.P.(B.) fuori ex O.P (Az. USL 14) (1 C.P. tipo B. in ex O.P.) (1 C.P. (A.) in ex O.P)	8 15 solo pz del territorio
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	G.A.	1 G.A.	1
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.	R.S.A	69
RSA per disabili	R.A.F.+ C.A	2 R.A.F.+1 C.A.	40
ALTRO			1(a domicilio)
N. DECEDUTI	5(psich) + 1(anz.)+5 (disab)		11

Regione: Piemonte

Azienda USL : n. 13 di Novara Ex OP di: Novara

L' ex OP è stato venduto: **no**, ceduto in locazione: **no**, riutilizzato: **totalmente no**
in parte: **si**

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): **1 C.S.M.**

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): **Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Pubblica, Servizio Veterinario, Ambulatorio di Medicina Legale, Medicina dello Sport, Sede Distrettuale di Novara, Guardia Medica, Ser.T., Sede di Screening Oncologico.**

Altre attività (specificare quali): **Una Scuola Pubblica.**

Azienda USL n. 11 di Vercelli: ex O.P. di Vercelli

L'indagine è stata effettuata alla presenza dei già menzionati referenti per la Regione Piemonte e dei Dottori A. Colucci, G.P. Basunti e G. Geda, rispettivamente Direttore Sanitario, responsabile del Dipartimento di Salute Mentale e responsabile del Progetto di superamento dell'ex O.P. di Vercelli; nel corso della stessa si è appreso che:

Il Progetto di superamento dell'ex O.P. di Vercelli, articolato secondo i già menzionati 3 sottoprogetti, è stato formalizzato con deliberazione del Commissario n. 3667 del 19/12/96 e prevedeva per i 93 ex degenti ad esso interessati: l'attivazione di una C.P. (con 2 nuclei) interna all'area dell'ex O.P. adatta ad ospitare 30 soggetti classificati psichiatrici, una C.P. (anch'essa con 2 nuclei) all'esterno dell'area dell'ex O.P. per 18 ospiti psichiatrici, una C.A. del territorio (assistenza sulle 12 ore) per 6 ospiti psichiatrici. Il Progetto prevedeva, inoltre, l'attivazione o l'utilizzazione di strutture socio - riabilitative (R.S.A., R.A.F., R.A.) di proprietà dell'Azienda USL n. 11 e di altre Aziende USL, per i 39 ex degenti classificati come anziani e disabili.

Il Progetto di superamento è stato, in linea di massima, rispettato, pur con qualche variazione dovuta alla successiva riqualificazione degli ospiti. Attualmente sono state attivate le 2 C.P. previste, l'esterna all'ex O.P. (di proprietà dell'Azienda USL n.12) ospita 3 ex degenti psichiatrici, quella interna ospita 26 soggetti psichiatrici, di cui 3 provenienti dal territorio; 8 ex degenti sono stati inseriti a domicilio. Per i rimanenti 50 ex degenti classificati anziani e disabili (nel numero sono compresi anche alcuni pazienti psichiatrici rivalutati) sono state attivate 8 strutture socio - riabilitative (3 R.S.A., 4 R.A.F. ed 1 Istituto ex art. 26) di proprietà dell'Azienda USL n. 11 e di altre Aziende USL, infine 6 ex degenti risultano deceduti.

La Comunità Protetta visitata è composta da 2 nuclei e ospita 26 soggetti psichiatrici dell'ex O.P. e 3 pazienti provenienti dal territorio. Rispetta i requisiti indicati dalla Regione Piemonte (D.C.R. n. 375/1370 del 28/01/97) è stata recentemente oggetto di ristrutturazione e, pertanto, presenta ancora scarsi elementi di personalizzazione ed umanizzazione. Esiguo il numero del personale socio riabilitativo, supportato però da figure infermieristiche adeguatamente formate a promuovere il processo di deistituzionalizzazione degli ospiti.

Regione: Piemonte Azienda USL di: Vercelli (n. 11)

n. totale pazienti	93
n. pazienti sottoprogetto dimissione	54 (nel numero sono compresi anche i pazienti relativi al sottoprogetto riabilitazione)
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	
n. pazienti sottoprogetto R.S.A.	39

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.)	1 C.P. (con 2 moduli) in ex O.P. 1 C.P. fuori ex O.P.	30 18
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	C.A.	non era prevista la sede	6
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.+ R.A.F.+ R.A.	x strutture fuori ex O.P.	39 (tra anziani e disabili)
RSA per disabili			
ALTRO			
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.)	1 C.P. (A.)fuori ex O.P. (dell'Az. USL 12) 1 C.P. (A.)(con 2 moduli) in ex O.P.	3 26
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.+ R.A.F.	2 R.S.A.+1 R.A.F.	50 (nel numero sono compresi anziani, disabili e 10 pz psych. rivalutati)
RSA per disabili	R.S.A.+ R.A.F. +strut. ex art. 26	1 R.S.A.+3 R.A.F.+ 1 strut. ex art. 26	
ALTRO			8 a domicilio
N. DECEDUTI	3(anz.)+3 (disab)		6

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI GESTITE DAL D.S.M.

REGIONE: Piemonte					AZIENDA USL n.11 di: Vercelli				
Struttura di	Vercelli								
interna all'ex O.P.	X								
esterna all' ex O.P.									
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	C.P. (2 nuclei)								
N. posti letto	15+15								
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	26 ex O.P.+3 Ter.								
N. posti letto per stanza	2-3 letti								
Rapporto n. servizi/p.l.	servizi in comune								
N. operatori per qualifica:									
dirigente medico	3 con totali 40 ore/sett.								
psicologo	1 part-time								
assistente sociale									
infermiere prof.	13								
arteterapeuta	1								
ausiliario									
OTA	8								
Gestione:	DSM								
diretta	X								
mista									
privata									
Retta pro capite/die	£ 180.000								
Partecipazione dell'utente alla spesa	no								

Regione: Piemonte

Azienda USL di: Vercelli Ex OP di: Vercelli

L' ex OP è stato: venduto: no, ceduto in locazione: no, riutilizzato: totalmente: no,
in parte: si.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): 1 C.D., 1 C.S.M., 1 D.H., sede amministrativa del DSM

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): no

Altre attività (specificare quali): Teatro di proprietà del Comune, sede dell'A.R.P.A. (Agenzia Regionale Protezione ed Ambiente)

Azienda USL di Alessandria: ex O.P. di Alessandria

L'indagine è stata effettuata alla presenza dei già menzionati referenti per la Regione Piemonte e dei Dr. i R. Prigione e L. Sartore, rispettivamente Direttore Sanitario e responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria; nel corso della stessa si è appreso che:

il presidio di Alessandria, detto impropriamente ex Ospedale Psichiatrico, è nato in realtà come Centro Psico - Diagnostico nella stessa area del vecchio O.P., ormai chiuso da circa 20 anni e di questo, per contiguità, ha conservato il nome. Il Progetto di superamento ad esso relativo, articolato nei 3 sottoprogetti menzionati, è stato formalizzato, con delibera n. 2468 del 20/12/96, del Commissario dell'Azienda USL e successivamente approvato dal Consiglio Regionale, con D.C.R. n. 361-1374 del 28/1/97. Lo stesso prevedeva per i suoi 95 ospiti: l'attivazione di 2 Comunità protette (tipo A. e B.), con 2 moduli ciascuna, ubicate una all'interno ed una all'esterno dell'ex O.P.. La prima avrebbe dovuto ospitare 40 soggetti classificati psichiatrici, di cui 20 della nuova utenza, la seconda, era destinata ai 40 ospiti valutati come disabili psichici. Per i rimanenti 35 ex degenti era prevista l'attivazione di una R.S.A. per anziani e probabilmente di 2 altre strutture, una R.A.F. ed una R.A., destinate ad ospitare disabili e anziani.

Il Progetto è stato in massima parte rispettato, le Comunità protette attive all'interno dell'ex O.P. sono 2 (tipo A. e B.); la prima con 20 p.l., ospita 11 soggetti dell'ex O.P. e 6 della nuova utenza, la seconda, ospita esclusivamente soggetti della nuova utenza ed è stata trasferita nell'attuale sede, in occasione dell'alluvione di Alessandria del '95, che causò molti danni alla precedente. Ciò è avvenuto anche in virtù della L.R. 59/85, che consentiva l'attivazione di Comunità Terapeutiche, per gli utenti del territorio, all'interno dei Centri Psico - Diagnostici. Degli 85 ex degenti, rimanenti dal numero iniziale, 4 psichiatrici sono attualmente ospitati in una C.P. di proprietà dell'Azienda USL n. 21, 46 soggetti valutati o rivalutati come anziani e 29 soggetti diasabili sono ospitati in 2 R.S.A. e 3 R.A.F. del territorio, infine, 5 ex degenti risultano deceduti.

Le Comunità visitate, all'interno del presidio, rispettano i requisiti strutturali indicati dalla Regione (D.C.R. n. 357/1370 del 28/01/97), risultano più che decorose dal punto di vista strutturale, ma rappresentano, comunque alloggi temporanei, in quanto è previsto, in tempi

brevi, il trasferimento degli ospiti, in 2 residenze attualmente in fase di avanzata ristrutturazione all'interno dell'ex O.P.. Curati nel loro interno gli aspetti dell'umanizzazione e della personalizzazione degli ambienti. Esiguo il personale socio - riabilitativo, supportato però da figure infermieristiche adeguatamente formate a promuovere il processo di deistituzionalizzazione degli ospiti.

Venne 12/4/99

Lina Lombardi
Rosa Trucalencia

**CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI GESTITE DAL D.S.M.**

REGIONE: Piemonte	AZIENDA USL n.20 di: Alessandria
Struttura di	Alessandria
interna all'ex O.P.	X
esterna all' ex O.P.	
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	C.P.(2 moduli)
N. posti letto	20
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	11ex O.P.+ 6 Ter.
N. posti letto per stanza	2 letti
Rapporto n. servizi/p.l.	1serv/2letti dentro la stanza
N. operatori per qualifica:	
dirigente medico	1resp. a tempo pieno
psicologo	1 in conv./18 ore/mese
assistente sociale	
infermiere psich.	11
educatore	
ausiliario	
OTA	8
Gestione:	DSM
diretta	X
mista	
privata	
Retta pro capite/die	
Partecipazione dell'utente alla spesa	no

Regione: Piemonte Azienda USL di: Alessandria (n 20)

n. totale pazienti	95
n. pazienti sottoprogetto dimissione	32
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	22
n. pazienti sottoprogetto RSA	41

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P.(A.) + C.P. (B.)	1 C.P. (A. 2 moduli) in ex O.P. 1 C.P. (B. 2 moduli) fuori ex O.P.	20 + (20 del territorio) 20 + 20
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. + R.A.F. + R.A.	x strutture	35 (nel numero sono compresi anche i pazienti disabili)
RSA per disabili	R.S.A. + R.A.F. + R.A.	x strutture	
ALTRO			
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.P. (A.) + C.P.(B.)	1 C.P.(A.) in ex O.P. (1 C.P. tipo B. in ex O.P.) 1 C.P. (B.) fuori ex O.P. (Az. USL 21)	11+ (6 del territorio) (15 del territorio) 4
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A.+ R.A.F.	2 R.S.A + 1 R.A.F.	9
RSA per disabili	R.A.F.	2 R.A.F.	66
ALTRO			
N. DECEDUTI	3(psich) + 2(anz.)		5

Regione: Piemonte

Azienda USL di: Alessandria Ex OP di: Alessandria

**L' ex OP è stato: venduto: no, ceduto in locazione: no, riutilizzato: totalmente: no,
in parte: si.**

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): 1 C.S.M. ed 1 C.D.

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): no

Altre attività (specificare quali): Sede dell'A.R.P.A. (Agenzia Regionale Protezione ed Ambiente)



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

“Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici”

REGIONE LOMBARDIA

Ex Ospedale Psichiatrico di Codogno (LO) - Azienda USL di Lodi

I Funzionari incaricati:

Guido Ditta

Giuliana Moriconi

REGIONE	Lombardia

AZIENDA USL	N° Ex 25 Lodi

DENOMINAZIONE EX O.P.	Codogno

La visita è stata effettuata il 19.3.1999, con la partecipazione della Dr.ssa G. Civenti per la Regione Lombardia, dal Dr. Frega e dal Dr. Marni per l'Azienda USL Provincia di Lodi.

Sintesi programma di superamento

Da notare che l'ex O.P. ospitava solo pazienti di sesso femminile, con caratteristiche di marcata gravità e una lunga storia di istituzionalizzazione.

1. Per le 92 pazienti con prevalenti problemi psichiatrici, presenti al 30.09.1997
Rientri al domicilio. Inserimenti in appartamenti e residenze del territorio pubbliche, con il coinvolgimento di tutte le Aziende USL della regione
2. Per le 59 pazienti disabili-geriatrici, presenti al 30.09.1997
Rientri al domicilio. Inserimenti in residenze del territorio sia pubbliche che private, con il coinvolgimento di tutte le Aziende USL della regione. Prevista una RSA all'interno dell'area ex O.P.

In data 30.9.1998, sono state operate modifiche nella classificazione delle pazienti, a seguito delle quali i due gruppi risultavano così composti:

- 22 pazienti con prevalenti problemi psichiatrici
- 114 pazienti disabili-geriatrici

Strutture visitate:

- l'intero complesso ex O.P.
- la RSA edificata nell'area
- il Centro residenziale di terapie psichiatriche (CRT) di Lodi

IL COMPLESSO EX O.P. di CODOGNO

Il complesso è oggetto di un piano di conversione che prevede la realizzazione di una RSA di 120 posti letto e di una "ospis".

La RSA è stata realizzata per metà. E', infatti, attualmente costituita da 60 posti letto, ed ospita altrettanti degenti ex O.P.

In altri edifici sono ospitati provvisoriamente:

- 53 pazienti disabili, in attesa della realizzazione "a norma" degli altri 60 posti letto
- 12 pazienti psichiatrici che saranno inseriti in una comunità terapeutica, progettata a Casalpusterlengo, di imminente attivazione.

La situazione assistenziale di questi pazienti in attesa della sistemazione definitiva, può definirsi decorosa. Sono ospitati in stanze da 6 letti. L'abbigliamento è personalizzato. Gli ambienti sono adeguati agli standard igienico-sanitari.

Il personale è costituito da 2 medici, 15 infermieri professionali, 7 infermieri psichiatrici.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)

Ubicazione

Ubicata a Codogno, come già detto, nell'area dell'ex O.P.

Tipologia

Trattasi di una residenza sanitaria assistenziale (RSA) destinata a soggetti non autosufficienti, portatori di patologie geriatriche con copertura assistenziale nelle 24 ore, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997, con 60 posti letto.

Gestione

La struttura è gestita dal Settore Assistenza Socio-sanitaria Integrata (ASSI) dell'Azienda USL di Lodi.

Ospiti

Sono presenti 60 degenti ex O.P., con patologie geriatriche, neurologiche o neuropsichiatriche stabilizzate.

Caratteristiche strutturali

gli ospiti occupano camere da 4 posti letto, munite di servizi igienici propri. La struttura è dotata di locali e attrezzature per prestazioni ambulatoriali e per specifiche attività di riabilitazione.

Gli operatori

sono costituiti da:

2 medici

26 infermieri professionali, più 15 infermieri professionali

6 OTA e 5 ausiliari

2 infermieri psichiatrici

Programmi terapeutico-riabilitativi

Sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi adeguati, compatibilmente con la lunga storia di istituzionalizzazione. I pazienti hanno un vestiario personalizzato, così come personalizzato è l'arredo delle stanze.

II CENTRO RESIDENZIALE di TERAPIE PSICHIATRICHE di LODI

Ubicazione

E' ubicato nel centro di Lodi.

Tipologia

residenza psichiatrica terapeutico-riabilitativa con copertura assistenziale nelle 24 ore, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997.

Al momento ospita solo degenti ex O.P.

La residenza offre anche attività semiresidenziali, funzionando come centro diurno per la nuova utenza.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di salute mentale dell'Azienda USL di Lodi.

Ospiti

Sono presenti 10 degenti ex O.P., classificabili come "psichiatrici", afferenti al territorio dell'Azienda USL di Lodi.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano camere doppie, munite di servizi igienici propri, per un totale di 10 posti letto.

Sono presenti idonei spazi (anche esterni) e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

2 medici psichiatri

1 caposala

6 infermieri professionali

6 OTA

1 animatore

Per le attività di centro diurno, sono impegnati 7 infermieri professionali e 2 educatori professionali.

Programmi terapeutico-riabilitativi

Vengono attuate terapie personalizzate e interventi riabilitativi di socializzazione.

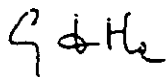
Considerando la lunga storia di istituzionalizzazione delle degenti, va valutato assai positivamente il lavoro fatto dagli operatori.

Considerazioni conclusive

Sulla base di quanto riscontrato nel corso della visita, si può affermare che il processo di superamento dell'ex O.P. di Codogno è da considerarsi in via di conclusione. Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee, sia sotto il profilo formale (aderenza alle Linee guida ministeriali e agli standard delle strutture residenziali), sia sotto il profilo della qualità assistenziale.

Il superamento completo è previsto per la fine dell'anno 1999, salvo ulteriori ritardi nella realizzazione della comunità terapeutica di Casalpusterlengo e nel completamento della RSA in area ex O.P., con l'attivazione degli altri 60 posti letto.

Guido Ditta



Giuliana Moriconi





Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

“Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici”

REGIONE VENETO

Ex Ospedale Psichiatrico di Monselice (PD) - Azienda ULSS n. 17 (Este)

Ex Ospedale Psichiatrico di S. Ambrogio Valpolicella (VR) -

Azienda ULSS n. 22 (Bussolengo)

I Funzionari incaricati:

Grazia Guercetti

Carmela Matera

**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
NUCLEO S.A.R.**

**CHIUSURA OSPEDALI PSICHIATRICI
IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO**

**REGIONE VENETO
AZIENDE U.L.S.S. DI ESTE E BUSSOLENGO**

Nell'ambito del programma di verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici avviato da questo Dipartimento, come predisposto dall'Onorevole Signor Ministro, è stata disposta l'effettuazione di una indagine conoscitiva presso le Aziende U.L.S.S. n. 17 di Este e n. 22 di Bussolengo.

I funzionari incaricati dell'indagine, dott.sse Grazia Guercetti e Carmela Matera, accompagnati dal referente regionale sig. Giuliano Vallery, si sono recati presso queste due Aziende nei giorni 24 e 25 marzo 1999.

AZIENDA ULSS N. 17 DI ESTE

Il 24 marzo 1999 presso gli uffici della Direzione Generale dell' Azienda, le sottoscritte hanno incontrato il Direttore Generale dr. Nico Speranza, il coordinatore del Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.) dott. Andrea Dalla Porta, il Direttore sanitario dott. Francesco Benettolo, la referente dell' Area Anziani dott.ssa Alda Scorzon ed il referente dell' Ufficio Tecnico aziendale Architetto Giuseppe Olivi, che hanno fornito le informazioni necessarie allo svolgimento dell' indagine. Nel corso della giornata sono state inoltre visitate sia la struttura dell' ex Casa di Salute di Monselice, che la R.S.A. allestita presso l' Ospedale di Conselve.

Nel corso del colloquio si è appreso che, a seguito della legge regionale n. 39/93 che disponeva la dismissione degli Ospedali Psichiatrici e delle Case di Salute del Veneto entro il 1995, il Direttore Generale emanava la Delibera n. 1505 del 20 novembre 1995, la quale prevedeva la disattivazione, entro il 31 dicembre 1995, della Casa di Salute di Monselice, costituita da una palazzina di 2 piani adiacente all' Ospedale Generale del paese.

La Delibera prevedeva l' attivazione, all' interno della struttura manicomiale dismessa, e in spazi adeguatamente ristrutturati, di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) e di una Comunità Terapeutica Residenziale Protetta (C.T.R.P.), destinate a ospitare i pazienti dimessi.

In realtà, vista la tipologia dei pazienti ricoverati, prevalentemente anziani e disabili gravi, veniva attivata solo una R.S.A., che al 31 dicembre 1996 ospitava 30 persone.

Nel marzo 1998, 23 ospiti venivano trasferiti presso una R.S.A. di base, allestita nei locali ristrutturati dell' ex reparto di chirurgia dell' Ospedale Generale di Conselve e 4 venivano temporaneamente ricoverati presso l' S.P.D.C. dello stesso Ospedale (3 pazienti erano nel frattempo deceduti).

Nel corso dell' anno 3 pazienti dall' S.P.D.C. poterono essere ospitati presso la stessa R.S.A. essendosi liberati dei posti. Quindi attualmente nell' S.P.D.C. è ricoverato un solo paziente dell' ex Casa di Salute, affetto da grave patologia psichiatrica, per il quale è previsto il trasferimento presso una residenza psichiatrica più idonea.

La R.S.A. dell' Ospedale di Conselve è risultata adeguata per ciò che riguarda i requisiti minimi strutturali previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997, ma carente in termini di umanizzazione e personalizzazione degli ambienti.

La gestione è stata affidata al privato sociale (I.P.A.B.) che fornisce il personale di assistenza, mentre il D.S.M. garantisce la consulenza psichiatrica e un medico di medicina generale, convenzionato per 9 ore settimanali, assicura l'assistenza medica di base.

Gli ospiti presentano tipologia clinica eterogenea, ma prevalentemente geriatrica e di grave disabilità.

Si è appreso, inoltre, che l'Azienda ha utilizzato i fondi ex art. 20 della Legge 67/88, pari a 1 miliardo e 700 milioni, che erano finalizzati al completamento della R.S.A. per anziani presso l'ex Casa di Salute di Monselice, per ultimare la ristrutturazione di quest'ultima e crearvi una C.T.R.P. attiva, un centro diurno, un S.P.D.C. e un day hospital psichiatrico. Peraltro, per queste ultime 2 strutture l'Azienda non ha fornito atti programmatici antecedenti al 31 marzo 1998.

Allo stato attuale la struttura vede ultimate le opere murarie e di impiantistica ed è in attesa degli arredi.

Regione: VENETO Azienda USL di: ESTE ex OP di: MONSELICE (chiuso al 31.12.1995)

n. totale pazienti ex O.P.	30
n. pazienti sottoprogetto dimissione	0
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	5
n. pazienti sottoprogetto RSA	25

Situazione al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)			
Struttura socio-riab a media intensità assistenz. (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. di base	1	30
RSA per disabili			
ALTRO (domicilio)			
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)			
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. di base	1	23
RSA per disabili			
ALTRO (domicilio)			
ALTRO	S.P.D.C.	1	1
N. DECEDUTI			6

Regione: VENETO

Azienda USL di: ESTE

Ex OP di: MONSELICE

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____, in parte _____.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

La struttura è stata ristrutturata ed è in attesa degli arredi per l' attivazione di 1 C.T.R.P., 1 C.D., 1 S.P.D.C., 1 D.H. Psichiatrico, non destinati a pazienti ex O.P.

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): _____

Altre attività (specificare quali): _____

AZIENDA ULSS N. 22 DI BUSSOLENGO

Il 25 marzo 1999 presso gli uffici della Direzione Generale dell' Azienda, le sottoscritte hanno incontrato il Direttore Generale dr. Giuliano Borsari, il coordinatore del Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.) dott. Frazzinaro, il Direttore dei Servizi Sociali dott. Dani, il responsabile del Distretto n. 5 dell' Azienda dott. Bertolazzi, il responsabile del Servizio Affari Generali dott. Grigolato ed infine il responsabile del personale infermieristico del D.S.M. sig. Grisanti.

Nel corso della giornata sono state inoltre visitate sia la struttura dell' ex Ospedale Psichiatrico (O.P.) di Ponton, che le seguenti strutture residenziali territoriali: Villa Bellosguardo che ospita una C.T.R.P. di mantenimento, Villa S. Rocco che ospita una C.T.R.P. attiva e 4 Gruppo Appartamenti di cui 1 a S. Ambrogio Valpolicella e 3 a Bussolengo. Tutte le strutture residenziali visitate ospitano sia soggetti dimessi dall' ex O.P. che soggetti provenienti dal territorio.

Poiché la legge regionale n. 39/93 disponeva la dismissione degli Ospedali Psichiatrici del Veneto entro il 1995, l' Azienda di Bussolengo ha avviato il processo di superamento dell' O.P. di Ponton nel giugno 1994; il superamento è stato completato il 31 dicembre 1995 con la chiusura dell' ultimo reparto dell' O.P. (Villa Trezza).

Al 31 dicembre 1996 dei 48 pazienti ex O.P., 27 erano ospiti nelle 2 C.T.R.P. di mantenimento (Villa Chiara e Villa Bellosguardo), 2 in 1 C.T.R.P. attiva (Villa S.Rocco), 4 in gruppo appartamenti, 13 in R.S.A. per disabili (Caprino Veronese), 2 in Casa di Riposo.

La attuale sistemazione dei 43 pazienti viventi è la seguente :

- 15 nelle 2 C.T.R.P. di mantenimento,
- 1 in C.T.R.P. attiva,
- 6 in 4 gruppo appartamenti,
- 3 in R.S.A. per anziani,
- 10 in R.S.A. per disabili,
- 8 in Casa di Riposo.

L' ex O.P. è situato in una zona collinare nei pressi del centro abitato ed è costituito da un gruppo di palazzine immerse nel verde e delimitato da cinta murarie. Tutte le costruzioni interne alle cinta sono attualmente dismesse ad eccezione di 2 adibite a serra e a civile abitazione.

Nella ex cucina del nosocomio situata, comunque, all' esterno delle cinta è invece stata attivata già dal 1994 una C.T.R.P. di mantenimento, Villa Chiara, che risponde sia ai criteri strutturali individuati dal D.P.R. 14 gennaio 1997 che alle esigenze di umanizzazione e personalizzazione degli ambienti, pur necessitando di qualche ulteriore intervento di manutenzione ordinaria.

Tutte le altre residenze psichiatriche visitate sono risultate adeguate sia sul piano strutturale che della personalizzazione e umanizzazione degli ambienti e dotate di congruo personale sia assistenziale che riabilitatorio. La gestione in tutte le strutture è mista, aziendale e del privato sociale, mentre l' assistenza medica di base è garantita dal Medico di Medicina Generale. Il D.S.M. provvede alla definizione ed al coordinamento dei programmi terapeutici e riabilitatori e, grazie ad un intervento riabilitatorio intenso e personalizzato, molti pazienti ex O.P. inizialmente inseriti in strutture ad elevata intensità assistenziale, sono stati successivamente inseriti in strutture a sempre minore intensità.

Regione: **VENETO** Azienda USL di: **BUSSOLENGO** ex OP di: **PONTON** (chiuso al 31.12.95)

n. totale pazienti ex O.P.	48
n. pazienti sottoprogetto dimissione	8
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	27
n. pazienti sottoprogetto RSA	13

Situazione al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.T.R.P. di mantenimento	2	27
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	C.T.R.P. attiva	1	2
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	Gruppo Appartamenti	2	4
RSA per anziani non autosufficienti			
RSA per disabili	R.S.A. per disabili	1	13
ALTRO (domicilio)			
ALTRO	Casa di Riposo		2

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	C.T.R.P. di mantenimento	2	15
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	C.T.R.P. attiva	1	1
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	Gruppo Appartamenti	4	6
RSA per anziani non autosufficienti	RSA per anziani	1	3
RSA per disabili	RSA per disabili	1	10
ALTRO (domicilio)			
ALTRO	Casa di Riposo		8
N. DECEDUTI			5

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI

REGIONE: VENETO		AZIENDA USL: BUSSOLENGO						
	Villa Chiara - Ponton	Villa Bellosguardo - Bussolengo *	Villa San Rocco - Marano Valp.	Gruppo Appartamento S. Ambrogio	Gruppo Appartamento Bussolengo * (3 appart.)	R.S.A. Caprino Veronese	R.S.A. Osp. Sacro Cuore (classif.)	
Struttura di								
N. posti letto	15	19	15 + 4 P.A.		5 3+3+5	15		
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	12 (6 ex O.P.)	18 (9 ex O.P.)	15 (1 ex O.P.) + 1 P.A.	4 (3 ex O.P.)	8 (3 ex O.P.)	15 (10 ex O.P.)	3 ex O.P.	
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	C.T.R.P. mantenimento	C.T.R.P. mantenimento	C.T.R.P. attiva	appartamento semi-protetto	appartamento semi-protetto	R.S.A. disabili mentali	R.S.A. per anziani	
interna all'ex O.P.	X							
esterna all' ex O.P.		X	X	X	X	X		
N. posti letto per stanza	1-2	3	2	2	2	3		
Rapporto n. servizi/p.l.	1:2	1:2	1:5	1:2	1:3-5	1:3		
N. operatori per qualifica:								
dirigente medico	1**	1**	1**	*				
psicologo	2**	2**	2**					
assistente sociale	1**	1**	1**					
Infermiere	7	7	3			4		
animatore	1	1	1			1		
ausiliario	5	7	10	2**	3**	12		
Gestione:								
diretta								
misla	X	X	X	X	X	X		
privata								
Retta pro capite/die	200.129	198.650	187.247	58.170	58.170	145.000		
Partecipazione dell'utente alla spesa	0	0	0	100.000/mese	100.000/mese	900.000/mese		

* struttura non aziendale (priv. sociale)

** personale part-time

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI

AZIENDA USL: ESTE-MONSELICE		R.S.A. Osp. Conselve							
Struttura di									
N. posti letto		23							
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999		23 ex O.P.							
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)		R.S.A. per anziani							
Interna all'ex O.P.									
esterna all'ex O.P.		X							
N. posti letto per stanza		1-3-4							
Rapporto n. servizi/p.l.		1:2							
N. operatori per qualifica:									
dirigente medico									
psicologo									
assistente sociale		1							
infermiere		3							
animatore/rabilitatore		1*+1*							
ausiliario		9							
Gestione:									
diretta									
mista		X							
privata									
Retta pro capite/die		113.000							
Partecipazione dell' utente alla spesa		28.500/die							

* personale part-time

Regione: VENETO

Azienda USL di: BUSSOLENGO

Ex OP di: PONTON

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte: X

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

Una C.T.R.P. di mantenimento (Villa Chiara), presso la ex cucina

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali):

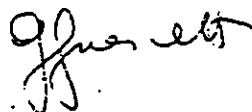
Altre attività (specificare quali):

Una serra ed una civile abitazione

Roma, 12 aprile 1999

I funzionari incaricati

Grazia Guercetti



Carmela Matera





Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

“Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici”

REGIONE LIGURIA

Ex Ospedale Psichiatrico di Cogoleto-GE- Azienda USL n. 3 Genovese

I Funzionari incaricati:

Guido Ditta

Giuliana Moriconi

Marzo 1999

REGIONE	Liguria

AZIENDA USL	N° 3 Genovese

DENOMINAZIONE EX O.P.	Cogoleto

La visita è stata effettuata il 18.3.1999, con la partecipazione del Dr. S. Schiaffino per la Regione Liguria, dal Dr. L. Ferrannini per l'Azienda USL 3 Genovese e del Dr. V. Valenti per l'Azienda USL 2 Savonese.

Sintesi programma di superamento

1. Per i 196 pazienti con prevalenti problemi psichiatrici, presenti al 31.12.1996
Rientri al domicilio. Inserimenti in appartamenti e residenze del territorio sia pubbliche che private, con il coinvolgimento di tutte le Aziende USL della regione

2. Per i 198 pazienti disabili-geriatrici, presenti al 31.12.1996
Rientri al domicilio. Inserimenti in appartamenti e residenze del territorio sia pubbliche che private, con il coinvolgimento di tutte le Aziende USL della regione

Strutture visitate:

- l'intero complesso ex O.P.
- la comunità terapeutica "Gian Soldi" a Cogoleto
- la residenza protetta "Villa Carmen" a Varazze

IL COMPLESSO EX O.P. di COGOLETO

Il complesso è chiuso ed è destinato alla vendita per attività non sanitarie.

Il Piano Regolatore del Comune di Cogoleto ha definito l'area come "zona per attrezzature di interesse civile".

Un edificio dell'area è stato utilizzato per edificare la comunità terapeutica "Gian Soldi", funzionante da tre anni per degenti ex O.P. a cui sono destinati anche degli appartamenti adiacenti all'area dell'ex ospedale.

LA COMUNITÀ TERAPEUTICA "GIAN SOLDI"

Ubicazione

Ubicata a Cogoleto, come già detto, nell'area dell'ex O.P.

Tipologia

è da considerare una vera e propria residenza psichiatrica terapeutico-riabilitativa con copertura assistenziale nelle 24 ore, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997, tranne che per il numero dei posti letto che sono 32, contro un massimo di 20 posti, indicato dal DPR.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di salute mentale dell'Azienda USL 3 Genovese.

Ospiti

Sono presenti 32 degenti ex O.P., con patologia psichiatrica

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano camere doppie, munite di servizi igienici propri, per un totale di 32 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni, fra cui una palestra.

Gli operatori

sono costituiti da:

3 medici psichiatri, di cui uno responsabile della struttura

1 caposala

19 infermieri professionali

9 OTA e 2 ausiliari

Programmi terapeutico-riabilitativi

Sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi di socializzazione, con attività svolte all'esterno. I risultati sembrano alquanto soddisfacenti, come testimonia il clima di decoro generale. I degenti hanno un vestiario personalizzato, così come personalizzato è l'arredo delle stanze.

Considerando la lunga storia di istituzionalizzazione dei degenti, va valutato assai positivamente il lavoro fatto dagli operatori, ispirato a un programma assistenziale "attivo", rispetto allo stile di mera custodia, tipico delle realtà manicomiali.

LA RESIDENZA PROTETTA "VILLA CARMEN"

Ubicazione

E' ubicata a Varazze, in provincia di Savona.

Tipologia

E' autorizzata dalla Regione come residenza protetta per pazienti non autosufficienti. L'assistenza sanitaria è assicurata nelle 24 ore.

Gestione

La struttura è gestita da un Ente privato.

Ospiti

Sono presenti 19 degenti ex O.P., classificabili come "disabili/geriatrici", afferenti al territorio dell'Azienda USL 2 Savonese, che ha stipulato per essi apposita convenzione.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano camere doppie, munite di servizi igienici propri, per un totale di 75 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

personale medico, infermieristico e di riabilitazione.

La convenzione

La convenzione stipulata prevede una retta di 145 mila lire al giorno che copre le spese alberghiere e di assistenza infermieristica, per un modulo di 20 posti letto, pari al numero di degenti ospitati.

In particolare la struttura garantisce 2 infermieri e 1 ausiliario la mattina, 1 infermiere e 1 OTA nel pomeriggio e 1 infermiere la notte. L'assistenza è garantita anche dai medici di medicina generale e da un geriatra, presente il pomeriggio.

Il DSM di Savona si fa carico delle terapie farmacologiche, con una supervisione bisettimanale di un medico psichiatra. Il DSM fornisce, inoltre, 1 infermiere e 1 educatore professionale per attività di animazione, una volta la settimana.

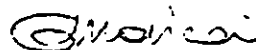
Considerazioni conclusive

Sulla base di quanto riscontrato nel corso della visita, si può affermare che il processo di superamento dell'ex O.P. di Cogoleto è da considerarsi concluso. Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee, sia sotto il profilo formale (aderenza alle Linee guida ministeriali e agli standard delle strutture residenziali), sia sotto il profilo della qualità assistenziale.

Guido Ditta



Giuliana Moriconi



PAGINA BIANCA



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

VERIFICA DELLA CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI

REGIONE EMILIA ROMAGNA

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA-: Ex Ospedale Psichiatrico di San Lazzaro
AZIENDA USL DI PARMA : Ex Ospedale Psichiatrico di Colorno
AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA Ex Ospedale Psichiatrico di Piacenza

Nell'ambito del programma di verifica della chiusura degli Ospedali Psichiatrici disposto dall'On. Sig. Ministro le sottoscritte Dr.ssa Teresa Di Fiandra e Dott.ssa Anna Faia hanno effettuato, nel periodo 22-24 Marzo 1999, una visita presso alcuni ex Ospedali Psichiatrici (O.P.) della Regione Emilia-Romagna di cui era stato dichiarato l'avvenuto superamento alla data del 31/12/1998.

In particolare, la visita ha interessato gli ex O.P. ed una serie di strutture territoriali utilizzate attualmente per l'assistenza ai pazienti già ospitati negli ex O.P., delle città di Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

Alle visite di Reggio Emilia e Parma ha partecipato anche il Dr. Gianni De Plato, responsabile del Progetto Obiettivo Salute Mentale presso l'Assessorato alla Sanità della Regione, quale referente individuato per questa indagine.

Dalle informazioni fornite dal Dr. De Plato risulta che il processo di superamento è stato completato in tutte le strutture ex O.P. della Regione. Quest'ultima continua, comunque, a farsi carico economico dell'inserimento degli ex degenti in strutture alternative, corrispondendo alle Aziende

Sanitarie competenti per territorio il rimborso di una retta giornaliera diversificata per paziente in base alla tipologia di struttura ed all'intensità terapeutica della stessa.

Le tre tipologie più diffuse sono: residenza protetta a 24 ore, residenza protetta a 12 ore, casa protetta per autosufficienti o per non autosufficienti (corrispondente alla casa di riposo per anziani).

Per quanto riguarda le case di riposo si è deciso di non effettuarvi visite (anche per i tempi a disposizione estremamente ridotti) in quanto si tratta di una tipologia non psichiatrica, individuata per pazienti con prevalenza di patologie geriatriche e con inserimenti che spesso riguardano una sola persona per struttura (range da 1 a 25); nelle case di riposo viene fornita consulenza psichiatrica dal CSM di zona.

In particolare, in ciascuna Azienda sanitaria è stato osservato quanto segue:

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA- Ex Ospedale Psichiatrico di San Lazzaro

La visita è stata effettuata con il responsabile incaricato del Dipartimento di Salute Mentale Dr. Luigi Tagliabue; vi hanno preso parte anche il Dr. De Plato, come già ricordato, e la Dott.ssa Laura Mauri, psichiatra del DSM.

Dall'esame congiunto della documentazione è emerso che alla data del 31/12/96 i soggetti ancora inseriti nell'ex O.P. di San Lazzaro erano 231.

Il programma di superamento prevedeva l'inclusione di 107 pazienti nel sottoprogetto riabilitazione da attuarsi in 6 residenze protette a 24h e 124 pazienti nel sottoprogetto R.S.A. da attuarsi in 6 case protette (case di riposo).

Tale programmazione non quantificava esattamente la distribuzione dei pazienti per singola struttura in quanto all'epoca dovevano essere ancora perfezionati i relativi atti amministrativi e molte strutture, peraltro insistevano sul territorio della provincia di Modena in quanto il bacino di utenza del San Lazzaro aveva da sempre coperto anche quest'area.

Alla data della visita 80 pazienti risultavano inseriti in 6 residenze protette a 24 h, di cui tre ubicate nel territorio dell'Azienda A.U.S.L. di Modena; 1 paziente in una residenza protetta a 12 h;

111 pazienti in 19 case protette (case di riposo in parte ubicate anche nel territorio della provincia di Modena). e 1 paziente in una residenza handicap adulti; 38 soggetti risultano deceduti (Allegato n. 1)

L'unica struttura interna al perimetro dell'ex O.P., tuttora ospitante 14 ex pazienti è la residenza protetta a 24 ore denominata "2a Villetta" con 20 posti, per la quale è comunque prevista la realizzazione di un ingresso autonomo rispetto a quello principale del S. Lazzaro.

Gli atti gestionali relativi al suo utilizzo sono stati adottati in data precedente all'entrata in vigore della Legge 449/97. La struttura salvaguarda i principi di compatibilità con il D.P.R. 14/1/97 ; è infatti in buone condizioni, anche se esiste ancora qualche barriera architettonica, gli ambienti e gli arredi sono discreti.

Il personale, tutto dell'Azienda sanitaria, garantisce una certa gamma di attività terapeutico-riabilitative.

Sono state poi oggetto di visita tre delle strutture situate all'esterno dell'ex O.P.:

- Residenza protetta a 24 ore denominata "Scuolette": si tratta di una struttura dotata di 21 posti letto che ospita attualmente 18 pazienti ex O.P.. E' a gestione diretta,; gli ambienti appaiono scarsamente stimolanti e sembra essere scarsa l'offerta di attività di tipo riabilitativo;

- Residenza protetta a 24 ore "la Ginestra": è dotata di 22 posti letto; 21 sono i pazienti ex O.P. inseriti. La comunità è affidata in convenzione ad una cooperativa; appare in buone condizioni strutturali; l'organizzazione delle attività terapeutico-riabilitative è varia e ben articolata.

- Residenza protetta a 12 ore "Villa Chiara", situata fuori dal contesto cittadino ed organizzata su attività domestiche, agricole e di allevamento piccoli animali. Ospita ex degenti O.P., di cui solo uno dimesso dopo il Dicembre 1996. E' organizzata in due gruppi famiglia che , sia pure ospitati in vecchie cascine che necessiterebbero di interventi di ristrutturazione, ricostruiscono un buon ambiente familiare, stimolando l'autonomia degli ospiti che non hanno mai avuto problemi, pur in assenza di assistenza notturna.

In generale si può osservare che mentre gli aspetti strutturali appaiono sufficientemente adeguati, la gestione diretta da parte del servizio pubblico mostra qualche carenza sotto il profilo socio-

riabilitativo. Dai dati forniti, troppo alta appare ancora la presenza di personale infermieristico nei turni di notte.

I dati relativi alle strutture residenziali aziendali sono sintetizzati nell' allegato n.2.

L'area dell' ex O.P. è stata totalmente riutilizzata.

Le strutture sanitarie psichiatriche attualmente presenti sono : la residenza protetta - 24h (2° villetta) già descritta, un Centro diurno, gli ambulatori del C.S.M. del distretto Sud e la sede direzionale del D.S.M..

Altri edifici ospitano: servizi sanitari del Dipartimento di Prevenzione, Medicina legale, SERT e Dipartimento Materno Infantile; una residenza Handicap adulti ed uffici amministrativi della AUSL. Un edificio, attualmente vuoto, è di proprietà dell'Azienda ospedaliera.

Sono inoltre presenti quattro scuole tra cui la Scuola infermieri che verrà ceduta, a breve termine, all'Università di Modena.

La stessa Università sta contrattando l'acquisizione degli edifici attualmente vuoti e di quelli che in futuro si renderanno tali.

(Allegato n. 3)

Regione: **EMILIA ROMAGNA** Azienda USL di **REGGIO EMILIA**

Allegato 1

Ex O.P di: **SAN LAZZARO**

n. totale pazienti al 31.12.96	231
n. pazienti sottoprogetto dimissione	
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	107
n. pazienti sottoprogetto RSA	124

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Residenza protetta 24 h (comunità o appartamento)	6	107
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti			
RSA per disabili			
ALTRO	Casa protetta (casa di riposo)	6	124

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Residenza protetta 24h: comunità o appartamento	6	80
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Residenza protetta 12 h	1	1
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili			
Altro	Casa protetta Residenza handicap adulti	20	112

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI

REGIONE	EMILIA ROMAGNA	AZIENDA USL	REGGIO EMILIA	Allegato 2
Struttura	LA GINESTRA	LE SCUOLETTE	VILLA CHIARA 2	II VILLETTA
Interna all'ex O.P.				X
esterna all'ex O.P.	X		X	
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	comunità protetta 24 h	comunità protetta 24 h	comunità protetta 12 h	comunità protetta 24 h
N. posti letto	22	21	11	20
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1989	21	18	1	14
N. posti letto per stanza	1;2;3 1 per stanza +4 comuni	3	2;3	3
Rapporto n. servizi/p.l.		7 comuni	2 comuni	1 per stanza
N. operatori per qualifica:				
dirigente medico	1 (tre gg/sett.)	1	1	1
psicologo				
assistente sociale				
infermiere	2	7+1 part time	6+1 part time	8
O.T.A.		6		10
animatore				
O.S.A.	6			
educatore professionale	1			
ausiliario		1		1
Gestione:				
diretta		X	X	X
mista				
privata	X			
Retta pro capite/die	170.000	150.000	90.000	170.000
Partecipazione dell'utente alla spesa	NO	NO	SI	NO

Regione: **EMILIA ROMAGNA****Allegato 3**Azienda USL di: **REGGIO EMILIA**Ex OP di: **SAN LAZZARO**

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente **X**,
in parte _____

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

1 Residenza 24 h (2° Villetta)**1 Centro diurno****Ambulatori del C.S.M. distretto SUD****Sede direzione D.S.M.**

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali):

Uffici amministrativi AUSL**Servizi: Dipartimento di Prevenzione, Medicina legale, SERT, Dipartimento Materno infantile****Residenza Handicap adulti**

Altre attività (specificare quali): _____

4 Scuole tra cui la Scuola infermieri che verrà ceduta a breve termine all'Università di Modena

1 edificio , attualmente vuoto, è di proprietà dell'Azienda ospedaliera

Sono in atto contrattazioni con l'Università di Modena per la cessione degli edifici attualmente vuoti e di altri che in futuro si rendessero tali.

AZIENDA U.S.L. di PARMA - Ex Ospedale Psichiatrico di Colorno

La visita è stata effettuata con il responsabile del Dipartimento di Salute Mentale Dr. Corrado Bizzarri; vi hanno preso parte anche il Dr. De Plato, come già ricordato, ed il Dr. Leonardo Marchesi, responsabile dell'area Assistenza Ospedaliera dell'Azienda Sanitaria.

Dall'esame congiunto della documentazione è emerso che alla data del 31/12/96 i soggetti ancora inseriti nell'ex O.P. di Colorno erano 134.

Il programma di superamento prevedeva l'inclusione di 71 pazienti nel sottoprogetto riabilitazione da attuarsi in 6 residenze protette a 24 h e 63 pazienti nel sottoprogetto R.S.A. da attuarsi in una R.S.A. per anziani (20 posti) e presso un certo numero di case di riposo (43 posti).

In corso di attuazione il programma è stato modificato; infatti, alla data della visita, 78 pazienti risultavano inseriti in 6 residenze protette a 24 h, 3 in due residenze protette a 12 h e 31 in 5 case di riposo; i soggetti deceduti sono 22.

(Allegato n. 1)

L'unica struttura interna al perimetro dell'ex O.P. di Colorno è la residenza protetta a 24 ore denominata "1° Maggio" dotata di 20 posti letto, che ospita 17 ex pazienti. Gli atti gestionali relativi al suo utilizzo sono stati adottati in data precedente all'entrata in vigore della Legge 449/97. La struttura salvaguarda i principi di compatibilità con il D.P.R. 14/1/97; anche se appare alquanto compromessa dal passato manicomiale e difficilmente recuperabile ad una immagine nuova con contenuti terapeutico-riabilitativi che possano condurre ad un aumento dell'autonomia degli ospiti. Proprio per queste ragioni si ipotizza la chiusura di questa comunità anche se non sono stati prodotti atti formali in tal senso.

Esternamente all'ex O.P. sono state visitate:

- Residenza protetta a 24 ore di S. Polo di Tornile; si tratta di una nuova costruzione dotata di 18 posti letto, che ospita 17 persone. La struttura, logisticamente adeguata, appare però carente dal punto di vista gestionale sia per le scarse attività riabilitative che per alcuni aspetti che richiamano la logica manicomiale (porte chiuse a chiave, assenza di personalizzazione degli ambienti ecc.)

- Residenza protetta a 24 ore di Casale di Mezzani; è ubicata in una ex scuola ristrutturata, alquanto isolata nella campagna, tuttavia discretamente curata dal punto di vista ambientale. Gli arredi sono di

buona qualità ; gli spazi appaiono personalizzati e nel complesso l'atmosfera risulta sufficientemente familiare. Oltre al giardinaggio si stanno promuovendo altre attività riabilitative.

La struttura è dotata di 19 posti letto ed ospita 16 pazienti.

In generale si è osservato che il Dipartimento di salute mentale dovrebbe potenziare l'attività di controllo sulla qualità della gestione dei responsabili di alcune strutture attivate in alternativa all'ex O.P.

I dati relativi alle strutture residenziali aziendali sono sintetizzati nell' allegato n.2.

Attualmente l'edificio dell'ex O.P. di Colorno è quasi interamente vuoto.

Oltre alla residenza protetta "1° Maggio" già citata, sono attivi gli ambulatori del C.S.M. distrettuale (fino al 22 marzo era funzionante la Comunità protetta "Monti" che è stata chiusa con trasferimento dei pazienti in strutture alternative).

Sono in atto trattative per trasformare l'edificio, monumento storico annesso alla Reggia, in parte in museo dell'istituzione manicomiale (a cura della Provincia) ed in parte in struttura a destinazione d'uso sociale (a cura del Comune di Parma.)

(Allegato n. 3)

Regione: **EMILIA ROMAGNA** Azienda USL di: **PARMA**

Allegato 1

Ex OP di: **COLORNO:**

n. totale pazienti al 31. 12.96	134
n. pazienti sottoprogetto dimissione	
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	71
n. pazienti sottoprogetto RSA	63

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero totale pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Residenza protetta 24 h (comunità o appartamento)	6	71
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	R.S.A. c/o ex Osp. Civile di Colorno	1	20
RSA per disabili			
ALTRO	Casa protetta (casa di riposo)	1+?	43

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero totale pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Residenza protetta 24 h (comunità o appartamento)	6	78
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Residenza protetta 12 h	2	3
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti			
RSA per disabili			
ALTRO	Casa protetta (casa di riposo)	5	31

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI

REGIONE	EMILIA ROMAGNA		AZIENDA USL PARMA			CASAMICA		"IL VILLINO"		PODERE		Allegato 2 "BASAGLIA"
	"1° MAGGIO"	S. POLO DI TORRILE	"SENTIERO"	MEZZANI	CASALE DI	CASAMICA	"IL VILLINO"	CASELLE	CASELLE			
Struttura												
Interna all'ex O.P.	X											
esterna all' ex O.P.		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	Comunità protetta 24 h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Comunità protetta 24h	Strut. socio- riabilit. 12h	Strut. socio riabilit. 12h	
N. posti letto	20	18	20	19		12	24	10	10		10	
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	17	17	17	16		5	6	1	1		2	
N. posti letto per stanza	3	3	2-3	3		2	3	3	3		2	
Rapporto n. serv/izi/p.l.	1/3	1/3		1/3		1/2	1/2	1/10	1/10		1/10	
N. operatori per qualifica:												
dirigente medico	1	1	1	1		1	1	1	1		1	
psicologo							1		1			
assistente sociale												
Infermiere	15	9	10	8		1	8	4	4		4	
O.T.A.	2	5		5			7					
educatore professionale			2				1					
animatore												
O.S.A.						9						
ausiliario												
Gestione:												
diretta	X	X	X	X				X		X	X	
mista							X					
privata						X						
Retta pro capite/die	175.000	201.000	208.000	201.000		170.000	170.000	143.000	108.000		108.000	
Partecipazione dell' utente alla spesa	SI	SI	SI	SI			SI		SI		SI	

Regione: **EMILIA ROMAGNA****Allegato 3**Azienda USL di: **PARMA** Ex OP di: **COLORNO** _____L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte **X**.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

1 Residenza protetta 24 h (1° Maggio)
Ambulatori del C.S.M. distrettuale

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): _____

Altre attività (specificare quali): _____

E' in atto una trattativa di vendita tra l'AUSL , la Provincia e il Comune per l'utilizzo della parte storica (Provincia) e per attività sociali (Comune).

AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA - Ex Ospedale Psichiatrico di Piacenza

La visita è stata effettuata con il responsabile del Dipartimento di Salute Mentale Dr. Stefano Mistura, vi ha preso parte anche la Dott.ssa Gabriella Mezzadri, psichiatra del DSM.

L'Ospedale Psichiatrico di Piacenza è stato interamente demolito e sull'area è attualmente in costruzione un'ala dell'Ospedale civile dell'Azienda sanitaria.

Il superamento dell'ex O.P. era stato già completato alla data del 2/12/1996 con la costituzione di due Residenze protette a 24 ore, una maschile ed una femminile.

Entrambe sono ubicate a ridosso dell'ex area manicomiale, in un chiostro che è stato recuperato con ingenti interventi edilizi, che hanno comportato anche un consistente investimento economico. Nello stesso complesso funzioneranno tra breve un bar ed un ristorante aperti alla città, a cui i pazienti avranno libero accesso, come previsto dalle clausole di appalto.

- La Residenza femminile (12 ospiti) si trova nell'area che ha subito i più radicali interventi di recupero, ha stanze personalizzate e bene arredate; le attività riabilitative sono varie e numerose. E' previsto lo spostamento delle ospiti nell'ala maschile, e la trasformazione di questi spazi in comunità per adolescenti in situazione di crisi.

- La Residenza maschile, denominata "Comunità Il Chiostro", ha attualmente 18 residenti, ma ha la possibilità di ospitare 30 persone (in previsione saranno 15 maschi e 15 femmine).

Gli ambienti sono meno nuovi, ma l'atmosfera sembra più familiare e più partecipata. Numerose le attività riabilitative; gli operatori appaiono motivati e coinvolti.

Non è prevista alcuna partecipazione alla spesa per gli ospiti di entrambe le residenze.

Il giudizio globale si può definire positivo.

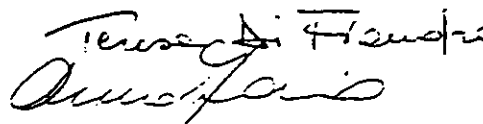
Nel corso della visita ci è stato chiesto di fare un rapido sopralluogo anche in una struttura che non ospita pazienti provenienti dall'ex O.P., ma che comunque ha inserito in residenza protetta per disabili alcuni soggetti giovani con gravissimi disturbi psichiatrici.

L'esperienza viene segnalata per la sua unicità e per i buoni risultati che sta offrendo.

Roma 8 aprile 1999

Dr.ssa Teresa Di Fiandra

Dott.ssa Anna Faia





Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
UFFICIO IV

**PROGRAMMA DI VISITE CONOSCITIVE PER IL MONITORAGGIO DEL
PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI EX O.P.**

REGIONE TOSCANA

ex O.P. Chiarugi-San Salvi - Firenze

ex O.P. Maggiano - Lucca

I funzionari incaricati:

Guido Ditta

Giuliana Moriconi

PAGINA BIANCA

Nell'ambito del programma di visite conoscitive per il monitoraggio del processo di superamento degli ex O.P., disposto dal Sig. Ministro, i sottoscritti Guido Ditta, dirigente medico di II livello, e Giuliana Moriconi, collaboratore amministrativo, in servizio presso il Dipartimento della Prevenzione, nei giorni 3 e 4 giugno scorso, hanno effettuato, di concerto con l'Assessorato regionale alla Sanità della Regione Toscana e con le Direzioni delle Aziende USL interessate, una verifica dei programmi di superamento dell'ex O.P. Chiarugi di Firenze e Maggiano — Lucca.

Obiettivo delle visite

1. verifica delle strutture ex O.P. e loro attuale utilizzazione
2. verifica a campione delle soluzioni residenziali indicate nei programmi di superamento dalla Regione

Resoconto delle visite

Per ciascuna visita sono state predisposte delle schede riassuntive, che si allegano, contenenti:

- Sintesi del programma di superamento
- Descrizione delle strutture, collegate al programma, visitate
- Considerazioni conclusive

REGIONE	Toscana

AZIENDA USL	N.10 Firenze

DENOMINAZIONE EX O.P.	Chiarugi

La visita è stata effettuata il 3.6.1999, con la partecipazione per la Regione Toscana: Dr.ssa M. G. Cabras e Dr.ssa M. Fratti per l'Azienda USL: Dr. Menichetti Direttore generale, Dr. C. Micheli coordinatore del Dipartimento di salute mentale, Dr. Caneschi, Dr. Tessari, Dr. Serra, Dr. Bocchieri (medici psichiatri del DSM), e dal Dr. Fontanelli responsabile del Dipartimento Assistenza Sociale.

Sintesi programma di superamento

Il programma presentato dalla Regione Toscana prevedeva:

1. Per i 33 pazienti con prevalenti problemi psichiatrici

Inserimenti in appartamenti e residenze del territorio sia pubbliche che private.

2. Per i 125 pazienti disabili-geriatrici

Inserimenti in RSA realizzate in area ex O.P., e in una RSA del territorio.

Strutture visitate:

- l'intero complesso ex O.P.
- le RSA "Le Civette" e "Giardino delle rose", in area ex O.P.
- il gruppo mini appartamenti "I Girasoli" in area ex O.P.
- il Gruppo Appartamento "Lo Scarabeo" in area esterna
- la Casa Famiglia "La Tinaia" in area esterna

IL COMPLESSO EX O.P. "CHIARUGI" DI FIRENZE

Il complesso è composto da quaranta padiglioni circa ed è destinato per attività sanitarie e non.

Alcuni edifici sono stati utilizzati per attività didattiche (scuola elementare, scuola materna) ed artistiche (laboratorio di pittura, scultura, teatro utilizzati anche per le attività socio-riabilitative dei degenti ex O.P.).

In altri edifici sono ubicati alcuni uffici della Azienda USL 10. Nel programma di riconversione totale dell'area è previsto il trasferimento di tutti gli uffici dell'Azienda USL 10 negli edifici all'interno dell'area, previa ristrutturazione..

R.S.A. "LE CIVETTE"Ubicazione

Ubicata nell'area dell'ex O.P. Chiarugi

Tipologia

è da considerare una vera e propria R.S.A. a tre moduli con copertura assistenziale a fasce orarie, a 60 posti letto.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Assistenza sociale dell'Azienda USL 10.

Ospiti

Sono presenti 40 degenti ex O.P., con prevalenti patologie geriatriche.

Caratteristiche strutturali

La struttura è completamente nuova.

Gli ospiti occupano camere doppie e quaduple, munite di servizi igienici propri, per un totale di 60 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

1 medico psichiatra presente in totale 12 h settimanali

un tecnico della riabilitazione

6 infermieri professionali

OTA e ausiliari

4 medici di medicina generale assicurano, a turno, l'assistenza medica di base

R.S.A. "GIARDINO DELLE ROSE"Ubicazione

Ubicata nell'area dell'ex O.P. Chiarugi.

Tipologia

E' la prima struttura alternativa sorta all'interno dell'area ex O.P.; è in funzione infatti dal 1986. E' da considerare una vera e propria R.S.A. con copertura assistenziale a fasce orarie, a 27 posti letto

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Assistenza sociale dell'Azienda USL 10.

Ospiti

Sono presenti 26 degenti ex O.P., con prevalenti patologie geriatriche.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano camere doppie, munite di servizi igienici propri, per un totale di 27 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

1 medico psichiatra presente in totale 12 h settimanali

un tecnico della riabilitazione

6 infermieri professionali e psichiatrici

OTA e ausiliari

1 educatore professionale

4 medici di medicina generale assicurano, a turno, l'assistenza medica di base

Gruppo Appartamenti "I GIRASOLI"Ubicazione

Ubicata nell'area dell'ex O.P. Chiarugi.

Tipologia

Gruppo appartamenti, costituito da 24 mini appartamenti, con camere singole o doppie, per un totale di 41 posti letto.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Assistenza sociale dell'Azienda USL 10.

Ospiti

Sono presenti 41 degenti ex O.P., con prevalenti patologie geriatriche.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano 24 appartamenti, munite di servizi igienici propri, per un totale di 41 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

1 medico psichiatra presente a fasce orarie

2 infermieri professionali

4 assistenti domiciliari

12 OTA

4 medici di medicina generale assicurano, a turno, l'assistenza medica di base

Programmi terapeutico-riabilitativi

In tutte e tre le strutture residenziali sopra descritte sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi di socializzazione, con attività svolte all'esterno. I risultati sembrano alquanto soddisfacenti, come testimonia il clima di decoro generale. I degenti hanno un vestiario personalizzato, così come personalizzato è l'arredo delle stanze.

Considerando la lunga storia di istituzionalizzazione dei degenti, va valutato positivamente il lavoro fatto dagli operatori, ispirato a un programma assistenziale "attivo", rispetto allo stile di mera custodia, tipico delle realtà manicomiali

LA CASA FAMIGLIA "LA TINAIA"

Ubicazione

Ubicata nel centro di Firenze

Tipologia

residenza psichiatrica terapeutico-riabilitativa privata convenzionata con copertura assistenziale nelle 24 ore, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997.

Gestione

La struttura è gestita da una Cooperativa del privato sociale.

Ospiti

Sono presenti 5 degenti "psichiatrici" ex O.P., più un nuovo utente.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano camere doppie, munite di servizi igienici propri, per un totale di 6 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

personale medico, infermieristico e di riabilitazione.

La convenzione

La convenzione stipulata prevede una retta giornaliera che copre le spese alberghiere e di assistenza infermieristica, per un modulo di 6 posti letto, pari al numero di degenti ospitati.

In particolare la struttura garantisce 1 infermiere, 1 OTA, 5 educatori.

Il DSM di Firenze, tramite propri medici psichiatri, presenti a fasce orarie, si fa carico della assistenza specialistica per le terapie farmacologiche e i progetti individuali di riabilitazione.

Programmi terapeutico-riabilitativi

Sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi, svolti sia all'interno della residenza che all'esterno.

IL GRUPPO APPARTAMENTO "LO SCARABEO"

Ubicazione

Ubicata nel centro di Firenze

Tipologia

residenza psichiatrica terapeutico-riabilitativa privata convenzionata con copertura assistenziale nelle 24 ore, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997.

Gestione

La struttura è gestita da una Cooperativa del privato sociale.

Ospiti

Sono presenti 7 degenti "psichiatrici" ex O.P., più due nuovi utenti.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano camere doppie, munite di servizi igienici propri, per un totale di 9 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

personale medico, infermieristico e di riabilitazione.

La convenzione

La convenzione stipulata prevede una retta giornaliera che copre le spese alberghiere e di assistenza infermieristica, per un modulo di 9 posti letto, pari al numero di degenti ospitati.

In particolare la struttura garantisce 3 educatori professionali, 5 ausiliari.

Il DSM di Firenze, tramite propri medici psichiatri, presenti a fasce orarie, si fa carico della assistenza specialistica per le terapie farmacologiche e i progetti individuali di riabilitazione.

Programmi terapeutico-riabilitativi

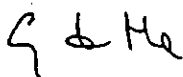
Sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi, svolti sia all'interno della residenza che all'esterno.

Considerazioni conclusive

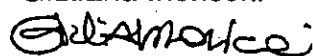
Sulla base di quanto riscontrato nel corso della visita, si può affermare che il processo di superamento dell'ex O.P. Chiarugi è da considerarsi concluso. Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee, sia sotto il profilo formale (aderenza alle Linee guida ministeriali e agli standard delle strutture residenziali), sia sotto il profilo della qualità assistenziale.

Roma, 10.6.1999

Guido Ditta



Giuliana Moriconi



REGIONE	Toscana

AZIENDA USL	N° 2 di Lucca

DENOMINAZIONE EX O.P. Maggiano - Lucca

La visita è stata effettuata il 4.6.1999, con la partecipazione della Dr.ssa M.G. Cabras e della Dr.ssa Marzia Fratti per la Regione Toscana, dal Dr. R. Faillace Direttore Generale della Azienda USL; per il DSM erano presenti il Dr. P. Scatena e il Dr. Del Poggetto. Presente anche il Dr. A. Elmi responsabile del Dipartimento Assistenza Sociale dell'Azienda USL.

Sintesi programma di superamento

Il programma presentato dalla Regione Toscana prevedeva:

1. Per i 77 pazienti con prevalenti problemi psichiatrici

Rientri al domicilio. Inserimenti in appartamenti e residenze del territorio pubbliche e private.

2. Per i 44 pazienti disabili-geriatrici

Una RSA all'interno dell'area ex O.P.

Strutture visitate:

- l'intero complesso ex O.P.
- la RSA edificata nell'area ex O.P.
- il Centro residenziale psichiatrico "Le villette" a Castelnuovo di Garfagnana

IL COMPLESSO EX O.P. di MAGGIANO (LU)

Il complesso è oggetto di un piano di riconversione in via di definizione.

Al momento alcuni locali sono concessi , in regime di comodato, a un'associazione di volontariato.

Un edificio è utilizzato per una R.S.A. ospitante 24 pazienti dell'ex O.P.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)

Ubicazione

Ubicata nell'area dell'ex O.P.

Tipologia

Trattasi di una residenza sanitaria assistenziale (RSA) destinata a soggetti non autosufficienti, portatori di patologie geriatriche con copertura assistenziale nelle 24 ore, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997, con 24 posti letto.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Assistenza Sociale dell'Azienda USL 2 di Lucca.

Ospiti

Sono presenti 24 degenti ex O.P., con patologie geriatriche, neurologiche o neuropsichiatriche stabilizzate.

Caratteristiche strutturali

La struttura è completamente nuova. Gli ospiti occupano camere da 2 posti letto, munite di servizi igienici propri. La struttura è dotata di locali e attrezzature per prestazioni ambulatoriali e per specifiche attività di riabilitazione.

Gli operatori

sono costituiti da

4 medici di medicina generale per 24 h al mese

1 medico psichiatra del DSM, a fasce orarie

1 caposala

1 assistente sociale

1 educatore professionale

3 infermieri professionali, più 12 infermieri psichiatrici

Programmi terapeutico-riabilitativi

Sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi adeguati, compatibilmente con la lunga storia di istituzionalizzazione.

II CENTRO RESIDENZIALE "LE VILLETTE"

Ubicazione

E' ubicato a Castelnuovo in Garfagnana.

Tipologia

E' composta da due gruppi-appartamenti, uno, con 27 posti letto, per pazienti disabili-geriatrici autosufficienti, e uno con 25 posti letto, per pazienti psichiatrici, assimilabile a residenza psichiatrica socio-riabilitativa, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di salute mentale dell'Azienda USL 2 di Lucca

Ospiti

Sono presenti 49 degenti ex O.P.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano appartamenti da 2 posti letto, muniti di servizi igienici propri. Sono presenti idonei spazi (anche esterni) e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

2 medici psichiatri

1 caposala

1 assistente sociale

23 OTA

1 animatore

5 ausiliari

Programmi terapeutico-riabilitativi

Sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi adeguati.

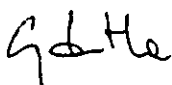
I pazienti hanno un vestiario personalizzato, così come personalizzato è l'arredo delle stanze.

Considerazioni conclusive

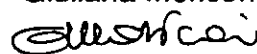
Sulla base di quanto riscontrato nel corso della visita, si può affermare che il processo di superamento dell'ex O.P. di Maggiano - Lucca è da considerarsi di concluso. Le soluzioni adottate sono da ritenere idonee, sia sotto il profilo formale (aderenza alle Linee guida ministeriali e agli standard delle strutture residenziali), sia sotto il profilo della qualità assistenziale.

Roma, 10.6.1999

Guido Ditta



Giuliana Moriconi



PAGINA BIANCA



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici

REGIONE MARCHE

Ex Ospedale Psichiatrico di Fermo (AP) - Azienda USL n. 11

Nell'ambito della verifica della chiusura degli Ospedali Psichiatrici disposta dall'On.le Sig. Ministro, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. n. 449/97, art. 32, c. 4, è stata effettuata un'indagine conoscitiva presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Fermo (AP).

I funzionari incaricati, Dr.ssa Rita De Giuli e Dott.ssa Angela Panuccio, si sono recati in data 23-24 marzo 1999 presso la sede dell'Azienda USL di competenza per verificare la chiusura dell'ex O.P. ed hanno incontrato i referenti per l'indagine: Dott. G. Caruso, Direttore Sanitario dell'Azienda, Dott. G. Ripani, Coordinatore del Dipartimento di Salute Mentale aziendale, Dr. N. Scola, in rappresentanza della Regione.

Risultati dell'indagine

La Regione Marche nel 1985 con la L.R. n. 27 ha provveduto a trasformare i 4 Ospedali Psichiatrici presenti nel proprio territorio (Ancona, Pesaro, Macerata, Fermo) in Centri Riabilitativi Assistenziali e Sanitari (C.R.A.S.), articolati in moduli non ospedalieri a carattere temporaneo. In data antecedente alle disposizioni nazionali (Linee guida ministeriali e L. n. 662/96, art. 1, c. 20-25) la Regione, con D.C.R. n. 82 del 2.8.1996, ha fornito indirizzi alle Aziende USL per l'attuazione dell'art.3, c.5 della L. n. 724/94. In particolare ha individuato una rete di strutture assistenziali idonee ad offrire risposte pertinenti ai diversificati bisogni degli ex degenti dei C.R.A.S. classificati in base alle loro necessità assistenziali (Comunità Protette, RSA, Gruppi Appartamento, Case di

Riposo, anche del privato sociale). Inoltre, quale incentivo alle dimissioni, ha previsto specifici contributi alle Aziende USL sede di ex O.P. per il mantenimento degli ex degenti nelle strutture alternative individuate. Infine è stata evidenziata la necessità di attuare il processo di superamento utilizzando soltanto strutture operanti sul territorio, già esistenti o di nuova realizzazione, destinando alla produzione di reddito i beni mobili e immobili dei C.R.A.S. dismessi.

Per i 108 pazienti presenti alla data del 31.12.1996 nell'ex O.P. di Fermo, il progetto di superamento prevedeva l'inserimento in 3 Case Protette (52 soggetti), in 3 RSA (9 soggetti), in 3 Case di Riposo (44 soggetti) e a domicilio (3 soggetti).

La definitiva chiusura dell'ex O.P. di Fermo è avvenuta in data 15.04.1998.

Gli ex degenti sono stati inseriti in strutture, psichiatriche e non, esterne all'area dell'ex O.P. sia del territorio aziendale che extraaziendale (Provincia). L'assenza sul territorio regionale di RSA ha determinato il ricorso all'utilizzo di Case di Riposo comunali e private. Per gli ex degenti ivi inseriti il D.S.M. garantisce interventi sistematici, in particolare in quelle con nuclei più consistenti, assicura interventi riabilitativi personalizzati utilizzando operatori a convenzione appositamente individuati e formati.

Pertanto, al 20.03.1999 la situazione è la seguente:

- 20 ex degenti sono inseriti nella Casa Protetta attivata dall'Azienda USL di Fermo presso locali in disuso del Presidio Ospedaliero sito nel Comune di Montegiorgio;
- 22 ex degenti, originari di Ascoli Piceno, sono inseriti nella Casa Protetta attivata dall'Azienda USL 13 presso la Casa di Cura "S. Giuseppe";
- 1 ex degente è inserito in una Struttura Residenziale Riabilitativa privata, denominata Comunità Famiglia di Porto S. Giorgio;
- 32 ex degenti sono ospiti di 6 Case di Riposo e, specificatamente:
 - 9 presso la Casa di Riposo "Sassatelli" di Fermo (ambito territoriale Az. USL 11)
 - 10 presso la Casa di Riposo di S. Elpidio A Mare (ambito territoriale Az. USL 11)
 - 2 presso la Casa di Riposo di Monterubbiano (ambito territoriale Az. USL 11)
 - 2 presso la Casa di Riposo di Francavilla D'Ete (ambito territoriale Az. USL 11)
 - 1 presso la Casa di Riposo di Montegranaro (ambito territoriale Az. USL 11)
 - 8 presso la Casa di Riposo "Pelagallo" di Grottammare (ambito territoriale Azienda USL 12)
- 14 ex degenti sono inseriti nell'Istituto per disabili "Bergalucci" di Offida (ambito territoriale Azienda USL 13);
- 1 ex degente è stato dimesso al proprio domicilio;
- 18 ex degenti sono deceduti.

Gli edifici che costituivano l'ex O.P., adeguatamente ristrutturati, attualmente sono in parte utilizzati per attività non sanitarie (Direzione Generale dell'Azienda USL, Uffici Amm.vi, Dipartimento di Prevenzione - Igiene Pubblica). Sono in corso trattative con il Ministero delle Finanze per la locazione e/o vendita della restante parte.

Le informazioni riepilogative relative alla destinazione prevista al 31.12.1996 ed all'attuale sistemazione degli ex degenti, i dati relativi alla struttura residenziale psichiatrica gestita dall'Azienda USL e le informazioni circa l'utilizzo della struttura manicomiale sono riportate nelle schede allegate e contrassegnate con lettere "A", "B", "C".

Strutture visitate

Nel corso dell'indagine sono state visitate le 2 strutture psichiatriche ed 1 Casa di Riposo:

Casa Protetta di Montegiorgio (in dotazione all'Azienda USL 11)

La C.P. (20 soggetti) è stata allocata provvisoriamente nei locali in disuso del Presidio Ospedaliero del Comune di Montegiorgio, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione della sede definitiva, presumibilmente disponibile nel maggio 1999. L'organizzazione attuale non salvaguarda i principi di umanizzazione-personalizzazione e la dotazione di personale non è tale da garantire un'adeguata attività riabilitativa.

La sede definitiva ospiterà complessivamente 40 soggetti, organizzati in moduli da 20, dei quali uno accoglierà ex degenti, l'altro utenza senza pregressa esperienza manicomiale. La gestione della C.P. sarà affidata alla Comunità di Capodarco con la quale l'Azienda ha già stipulato il contratto (provvedimento del Direttore Generale n. 892 del 9.10.1998).

Casa Protetta di Ascoli Piceno (convenzionata con l'Azienda USL n. 13)

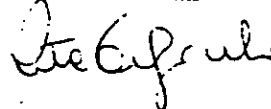
Gli ex degenti originari di Ascoli Piceno sono stati presi in carico dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL n. 13 che, non disponendo di strutture residenziali idonee, ha stipulato la convenzione con una Casa di Cura ("S. Giuseppe") insistente nel proprio ambito territoriale. Le caratteristiche strutturali degli ambienti in cui sono ospitati gli ex degenti non consentono la salvaguardia del principio di umanizzazione-personalizzazione e la dotazione di personale non è tale da garantire un'adeguata attività riabilitativa. Il personale medico e di riabilitazione del D.S.M. di Ascoli, nell'ottica della salvaguardia del principio della continuità terapeutica e in base a quanto

stabilito dagli accordi convenzionali, dovrebbe garantire accessi sistematici presso la struttura. A tutt'oggi tale attività risulta garantita solo parzialmente. Tale collocazione viene considerata temporanea in attesa della realizzazione della Casa Protetta prevista dalla programmazione regionale nell'ambito dell'Azienda USL ma per la quale a tutt'oggi non sono prevedibili i tempi di attivazione.

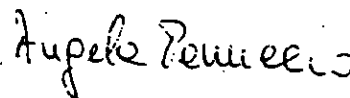
Casa di Riposo "Sassatelli" - IPAB - ubicata nel Comune di Fermo

La Casa di Riposo, una IPAB ubicata nel Comune di Fermo, dotata complessivamente di 120 posti, ospita 9 ex degenti. L'assistenza agli stessi viene assicurata dal personale della struttura mentre gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL 11 (1 medico e 1 Assistente Sociale) garantiscono accessi sistematici settimanali. Un educatore professionale a rapporto convenzionale (36 ore settimanali) con l'Azienda USL n. 11 è impegnato nel condurre progetti riabilitativi personalizzati specificatamente approntati per i 9 ex degenti.

Rita De Giuli



Angela Panuccio



Roma, 9.04.1999

Regione: **MARCHE** - Azienda USL n. 11 - Ex O.P. di Fermo (AP)

N° totale pazienti al 31/12/96: 108

Destinazione prevista al 31.12.1996

Allegato "A"

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	CASA PROTETTA	3	52
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	---		
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	---		
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	3	9
Altro	CASA DI RIPOSO	3	44
Domicilio			3

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	CASA PROTETTA	2, di cui 1 dell'Az. USL n. 13 (Ascoli Piceno)	42
	S.R.R.	1 (privata)	1
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	---		
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	---		
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	---		
Altro	CASA DI RIPOSO ISTITUTO PER DISABILI	6 1	32 14
Domicilio			1

N° deceduti al 20/03/99: 18

Allegato "C"Regione: MARCHEAzienda USL di: FERMO (AP) Ex OP di: FERMOL' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte x.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi
dedicati agli ex degenti): NOAttività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): NOAltre attività (specificare quali): Direzione Generale dell'Azienda USL, Uffici Amm.vi,
Dipartimento della Prevenzione - Igiene Pubblica)

PAGINA BIANCA



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
NUCLEO S.A.R.

VERIFICA DELLA CHIUSURA DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI
IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO

REGIONE LAZIO
Azienda USL di Rieti

PREMESSA

Nell'ambito della verifica della chiusura degli Ospedali Psichiatrici disposta dall'Onorevole Ministro, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 449 del '97, art. 32, comma 4, è stata effettuata una indagine conoscitiva presso l'Ospedale Psichiatrico "S. Francesco" di Rieti.

I funzionari incaricati dell'indagine Roberta Andrioli Stagno e Simonetta Pietrobono, accompagnati dalla referente regionale Dr.ssa Maria Stefani, il giorno 24 marzo 1999 si sono recati presso l'Azienda USL di Rieti per effettuare una verifica sulla chiusura dell'ex O.P. "S. Francesco" di competenza di detta Azienda.

Risultati dell'indagine

Il 24 marzo 1999 presso l'ex O.P. di Rieti, "S. Francesco" le sottoscritte hanno incontrato la Dr.ssa Flori De Grassi, Direttore Sanitario dell'Azienda, il Dr. Roberto Roberti, Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, il Dr. Sergio Andreola, medico psichiatra

e la Dr.ssa Gabriella Nobili medico psichiatra i quali hanno fornito tutte le informazioni ed i dati necessari allo svolgimento dell'indagine.

L'ospedale, ubicato in un grande parco adiacente la città, è stato costruito nel 1935 con un numero di 1100 posti letto.

Del complesso, costituito da 5 padiglioni, uno solo è tutt'ora funzionante, gli altri sono in disuso da molto tempo ed in un precario stato di conservazione.

Nel corso dell'indagine, è stato visitato il suddetto padiglione, all'interno del quale sono state attivate due Comunità Alloggio ed una 1 RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale).

Le due comunità, una a elevata intensità assistenziale e una a media intensità assistenziale, ospitano rispettivamente 13 e 12 soggetti con prevalente patologia psichiatrica. Le stesse sono carenti di elementi di umanizzazione e personalizzazione e non risultano conformi al D.P.R. 14.01.97.

Il personale socio-riabilitativo è esiguo, anche se supportato da figure infermieristiche.

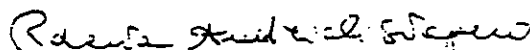
La RSA suddivisa in due moduli, Modulo Misto con 23 ospiti e Modulo Maschile con 21 ospiti, prevalentemente disabili e geriatrici non risponde ai requisiti strutturali indicati dalla normativa vigente. L'azienda, comunque, è in attesa di ricevere l'erogazione dei fondi previsti dalla L.67/88 art.20, per la ristrutturazione edilizia della suddetta struttura.

Il riutilizzo dell'ex O.P. è effettuato sulla base di programmi regionali formalizzati prima dell'entrata in vigore della legge n.449/97

Per la dimissione dei pazienti sono state utilizzate, inoltre, case alloggio e strutture sociali del territorio, ma nessuna di appartenenza dell'Azienda.

Le informazioni di riepilogo relative alla destinazione prevista al 31.12.1996 ed all'attuale sistemazione dei pazienti ospiti dell'ex O.P. ed i dati relativi alle strutture residenziali gestite dall'Azienda sono riportate nelle Schede allegate e contrassegnate con la lettera "A"

Roma 12.4.1999


Roberta Andrioli Stagno

Simonetta Pietrobono


Regione: **LAZIO** - Ex O.P. "S. Francesco" di Rieti (Azienda USL n. 10)

N° totale pazienti al 31/12/96: 109

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	COMUNITA' ALLOGGIO	1	12
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	COMUNITA' ALLOGGIO	1	12
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	CASA FAMIGLIA CASE ALLOGGIO	4	24
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	1	60
Altro		—	
Domicilio			1

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	COMUNITA' ALLOGGIO	1 (in area ex O.P.)	13
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	COMUNITA' ALLOGGIO	1 (in area ex O.P.)	12
Struttura socio-riab. a minore intensità assist. (fasce orarie)	CASA FAMIGLIA CASE ALLOGGIO	6	22
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	1 (in area ex O.P.)	44
Altro	CASA DI RIPOSO	1	1
Domicilio			1

N° deceduti al 20/03/99: 16

VERIFICA CHIUSURA EX O.P.
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI
IN DOTAZIONE ALL' AZIENDA USL

REGIONE	LAZIO			USL di RIETI			Allegato "A"		
Struttura di	Riети	Riети	Riети	Riети	Riети	Riети			
Interna all'ex O.P.	X	X	X	X	X	X			
esterna all'ex O.P.									
Tipologia(at sensi del D.P.R. 14.1.97)	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	RSA	RSA	RSA			
N. posti letto	13	12	12	44	44	44			
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	13	12	12	44	44	44			
N. posti letto per stanza	da 2 a 5	4	da 2 a 10	da 2 a 10	da 2 a 10	da 2 a 10			
Rapporto n. servizi/p.l.	1/6	1/6	1/6	1/10	1/10	1/10			
N. operatori per qualifica:									
dirigente medico	1	(*)	(*)	3	3	3			
psicologo	0	(*)	(*)	1	1	1			
assistente sociale	2	(*)	(*)	2	2	2			
infermiere	9	(*)	(*)	20	20	20			
animatore	0	0	0	0	0	0			
ausiliario	2	(*)	(*)	6	6	6			
OTA	2	(*)	(*)	2	2	2			
Gestione:									
diretta	X	X	X	X	X	X			
mistà									
privata									
Retta pro capite/die									
Partecipazione dell'utente alla spesa	NO	NO	NO	NO	NO	NO			

(*) Il personale delle due strutture psichiatriche è in comune

Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR 13/4/99

Regione: Lazio

Azienda USL di Rieti Ex OP di: "S. Francesco" di Rieti

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____, in parte X.

Eventuale utilizzazione: 2 comunità alloggio, 1 RSA

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

1 comunità socio-riabilitativa a elevata intensità assistenziale

1 comunità socio-riabilitativa a media intensità assistenziale

1 RSA con due moduli: Misto e Maschile

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali):

Attualmente è sede della Cooperativa "Peter Pan", con Centro Diurno per bambini autistici.

E' previsto in seguito di dare a tale Cooperativa altri spazi interni dell'ex O.P.

Altre attività (specificare quali):

E' previsto che l'ex O.P. venga utilizzato, in seguito, come sede dell'intera Direzione Aziendale

E' previsto inoltre il trasferimento dell'Ufficio Igiene, della Scuola di Specializzazione degli infermieri e l'Archivio generale dell'Azienda.

E' prevista una Comunità terapeutica psichiatrica (16 p.l.), con ingresso indipendente rispetto all'ex O.P., per la nuova utenza.



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
UFFICIO IV

**PROGRAMMA DI VISITE CONOSCITIVE PER IL MONITORAGGIO DEL
PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI EX O.P.**

REGIONE LAZIO

ex O.P. S. Maria della Pietà - Roma

I funzionari incaricati:

Guido Ditta

Giuliana Moriconi

Obiettivo delle visite

1. verifica della struttura ex O.P. e sua attuale utilizzazione
2. verifica a campione delle soluzioni residenziali indicate nei programmi di superamento dalla Regione

Resoconto delle visite

Per ciascuna visita sono state predisposte delle schede riassuntive, che si allegano, contenenti:

- Sintesi del programma di superamento
- Descrizione delle strutture, collegate al programma, visitate
- Considerazioni conclusive

REGIONE	Lazio

AZIENDA USL	RM E

DENOMINAZIONE EX O.P. S. Maria della Pietà

La visita è stata effettuata il 14.7.1999, con la partecipazione per la Regione Toscana: Prof. T. Losavio, per il Dipartimento di salute mentale dell'Azienda USL, il Direttore Prof. R. Piccione e il Dr. E. Pasculli, i medici psichiatri del DSM responsabili delle strutture psichiatriche all'interno dell'ex O.P., il Dr. Zucchetti e il Dr. Polisenio, dal Dr. Marchegiani coordinatore dei servizi di assistenza infermieristica e dal Dr. Palma responsabile del Dipartimento di medicina di base, e delle due strutture interne all'ex O.P., una R.S.A. e una per soggetti disabili.

Sintesi programma di superamento

Il programma presentato dalla Regione Lazio prevedeva:

1. Per i pazienti con prevalenti problemi psichiatrici

Inserimenti in appartamenti e residenze del territorio sia pubbliche che private.
Inserimenti in 2 residenze realizzate all'interno dell'area ex O.P., ad esaurimento.

2. Per i pazienti disabili - geriatrici

Inserimenti in RSA realizzata in area ex O.P., e in altre strutture del territorio.

Strutture visitate:

- l'intero complesso ex O.P.
- le residenze terapeutico riabilitative "Peter Pan" (pad.8) e quella realizzata nel padiglione 16, entrambe realizzate in edifici all'interno dell'area ex O.P.
- la RSA (pad.14) e la Comunità per disabili (pad.7) all'interno dell'area ex O.P.
- le residenze terapeutico riabilitative in area esterna:
 - "Nefertiti"
 - "Villa Alda"

IL COMPLESSO EX O.P. "S.MARIA DELLA PIETA' " ROMA

Il complesso è destinato per attività sanitarie e non.

Alcuni edifici dell'area saranno destinati a progetti di riuso e valorizzazione del patrimonio. Sono già funzionanti: il Museo della Psichiatria e Centro Studi della Mente; un Centro di documentazione per l'orientamento ai servizi di salute mentale e l'impresa sociale, gestito dalla Associazione culturale F.Basaglia.; un laboratorio di quartiere istituito dal Comune per la elaborazione di proposte di riutilizzo dell'area; uffici tecnici ed economici della ASL RM E.

E' in via di realizzazione un progetto di attività alberghiera per l'accoglienza dei pellegrini dell'anno giubilare per un totale di circa 400 posti di cui 100 attrezzati per disabili.

LA. RESIDENZA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA "PETER PAN"

Ubicazione

Ubicata nel padiglione 8 dell'area dell'ex O.P. S. Maria della Pietà.

Tipologia

E' una residenza terapeutico-riabilitativa munita di 9 posti letto.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL RM E.

Ospiti

Sono presenti 9 degenti ex O.P., con patologie psichiatriche stabilizzate, in attesa di un prossimo trasferimento in due Gruppi appartamento del territorio.

Caratteristiche strutturali

L'edificio è completamente ristrutturato.

Gli ospiti occupano camere singole e doppie, munite di servizi igienici propri, per un totale di 9 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

1 medico psichiatra responsabile della struttura

9 infermieri professionali

1 OTA e 2 ausiliari

Programmi terapeutico-riabilitativi

Le terapie e gli interventi riabilitativi sono personalizzati e si estrinsecano attraverso la socializzazione e lo svolgimento di attività artistiche e di laboratorio sia all'interno sia all'esterno dell'area. I risultati sembrano alquanto soddisfacenti, come testimonia il clima di decoro generale. I degenti hanno un vestiario personalizzato, così come personalizzato è l'arredo delle stanze.

La RESIDENZA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA

Ubicazione

Ubicata nel padiglione 16 dell'ex O.P. S. Maria della Pietà

Tipologia

E' una residenza terapeutico-riabilitativa, con assistenza nelle 24 h, per 15 ospiti,

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL RM E.

Ospiti

Sono presenti 15 degenti ex O.P., in attesa di un prossimo trasferimento in tre Gruppi appartamento del territorio.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano camere doppie, munite di servizi igienici propri, per un totale di 15 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

- 1 medico psichiatra responsabile della struttura
- 14 infermieri professionali e psichiatrici
- 2 OTA e 2 ausiliari

Programmi terapeutico-riabilitativi

Le terapie sono personalizzate. L'attività, data la gravità delle patologie degli ospiti della struttura, consiste, prevalentemente, nella educazione alla cura della propria persona, nel recupero della autonomia, nella cura dei rapporti con le famiglie e con l'ambiente esterno.

La RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

Ubicazione

Ubicata nel padiglione 14 dell'ex O.P. S. Maria della Pietà.

Tipologia

Trattasi di una residenza sanitaria assistenziale (RSA) destinata a soggetti non autosufficienti con patologie geriatriche, con copertura assistenziale nelle 24 ore. La struttura è stata edificata nel 1995 e, attualmente, non corrisponde ai requisiti previsti dal DPR 14.1.1997.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Medicina di base dell'Azienda USL RM E.

Ospiti

Sono presenti 37 degenti ex O.P., con prevalenti patologie geriatriche.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano camere singole, doppie e triple munite di servizi igienici propri, per un totale di 37 posti letto.

Sono presenti idonei spazi e ambienti per le attività comuni.

Gli operatori

sono costituiti da:

- 1 medico di medicina generale che assicura l'assistenza medica di base
- 2 medici psichiatri presenti a fasce orarie
- 31 infermieri professionali
- 3 OTA e 2 ausiliari

Programmi terapeutico-riabilitativi

Le terapie sono personalizzate e gli interventi riabilitativi, sono limitati al recupero della cura della propria persona e allo scambio di relazioni sociali attraverso il contatto con l'ambiente all'esterno della area. Al momento gli ospiti appaiono scarsamente impegnati in attività riabilitative. Sono previsti (in corso di realizzazione) vari progetti di attività, fra cui di pittura e di musicoterapia.

La COMUNITA' ALLOGGIO "PULCINELLA"

Ubicazione

Ubicata nel padiglione 7 dell'ex O.P. S. Maria della Pietà.

Tipologia

Comunità alloggio per soggetti con disabilità neuropsichiche.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Medicina di base il quale svolge l'attività di assistenza attraverso una Cooperativa del privato sociale, in regime contrattuale di convenzione.

Ospiti

Si tratta di 10 soggetti disabili (il giorno della visita risultano assenti per soggiorno estivo), in attesa di essere collocati in una Comunità alloggio del territorio.

Caratteristiche strutturali

L'edificio è in fase di ristrutturazione.

Gli operatori

sono costituiti da:

un assistente sociale

4 assistenti domiciliari

un operatore OTA

La COMUNITA' "NEFERTITI"

La visita è stata effettuata il 20.7.1999, con la partecipazione, per il Dipartimento di salute mentale dell'Azienda USL, il Direttore Prof. Piccione e il Dr. Pasculli, il Dr. Polisenò, il Dr. Marchegiani e la Dott.ssa Testa, psicologa, responsabile della struttura.

Ubicazione

Ubicata a Roma, località Labaro, in un appartamento di un condominio.

Tipologia

Trattasi di una residenza terapeutico riabilitativa destinata a soggetti affetti da patologie psichiatriche, con copertura assistenziale nelle 24 ore, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997, con 8 posti letto.

Gestione

La struttura è gestita dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL RME.

Ospiti

Sono presenti 8 degenti ex O.P.

Caratteristiche strutturali

La struttura è aperta da due settimane; si tratta di un appartamento composto da tre camere da letto da due o da tre posti letto, più due bagni, una cucina ed un soggiorno.

Si osserva che le due camere con tre letti sarebbero idonee per ospitare non più di due letti.

Gli operatori

sono costituiti da:

uno psicologo, responsabile della struttura

3 infermieri professionali

3 OTA

1 medico psichiatra del DSM, a fasce orarie

1 medico di base che assicura l'assistenza di base

Programmi terapeutico-riabilitativi

Sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi adeguati, mirati al recupero della autonomia e della cura della propria persona, alla socializzazione.

I pazienti hanno un vestiario personalizzato, così come personalizzato è l'arredo delle stanze.

Sono in via di realizzazione programmi di attività riabilitative di pittura e cucina.

La COMUNITA' "VILLA ALDA"

La visita è stata effettuata il 20.7.1999, con la partecipazione, per il Dipartimento di salute mentale dell'Azienda USL, il Direttore Prof. Piccione e il Dr. Pasculli, il Dr. Polisenò, il Dr. Marchegiani e la Dott.ssa Simmi, medico psichiatra responsabile della struttura.

Ubicazione

E' ubicata a Roma — in una villa in località Isola Farnese

Tipologia

E' una residenza psichiatrica terapeutico-riabilitativa, secondo i requisiti previsti dal DPR 14.1.1997.

Gestione

La struttura è gestita da una Società r. l. che ha stipulato una convenzione con il Comune, in cui si prevede il pagamento di una retta di 58.000 lire al giorno (per ospite) che copre le spese alberghiere. L'assistenza è garantita dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL.

Ospiti

Sono presenti 15 degenti ex O.P.

Caratteristiche strutturali

Gli ospiti occupano appartamenti da 1 o da 2 posti letto, muniti di servizi igienici propri.

Sono presenti idonei spazi (anche esterni) e ambienti per le attività comuni.

Una parte della villa (l'ultimo piano), sarà resa indipendente dal resto della struttura e diventerà una struttura socio-riabilitativa per cinque dei quindici pazienti con minori bisogni assistenziali.

Gli operatori

7 infermieri professionali

2 OTA

1 medico psichiatra responsabile della struttura a fasce orarie

1 assistente sociale

Programmi terapeutico-riabilitativi

Sono documentate terapie personalizzate e interventi riabilitativi adeguati. I risultati sono alquanto soddisfacenti, come testimonia il clima di decoro generale. I degenti hanno un vestiario personalizzato, così come è personalizzato l'arredo delle stanze.

Considerando la lunga storia di istituzionalizzazione dei degenti, va valutato positivamente il lavoro fatto dagli operatori, ispirato ad un programma assistenziale "attivo", rispetto allo stile di mera custodia, tipico delle realtà manicomiali.

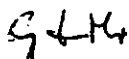
Considerazioni conclusive

Sulla base di quanto riscontrato nel corso della visita, si può affermare che il processo di superamento dell'ex O.P. di S. Maria della Pietà di Roma è da considerarsi concluso. Da notare l'attenzione nei confronti dei pazienti inseriti in residenze in area ex O.P., per i quali si prevedono ulteriori movimenti verso residenze esterne, per migliorare la qualità di vita.

Le soluzioni adottate sono da ritenere per lo più idonee. Sono migliorabili alcune situazioni abitative (Nefertiti); la RSA interna dovrà subire modifiche strutturali per adeguarsi ai requisiti del DPR 14.1.1997.

Roma, 22.7.1999

Guido Ditta



Giuliana Moriconi



PAGINA BIANCA



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici

REGIONE ABRUZZO

Ex Ospedale Psichiatrico di Teramo - Azienda USL n. 6

Nell'ambito della verifica della chiusura degli Ospedali Psichiatrici disposta dall'On.le Sig. Ministro, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. n. 449/97, art. 32, c. 4, è stata effettuata un'indagine conoscitiva presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Teramo.

I funzionari incaricati, Dr.ssa Rita De Giuli e Dott.ssa Angela Panuccio, si sono recati in data 24-25 marzo 1999 presso la sede dell'Azienda USL di Teramo per verificare la chiusura dell'ex O.P. di competenza ed hanno incontrato i referenti per l'indagine: Dott. A. Budassi, Direttore Sanitario dell'Azienda, Dott. F.S. Moschetta, Responsabile del "piano di deospedalizzazione", Dr. E. Mancinelli, in rappresentanza della Regione.

Risultati dell'indagine

Il Piano Sanitario della Regione Abruzzo (L.R. n. 72/94), relativamente al superamento degli ex O.P. regionali, individua le Comunità Protette e le Comunità Alloggio quali strutture residenziali ove inserire gli ex degenti. Inoltre, quale incentivo alle dimissioni, con D.G.R. 184/C del 31.1.97, la Regione ha assegnato alle Aziende USL sede di ex O.P. (L'Aquila e Teramo) specifici finanziamenti in conto corrente.

Al 31.12.1996 erano presenti nelle due sezioni dell'ex O.P. di Teramo (sez. maschile-contrada Casalena e sez. femminile-centro storico) 228 soggetti. Ai fini della dismissione della struttura essi sono stati suddivisi in tre gruppi, in funzione delle condizioni psicofisiche e dell'età e ne

è stato previsto l'inserimento in Comunità Protette, Comunità Alloggio ed RSA. Il programma comunque non definiva esattamente il numero di soggetti da collocare in ogni residenza.

La definitiva chiusura dell'ex O.P. di Teramo è avvenuta entro il 31.03.1998 con l'inserimento degli ex degenti in strutture, psichiatriche e non, esterne all'area dell'ex O.P., tutte nell'ambito del territorio aziendale, coincidente con quello provinciale.

Pertanto, al 20.03.1999 la situazione è la seguente:

- 19 ex degenti sono inseriti nella Comunità Protetta attivata presso locali in disuso dell'ex Ospedale Pneumologico di Teramo;
- 40 ex degenti sono inseriti nella RSA attivata presso locali in disuso dell'ex Ospedale Pneumologico di Teramo;
- 71 ex degenti sono inseriti in 9 Comunità Alloggio attivate dall'Azienda a Teramo e nei paesi limitrofi;
- 68 ex degenti sono stati dimessi a domicilio;
- 30 ex degenti sono deceduti.

L'équipe dell'ex O.P. che ha curato il processo di dimissione in ogni sua fase e che tutt'ora, nel rispetto della continuità terapeutica, segue con modalità operative nuove gli ex degenti, ha provveduto ad elaborare programmi di riabilitazione individualizzati e per gruppi omogenei, per gli ospiti inseriti in tutte le su citate strutture; tali programmi sono soggetti a periodiche verifiche.

La struttura che ospitava la sezione maschile dell'ex O.P., ubicata in una zona periferica della città, risulta dismessa; la struttura che ospitava la sezione femminile, ubicata nel centro storico, accoglie ancora la sede del Centro di Salute Mentale del D.S.M. di Teramo. A breve, anche questo Servizio verrà trasferito in locali esterni all'area dell'ex O.P.

Le informazioni riepilogative relative alla destinazione prevista al 31.12.1996 ed all'attuale sistemazione degli ex degenti, i dati relativi alle strutture residenziali, psichiatriche e non, gestite dall'Azienda USL e le informazioni circa l'utilizzo della struttura manicomiale sono riportate nelle schede allegate e contrassegnate con lettere "A", "B", "C".

Strutture visitate

Nel corso dell'indagine sono state visitate tutte le strutture, psichiatriche e non, attivate per la realizzazione del processo di superamento.

Comunità Protetta

La C.P. (19 soggetti) è stata allocata provvisoriamente nei locali in disuso dell'ex Ospedale Pneumologico, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione della sede definitiva, presumibilmente disponibile nel maggio 1999. L'organizzazione attuale non salvaguarda i principi di umanizzazione-personalizzazione.

La sede definitiva, una villa nella zona residenziale della città, ospiterà 20 soggetti e sarà direttamente gestita dall'Azienda.

Residenza Sanitaria Assistenziale

La R.S.A., pur essendo temporaneamente organizzata in una sede che accoglie 40 ospiti, prevalentemente portatori di gravi handicap, assicura adeguati livelli assistenziali. In tempi brevi si renderanno disponibili gli spazi ad essa adiacenti, che attualmente ospitano la Comunità Protetta, e questo consentirà l'articolazione della R.S.A. in due moduli da 20 posti.

Comunità Alloggio (9)

Tutte le Comunità Alloggio (71 soggetti) sono state attivate in civili abitazioni, in vari quartieri della città o in paesi limitrofi.

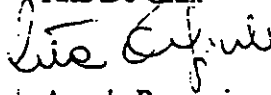
Di queste, 7 C.A. ospitano in media 6 persone e la loro organizzazione è tale da garantire un buon livello di umanizzazione e personalizzazione; il personale, presente nell'arco delle 24 ore, costituito da infermieri provenienti dall'ex O.P. e da operatori appartenenti ad una Cooperativa Sociale (con la quale l'Azienda ha stipulato apposita convenzione) assicura adeguate attività riabilitative. Inoltre, gli ospiti con quota parte del loro assegno di accompagnamento provvedono al servizio di cucina e di pulizia fornito da una Cooperativa di servizi.

Dal punto di vista strutturale le abitazioni, per le quali l'Azienda USL ha stipulato regolari contratti di affitto con i proprietari, sono per lo più appartamenti in villette dotate di spazi verdi. L'unica C.A.

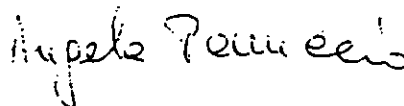
sita in campagna presenta le caratteristiche tipiche di una "fattoria" nel cui contesto la maggior parte degli ospiti ritrova le proprie origini contadine.

Le restanti 2 C.A. sono state organizzate in un edificio sito nel centro storico, denominato "ex Gualandi", le cui caratteristiche strutturali non consentono una sufficiente personalizzazione e umanizzazione agli ospiti presenti (12 persone ciascuna). Tale collocazione viene considerata temporanea in attesa di reperire altri appartamenti dove destinare piccoli nuclei di ospiti.

Rita De Giuli



Angela Panuccio



Roma, 9.04.1999

Regione: **ABRUZZO** - Azienda USL n. 6 - Ex O.P. "S. Antonio Abate" di Teramo

N° totale pazienti al 31/12/96: 228

Destinazione prevista al 31.12.1996

Allegato "A"

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	COMUNITA' PROTETTA	6	non definito
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	---		
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	COMUNITA' ALLOGGIO	8	non definito
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	1	40
Altro	---		
Domicilio	---		

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	COMUNITA' PROTETTA	1	19
	COMUNITA' ALLOGGIO	9	71
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	---		
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	---		
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	1	40
Altro			
Domicilio			68

N° deceduti al 20/03/99: 30

Allegato "B"

VERIFICA CHIUSURA EX O.P.
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI
IN DOTAZIONE ALL' AZIENDA USL

REGIONE	ABRUZZO		AZIENDA USL di TERAMO				
Struttura di	Teramo ctr. Villa Mosca	Teramo ctr. Villa Mosca	Teramo "ex Gualandri"	Teramo "ex Gualandri"	Teramo Fattoria Falazzo	Teramo ctr. Fiumicino	Teramo ctr. Fiumicino
Interna all'ex O.P.							
esterna all' ex O.P.	X	X	X	X	X	X	X
Tipologia (al sensi del D.P.R. 14.1.97)	Comunità Protetta	R.S.A.	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio
N. posti letto	20	40	12	12	8	6	6
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	19	40	12	12	8	6	6
N. posti letto per stanza	da 2 a 3	da 2 a 4	2	2	da 1 a 3	2	2
Rapporto n. servizi/p.l.	1/2	1/2	1/3	1/3	1/2	1/2	1/2
N. operatori per qualifica:							
dirigente medico *							
assistente sociale *							
caposala *							
Infermiere	12	20	9	9	3	5 ⁽³⁾	5 ⁽³⁾
educatore profess.	0	0	1 ⁽²⁾	1 ⁽²⁾	-	-	-
ausiliario	4 ⁽¹⁾	1 + 4 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-
OTA	8	5	-	-	-	-	-
Gestione:							
diretta	X	X					
mista			X	X	X	X	X
privata							
Retta pro capite/die							
Partecipazione dell' utente alla spesa	NO	NO	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie

* Personale con accesso quotidiano a tutte le strutture (3 medici, 2 ass. soc., 1 caposala)
0 personale in comune alle 2 strutture - Nelle C. A. presenza personale Cooperativa sociale (10 unità).

VERIFICA CHIUSURA EX O.P.
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI IN DOTAZIONE ALL' AZIENDA USL

REGIONE	ABRUZZO	AZIENDA USL di TERAMO		
Struttura di	Castellalto ctr. Castellnuovo	Castellalto ctr. Castellnuovo	Bellante ctr. Mullino S. Nicola	Bellante ctr. Mullino S. Nicola
Interna all'ex O.P.				
esterna all'ex O.P.	X	X	X	X
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio
N. posti letto	6	6	8	8
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	6	6	8	7
N. posti letto per stanza	2	2	2	2
Rapporto n. servizi/p.l.	1/3	1/3	1/3	1/3
N. operatori per qualifica:				
dirigente medico*				
assistente sociale*				
caposala*				
Infermiere	7 ⁽⁴⁾	7 ⁽⁴⁾	3	5
educatore profess.	-	-	-	-
ausiliario	-	-	-	-
OTA	3 ⁽⁵⁾	3 ⁽⁵⁾	-	-
Gestione:				
diretta				
mista	X	X	X	X
privata				
Retta pro capite/die				
Partecipazione dell' utente alla spesa	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie

* personale con accesso quotidiano a tutte le strutture (3 medici, 2 ass. soc., 1 caposala)
() personale in comune alle 2 strutture - Nelle C. A. presenza personale Cooperativa sociale (10 unità).

Allegato "C"

Regione: ABRUZZOAzienda USL di: TERAMOEx OP di: TERAMO

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte _____.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): Centro di Salute Mentale del D.S.M. di Teramo presso locali della sezione femminile ubicata nel centro storico della città (in attesa di trasferimento in altra sede esterna all'area)

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): NO

Altre attività (specificare quali): NO



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici

REGIONE CAMPANIA

Ex O.P. "Vittorio Emanuele II" di Nocera Inferiore - ASL SA/1
Ex O.P. "S. M. Maddalena" di Aversa - ASL CE/2

Nell'ambito della verifica della chiusura degli Ospedali Psichiatrici disposta dall'on. Sig. Ministro, in ottemperanza alla legge finanziaria n. 449/97 art. 32, c. 4, è stata effettuata una indagine conoscitiva presso gli ex O.P. di Nocera Inferiore (SA) e di Aversa (CE).

I funzionari incaricati dell'indagine Gabriela Gibin e Giovanna Patisso, accompagnati dalla referente regionale Dr.ssa Niglio, nei giorni 22 e 23 marzo 1999 si sono recati rispettivamente presso la ASL SA/1 di Nocera Inferiore e la ASL CE/2 di Aversa per effettuare una verifica sulla chiusura degli ex O.P. di competenza di dette Aziende.

Ex O.P. "Vittorio Emanuele II" di Nocera Inferiore" - ASL SA/1

Il 22 marzo i sottoscritti hanno incontrato presso la sede dell'Azienda, che è ubicata nell'area dell'ex O.P., il Dr. Raiola, Direttore Sanitario, il Dr. Forte, Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, il Dr. W. Di Nunzio, psichiatra epidemiologo, la Dr.ssa Tartaglioni, sociologa, il rag. Vicedomini.

Nel corso della visita si è rilevato che l'Azienda ha ceduto in locazione al Tribunale una delle numerose palazzine che componevano l'ex O.P. e ne ha destinato una seconda, posta in un'area limitrofa rispetto al corpo centrale, al Dipartimento di Salute Mentale. Quest'ultima, sulla base di programmi regionali formalizzati prima dell'entrata in vigore della Legge n. 449/97 è stata adibita a Sede del DSM, a Centro di Salute Mentale e a Struttura Intermedia Residenziale.

Il progetto di superamento dell'ex O.P. di Nocera Inferiore, avvenuto in conformità della normativa regionale, ha previsto la dimissione degli ex degenti di propria competenza territoriale ed il loro inserimento in strutture residenziali ed ha affidato alle ASL di competenza la presa in carico dei restanti pazienti.

Complessivamente per la dimissione dei 54 pazienti di propria pertinenza territoriale l'Azienda ha attivato 3 Strutture Intermedie Residenziali (SIR), di cui una ubicata nell'area ex O.P., ed ha stipulato convenzioni con 2 strutture (RSA) del privato imprenditoriale per i soggetti geriatrici e disabili. Queste ultime due strutture attualmente ospitano anche ex degenti che non sono di pertinenza territoriale della SA/1 per i quali le rispettive ASL pagano la retta.

Nel corso dell'indagine si è presa visione delle strutture succitate.

Con riferimento alle SIR si è rilevato che le stesse sono rispondenti ai requisiti strutturali del DPR 14 gennaio 1997 e salvaguardano i principi di umanizzazione e personalizzazione. L'intervento a carattere riabilitativo e la gestione del paziente secondo il modello di "Comunità terapeutica" è risultata avviata solamente nella SIR gestita dall'Unità Operativa Territoriale di Angri, che aveva già implementato tale attività al suo interno, mentre è risultata carente nelle

restanti due strutture. Tale fattore di criticità è riconducibile al fatto che il personale utilizzato nelle SIR, lo stesso dell'ex O.P., non ha ricevuto la necessaria formazione e riqualificazione, nè è stata integrata da figure professionali preposte alla riabilitazione.

Nel corso dell'indagine è stata visitata la sola RSA "Villa Caruso" che attualmente accoglie 49 soggetti (disabili e geriatrici) tutti provenienti dall'ex O.P. di Nocera Inferiore. La struttura è risultata essere rispondente ai requisiti strutturali indicati dal DPR 14 gennaio ma non a quelli organizzativi in quanto tutti gli ospiti erano gestiti in un unico grande ambiente, con annessa sala pranzo comune, riproducendo il modello assistenziale di tipo istituzionale.

Le informazioni di riepilogo relative agli ospiti dell'ex O.P. sono riportate nelle schede allegate contrassegnate dalla lettera "A".

Ex O.P. "S. M. Maddalena" di Aversa - ASL CE/2

Il 23 marzo i sottoscritti hanno incontrato il Prof. Grassi, Direttore Sanitario, il Dr. Russo, Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, il Sig. Diana, amministrativo presso la sede della ASL.

L'area dell'ex O.P. è stata completamente dismessa, ad eccezione di una unica palazzina utilizzata per alcune attività a carattere sanitario del distretto di Aversa. Il progetto di superamento dell'ex O.P. si è realizzato, così come previsto dalla normativa regionale, attraverso la dimissione degli ex degenti di propria competenza territoriale ed il loro inserimento in strutture residenziali e l'affidamento alle ASL di competenza dei restanti pazienti.

Complessivamente per la dimissione dei 121 ex degenti di propria competenza l'Azienda ha attivato 6 Strutture Intermedie Residenziali (SIR) ed ha stipulato convenzioni con 2 RSA del privato imprenditoriale.

Le 2 SIR visitate sono risultate rispondenti ai criteri indicati dal DPR 14 gennaio 1997 sia sotto il profilo strutturale che della umanizzazione e personalizzazione. L'attività a carattere riabilitativo non è ancora sufficientemente avviata in quanto il personale utilizzato, lo stesso dell'ex O.P., non è stato riqualificato e non è stato integrato dalle necessarie figure professionali preposte alla riabilitazione.

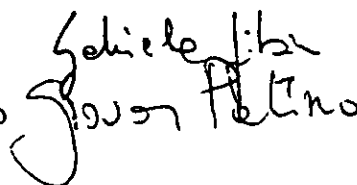
Le 2 RSA sono sufficientemente rispondenti ai requisiti minimi del succitato DPR.

Le informazioni di riepilogo relative agli ospiti dell'ex O.P. sono riportate nelle schede allegate contrassegnate dalla lettera "B".

Roma, 9/4/1999

Gabriela Gibin

Giovanna Patisso



Regione: CAMPANIA - ASL SA/1 - Ex O.P. "Vittorio Emanuele II" di Nocera Inferiore

N° totale pazienti al 31/12/96: 266

Destinazione prevista al 31.12.1996

Allegato "A"

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Struttura Intermedia Residenziale (SIR)	non definito	115
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	RSA	non definito	151
Altro			
Domicilio			

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Struttura Intermedia Residenziale (SIR)	3 della ASL SA/1 11 delle ASL di riferimento dei pazienti	82
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	2 della ASL SA/1 7 delle ASL di riferimento dei pazienti	114
Altro			
Domicilio			6

N° deceduti al 20/03/99: 5

VERIFICA CHIUSURA EX O.P.
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI
IN DOTAZIONE ALL' AZIENDA USL

REGIONE	CAMPANIA		ASL SA/1 di NOCERA INFERIORE				Allegato "A"	
Struttura di	Nocera Inf "Monteoliveto"	Nocera Sup. "Le Mimose"	Angrì "Rosamunda"	Roccaplemonte "Villa Caruso"	Roccaplemonte "Villa d. Rose"			
interna all'ex O.P.	X							
esterna all'ex O.P.		X	X	X	X			
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	SIR	SIR	SIR	RSA	RSA			
N. posti letto	20	20	15	80	40			
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	18	12 pz. ex O.P. + 2 pz. terr.	5 pz. ex O.P. + 10 pz. terr.	49	17			
N. posti letto per stanza	da 1 a 3	da 1 a 3	da 1 a 3	da 1 a 3	da 1 a 3			
Rapporto n. servizi/p.l.	1/3	1/3	1/3	1/3	1/3			
N. operatori per qualifica:								
dirigente medico	1	1	1					
psicologo	0	0	0					
assistente sociale	1 part-time	0	1					
infermiere	22	18	15					
animatore	1 part-time	0	2 part-time					
ausiliario	6	5	5					
Gestione:								
diretta	X	X	X					
mista								
privata				X	X			
Retta pro capite/die								
Partecipazione dell' utente alla spesa	NO	NO	NO	NO	NO			

Regione: CAMPANIA

Allegato "A"

ASL : SA/1 Ex O. P. di: Nocera Inferiore

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione X, riutilizzato: totalmente _____,
in parte X

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

Sede di Coordinamento del Dipartimento di Salute Mentale, Centro di Salute Mentale e Struttura Intermedia Residenziale

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): _____

Altre attività (specificare quali): Sede Amministrativa ASL

Una palazzina è stata ceduta in locazione al Tribunale

Regione: CAMPANIA - ASL CE/2 - Ex O.P. "S. Maria Maddalena" di Aversa
N° totale pazienti al 31/12/96: 307

Destinazione prevista al 31.12.1996

Allegato "B"

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Struttura Intermedia Residenziale (SIR)	non definito	173
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	RSA	non definito	134
Altro			
Domicilio			

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Struttura Intermedia Residenziale (SIR)	6 della ASL CE/2 29 delle ASL di riferimento dei pazienti	213
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	2 della ASL CE/2 6 delle ASL di riferimento dei pazienti	59
Altro			
Domicilio			5

N° deceduti al 20/03/99: 30

VERIFICA CHIUSURA EX O.P.
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI
IN DOTAZIONE ALL'AZIENDA USL

REGIONE		CAMPANIA		ASL CE/2 Aversa				Allegato "B"	
Struttura di	Bellona "Monticello"	Mondragone "Tréppete"	Cesa	Villa di Briano	S.Prisco	Frignano	Castelvoturno "Villa 2 Torri"	Castelvoturno "Saraceno P. Pio"	
Interna all'ex O.P.									
esterna all' ex O.P.	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	SIR	SIR	SIR	SIR	SIR	SIR	RSA	RSA	
N. posti letto	15	10	15	10	12	20	22	40	
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	12 pz. ex O.P. + 1 pz. terr.	10	15	7 pz. ex O.P. + 3 pz. terr.	12 pz. ex O.P. + 2 pz. terr.	20	22	20	
N. posti letto per stanza	da 2 a 4	da 1 a 3	2	da 2 a 3	non rilev.	da 2 a 3	da 2 a 4	da 2 a 4	
Rapporto n. servizi/p.l.	1/3	1/3	1/2	1/3	"	1/3	1/3	1/3	
N. operatori per qualif.:									
dirigente medico	1	1	1	1	"	1	1	2 24h.	
psicologo	0	0	1	0	"	0	1 8h.	1 8h.	
assistente sociale	0	0	1	0	"	0	1	1	
infermiere	11	11	10	11	"	15	3	5	
animatore	1	1	2	0	"	1	1 20h.	1	
ausiliario	0	0	0	0	"	0	7	9	
tecnico riabilit.	1	1	0	1	"	1	1	1	
operatore dir.	1	0	0	0	"	0	1	0	
Gestione:									
diretta	X			X		X			
mista		X	X		X				
privata							X	X	
Retta pro capite/die									
Partecipazione dall' utente alla spesa	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	

Regione: CAMPANIA

Allegato "B"

ASL : CE/2 Ex O. P. di: Aversa

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte X

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti):

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): _____

Sede del Distretto di Aversa

Altre attività (specificare quali): _____



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

VERIFICA DELLA CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI

REGIONE PUGLIA

AZIENDA USL di Brindisi

In data 24 - 25 marzo 1999 i funzionari Maria Pennetta e Paola Pisanti si sono recati presso l' Azienda USL di Brindisi per verificare la chiusura dell'ex ospedale psichiatrico Villa Romatizza, l'eventuale attuale utilizzo dello stesso, conoscere la destinazione programmata per i pazienti presenti al 31/12/96, verificare la loro attuale sistemazione, acquisire notizie sulle risorse sia di struttura che di personale attualmente destinate all' assistenza dei pazienti dell'ex O.P., verificare la rispondenza della sistemazione attuale ai requisiti strutturali, organizzativi, di riservatezza e di rispetto della personalità dell'ospite, definiti da normative nazionali e regionali.

L' incontro è avvenuto presso la sede della Direzione sanitaria, con il Direttore Sanitario, dr. Gianfranco Iannarelli, con il coordinatore-responsabile del Dipartimento di salute mentale, dirigente medico psichiatra dott. Marcello Viola, con il dirigente medico psichiatra, dott. Gabriele Canuso.

In seconda giornata ha partecipato all'incontro la dott. Angela Mengano, referente della Regione Puglia.

L'incontro con la referente regionale, presso l'Azienda sanitaria, ha permesso di acquisire informazioni sul monitoraggio effettuato da parte della Regione sul processo di superamento degli ex O.P.

Si è proceduto inoltre alla visita dell'ex O.P. Villa Romatizza, verificandone l'effettiva chiusura e alla visita di sei strutture residenziali psichiatriche esterne all'area dell'ex O. P.

L'ex O.P. Villa Romatizza, ubicato nel comune di Latiano, è stata dismessa il 29 maggio 1998 (all.a).

I pazienti al 31.12.96 risultavano essere 26.

Si trattava di soggetti con prevalenti problemi psichiatrici per i quali è stato necessario prevedere un intervento riabilitativo (sottoprogetto riabilitazione), in comunità terapeutico riabilitative.

Le strutture residenziali previste erano la Creia e la Crium di Mesagne (all.b).

La Creia è una comunità riabilitativa ad elevata intensità assistenziale con 24 ore di assistenza che accoglie soggetti che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

La Crium è una comunità riabilitativa a media intensità, con 24 ore di assistenza che accoglie soggetti con basso-medio grado di autonomia individuale nelle attività di base della vita quotidiana, oltre che nella vita di relazione.

Dei 26 pazienti, presenti al 31 /12/96, due sono deceduti, per cui alla verifica del 20 marzo 1999 risultano in carico all' Azienda 24 pazienti provenienti dall'ex O.P. Villa Romatizza dei quali 6 pazienti sono attualmente ospiti presso la Creia di Mesagne, 5 pazienti presso la Creia di Carovigno, e 13 pazienti presso la Crium di Mesagne (all.c).

L'azienda ha attualmente in carico nelle varie strutture residenziali di cui dispone (4 Creia, 1 Crium, 4 Case alloggio) oltre i 24 pazienti provenienti da Villa Romatizza, altri 34 ospiti di sua pertinenza territoriale, che erano in carico agli ospedali psichiatrici di Lecce, Bisceglie e all' ospedale giudiziario di Castiglione delle Stiviere (Mn) e 7 di pertinenza territoriale dell'azienda USL di Taranto.

Entro il mese di Luglio 1999 sarà attivata una Creia a Fasano in località Cocolicchio.

L' acquisizione di dati strutturali, relativi a sei strutture residenziali psichiatriche e la successiva visita, presso le medesime, ha permesso di verificare la rispondenza ai requisiti strutturali previsti dal DPR 14/1/97 per quanto riguarda le strutture fino a 10 posti letto e al DPCM 22/12/1989, limitatamente ai criteri 5, 7, 9, (punti a e b; punto f in relazione alla dimensione della struttura), 10, per quanto riguarda le strutture oltre i 10 posti letto.

Per quanto riguarda i dati organizzativi si è verificato il rispetto dei requisiti minimi organizzativi previsti dal DPR 7/4/94 e del DPR 14/1/97.

Dalla lettura della tabella di comparazione di dati strutturali, organizzativi e gestionali rilevati (all.d) si evidenzia che l' area residenziale articolata in camere, rispondenti agli standard dimensionali, e servizi di nucleo, prevede un rapporto posti letto da 1/1 a 3/1 e la soluzione strutturale prevede servizi igienici da un rapporto di 1/1 a 1/3, il personale risponde ai requisiti organizzativi, la gestione risulta in tutti i casi diretta, la retta pro capite è in un range che va da £118.700 a £156.950, e in nessun caso l' utente partecipa alla spesa.

Da quanto rilevato si può concludere affermando che il processo di superamento dell' ex ospedale psichiatrico Villa Romatizza è in fase avanzata di attuazione, avendo l' Azienda provveduto alla dismissione dell'ex O.P., all' individuazione e attivazione delle strutture alternative ubicate in zone favorevoli l' integrazione del paziente con il tessuto sociale, alla sistemazione adeguata dei pazienti, al coinvolgimento del gruppo familiare alla gestione e all' accettazione dello stato del paziente, alla razionalizzazione delle risorse.

Sia le strutture che l' organizzazione risultano rispondenti ai requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dalle normative nazionali e dal regolamento regionale del 28 gennaio 1997, e con la salvaguardia della riservatezza, sicurezza, rispetto della personalità dell'ospite e attenzione alla personalizzazione dell'alloggio.

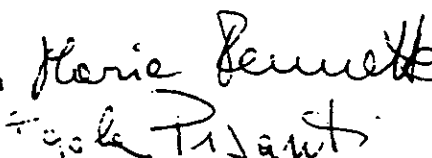
L' Azienda, per rendere completo il percorso di superamento, avendo avvertito fortemente la necessità di disporre di profili professionali, che fossero preparati in

maniera specifica e mirata al nuovo ruolo che il programma richiede, ha avviato modalità per la riqualificazione del personale, mediante corsi mirati ad arricchire l'operatore di valenze gestionali specifiche della nuova realtà assistenziale-riabilitativa.

Nello sforzo di perseguire l'obiettivo di attuazione del programma di superamento, l'Azienda sembra aver posto le premesse giuste non solo nella programmazione e pianificazione della gestione dell'offerta, ma anche nella verifica continua degli obiettivi prefissati, attraverso un controllo preciso e attento sui processi, volto al miglioramento della qualità delle prestazioni.

Maria Pennetta

Paola Pisanti



Roma 10 Aprile 1999

Regione: Puglia

Azienda USL di: Brindisi

Ex OP di: Latiano - Villa Romatizza

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte _____ Dismesso.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): _____

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): _____

Altre attività (specificare quali): _____

Regione: Puglia Azienda USL di: Brindisi

Numero di pazienti dell' ex OP di Brindisi con indicazione del programma di dimissione e dei relativi sottoprogetti: 26

Pazienti al 31.12.96

n. totale pazienti	26
n. pazienti sottoprogetto dimissione	
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	26
n. pazienti sottoprogetto RSA	

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Creia (Comunità riabilitativa ad elevata intensità) - Mesagne	1	26
	Criam (Comunità riabilitativa a media intensità - 24 h) - Mesagne	1	
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti			
RSA per disabili			
Domicilio			
ALTRO			

Sistemazione al 20/3/1999

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Creia (Comunità riabilitativa ad elevata intensità) - Mesagne	1	6
	Creia (Comunità riabilitativa ad elevata intensità) - Carovigno	1	5
	Criam (Comunità riabilitativa a media intensità - 24 h) - Mesagne	1	13
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti			
RSA per disabili			
Domicilio			
Altro			

N. deceduti al 20/3/1999: 2

CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI AZIENDALI

REGIONE	PUGLIA	AZIENDA USL Brindisi					
Struttura di	Carovigno	S. Pietro V.	S. Pietro V.	Mesagne	Mesagne	S. Donaci	
Interna all'ex O.P.							
esterna all'ex O.P.	X	X	X	X	X	X	
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	Creta	Creta	Creta	Creta	Creta	Creta	
N. posti letto	15+1	12	6+1	12+1	20+1	6+1	
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1989	5 (Brindisi)+10	0 (Brindisi)+12	0 (Brindisi)+6	6 (Brindisi)+6	13 (Brindisi)+5	0 (Brindisi)+6	
N. posti letto per stanza	3/1	3/1	1/1;2/1;3/1	3/1	3/1	2/1	
Rapporto n. servizi/p.t.	1/3	1/3	1/3	1/4	1/4	1/2	
N. operatori per qualifica:							
dirigente medico	2	2	1	2	2	1	
psicologo	1	1	1				
assistente sociale			1		1		
infermiere professionale	7	8	2	8	9	2	
OTA				5	6		
ausiliario	5	4				2	
terapisti riabilitazione	3				1	1	
assistente sanitario visitatore				1			
pedagogista						1	
Gestione:							
diretta	X	X	X	X	X	X	
mista							
privata							
Retta pro capite/die	144.900	150.000	150.000	170.900	118.700	158.950	
Partecipazione dell'utente alla spesa	no	no	no	no	no	no	

Creta: Comunità riabilitativa ad elevata intensità
Ciam: Comunità riabilitativa a media intensità



Ministero della Sanità

**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
NUCLEO S.A.R.**

VERIFICA CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI

**REGIONE SICILIA
Aziende USL di Agrigento, Siracusa e Messina**

Su disposizione del Sig. Ministro è stato avviato dal Dipartimento della Programmazione, un monitoraggio sugli ex O.P., per i quali, in attuazione del processo di superamento, le Regioni hanno dichiarato la chiusura.

I funzionari incaricati dell'indagine Antonio Scuteri e Francesco Usai, accompagnati dai referenti regionali Dr. Maurizio D'Arpa e Sig.ra Elvira Territo, nei giorni 23 - 24 e 25 marzo 1999 si sono recati rispettivamente presso le Aziende USL di Agrigento, Siracusa e Messina per effettuare una verifica sulla chiusura degli ex O.P. di competenza di dette Aziende.

AGRIGENTO

Il 23 marzo 1999 presso una delle strutture dell' ex O.P. di Agrigento i sottoscritti hanno incontrato il Dott. Enrico Scifo, Responsabile del Settore salute mentale, il Dott. Luigi Marchetta, Capo Servizio salute mentale, il Dott. Francesco Pedalino, Coordinatore del DSM Agrigento 1 ed il Dott. Luigi La Licata, Dirigente medico presso il DSM Agrigento 3, i quali hanno fornito tutte le informazioni ed i dati necessari allo svolgimento dell' indagine. Prima di concludere i lavori i sottoscritti hanno incontrato anche il Direttore Generale Dr. Costantino Mustacchio.

Dalle informazioni acquisite è emerso che il programma di superamento dell' ex O.P. prevedeva che, dei 118 pazienti, 13 fossero inseriti in due strutture residenziali terapeutico-riabilitative ad elevata intensità assistenziale (24 h), 5 in quattro strutture socio-riabilitative a media intensità assistenziale (12 h) di proprietà degli enti locali ed utilizzate in base a convenzioni stipulate con gli enti stessi, 54 in due residenze sanitarie assistenziali per anziani non autosufficienti e per disabili, 44 al proprio domicilio e 2 in due strutture socio-assistenziali private.

Allo stato attuale dei 118 pazienti ne sono deceduti 16 ed i restanti 102 sono sistemati rispettivamente, 25 in quattro strutture socio-riabilitative a media intensità assistenziale (12 h) di proprietà degli enti locali ed utilizzate in base a convenzioni stipulate con gli enti stessi, 45 in tre residenze sanitarie assistenziali per anziani non autosufficienti e per disabili, 13 al proprio domicilio e 19 in due strutture socio-assistenziali private.

Nel corso dell'indagine è stata effettuata una visita nell' area dell' ex O.P., che è costituito da un complesso di palazzine, la maggior parte delle quali patrimonio protetto dalle "Belle Arti", posto nell' ambito dell' area cittadina ed in posizione panoramica.

All'interno, oltre a strutture sanitarie (poliambulatori) e non sanitarie (uffici), sono state attivate 1 CTA (Comunità Terapeutica Assistita) e 3 RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), completamente ristrutturate, salvaguardando i principi di compatibilità con il D.P.R. 14 gennaio 1997, di umanizzazione e personalizzazione; la dotazione e la qualifica degli operatori impegnati è adeguata.

Nella CTA sono assistiti esclusivamente pazienti psichiatrici del territorio e non provenienti dall' ex O.P.; le RSA sono gestite dal Servizio Medicina di Base.

Il riutilizzo dell' ex O.P. è effettuato sulla base di programmi regionali formalizzati prima dell' entrata in vigore della legge n. 449/97.

Per la dimissione dei pazienti dell' ex O.P. sono state, inoltre, utilizzate n. 4 Comunità Alloggio, situate nel territorio della USL di Agrigento.

Le informazioni di riepilogo relative alla destinazione prevista al 31.12.1996 ed all' attuale sistemazione dei pazienti ospiti dell' ex O.P. ed i dati relativi alle strutture residenziali gestite dall' Azienda sono riportate nelle Schede allegate e contrassegnate con la lettera "A".

SIRACUSA

Il 24 marzo 1999 presso la sede dell' Azienda USL i sottoscritti hanno incontrato l'Ing. Paolo Dicembre, Direttore Generale, il Dott. Umberto Di Pasquale, Direttore Sanitario, il Dr. Luigi Medulla, Direttore Amministrativo,

Di seguito presso una delle strutture dell' ex O.P. di Siracusa i sottoscritti hanno incontrato il Dott. Michele Lo Magro, Responsabile del Settore salute mentale, ed il Dott. Salvatore Ferrara, Psichiatra, i quali hanno fornito tutte le informazioni ed i dati necessari allo svolgimento dell' indagine.

Dalle informazioni acquisite è emerso che il programma di superamento dell' ex O.P. prevedeva che, dei 218 pazienti, 12 fossero inseriti in due strutture residenziali terapeutico-riabilitative ad elevata intensità assistenziale (24 h), 38 in tre strutture socio-riabilitative a media intensità assistenziale (12 h) di proprietà degli enti locali ed utilizzate in base a convenzioni stipulate con gli enti stessi e 3 al proprio domicilio. Per i rimanenti 165 non era stata prevista alcuna destinazione e, pertanto, restavano nell' ex O.P.

Allo stato attuale dei 218 pazienti ne sono deceduti 18 ed i restanti 200 sono sistemati rispettivamente, 36 in tre strutture residenziali terapeutico-riabilitative ad elevata intensità assistenziale (24 h), delle quali una è privata convenzionata, 84 in sette strutture socio-riabilitative a media intensità assistenziale (12 h) di proprietà degli enti locali o di altre aziende USL ed utilizzate in base a convenzioni stipulate con gli enti stessi, 64 in cinque comunità assistenziali e case di riposo private e 16 al proprio domicilio.

Nel corso dell'indagine è stata effettuata una visita nell' area dell' ex O.P., che è costituito da un complesso di palazzine da ristrutturare.

All' interno di detta area, ormai inglobata nella periferia della città, oltre a strutture sanitarie (poliambulatori) e non sanitarie (uffici), al momento è attiva solo 1 CTA (Comunità Terapeutica Assistita), nella quale sono assistiti 19 pazienti (5 psichiatrici, 4 geriatri e 10 disabili): è previsto, in tempi molto brevi, il trasferimento degli ospiti geriatri e disabili in altra residenza già approntata nel territorio della USL.

La CTA è parzialmente ristrutturata al fine di salvaguardare i principi di compatibilità con il D.P.R. 14 gennaio 1997. Si colgono pochi elementi di umanizzazione e personalizzazione degli ambienti, il personale socio-riabilitativo è esiguo, ma è supportato dalle figure infermieristiche.

Il riutilizzo dell' ex O.P. è effettuato sulla base di programmi regionali formalizzati prima dell' entrata in vigore della legge n. 449/97.

Per la dimissione dei pazienti dell' ex. O.P. sono state, inoltre, utilizzate 2 CTA, di cui una privata convenzionata, 7 Comunità Alloggio e 5 Comunità assistenziali e Case di riposo situate sia nel territorio della USL di Siracusa, che in quello delle USL limitrofe.

Le informazioni di riepilogo relative alla destinazione prevista al 31.12.1996 ed all' attuale sistemazione dei pazienti ospiti dell' ex O.P. ed i dati relativi alle strutture residenziali gestite dall' Azienda sono riportate nelle Schede allegate e contrassegnate con la lettera "B".

MESSINA

Il 25 marzo 1999 presso la sede dell' Azienda USL i sottoscritti hanno incontrato il Dr. Francesco Poli, Direttore Generale, il Dott. Santo Conti, Direttore Sanitario, il Dott. Biagio Gennaro, Responsabile del Settore salute mentale, i quali hanno fornito tutte le informazioni ed i dati necessari allo svolgimento dell' indagine.

Dalle informazioni acquisite è emerso che il programma di superamento dell' ex O.P. prevedeva che, dei 285 pazienti, 139 fossero inseriti in cinque strutture residenziali terapeutico-riabilitative ad elevata intensità assistenziale (24 h), 52 in cinque strutture socio-riabilitative a media intensità assistenziale (12 h) di proprietà degli enti locali ed utilizzate in base a convenzioni stipulate con gli enti stessi, 92 in tre residenze sanitarie assistenziali per anziani non autosufficienti e per disabili e 2 al proprio domicilio.

Allo stato attuale dei 285 pazienti ne sono deceduti 38 ed i restanti 247 sono sistemati rispettivamente, 99 in sei strutture residenziali terapeutico-riabilitative ad elevata intensità assistenziale (24 h), 59 in quattro strutture socio-riabilitative a media intensità assistenziale (12 h) di proprietà degli enti locali ed utilizzate in base a convenzioni stipulate con gli enti stessi, 87 in tre residenze sanitarie assistenziali per anziani non autosufficienti e per disabili e 2 al proprio domicilio.

Successivamente è stata effettuata una visita nell' area dell' ex O.P., che è costituito da un complesso di palazzine ristrutturate o in corso di ristrutturazione e l' area è ormai inglobata nella periferia della città.

All' interno di detta area, oltre a strutture sanitarie (poliambulatori) e non sanitarie (magazzini e uffici), sono state attivate 1 CTA (Comunità Terapeutica Assistita) e 1 RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) per disabili, completamente ristrutturate, salvaguardando i principi di compatibilità con il D.P.R. 14 gennaio 1997. Si colgono all' interno elementi di umanizzazione e personalizzazione degli ambienti; la dotazione e la qualifica degli operatori impegnati è adeguata.

Il riutilizzo dell' ex O.P. è effettuato sulla base di programmi regionali formalizzati prima dell' entrata in vigore della legge n. 449/97.

Per la dimissione dei pazienti dell' ex. O.P. sono state, inoltre, utilizzate 5 CTA, 4 Comunità Alloggio e 2 RSA situate nel territorio della USL di Messina.

Nel corso dell' indagine è stata visitata la CTA di Taormina, che, anche se ubicata all' interno del vecchio e dismesso Ospedale Civile, presenta elementi di umanizzazione e personalizzazione degli ambienti; la dotazione e la qualifica degli operatori impegnati è adeguata.

Le informazioni di riepilogo relative alla destinazione prevista al 31.12.1996 ed all' attuale sistemazione dei pazienti ospiti dell' ex O.P. ed i dati relativi alle strutture residenziali gestite dall' Azienda sono riportate nelle Schede allegate e contrassegnate con la lettera "C".

Roma, 12.4.1999

Antonio Scuteri

Francesco Usai

Regione: **SICILIA** Azienda USL di: **AGRIGENTO**

Allegato "A"

ex OP di: Agrigento

n. totale pazienti	118
n. pazienti sottoprogetto dimissione	42
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	14
n. pazienti sottoprogetto RSA	62

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	CTA CTR	1 1	6 7
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Comunità alloggio	4 (di proprietà degli enti locali)	5
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	RSA	1	36
RSA per disabili	RSA	1	18
ALTRO (domicilio)			44
ALTRO	Strutture socio-assist.	2 (private)	2

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	CTA	1	
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Comunità alloggio	4 (di proprietà degli enti locali)	25
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	RSA	2	28
RSA per disabili	RSA	1	17
ALTRO (domicilio)			13
ALTRO	Strutture socio-assist.	2 (private)	19
N. DECEDUTI			16

VERIFICA CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI AZIENDALI

Allegato "A"

REGIONE SICILIA	AZIENDA USL AGRIGENTO					
Struttura di	Agrigento	Agrigento	Agrigento	Agrigento	Agrigento	
Interna all'ex O.P.	X	X	X			
esterna all'ex O.P.						
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	2 RSA geriatriche	RSA disabili	CTA			
N. posti letto	60	30	20			
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	29	17				
N. posti letto per stanza	da 3 a 4	da 3 a 4	da 3 a 4			
Rapporto n. servizi/p.l.	1/3	1/3	1/3			
N. operatori per qualifica:						
dirigente medico	2	1	2			
psicologo			1			
assistente sociale	1		1			
infermiere	25	13	12			
animatore						
ausiliario	6	4				
logopedista	1					
OTA			4			
terapista			1			
Gestione:						
diretta	X	X	X			
mista						
privata						
Retta pro capite/die						
Partecipazione dell'utente alla spesa	NO	NO	NO			

Regione: **SICILIA**

Allegato "A"

Azienda USL di: **AGRIGENTO** Ex OP di: **Agrigento**

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte **X**.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): **CTA**

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): **RSA e ambulatori**

Altre attività (specificare quali): **Uffici dei settori amministrativo e sanitario**

Regione: SICILIA

Azienda USL di: SIRACUSA

Allegato "B"

ex OP di: Siracusa

n. totale pazienti	218
n. pazienti sottoprogetto dimissione	53
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	150
n. pazienti sottoprogetto RSA	15

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	CTA	2	12
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Comunità alloggio	3 (di proprietà degli enti locali)	38
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti			
RSA per disabili			
ALTRO (domicilio)			3
ALTRO (ex O.P.)			165

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	CTA	3 (di cui una privata convenzionata)	36
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Comunità alloggio	7 (di proprietà degli enti locali e/o di altre aziende USL)	84
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA			
ALTRO	Comunità Assistenziali e Case di Riposo	5	64
ALTRO (domicilio)			16
N. DECEDUTI			18

VERIFICA CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI AZIENDALI

Alegato "B"

REGIONE	SICILIA	AZIENDA USL SIRACUSA			
Struttura di	Siracusa	Siracusa			
Interna all'ex O.P.	X				
esterna all'ex O.P.		X			
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	CTA	CTA			
N. posti letto	20	20			
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	5 psichiatrici + 14 disabili	17			
N. posti letto per stanza	6	da 3 a 4			
Rapporto n. servizi/p.l.	1/3	1/3			
N. operatori per qualifica:					
dirigente medico	2	2			
psicologo	1	1			
assistente sociale	1	2			
infermiere	19	19			
animatore					
ausiliario	5	7			
OTA	1				
terapista		1			
Gestione:					
diretta	X	X			
mista					
privata					
Retta pro capite/die					
Partecipazione dell'utente alla spesa	NO	NO			

Regione: **SICILIA**

Allegato "B"

Azienda USL di: **SIRACUSA** Ex OP di: **Siracusa**

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____, in parte **X**.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): **CTA preesistente (individuata ai sensi del piano del 1981)**

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): **ambulatorio neurologico**

Altre attività (specificare quali): **uffici sanitari (medicina di base - materno infantile - settore salute mentale - farmaceutico)**

Regione: SICILIA Azienda USL di: MESSINA

Allegato "C"

ex OP di: Messina

n. totale pazienti	285
n. pazienti sottoprogetto dimissione	16
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	139
n. pazienti sottoprogetto RSA	130

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	CTR	5	139
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Comunità alloggio	5 (di proprietà degli enti locali)	52
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	RSA	1	32
RSA per disabili	RSA	2	60
ALTRO (domicilio)			2
ALTRO			

Attuale sistemazione:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	CTA	6	99
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Comunità alloggio	4	59
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti	RSA	2	33
RSA per disabili	RSA	1	54
ALTRO (domicilio)			2
N. DECEDUTI			38

**VERIFICA CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI AZIENDALI**

Allegato "C"

[illegible]

Regione: **SICILIA**

Allegato "C"

Azienda USL di: **MESSINA** Ex OP di: Messina

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte **X** (RSA - ma è in programma il riutilizzo totale).

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): _____

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): **Ambulatori**

Altre attività (specificare quali): **Uffici sanitari**

PAGINA BIANCA



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

“Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici”

REGIONE SARDEGNA

Ex Ospedale Psichiatrico di Cagliari - Azienda USL n. 8

Ex Ospedale Psichiatrico di Sassari - Azienda USL n. 1

I Funzionari incaricati:

Loredana Accardi

Gabriella Tafuri

Marzo 1999



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE - NUCLEO S.A.R.

Relazione dell' indagine conoscitiva

“Verifica della chiusura degli Ospedali Psichiatrici, in attuazione del processo di superamento”

Premessa

Nell'ambito del progetto di verifica della realizzazione dei programmi per il superamento degli ospedali psichiatrici, l'On. Sig. Ministro ha disposto l'effettuazione di indagini conoscitive per verificare l'effettiva avvenuta chiusura degli ospedali psichiatrici.

I funzionari incaricati, Loredana Accardi e Gabriella Tafuri, si sono recati in data 22 marzo 1999 presso la sede dell'Assessorato alla Sanità della regione Sardegna dove hanno avuto un colloquio con la dott.ssa L. Mulas e la sig.ra R. Putzolu, referenti per la salute mentale.

In attuazione dell'art.3, comma 5 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, la Regione Sardegna, con D.G.R n. 59/1 del 17/12/1996 ha approvato “gli indirizzi per la chiusura degli ospedali psichiatrici, la dismissione dei beni e l'assistenza all'utenza residua.”

Successivamente sono state emanate ulteriori direttive in merito alle modalità ed ai tempi di dimissione dei pazienti ospiti degli ospedali psichiatrici “Villa Clara” di Cagliari e “Rizzeddu” di Sassari.

E' stata inoltre istituita una Commissione regionale tecnico-consulativa che ha il compito di effettuare il monitoraggio del processo di superamento degli ospedali psichiatrici.

Ex Ospedale Psichiatrico “Villa Clara”, Cagliari

Presso l' Azienda sanitaria locale n. 8 di Cagliari i funzionari incaricati dell' indagine hanno incontrato, in data 22-23 marzo 1999, il dott. Efsio Aste, direttore sanitario dell'Azienda., il dott. Elia Carboni, già Dirigente medico di Presidio dell' ex OP “Villa Clara” ed il rag. Totti, responsabile dell' Ufficio Patrimonio.

L' ex OP “Villa Clara” di Cagliari è stato chiuso il 18/03/98 con Deliberazione del Direttore Generale del 24/03/98, N. 1601.

E' situato nel territorio urbano, in una zona vicina al centro, in un grande parco abbandonato; la maggior parte dei padiglioni è vuota e in condizioni di notevole degrado.

L' area ex OP non è stata venduta, né ceduta in locazione, ma parzialmente utilizzata.

La palazzina direzionale è sede del Centro di riferimento per l' assistenza domiciliare del Progetto Treu; è sede, inoltre, del Servizio Amministrativo del Dipartimento di Salute Mentale e dell' Archivio Cartelle Cliniche dell' ex OP e degli Ospedali dell' Azienda.

In un padiglione sono tenuti i beni dismessi dalle strutture sanitarie aziendali e un altro viene utilizzato come magazzino di materiali sanitari. Inoltre, nei locali dell' ex Scuola Infermieri vengono svolte attività di didattica sanitaria.

Il piano terra dell' ex reparto 1° Uomini è utilizzato, dal 1984, dall' Istituto di Clinica Psichiatrica dell' Università. L' ingresso dell' Istituto è esterno rispetto all' area ex OP.

Il processo di chiusura dell' ex OP ha previsto l' inserimento dei 113 ex degenti di propria pertinenza in strutture residenziali dell' Azienda ed RSA convenzionate, mentre 111 ex degenti sono stati presi in carico dalle Aziende di appartenenza.

Oltre alle strutture dell' ex Op, sono state visitate :

- la *casa famiglia di Decimomannu*, a gestione diretta, è ubicata alla periferia del paese, in una villetta di recente costruzione, circondata da un giardino che viene curato dagli ospiti sotto la guida del personale. La casa accoglie cinque ospiti in stanze a due letti, dotate di servizi igienici; inoltre sono presenti un soggiorno, una cucina attrezzata, una stanza per il personale e, all' esterno, un laboratorio per le attività riabilitative.
- La *comunità protetta di Capoterra*, a gestione diretta, è situata in una costruzione situata in una zona collinare lontana dal centro abitato che è raggiungibile mediante una strada in parte sterrata. Gli spazi interni sono ampi e confortevoli, con una grande sala per le attività di riabilitazione, stanze a due o tre letti con rapporto servizi/posti letto di 1:2.

In tutte le strutture residenziali dell' Azienda i servizi mensa e lavanderia sono dati in appalto. Il servizio di pulizia è dato in appalto nelle comunità protette, mentre viene effettuato con personale proprio nelle case famiglia.

Le strutture residenziali visitate rispondono ai requisiti di cui al DPR 14/01/97 e il personale utilizzato è quantitativamente adeguato. Ciascuna équipe, costituita da 4 psichiatri, 1 psicologo, 1 assistente sociale ed 1 educatore, ha in carico una comunità protetta ed una casa famiglia.

Pertanto, gli ospiti della comunità protetta visitata non mostrano un comportamento socializzante, nonostante l' evidente impegno degli operatori visti.

Ex Ospedale Psichiatrico “Rizzeddu”, Sassari

Presso l’ Azienda sanitaria locale n. 1 di Sassari i funzionari incaricati dell’ indagine hanno incontrato, in data 23-24 marzo 1999, la dott.ssa Alba Corona, responsabile del Dipartimento di Salute Mentale.

L’ ex OP “Rizzeddu” di Sassari è stato chiuso il 30/03/98 con Deliberazione del Direttore Generale del 30/03/98, N. 700.

L’ area dell’ ex OP, situato in un vasto parco inserito nel tessuto urbano, è parzialmente utilizzata e sono in atto lavori per la sistemazione degli spazi verdi.

La maggior parte dei padiglioni è vuota e in condizioni di notevole degrado, ma gli spazi verdi antistanti gli ex padiglioni attualmente utilizzati sono curati e ben tenuti.

Presso la palazzina dell’ ex direzione dell’ OP è stato istituito un “Ufficio Tutela” che fornisce assistenza per la tutela del patrimonio personale degli ex degenti e dei nuovi cronici e garantisce consulenze anche alle altre aziende sanitarie della Sardegna.

Inoltre nell’ area è presente un campo di calcio utilizzato dalla popolazione sassarese.

Nei tre ex Padiglioni, integralmente ristrutturati, hanno sede tre Comunità protette (di cui due attivate), realizzate con Deliberazione del Direttore Generale n. 1194 del 23/12/96, in attuazione della DGR n. 59/1 del 17/12/96 e, quindi, in data antecedente il 30/03/98.

Le tre costruzioni rispondono ampiamente ai requisiti strutturali di cui al DPR 14/01/97. Una di esse, pur essendo completata, non è ancora abitata poiché si è in attesa che il Comune dia l’avvio ai lavori per il rifacimento di una strada che permetterà l’accesso dall’esterno dell’area.

Oltre alle strutture dell’ ex OP, all’ interno dell’ area sono state visitate:

- le comunità protette “Gli Ulivi” e “Le Ginestre”, a gestione diretta, che ospitano 41 ex degenti in ambienti confortevoli, con stanze a due o tre letti adeguatamente personalizzate e con servizi igienici sufficienti (rapporto servizi/posti letto = 1:2). Gli spazi comuni sono organizzati in maniera funzionale alla socializzazione e alle attività riabilitative, che peraltro, sono garantite da personale motivato, sottoposto ad opportuni programmi di formazione e di aggiornamento e quantitativamente adeguato. Infatti, ciascuna comunità è affidata ad un’équipe costituita da 1 psichiatra, 1 assistente sociale, 3 educatori a tempo pieno e 1 a tempo parziale che lavorano anche nelle strutture territoriali (CSM) e inoltre sono presenti 12 infermieri e 5 ausiliari SS. Gli ospiti appaiono fortemente interessati alle attività riabilitative proposte, in particolare alle numerose iniziative di reinserimento sociale, nel territorio urbano, che richiedono attivamente: essi mostrano, inoltre, un comportamento improntato alla socializzazione, con notevole interesse per gli aspetti relazionali.

All' esterno dell' area dell' ex OP, sono state visitate:

- la *casa famiglia "Giardini" di Sassari*, a gestione diretta, collocata nel centro della città, e dotata di due stanze a 2 letti ed una a 3 letti con sufficienti servizi igienici ed ampi spazi comuni. Tutta la casa ha un aspetto fortemente personalizzato. In essa vivono sette ospiti il cui comportamento dimostra i risultati dell' impegno e del lavoro degli operatori (1 psichiatra per 6 ore a settimana, 1 assistente sociale per 18 ore a settimana, 1 educatore, 5 infermieri e 4 ausiliari SS). Infatti le ospiti della casa famiglia partecipano attivamente a tutte le numerose attività riabilitative e di reinserimento svolte, quali, ad esempio, la recente realizzazione di uno spettacolo teatrale che ha riscosso una grande partecipazione da parte della cittadinanza.
- La *comunità protetta "Villa Segni" di Alghero*, a gestione diretta, ubicata in una costruzione sulla costa algherese fuori dal centro cittadino, ma ad esso ben collegata. La comunità è dotata di estesi spazi comuni, interni ed esterni, di una lavanderia autonoma e di ampie stanze a 2 o 3 letti con servizi igienici sufficienti.

I dati relativi al processo di superamento dell' ex OP "Villa Clara" di Cagliari sono sintetizzati nell' allegata Tabella A, pag. 5, e quelli relativi all' ex OP "Rizzeddu" di Sassari nella Tabella B, pag. 6.

Roma, 13 aprile 1999

I funzionari incaricati:

Loredana Accardi
(Loredana Accardi)

Gabriella Tafuri
(Gabriella Tafuri)

Tabella A

Regione: SARDEGNA

Azienda USL N. 8 di Cagliari

Programma di superamento dell' ex OP "Villa Clara" di Cagliari al 31.12.96

n. totale pazienti	248
n. pazienti sottoprogetto dimissione	51
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	123
n. pazienti sottoprogetto RSA	74

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture di cui è dotata l' azienda	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Comunità protetta		103
	Casa Famiglia eterogestita (§)		20
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Casa Famiglia eterogestita (§)		24
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	RSA		74
ALTRO	Casa di riposo		27

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Comunità protetta	11	108, di cui 8 nuovi utenti
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Casa Famiglia (*)	4	16
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	RSA	7	82, di cui 11 nuovi utenti
Altro	Casa di riposo	13	25
Altro	Ospedale	2	2
Domicilio	Affidi familiari		10

N° pazienti affidati ad altre aziende: 111, di cui 28 pazienti del sottoprogetto "dimissioni", 61 del sottoprogetto "riabilitazione" e 22 del sottoprogetto RSA.

N° deceduti: 24 al 31/03/98

Note:

(§) Le Case Famiglia eterogestite accolgono ospiti del sottoprogetto "dimissioni" e di quello "riabilitazione".

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI

REGIONE SARDEGNA		AZIENDA USL CAGLIARI									
Struttura di	Maddalena	Quartu S. Elena	Capoterra	Quartu S. Elena	Assimini	Decimomannu	Decimomannu	Serdiana	Poetto		
interna all'ex O.P.											
esterna all'ex O.P.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)											
N. posti letto	Comunità p. 20	Comunità p. 18	Comunità p. 15	Casa famiglia 5	Casa famiglia 6	Casa famiglia 6	RSA 20	RSA 20	RSA 20		
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	18	16	14	5	5	5	20	20	20		
N. posti letto per stanza	2 o 3	2 o 3	2 o 3	1 o 2	2	2	2	2	2		
Rapporto n. servizi/p.l.	1/2	1/2-3	1/2	1/1-2	1/2	1/2	1/2-3	1/2	1/2		
N. operatori per qualifica:				(*)	(*)	(*)					
dirigente medico	4	4	4								
psicologo	1	1	1								
assistente sociale	1	1	4								
educatori	1	1									
infermiere	11	12	9	5	6	7					
ausiliario	5	5	5	4	4	4					
OTA	4	6	4	2	3	4					
Gestione:											
diretta	X	X	X	X	X	X					
mista											
privata											
Retta pro capite/die							X	X	X		
Partecipazione dell'utente alla spesa	No	No	No	No	No	No	No	No	No		

(*) Un' équipe, costituita da psichiatri, psicologo, educatore e/o ass. sociale ha in carico 1 comunità protetta e 1 casa famiglia

Tabella B

Regione: SARDEGNA

Azienda USL n. 1 di Sassari

Programma di superamento dell' ex OP "Rizzeddu" di Sassari al 31.12.96:

n. totale pazienti	275
n. pazienti sottoprogetto dimissione	51
n. pazienti sottoprogetto riabilitazione	160
n. pazienti sottoprogetto RSA	64

Destinazione prevista al 31.12.96:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture di cui è dotata l' azienda	Numero tot. pazienti per tipologia di struttura
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Comunità Protetta		160
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Casa famiglia eterogestita		
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	Casa Famiglia		51
RSA per anziani non autosufficienti e per disabili	RSA		64

N° totale pazienti al 31/12/96: 275

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Comunità protetta	6	93 c/o le strutture dell' azienda n. 1 di Sassari (#)
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	Casa Famiglia (*)	7	7 c/o le strutture dell' azienda n. 1 di Sassari (#)-
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	RSA	4	35 c/o le strutture dell' azienda n. 1 di Sassari (#)
Altro	Casa di riposo		19
Altro	Istituto		1
Domicilio	Affidi familiari		22

N° pazienti affidati ad altre aziende: 61, di cui 1 del sottoprogetto "dimissioni", 45 pazienti del sottoprogetto "riabilitazione" e 15 del sottoprogetto "RSA".

N° deceduti al 20/03/99: 37

CHIUSURA DEGLI EX O.P. IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO:
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI

REGIONE SARDEGNA				AZIENDA USL SASSARI						
Struttura di	Gli Ulivi	Le Ginestre	Villa Segni	I' Oasi	L' Approdo	Giardini di SS	Bonorva	Plaoghe		
Interna all'ex O.P.	X	X								
eserna all'ex O.P.			X	X	X	X	X	X		
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	Comunità protetta	Comunità protetta	Comunità protetta	Comunità protetta	Comunità protetta	Casa famiglia	RSA	RSA H.		
N. posti letto	20	21	20	15	20	7	20	20		
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	20	21	20	15	17	7	16	19		
N. posti letto per stanza	2	2 o 3	2 o 3	2 o 3	2 o 3	2 o 3	2 o 3	2 o 3		
Rapporto n. servizi/p.l.	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	2/7	1/3			
N. operatori per qualifica:										
dirigente medico	1	1	1	1	1	1	consulenza			
psicologo			1							
assistente sociale	1	1	1	1	1	1				
infermiere	12	12	12	12	12	5	12			
educatore	3+1t.p					1	2			
ausiliario	5	5	5	5	5	4	6			
Gestione:										
diretta	X	X		X	X	X	X			
mista			X							
privata								X		
Retta pro capite/die								190.000		
Partecipazione dell'utente alla spesa	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO		

PAGINA BIANCA

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
NUCLEO S.A.R.

**PROGRAMMA DI VISITE CONOSCITIVE PER IL MONITORAGGIO DEL
PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI EX O.P.
E PER LA VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI
SALUTE MENTALE**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

REGIONE VENETO

PAGINA BIANCA

Premessa

Il gruppo di lavoro nel 1999 ha completato l'attività di verifica, avviata nel 1995, dello stato di attuazione del Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale" 1994-1996.

Le indagini hanno interessato le Regioni Veneto ed Emilia Romagna, escluse dal monitoraggio effettuato negli anni precedenti in quanto avevano dichiarato la chiusura delle proprie strutture manicomiali entro il 31 dicembre 1996, termine ultimo indicato dalla L. n. 724/94, art. 3, c.5 per il superamento e la definitiva chiusura degli Ospedali Psichiatrici pubblici e privati convenzionati.

Nel corso dell'anno sono state visitate le 12 Aziende U.L.S.S. della Regione Veneto e le 4 Aziende U.S.L. della Regione Emilia Romagna sede di ex O.P. pubblici. In ognuna di esse sono stati acquisiti gli atti predisposti per l'organizzazione del settore salute mentale e sono stati visitati i servizi e le strutture residenziali afferenti al Dipartimento di Salute Mentale nonché le strutture, sanitarie e non, attivate per l'inserimento degli ex degenti.

Attività di collaborazione

Nel 1999 la collaborazione con il Dipartimento della Prevenzione ha interessato i seguenti ambiti:

- * partecipazione al gruppo di lavoro per la predisposizione del P.O.N. "Tutela della Salute Mentale" 1998-2000;
- * attività di monitoraggio del processo di superamento degli ex Ospedali Psichiatrici e dello stato di realizzazione dei servizi psichiatrici territoriali;
- * validazione dei dati forniti dalle Regioni.

Il monitoraggio si completerà con l'acquisizione dei dati relativi agli O.P. che non avevano ancora definitivamente concluso il processo di superamento.

Elenco Dipartimenti di Salute Mentale ed ex Ospedali Psichiatrici e/o Case di Salute della Regione Veneto e Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Emilia Romagna oggetto di indagine nel 1999

VENETO

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 2 (Feltre – BL) ed ex O.P. di Feltre

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 3 (Bassano del Grappa – VI) ed ex C.S. di Marostica (VI)

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 4 (Thiene – VI) ed ex O.P. di Montebelluna (VI)

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 5 (Arzignano – VI) ed ex C.S. di Montebelluna Maggiore e di Lonigo (VI)

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 6 (Vicenza) ed ex O.P. di Vicenza

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 8 (Asolo - TV) ed ex O.P. di Valdobbiadene (TV)

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 9 (Treviso) ed ex O.P. di Treviso, di Oderzo e di Mogliano Veneto (TV)

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 16 (Padova) ed ex O.P. di Padova

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 17 (Este - PD) ed ex O.P. di Monselice (PD)

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 18 (Rovigo) ed ex O.P. di Rovigo

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 20 (Verona) ed ex O.P. di Verona ed ex C.S. di Colognara (VR)

D.S.M. Azienda U.L.SS. n. 22 (Bussolengo – VR) ed ex O.P. di S. Ambrogio Valpolicella (VR)

EMILIA ROMAGNA

D.S.M. Azienda U.S.L. n. 1 (Piacenza) ed ex O.P. di Piacenza

D.S.M. Azienda U.S.L. n. 2 (Parma) ed ex O.P. di Colomo (PR)

D.S.M. Azienda U.S.L. n. 3 (Reggio Emilia) ed ex O.P. di Reggio Emilia

D.S.M. Azienda U.S.L. n. 9 (Ferrara) ed ex O.P. di Ferrara

RISULTATO DELLE INDAGINI CONOSCITIVE

REGIONE VENETO

Le indagini hanno evidenziato che:

la *Regione Veneto* ha perseguito una politica programmatica che ha consentito, relativamente al settore salute mentale, la realizzazione e/o il potenziamento della rete di servizi e strutture indicate dal P.O.N. "Tutela della Salute Mentale" 1994-1996 presso tutte le Aziende U.L.S.S. Alcuni degli elementi che negli ultimi anni l'hanno contraddistinta sono: l'impegno finanziario che ha visto l'utilizzo di fondi regionali e nazionali (art. 20, L. n. 67/88), la verifica dello stato di realizzazione di quanto finanziato e l'adozione di un nuovo Sistema Informativo informatizzato. Quest'ultimo si è rivelato essere uno strumento in grado di monitorare il percorso, regionale ed extraregionale, dell'utente dei servizi psichiatrici territoriali, il percorso dei soggetti dimessi dagli ex Ospedali Psichiatrici nonché i costi relativi all'attività psichiatrica espletata in regime ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale. Tali elementi, inseriti in un contesto ove l'Azienda U.L.S.S. è erogatore dell'intervento sia sanitario che sociale ed il privato sociale è particolarmente attivo, hanno favorito la realizzazione di significativi progetti finalizzati a togliere dal circuito assistenziale il paziente psichiatrico.

Il processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici, che la Regione aveva dichiarato chiusi nel dicembre 1996, ha visto l'utilizzo di parte degli immobili ubicati nelle aree manicomiali sia per l'inserimento dei soggetti appartenenti alla fascia psicogeriatrica sia di quelli appartenenti alla fascia psichiatrica. Questo in considerazione del fatto che la L. n. 724/94, art. 3, c. 5 non poneva il divieto di utilizzo delle aree succitate e che le cosiddette Case di Salute (C.S.) interessate al processo di superamento (8 C.S. su 17 O.P.) erano ubicate nelle aree degli Ospedali Generali.

Nello specifico:

L'Azienda U.L.SS. n. 2 (Feltre), di riferimento per una popolazione di circa 80.000 ab., si è dotata della rete di servizi e strutture a tutela della salute mentale nel rispetto dei parametri di riferimento nazionali.

L'area dell'ex O.P. di Feltre è stata parzialmente utilizzata, anche in considerazione della sua favorevole ubicazione nel centro storico. In un immobile che affaccia sul corso cittadino sono stati collocati la sede del Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.), il Centro di Salute Mentale (C.S.M.) ed il Centro Diurno (C.D.). In un ex padiglione è stata attivata una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) che accoglie 55 ex degenti e che rappresenta l'elemento di criticità a causa della sua inadeguatezza strutturale.

L'Azienda U.L.SS. n. 3 (Bassano del Grappa), di riferimento per una popolazione di circa 170.000 abitanti di cui 20.000 ca. distribuiti su un territorio montano, si è dotata della rete di servizi e strutture a tutela della salute mentale, rete che necessita di essere potenziata relativamente alla residenzialità, soprattutto nel distretto di Asiago.

L'ex C.S. di Marostica, ubicata nell'area dell'Ospedale Generale, attualmente sede del Distretto di Base, è stata utilizzata per l'attivazione di una R.S.A. articolata in due moduli (complessivi 62 p.l.), previa ristrutturazione dell'immobile nel rispetto dei requisiti di cui al D.P.R. 14.01.1997.

L'Azienda U.L.SS. n. 4 (Alto Vicentino), di riferimento per una popolazione di circa 170.000 abitanti, si è dotata della rete dei servizi e delle strutture a tutela della salute mentale, sia a gestione diretta che in convenzione, in quanto in tale realtà particolarmente proficua è risultata la collaborazione con il privato sociale e le associazioni di volontariato. Questo ha consentito l'attivazione

quanto in tale realtà particolarmente proficua è risultata la collaborazione con il privato sociale e le associazioni di volontariato. Questo ha consentito l'attivazione di progetti integrati attraverso i quali realizzare programmi di avviamento al lavoro e di inserimento lavorativo.

Parte degli immobili dell'ex O.P. di Montecchio Precalcino è stata utilizzata per realizzare il processo di superamento. L'area accoglie, infatti, 4 Comunità Terapeutico Riabilitative Protette (C.T.R.P.) di mantenimento con complessivi 38 ospiti, strutturalmente rispondenti ai requisiti indicati per tale tipologia e 2 R.S.A. con complessivi 105 ospiti.

Elemento di criticità è rappresentato dalla inadeguatezza strutturale di una delle due R.S.A. che, comunque, in tempi brevi, verrà dismessa. I soggetti (60) verranno inseriti nella nuova RSA in fase avanzata realizzazione (tempi previsti: febbraio 2000).

Perplessità suscita l'utilizzo di cospicua parte dell'area per l'attivazione di strutture destinate alle fasce deboli (geriatria, psichiatria, handicap).

L'Azienda U.L.S.S. n. 5 (Arzignano), di riferimento per un bacino di utenza di circa 160.000 abitanti, dispone della rete di servizi e strutture a tutela della salute mentale, a gestione diretta ed in convenzione.

Il superamento della ex C.S. di Lonigo è stato realizzato mediante l'attivazione di 2 R.S.A. (52 ospiti) e 2 C.T.R.P. di mantenimento (30 ospiti).

Il superamento dell'ex C.S. di Montecchio Maggiore è avvenuto attraverso l'attivazione di 1 R.S.A. (28 ospiti).

L'Azienda U.L.S.S. n. 6 (Vicenza), di riferimento per una popolazione di circa 278.000 abitanti, si è dotata della rete di servizi e strutture a tutela della salute mentale. Il positivo rapporto con il privato sociale e con l'Amministrazione comunale ha consentito la realizzazione di progetti sperimentali di "tirocini lavorativi", l'avvio del servizio di Assistenza Domiciliare per soggetti psichiatrici

e l'attivazione di Comunità Alloggio (C.A.) in appartamenti messi a disposizione dall'Ente Locale.

Il superamento dell'ex O.P. di Vicenza è avvenuto attraverso il parziale riutilizzo dell'area, anche in considerazione della favorevole collocazione nel contesto cittadino (centro storico). Nello specifico: dalla riconversione di alcuni immobili sono state realizzate 3 C.T.R.P. (51 ospiti), 1 R.S.A. (56 ospiti), 4 Appartamenti protetti (7 ospiti) ed 1 C.D.

Elemento di criticità è rappresentato dalla inadeguatezza strutturale della R.S.A. e delle 3 C.T.R.P. Queste ultime, a breve, verranno dismesse e gli ospiti verranno inseriti in residenze più idonee, sempre all'interno dell'area

Il superamento dell'ex C.S. di Noventa Vicentina è avvenuto attraverso l'attivazione di 1 C.A. (10 ospiti) gestita dal privato sociale e di 1 R.S.A. (20 ospiti) tutt'ora gestita dal D.S.M. ma in attesa della sua definitiva attribuzione al settore di competenza.

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 (Asolo), di riferimento per un bacino di utenza di circa 218.000 abitanti, dispone della rete integrata di servizi e strutture a tutela della salute mentale, a gestione diretta ed in convenzione.

In tale realtà il perseguimento di una politica programmatica finalizzata al miglioramento della condizione di vita del cittadino ha avuto una positiva ricaduta anche nel settore salute mentale. La sinergia tra Azienda U.L.S.S., D.S.M., Comuni, Associazioni di Volontariato, Cooperative sociali ha consentito di realizzare progetti socio-sanitari integrati attraverso i quali il percorso riabilitativo del malato di mente può sfociare in reinserimento sociale e lavorativo.

Il processo di superamento dell'ex C.S. di Valdobbiadene, originariamente costituita da due padiglioni, è stato realizzato nel rispetto della normativa vigente. Nel primo ex padiglione è stata attivata una R.S.A. con 49 ospiti mentre nel secondo, previa adeguata ristrutturazione, è stata attivata una C.T.R.P. per soggetti

senza pregressa esperienza manicomiale ed un C.D. E' stato attivato, altresì, il Centro di Salute Mentale.

L'Azienda U.L.S.S. n. 9 (Treviso), di riferimento per un bacino di utenza di circa 357.000 abitanti, si è dotata della rete integrata di servizi e strutture a tutela della salute mentale, a gestione diretta ed in convenzione. Dal comune lavoro di Azienda U.L.S.S., privato sociale ed associazioni di volontariato sono scaturiti progetti che consentono di realizzare inserimenti lavorativi nel rispetto delle peculiarità degli utenti del D.S.M..

L'Azienda ha, inoltre, compiutamente realizzato il processo di superamento dei tre residui manicomiali di competenza (Treviso, Oderzo e Mogliano V.to) ristrutturando adeguatamente immobili interni ed esterni alle aree degli ex O.P. ed adibendoli a C.T.R.P. ed R.S.A. ove sono state implementate nuove modalità gestionali.

Nello specifico:

- nell'area dell' ex *O.P. di Treviso* sono state attivate 2 R.S.A. (64 ospiti) e 3 C.T.R.P. (67 ospiti). Due di queste, a breve, verranno dismesse e gli ospiti inseriti in 8 appartamenti ricavati dalla ristrutturazione di un immobile interno all'area manicomiale, ma con possibile accesso indipendente.

- nell'area dell'ex *O.P. di Oderzo* è stata attivata 1 C.T.R.P. con complessivi 26 ospiti per i quali è prevista la dimissione in appartamenti.

- nell'area dell'ex *O.P. di Mogliano Veneto* sono state attivate 1 R.S.A., articolata in moduli (complessivi 66 ospiti) e 2 Comunità Alloggio (complessivi 10 ospiti).

L'Azienda U.L.S.S. n. 16 (Padova), di riferimento per una popolazione di circa 390.000 abitanti, si è dotata dei servizi e delle strutture a tutela della salute mentale, che richiedono un maggiore utilizzo in rete.

Il processo di superamento dell' ex O.P. "dei Colli" non si è ancora concluso non essendo stati inseriti tutti gli ex degenti in strutture rispondenti ai requisiti strutturali e organizzativi di cui alla normativa vigente.

All'interno dell'area sono attive 4 C.T.R.P. di mantenimento con 53 ospiti, 2 R.S.A. "provvisorie" con complessivi 69 ospiti e 2 C.A. con 10 ospiti. In tutte necessita sia l'adeguamento strutturale che l'implementazione di nuove modalità gestionali.

Elementi di maggiore criticità sono rappresentati da:

- inadeguatezza strutturale di 2 dei 3 S.P.D.C. I due reparti, ubicati all'interno del complesso ospedaliero Policlinico Universitario in locali siti nello stesso immobile, afferiscono uno all'Azienda U.L.SS. ed uno all'Azienda Ospedaliera (reparto di degenza della Clinica Universitaria). Non sono indicati tempi brevi per il loro trasferimento in locali più idonei. L'Azienda U.L.SS. ritiene presumibilmente che solo nel 2002 riuscirà a trasferire il SPDC di pertinenza presso un proprio Presidio Ospedaliero, attualmente in fase di generale ristrutturazione;
- inadeguatezza strutturale-organizzativa delle residenze attivate in funzione del processo di superamento dell'ex O.P., in particolar modo delle R.S.A.

L' Azienda U.L.SS. n. 17 (Este), di riferimento per un bacino di utenza di circa 178.00 abitanti, al momento della visita presentava una situazione del settore non omogenea sotto il profilo organizzativo-strutturale, comunque in fase di riorganizzazione e potenziamento. Questo per assicurare una risposta uniforme su tutto il territorio, soprattutto relativamente ai bisogni di residenzialità e semiresidenzialità.

Il superamento della ex C.S. di Monselice si è realizzato mediante la dismissione della stessa e l'inserimento degli ex degenti (23) in una R.S.A. nel Comune di Conselve.

L'Azienda U.L.S.S. n. 18 (Rovigo), di riferimento per un bacino di utenza di circa 171.000 abitanti, si è dotata di servizi e strutture operanti in rete. I rapporti di collaborazione con il privato sociale e con le associazioni di volontariato hanno consentito l'avvio di progetti di inserimento lavorativo degli utenti del D.S.M.

L'Azienda ha utilizzato parte dell'area dell'ex O.P. di Rovigo per portare a compimento il processo di superamento. Nell'area infatti sono state attivate 3 C.T.R.P. ad esaurimento ed 1 C.A. (complessivi 48 ospiti).

Elemento di criticità è rappresentato dalla inadeguatezza strutturale e gestionale della R.S.A. ubicata nel Comune di Ficarolo gestita dal privato sociale.

L'Azienda U.L.S.S. n. 20 (Verona), di riferimento per un bacino di utenza di circa 409.000 abitanti, dispone di un Dipartimento di Salute Mentale non omogeneo sotto il profilo organizzativo-strutturale e non ancora sufficientemente portatore di una forte cultura territoriale, ad eccezione della 3^a Unità Operativa.

L'Azienda, previa ristrutturazione di parte degli immobili, ha riutilizzato l'ex O.P. di Marzana per realizzare il processo di superamento. Nell'area, infatti, sono state attivate 3 C.T.R.P. ad esaurimento (64 ospiti) e 4 R.S.A. (111 ospiti).

Il processo di superamento dell'ex C.S. di Cologna Veneta si è realizzato attraverso l'inserimento degli ospiti (44) in 1 R.S.A., articolata in due moduli. Elementi di criticità sono rappresentati dalla inadeguatezza organizzativa e strutturale di 2 dei 4 SPDC.

L'Azienda U.L.S.S. n. 22 (Bussolengo), di riferimento per una popolazione di circa 250.000 abitanti, dispone della rete di servizi e strutture a tutela della salute mentale. Gli stretti rapporti di collaborazione con le associazioni di familiari, di volontariato e con gli Enti Locali sono finalizzati ad agevolare il percorso di inserimento socio-lavorativo degli utenti del D.S.M..

L'ex O.P. di S. Ambrogio Valpolicella è stato dismesso e gli ospiti sono stati inseriti in strutture esterne all'area. Nella C.T.R.P. di mantenimento ricavata

dalla ristrutturazione della ex cucina del nosocomio situata a ridosso della cinta muraria sono ospitati 8 ex degenti.

Le indagini hanno evidenziato che realtà a forte tradizione psichiatrica, nonché poli universitari (Padova e Verona), non sono ancora sufficientemente investite delle problematiche del territorio e presentano situazioni critiche sotto il profilo organizzativo-strutturale anche all'interno dei reparti di degenza (Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Le indagini conoscitive hanno evidenziato che:

la *Regione Emilia Romagna* ha perseguito una politica programmatica per il settore finalizzata a realizzare servizi e strutture territoriali operanti in rete. Gli stessi sono risultati essere in fase di potenziamento sotto il profilo strutturale e funzionale, al fine di assicurare una risposta territoriale più forte. Con la direttiva istitutiva dei Dipartimenti Aziendali di Salute Mentale (D.G.R. n. 11364/98) la regione ha inteso promuovere lo scambio di competenze e professionalità tra le varie discipline. Il D.A.S.M., infatti, è collocato all'interno del più ampio Dipartimento di Salute Mentale cui afferiscono i settori della Neuropsichiatria Infantile, delle Tossicodipendenze e del Materno Infantile.

Il monitoraggio dell'attività di ogni settore è assicurato dal Sistema Informativo informatizzato regionale.

Il processo di superamento degli ex Ospedali Psichiatrici, dichiarati chiusi nel dicembre 1996, è stato completato. La regione ha assunto l'impegno economico per gli ex degenti inseriti nelle strutture alternative, corrispondendo alle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio il rimborso di una retta giornaliera diversificata in base alla tipologia di struttura ed alla intensità del trattamento terapeutico in essa realizzato. Le tipologie di struttura sono costituite dalla Residenza protetta sulle 24 ore, Residenza protetta sulle 12 ore, Casa protetta per autosufficienti (corrispondente alla casa di riposo per anziani).

Nello specifico:

L'Azienda USL di Piacenza, di riferimento per circa 270.000 abitanti, si è dotata di un modello dipartimentale ben organizzato ed articolato, già da tempo orientato ad un intervento globale ed integrato. Particolarmente interessante risulta l'attenzione volta alla verifica e valutazione della qualità dell'assistenza fornita, con la messa a punto di strumenti che consentono il monitoraggio e la programmazione degli interventi in relazione ai bisogni del territorio. Elemento critico è rappresentato dalla inadeguatezza strutturale di alcuni servizi per la cui risoluzione l'Azienda USL non ha indicato né tempi né modalità.

Il processo di superamento dell'ex O.P. si è completato con l'attivazione di 2 Residenze Protette (complessivi 30 ospiti) ubicate a ridosso dell'area manicomiale, all'interno di un chiostro recuperato a seguito di un importante intervento di ristrutturazione. Nello stesso complesso saranno presto funzionanti un bar ed un ristorante aperti alla cittadinanza.

L'area dell'ex Ospedale Psichiatrico, previa demolizione degli immobili, è stata utilizzata per la costruzione, tutt'ora in corso, di un'ala del Presidio Ospedaliero della città.

L'Azienda USL di Parma è di riferimento per circa 390.000 abitanti. Il settore della salute mentale è stato articolato secondo il modello dipartimentale regionale, con la dotazione delle diverse tipologie di servizi e strutture previsti dalla normativa vigente.

Nell'area dell'ex O.P. di Colomo è attiva una unica Residenza protetta denominata "1° Maggio" che ospita 17 ex degenti assistiti sulle 24 ore. La struttura, pur essendo sufficientemente rispondente ai requisiti strutturali di cui al D.P.R. 14/1/97, conserva ancora elementi della gestione di tipo tradizionale.

L'Azienda USL di Reggio Emilia, di riferimento per circa 450.000 abitanti, ha supportato il settore della salute mentale con interventi finalizzati ad assicurare la globale presa in carico del paziente psichiatrico nei diversi ambiti territoriali. Complessivamente i servizi e le strutture sono rispondenti ai requisiti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997.

L'area del ex O.P. è stata in parte utilizzata per la psichiatria ed in parte per l'attivazione di uffici e servizi dell'Azienda USL. In un immobile parzialmente ristrutturato è stata attivata la Residenza protetta "2^a Villetta" che ospita 14 ex degenti assistiti nell'arco delle 24 ore. In un secondo immobile, ristrutturato nel rispetto dei parametri vigenti, sono stati attivati la sede del D.S.M., un C.S.M. ed un C.D.

L'Azienda USL di Ferrara, di riferimento per una popolazione di circa 350.000 abitanti, ha istituito il Dipartimento Aziendale di Salute Mentale che si configura come rete integrata di servizi e strutture. Lo stesso richiede di essere potenziato di figure professionali appartenenti all'area psicosociale al fine di implementare gli interventi di tipo riabilitativo.

Le strutture residenziali ad alta intensità assistenziale attivate nel territorio rispondono ai requisiti di cui al D.P.R. 14.01.1997.

L'area dell'ex O.P. è stata parzialmente utilizzata ed accoglie 2 strutture residenziali, una utilizzata per gli ospiti del residuo manicomiale e l'altra per la nuova utenza. La Residenza che ospita questi ultimi risulta rispondente ai requisiti di cui al D.P.R. 14.01.97 mentre la Comunità che accoglie gli ex degenti (30 ospiti) risulta inadeguata sotto il profilo strutturale e gestionale. Tali criticità, particolarmente evidenti nel modulo che accoglie gli ex degenti portatori di gravi handicap, saranno superate con l'inserimento dei soggetti in una RSA.

Tavola 1

REGIONE VENETO: Dipartimenti di Salute Mentale visitati nel 1999

Azienda ULSS		80.000	73	1	0	5	3	1	4	1	12	2 (24)	1 (4)	5 (5)	0
Az. U.L.S.S. n. 2 - FELTRE (BL)															
Az. U.L.S.S. n. 3 - BASSANO DEL GRAPPA (VI)		170.000	89	2	0	3	2	1	2	1	15	1 (18)	0	0	0
Az. U.L.S.S. n. 4 - THIENE (VI)		170.000	53	2	0	3	3	1	3	1	15	3 (36)	1 (5)	1 (4)	4 (38)
Az. U.L.S.S. n. 5 - ARZIGNANO (VI)		160.000	54	1	1	2	2	1	2	1	14	5 (51)	0	3	2 (30)
Az. U.L.S.S. n. 6 - VICENZA		278.000	209	3	0	3	2	2	17	3	37	1 (12)	5 (38)	7 (23)	3 (51)
Az. U.L.S.S. n. 8 - ASOLO (TV)		216.000	80	2	0	4	1	1	4	1	16	1 (12)	0	3 (7)	1 (5)
Az. U.L.S.S. n. 9 - TREVISO		357.000	257	0	4	11	3	3	7	3	40	3 (32)	2 (10)	1 (4)	3 (93)
Az. U.L.S.S. n. 16 - PADOVA		390.000	287	0	4	3	5	3	13	3	45	3 (36)	2 (31)	5 (32)	3 (53)
Az. U.L.S.S. n. 17 - ESTE (PD)		178.000	92	2	0	0	1	0	0	2	30	1 (10)	0	0	0
Az. U.L.S.S. n. 18 - ROVERETO		171.000	135	0	2	6	2	2	4	2	24	3	0	2	0
Az. U.L.S.S. n. 20 - VERONA		408.000	174	2	1	16	4	1	6	4	55	3 (27)	1	2	3 (65)
Az. U.L.S.S. n. 22 - BUSSOLENGO (VR)		240.000	131	1	2	8	3	2	3	2	24	1 (14)	2 (23)	9 (26)	1 (19)



Ministero della Sanità

Dipartimento della Programmazione

Nucleo SAR

Dipartimento della Prevenzione

Ufficio IV

Indagine conoscitiva presso la Regione Molise sullo stato di attuazione degli indirizzi programmatici nazionali nel settore della salute mentale.

Premessa

La presente relazione costituisce resoconto dell'indagine conoscitiva di cui all'oggetto, condotta, previo incarico formale (note Prot. 100/SCPS/09 10948 del 14/10/99, 100/SCPS/09 11387 e 11388 del 22/10/99 e DPV.4/AG-A/747 del 11/10/99) dai funzionari, Dr.ssa Adriana Carola, Dr.ssa Teresa Di Fiandra del Dipartimento della Programmazione, e Dr. Guido Ditta e dalla Sig.ra Giuliana Moriconi del Dipartimento della Prevenzione.

L'indagine si è articolata nelle seguenti fasi:

1. nei giorni 18, 19 e 20 ottobre 1999 la Dr.ssa Carola, il Dr. Ditta e la Sig.ra Moriconi hanno incontrato una delegazione dell'Assessorato alla Sanità della Regione Molise ed hanno, quindi proceduto ad una visita conoscitiva presso l'Azienda USL 03 di Campobasso;
2. nei giorni 26, 27 e 28 ottobre 1999 la Dr.ssa Carola e la Dr.ssa Di Fiandra hanno visitato le Aziende USL 01 Alto Molise e 02 Pentria;
3. il giorno 4 novembre 1999 il Dr. Ditta e la Sig.ra Moriconi hanno visitato l'Azienda USL 04 Basso Molise.

Incontro con la delegazione dell'Assessorato alla Sanità della Regione Molise.

Hanno partecipato il Dr. Michele Colavita, ex responsabile dell'Ufficio preposto al settore psichiatria, indicato come referente regionale dall'Assessore alla Sanità, ed il Dr. Gennaro Barone, attuale responsabile dell'Ufficio stesso.

Normativa e programmazione regionale

Vengono qui di seguito elencati gli atti normativi più importanti per il settore in esame.

1. I primi indirizzi programmatici di organizzazione del settore "Tutela della Salute Mentale" furono emanati dalla Regione Molise nel 1978, anno in cui furono promulgate le leggi n. 180/78 e n. 833/1978. In particolare sono da ricordare due direttive: la D.G.R. n. 1913/78, con cui venivano individuati gli Ospedali Generali ove istituire i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.), e, successivamente, la D.C.R. n. 241/78, nella quale venivano fornite indicazioni in merito al trattamento sanitario volontario ed obbligatorio (TSO) ed alla dotazione organica dei S.P.D.C.. (all. n. 1 e 2).
2. La prima legge che affronta in maniera più completa l'organizzazione del settore è la L.R. n. 10/1980 (all. n. 3), che prevede la costituzione dei servizi psichiatrici in forma dipartimentale, attraverso l'istituzione di Unità Territoriali di Salute Mentale, per garantire una risposta coordinata ai bisogni di prevenzione, cura e riabilitazione della popolazione, sia in ambito ospedaliero che territoriale, e per eliminare ogni forma di segregazione ai danni dei malati psichici, favorendone il recupero e il reinserimento sociale.
3. Ulteriori approfondimenti circa l'organizzazione delle suddette Unità sono contenuti nella D.G.R. n. 5148/87 e nella D.G.R. n. 1544/88. Ancora veniva ribadito un modello organizzativo dipartimentale articolato in Unità Operative.
4. La successiva D.G.R. n. 1095 dell'8/4/97 prevede un Dipartimento per aree funzionali omogenee, comprendente l'area della Salute mentale e l'area delle dipendenze (all. n. 4).
5. La Regione Molise ha emanato, infine, il Piano Sanitario Regionale 97/99, con D.C.R. n. 505 del 30/12/1996, nell'ambito del quale è inserito il P.O.R.

(Progetto Obiettivo Regionale) che disciplina il funzionamento dei servizi di salute mentale, non discostandosi molto dall'analogo Progetto Obiettivo Nazionale.

6. Un'altra direttiva di notevole importanza, per le conseguenze organizzativo-gestionali avute, è costituita dalla D.G.R. 5749/1981 che affrontava il problema della residenzialità dei pazienti molisani, ospiti in ex Ospedali Psichiatrici extra regionali e che dovevano rientrare nella Regione per effetto delle leggi nazionali che imponevano la dismissione degli stessi. In tale direttiva si prevedeva l'istituzione di una rete di strutture residenziali, costituita dai Centri di Recupero Psichiatrici, la cui direzione e gestione veniva attribuita a Cooperative Sociali, mediante convenzione con i Comuni di appartenenza. I C.R.P. previsti erano 17, tutte ex scuole o ex caserme appartenenti ad altrettanti Comuni, e concesse in comodato d'uso alle UU.SS.LL., previa ristrutturazione con oneri a carico della Regione, per un totale di spesa di 1 miliardo e 401 milioni di lire.
7. Con la D.G.R. n. 2951/92 e successive deliberazioni (D.C.R. 31/1292, "Regolamento Regionale" del 16/2/93) venivano forniti ulteriori indirizzi in merito ai requisiti da attribuire a tali strutture, alla loro ubicazione, alle forme di ospitalità in esse fruibili, nonché alla loro gestione.

La tipologia dei CRP, rispetto ai requisiti previsti dal DPR 14.1.1997, è quella delle strutture terapeutico-riabilitative, con assistenza 24h/24 (anche se è da notare che non trattasi di assistenza "intensiva", fornita da figure professionali sanitarie, per cui sembrerebbe più opportuna la definizione di residenze socio-riabilitative, con assistenza sanitaria programmata), ognuna delle quali dispone di 15 p.l., fatta eccezione per 2 strutture che afferiscono all'Azienda USL di Isernia, con 12 p.l.

Il Regolamento regionale prevede la stipula di una convenzione tra Comuni e Cooperative sociali che forniscono prestazioni di carattere socio-assistenziale.

Gli edifici sono di proprietà comunale.

L'onere di spesa per l'assistenza è a carico della Azienda USL del territorio di appartenenza.

Un Comitato Tecnico Organizzativo — presieduto dal Sindaco e formato da un funzionario amministrativo della Azienda USL, da due operatori del Servizio

psichiatrico, da un medico responsabile dell'area di medicina di base in cui è ubicato il Centro e dal Presidente della Cooperativa che gestisce il CRP - vigila sul corretto funzionamento delle strutture e sul corretto svolgimento delle attività previste nella convenzione. In caso di persistenza di situazioni di inadempienza o di disfunzione, segnalate al Presidente della Cooperativa e non risolte entro un termine definito, il Comitato ha il compito di proporre al Comune la risoluzione della convenzione.

Gli ospiti vengono inseriti in base alle diagnosi e ai programmi definiti dagli operatori del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura.

La supervisione dei programmi terapeutico - riabilitativi è curata dagli operatori del Servizio psichiatrico dell'Azienda USL.

La retta di ricovero, stabilita dalla Giunta Regionale, veniva corrisposta alla Cooperativa direttamente dalla U.S.L. e comprendeva una quota a carico dell'ospite, in misura del suo reddito (all. n. 6, 7, 8, 9).

Con D.G.R. n. 713/93. veniva approvato lo schema-tipo di convenzione, stipulata con le suddette Cooperative, per la gestione dei C.R.P. (all. n.10).

Il personale operante in dette strutture, non inquadrabile in nessuna delle figure professionali del S.S.N., poteva essere ammesso ad operare nei Centri solo dopo aver frequentato un corso teorico - pratico di formazione.

Per tali operatori, la Regione ha programmato e finanziato un corso triennale, per l'importo di 200 milioni di lire, organizzato dall'Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria (ISIS) per il biennio 1987/89 (all. n. 11). Il fallimento di tale Istituto ha impedito lo svolgimento del corso, tuttavia, il parziale recupero dei crediti ha consentito lo svolgimento di un altro corso, condotto dall'Istituto Mario Negri Sud. E' stato inoltre svolto, nel 1997, un corso di aggiornamento, rivolto sempre al personale delle Cooperative, organizzato dall'Associazione Strutture Psichiatriche Intermedie Regione Molise (A.S.P.I.R.M.) e finanziato, con la somma di 60 milioni, dalla Regione (all. n. 12).

8. La Regione non ha ancora definito le risorse umane ed economiche da assegnare all'area psichiatrica, tuttavia, a detta dei referenti, sono in via di elaborazione delle linee guida in cui, oltre a questa, saranno affrontate altre problematiche quali l'adozione di procedure di vigilanza e controllo da parte

della Regione sulle attività delle Aziende Sanitarie, l'adozione di strumenti di valutazione dell'assistenza erogata nei D.S.M., la promozione di programmi strutturati di formazione ed aggiornamento continuo degli operatori dei Dipartimenti.

9. La L.R. n. 11 del 14/5/97 (all. n. 13) prevedeva l'istituzione di un Osservatorio Epidemiologico Regionale, quale strumento tecnico finalizzato alla rilevazione dei fenomeni sanitari ed alla valutazione degli interventi. Attualmente tale Osservatorio non risulta attivato e la Regione si avvale di un Sistema di Informazione Sanitaria (SIS) informatizzato, che raccoglie esclusivamente dati di attività svolta in ambito ospedaliero.
10. In linea con il quadro programmatico che la Regione ha assunto con il disegno di riordino dei servizi sociali, è stato istituito l'Osservatorio Regionale dei Fenomeni Sociali (D.G.R. n. 558 del 28/4/99), con lo scopo di fornire indicazioni strategiche per la realizzazione di un sistema integrato di servizi dedicati alle "fasce deboli" della popolazione. In particolare sono stati individuati 4 "gruppi d'area": 1) handicap, 2) salute mentale, 3) età evolutiva e disturbi alimentari, 4) tossicodipendenze. (all. n. 14).

La situazione attuale dei servizi

L'istituzione formale dei Dipartimenti di Salute Mentale e la nomina dei loro responsabili è avvenuta nell'ottobre 1999, solo nelle Aziende Sanitarie di Campobasso e di Termoli, con l'emanazione di apposite deliberazioni. Un tale atto formale non risulta, invece, per l'Azienda USL di Isernia, a cui afferiscono anche i servizi psichiatrici di Agnone.

A tutt'oggi, comunque, l'assetto dipartimentale dei servizi di salute mentale non risulta compiutamente attivato; infatti, i servizi psichiatrici di cui dispone la Regione sono rappresentati da

- 3 Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) a Campobasso, Isernia e Termoli
- ambulatori situati presso gli S.P.D.C. ed in altre sedi periferiche
- 14 strutture residenziali, i citati Centri di Recupero Psichiatrici (C.R.P.), distribuiti nel territorio delle quattro Aziende Sanitarie (all. n. 5): 7 nel territorio

dell'Azienda di Campobasso, 6 nel territorio delle Aziende di Isernia - Agnone ed 1 a Termoli.

Gli operatori delle cooperative non hanno specifica qualificazione professionale. Il titolo di studio, in genere, non supera quello di scuola media inferiore.

Da sottolineare che la spesa sostenuta per le sole strutture residenziali si aggira intorno al 60% del totale dei fondi destinati alla assistenza psichiatrica.

Elenco degli allegati

- 1) - D.G.R. n. 1913 del 22/5/1978, avente come oggetto: "Servizi psichiatrici di Diagnosi e Cura"
- 2) - Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 17 del 16/9/78, relativo alle direttive in materia di T.S.O.
- 3) - L. R. n. 10 del 23/4/80 recante in oggetto: "Disciplina delle funzioni per la tutela della salute mentale"
- 4) - D.G.R. n. 1095 del 8/4/97, recante in oggetto: "L.R. febbraio 1997, n. 2, art. 17 — Direttive alle Aziende Sanitarie locali sulla costituzione e sulle modalità di funzionamento dei dipartimenti ospedalieri".
- 5) - D.G.R. n. 5749 del 22/12/81, recante in oggetto: "Art. 15 legge regionale 23/4/80 n. 10 -"
- 6) - D.G.R. n. 2951 del 1/7/92 recante in oggetto: "Recupero ed integrazione sociale dei pazienti psichiatrici — provvedimenti"
- 7) - Processo verbale del Consiglio Regionale, seduta del 24/5/87 n. 98, recante in oggetto: "Fondo sanitario nazionale — assegnazione fondi 1986"
- 8) - D.C.R. n. 318 del 15/12/92 recante in oggetto: "centri di recupero ed integrazione sociale dei pazienti psichiatrici — provvedimenti"
- 9) - Bollettino ufficiale della Regione Molise, recante il Regolamento Regionale 16/2/93 n. 1.
- 10) - D.G.R. n. 713 del 19/4/93, recante in oggetto: "centri di recupero ed integrazione sociale per pazienti psichiatrici — bozza di convenzione"

- 11) - Convenzione tra la Regione Molise e l'I.S.I.S. per l'attuazione del progetto per un corso di aggiornamento professionale per gli operatori dell'assistenza psichiatrica del Molise".
- 12) - D.G.R. n. 5244 del 23/12/96, recante in oggetto: "Corso di aggiornamento professionale per gli operatori dei Centri di Recupero ed integrazione sociale"
- 13) — Bollettino della Regione Molise n. 10 del 16/5/97 recante le Leggi Regionali n. 11 del 14/5/97 e n. 12 del 14/5/97.
- 14) - D.G.R. n. 558 del 30/5/99 recante in oggetto "Istituzione dell'Osservatorio Regionale dei fenomeni sociali e dei gruppi d'area".

Visita conoscitiva presso l'Azienda USL n.3 "Centro Molise" - Campobasso

La visita presso l'Azienda è stata effettuata con la partecipazione del Dr. Colavita e del Dr. Barone in rappresentanza dell'Assessorato alla Sanità della Regione, mentre per l'Azienda USL erano presenti il Dr. Stanziale, Direttore generale della Azienda, il Dr. Previati, Direttore sanitario, e il Dr. Veltro, attuale Responsabile del Dipartimento di salute mentale (delibera aziendale 24.9.1999 all. 1).

Resoconto

- L'istituzione formale del Dipartimento di salute mentale è oggetto della Delibera aziendale del 8 settembre 1999 (all. 2), in attuazione del Piano Attuativo Locale, contenuto nella D.G.R. n.1095 del 8/4/1997.
- Il bacino di utenza corrisponde a quello dell'Azienda ed è di circa 133.000 abitanti.
- I servizi attuali del DSM sono:
 - 1 SPDC con 15 posti letto presso il Presidio ospedaliero "Cardarelli" di Campobasso
 - 7 strutture residenziali (Centri di Recupero Psichiatrico) - per un totale di 104 posti letto residenziali, gestite da cooperative sociali, come già descritto in precedenza.
- La dotazione di personale del DSM è di 8 psichiatri (7 di ruolo e 1 in convenzione), 12 infermieri professionali, 3 psicologi, 1 caposala, 4 assistenti sociali, 3 OTA. Questi operatori svolgono attività sia ospedaliera che territoriale.

Vanno considerati, inoltre, 117 operatori delle cooperative sociali che operano presso le strutture residenziali (C.R.P.).

Nell'ultimo semestre 1999 sono stati programmati corsi di formazione per il personale in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto di Psichiatria della Seconda Università di Napoli.

Previsioni programmatiche

Tra le priorità individuate nell'ambito delle attività del D.S.M di prevenzione, cura e riabilitazione, è prevista:

- la realizzazione, di cinque Centri Diurni presso cinque delle strutture residenziali suddette;
- la realizzazione di un Presidio territoriale di salute mentale con compiti di organizzazione e coordinamento dell'attività sul territorio assimilabile al Centro di salute mentale, anche se con requisiti strutturali ed organizzativi non omogenei con quelli del DPR 14.1.1997;
- un programma per il coinvolgimento delle famiglie degli utenti;
- l'istituzione di un nucleo di valutazione della qualità delle prestazioni e di verifica del livello di soddisfazione dell'utenza (per il momento è stato sviluppato un questionario per la soddisfazione degli utenti presso l'SPDC).
- E' in fase di progettazione un sistema informativo cartaceo basato su un documento clinico sociale elaborato dal Reparto di valutazione e pianificazione dei servizi sanitari dell'Istituto Superiore di Sanità.

Strutture visitate

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

E' situato all'interno del presidio ospedaliero "Cardarelli" a Campobasso. Il reparto è composto da: due stanze uso ufficio, quattro ambulatori di visita, una saletta per colloqui, una sala pranzo, una sala infermeria, stanze di degenza da due, tre e quattro letti, tutte con bagno proprio, per un totale di 15 posti letto. Il servizio, oltre a provvedere alla cura dei pazienti ricoverati, in assenza di un Centro di salute mentale, costituisce il punto di coordinamento per attività ambulatoriali sul territorio. Viene svolta, inoltre, da due degli psichiatri, una attività di supervisione bisettimanale dei trattamenti presso le sette strutture residenziali.

Da notare che l'equipe sanitaria non interviene al domicilio dei pazienti per i quali viene predisposto un TSO; questo è eseguito dalla polizia municipale.

I Centri di Recupero Psichiatrico

"Giovanni Falcone" in località Gambatesa, gestita da una Cooperativa sociale attiva dal 1990, sono presenti 15 ospiti, di cui 2 provenienti dall'ex O.P. di Nocera Inferiore, che impegnano 15 operatori. Gli assistiti occupano camere da due, tre, quattro posti letto, con sei servizi igienici. E' presente uno spazio per le attività comuni, una palestra, una sala in cui si svolgono attività di laboratorio.

Nel corso della visita si è venuti a conoscenza di una situazione di conflitto (tra alcuni componenti del Comitato Tecnico Organizzativo ed il Presidente della Cooperativa) che ha pregiudicato in parte lo svolgimento delle attività per un buon funzionamento della struttura.

"S. Giovanni Battista" in località S. Giovanni in Galdo. Sono presenti 14 ospiti, di età media elevata, di cui 3 provenienti da ex O.P. In attesa della ristrutturazione del piano inferiore dello stabile, che costituirà la residenza definitiva, attualmente gli ospiti occupano camere dotate di un arredo poco personalizzato, da due o tre posti letto, con servizi igienici in comune. Il clima tra gli operatori e gli ospiti è sereno e familiare. E' in programma l'apertura di un centro diurno all'interno della stessa struttura.

"Il Dialogo" in località Campolieto. Sono presenti 14 ospiti, di età media intorno ai 37 anni, di cui 2 provenienti da ex O.P., più 2 pazienti in semiresidenzialità. Gli ospiti occupano camere da due e tre posti letto, con arredo personalizzato. Sono presenti diversi spazi per le attività comuni.

Nel complesso l'ambientazione risulta confortevole. Gli interventi riabilitativi sono molteplici.

"Nuove Prospettive" Ubicata a Busso. I 15 ospiti (8 uomini e 7 donne di cui 2 provenienti da ex O.P.) occupano camere da due, tre, quattro posti letto, comunicanti tra loro, con due servizi igienici in tutto. Gli ambienti risultano piuttosto angusti; tuttavia sono documentate molteplici attività. Gli operatori impegnati sono 19.

"V.Bachelet" Ubicata a Sepino. Attiva dal 1978, gestisce anche un miniappartamento che ospita 4 donne dotate di una maggiore autonomia rispetto agli altri ospiti. In tutto sono presenti 13 ospiti (9 uomini e 4 donne) di età variabile

(5 molto anziani e 8 giovani) di cui 3 provenienti da ex O.P. Gli assistiti occupano camere da due, tre posti letto con servizi igienici in comune. Gli operatori impegnati sono 13. La struttura è accogliente e personalizzata. Due ospiti fissi si occupano delle pulizie e per questo vengono retribuiti.

"S.C.A.E.D." (Società Cooperativa Ex Disadattati Mentali) attiva dal 1987. Ubicata a Castellino. Sono presenti 15 ospiti, con età media intorno ai 45 anni, di cui 4 provenienti da ex O.P., più 2 ospiti in regime di semiresidenzialità. Le camere, piuttosto personalizzate, sono da due e tre p.l., con due soli servizi igienici.

"S.C.O.R.I.M." (Società Cooperativa per il Recupero Infermi Mentali). Ubicata a Duronia. E' stata la prima residenza ad essere attivata sul territorio di Campobasso (1984). Sono presenti 15 ospiti, (11 uomini e 4 donne) di età piuttosto avanzata (58-60 anni), di cui 8 provenienti da ex O.P. Gli ospiti occupano camere da due e tre posti letto, con servizi igienici sufficienti. Gli operatori sono 19. Sono presenti gradevoli spazi per le attività comuni.

Elenco degli allegati

Delibera Aziendale 24.9.99: Nomina direttore del DSM

Delibera Aziendale 8.9.99: Istituzione e organizzazione dei dipartimenti sanitari

Visita conoscitiva presso le Aziende USL n. 2 "Pentria" – Isernia e n. 1 "Alto Molise" - Agnone

La visita presso l'Azienda è stata effettuata con la partecipazione del Dr. Barone in rappresentanza dell'Assessorato alla Sanità della Regione, mentre per l'Azienda USL erano presenti il Dr. S. Tartaglione ex responsabile del Dipartimento di Salute Mentale attualmente Direttore Sanitario dell'Azienda, e la Dr.ssa G. D'Achille attuale responsabile f. f. del Dipartimento.

Resoconto

Non è stato fornito alcun documento da cui risulti che l'Azienda USL abbia provveduto all'istituzione formale del Dipartimento di salute mentale. I referenti hanno fornito soltanto la D.G.R. n. 417 del 24/5/1999, che si riferisce alla istituzione dei Dipartimenti in genere, tra cui quello di Salute Mentale (all. n. 1).

Nel 1994, a seguito dell'accorpamento delle UU.SS.LL. n. 1 e n. 3, si è costituita l'attuale Azienda USL n. 2 "Pentria" di Isernia, con un bacino di utenza di circa 80.000 abitanti. Al Dipartimento di Salute Mentale (DSM), non ancora istituito formalmente, afferisce, nella previsione, un bacino di utenza di circa 100.000 abitanti, in quanto è ad esso affidata l'assistenza del territorio dell'Azienda USL n. 1 "Alto Molise" (Agnone), con un bacino di utenza di circa 15.000 abitanti (Delibera N.117 del 26/3/99, all. n. 2).

Il territorio di competenza di questo Dipartimento, pertanto, presenta la peculiarità della grande estensione, con una viabilità piuttosto difficoltosa.

- I servizi attuali del DSM sono:
 - 1 SPDC con 12 p.l., operativo dal 1978, sito presso l'Ospedale Civile "F. Veneziale" di Isernia
 - 4 ambulatori: a Isernia, Venafro, Agnone e Frosolone
 - 6 Centri di Recupero Psichiatrico (CRP), di cui, 2 ubicati nel territorio di Agnone e 4 in quello di Isernia, per un totale di 104 posti letto residenziali, gestite da cooperative sociali, come già descritto in precedenza.
- L'attuale organico del DSM è costituito da 6 dirigenti medici (compreso il Dr. Tartaglione che sta svolgendo l'incarico di Direttore Sanitario), 1 psicologa, 2 assistenti sociali, 16 infermieri professionali, tra cui la caposala e 2 ausiliari. A

questo personale vanno aggiunti 84 operatori delle Cooperative sociali, impegnati nelle strutture residenziali.

L'équipe dipartimentale gestisce l'attività del reparto e degli ambulatori, svolgendo anche attività di assistenza domiciliare, per la verità poco incentivata, a causa della grave carenza di personale; vi è poi l'attività settimanale di "supervisione" nelle C.R.P.; il personale medico, inoltre, effettua le consulenze psichiatriche presso tutti i reparti dei 3 presidi ospedalieri dell'Azienda. Da notare che ad un dirigente medico, il Dr. Di Sandro, è stato formalmente conferito l'incarico di responsabile del Servizio Tossicodipendenze dell'Azienda di Agnone e quello di programmazione, coordinamento e controllo delle attività di salute mentale e delle dipendenze del territorio dell'Azienda stessa, che, come accennato, dovrebbe costituire con quello di Isernia un unico Dipartimento.

I due assistenti sociali, oltre alle attività di tipo istituzionale, si fanno carico dei rapporti con le Agenzie affini (Consultori familiari, Sert, RSA, altri DSM ecc..) e della collaborazione con altri Enti e Associazioni di Volontariato (AMFAIP, ASPIRM). Uno degli assistenti sociali si occupa della organizzazione dell'attività teatrale di cui beneficiano i pazienti ed è responsabile di un giornalino, denominato "L'URLO", realizzato dal DSM nel 1997, redatto in collaborazione con le suddette Associazioni di Volontariato (all. n. 3). Tale lodevole iniziativa rappresenta uno strumento informativo per i pazienti, i loro familiari e la popolazione tutta sugli obiettivi da raggiungere nel settore, su quelli già raggiunti, sull'attività del Dipartimento, con lo scopo di ridurre l'isolamento e l'incomunicabilità di cui il disagio mentale è spesso oggetto.

- Non esiste un programma aziendale strutturato di formazione ed aggiornamento del personale del DSM; non mancano tuttavia le iniziative adottate in tal senso che si traducono nell'organizzazione di convegni, seminari ed in riunioni periodiche finalizzate al confronto tra operatori all'interno del Dipartimento o con l'ausilio di supervisor esterni. Gli operatori delle Cooperative sociali che gestiscono le C.R.P., invece, hanno seguito i corsi di cui si è parlato nella parte generale sugli atti regionali.

Di recente l'Azienda ha imposto l'inserimento di figure infermieristiche nello staff di quanti operano nelle Cooperative e che gestiscono le Comunità di cui sopra: al momento, solo due di esse si sono adeguate alla nuova disposizione.

- Il budget dell'Azienda USL, per il 1999, ammonta in totale a 140 miliardi di lire; al settore Psichiatria vanno circa 5,5 miliardi di lire, di cui 3 utilizzati per la gestione delle C.R.P.
- Non è ancora stato attivato un Sistema Informativo aziendale. Da qualche anno si effettua una rilevazione cartacea dei dati di attività, che tuttavia non consente una valutazione vera e propria. L'Azienda sta provvedendo a dotare i servizi di Personal computer; si è, tuttavia, lontani da una vera informatizzazione che consentirebbe l'istituzione di un sistema informativo, indispensabile per la valutazione, per i progetti di miglioramento della qualità e per la gestione economica del Dipartimento come centro di costo.

Previsioni programmatiche

- Dare corso alla convenzione con la ASL di Agnone per le prestazioni effettuate nel suo territorio: presso l'ambulatorio psichiatrico, presso le C.R.P. e per le visite domiciliari, attività per le quali non sono mai stati corrisposti gli oneri all'Azienda di Isernia.
- L'incentivazione dell'attività riabilitativa a favore dei pazienti del territorio e di quelli ospitati nei C.R.P.; per questo sono stati chiesti anche finanziamenti alla Regione.
- Altra esigenza che si intende realizzare è il Centro per il trattamento dei disturbi alimentari a Venafro, per il quale è già in atto una collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma e sono stati già chiesti e concessi finanziamenti dalla Regione.

Strutture visitate

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

L'SPDC, che rappresenta il "fulcro operativo" dell'attività dipartimentale, è ubicato presso l'Ospedale "F. Veneziale" di Isernia, in uno scantinato umido, buio e malsano; è dotato di 12 p.l. distribuiti in stanze da 3 p.l., i servizi sono scarsi e inospitali, gli spazi comuni esigui.

Le condizioni igieniche sono assai precarie e i locali, come dichiarato più volte dagli operatori, non sono dotati di requisiti conformi alle norme vigenti sull'abitabilità. L'inadeguatezza dell'ambiente risulta essere stata ripetutamente segnalata dai pazienti, dai loro familiari e dagli stessi operatori alle autorità competenti. Tale situazione era stata evidenziata e stigmatizzata già in una precedente indagine conoscitiva, effettuata nel 1996 da funzionari del Nucleo SAR del Dipartimento della Programmazione, ma non sembra che queste segnalazioni abbiano sortito alcun effetto.

Durante l'incontro è stata riferita l'ipotesi di spostare il servizio presso il reparto lasciato libero dalla divisione di ortopedia, trasferita presso l'Ospedale di Venafro, ipotesi caldeggiata da tutti gli operatori come la soluzione più immediata e facilmente percorribile.

Sono stati forniti dai referenti i seguenti dati, riferiti all'anno 1998: degenza media pari a 7,66 giorni; tasso di occupazione dei p.l. pari al 90%; i pazienti ricoverati in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) sono stati 19 (3,5% dei ricoveri) ed infine, il 35% dei ricoverati proviene da USL diverse, anche extra-regionali.

Gli ambulatori

I 4 ambulatori sono ubicati presso l'Ospedale di Isernia e presso presidi aziendali di Venafro, Agnone e Frosolone; in essi si svolge un'attività saltuaria (una volta a settimana in ciascuna struttura) dalle ore 10,00 alle ore 14,00, fatta eccezione per l'ambulatorio di Isernia che è attivo tutti i giorni.

Sono stati visitati gli ambulatori di Isernia e di Agnone.

L'ambulatorio di psichiatria dell'Azienda di Isernia è situato nello stesso Ospedale "F. Veneziale" e, come il reparto appena descritto, è ubicato nel seminterrato in una sede altrettanto scomoda e disagiata.

L'ambulatorio di psichiatria dell'Azienda di Agnone è ubicato in una struttura facilmente accessibile insieme ad altri ambulatori specialistici; è dotato di un unico ambiente in cui operano il medico, una volta a settimana e l'assistente sociale tutti i giorni: l'utenza giornaliera si aggira intorno a 10 presenze.

I Centri di Recupero Psichiatrico

- Le 6 strutture residenziali o C.R.P. sono distribuite su tutto il territorio dell'Azienda n. 2 "Pentria", a parte due che afferiscono al territorio dell'Azienda di Agnone; sono dotate di 15 p.l. ciascuna., tranne due che dispongono di 12 p.l.; sono tutte ex scuole o ex caserme di proprietà dei rispettivi comuni. Qui di seguito sono illustrate nel dettaglio.

"Il Percorso" sita in località S. Agapito, gestita dalla Cooperativa "S. Agapito Martire", ospita 12 soggetti (4 maschi e 8 femmine) di età media piuttosto bassa, 46 - 47 anni, più 2 in semiresidenzialità che alloggiano in un piccolo appartamento attiguo, impegna 12 operatori. Entrambe le residenze sono piuttosto ospitali e pulite, anche se i due servizi igienici della Comunità sono forse pochi per le esigenze degli ospiti. .

"L'Arcobaleno" in località Fornelli, attiva dal 1984, gestita dalla Cooperativa sociale "Centro per i Servizi Sociali", alloggia 15 ospiti (10 maschi e 5 femmine) di età media bassa, 39 - 40 anni, 2 dei quali provengono da Case di Cura Psichiatriche, più 3 in regime di semiresidenzialità. Impegna 15 operatori ed è dotata di stanze da letto da 1 a 4 p.l., di 4 servizi igienici e di spazi comuni piuttosto improvvisati.

"Le Mainarde" sita in località Castelnuovo, attiva dal 1988, gestita dalla Cooperativa Sociale "Segretariato per i Servizi Sociali", ospita 15 soggetti (10 maschi e 5 femmine) di cui 5 ospiti di ex O.P., oltre a 3 in regime di semiresidenzialità. La struttura, che è dotata di ambienti luminosi ed accoglienti, dispone di stanze da letto a 1, 2 e 3 p.l. abbastanza personalizzate, e impegna giornalmente 15 operatori.

"La Conca" sita in località Villa Canale di Agnone, gestita dalla Cooperativa S.C.S.A.I.M.H.A. (Società Cooperativa Sociale Assistenza Infermi Mentali Handicap e Anziani), alloggia 15 ospiti (7 maschi ed 8 femmine) più 3 ospiti in regime semiresidenziale, la cui età media si aggira intorno ai 43 anni. Gli ambienti sono ben curati, gli spazi comuni confortevoli, le stanze sono a 2 o 3 p.l. con servizi igienici adeguati.

"Il Castello" in località Vastogirardi, gestita dalla Cooperativa "La Vastese", ospita 12 soggetti (7 maschi e 5 femmine) di età media di circa 40 anni, di cui 3

provenienti da ex O.P., più 3 ospiti in regime semiresidenziale. Ubicata all'interno di un ex convento dispone di spazi articolati su più piani con stanze ad 1, 2 o 3 p.l. e di 4 servizi igienici; nel complesso l'ambientazione risulta confortevole. Impegna 12 operatori, tra cui un infermiere.

"Il Chiostro" in località Frosolone, attiva dal 1985, ospita 15 persone (10 maschi e 5 femmine) più 3 ospiti in semiresidenzialità. L'età media si aggira intorno ai 52 anni, 6 ospiti provengono dall'ex O.P.; gli operatori impegnati sono 15, tra cui un infermiere. In ambienti piuttosto angusti ma ospitali, in fase di ristrutturazione, sono ricavati 5 bagni e stanze a 2 o 3 p.l..

Ciascuna struttura è dotata di almeno un'auto, in qualche caso anche di 2 o di un furgone, dispongono tutte di un P.C. con collegamento Internet, in attesa dell'attivazione della rete Intranet che collegherà tutti i servizi dell'Azienda. Per quanto riguarda le attività riabilitative, ogni struttura articola le proprie iniziative in base alle caratteristiche dei singoli pazienti ed al contesto in cui è inserita (lavoro al tombolo, statuine del presepe, maglieria, studio e classificazione dei funghi ecc..). E' emersa la sensazione che alcuni giovani ospiti siano pronti per essere trasferiti in strutture a minor livello assistenziale (fascia oraria).

Vengono effettuati soggiorni esterni usufruendo di appartamenti affittati in comune dalle varie cooperative, utilizzati a turno da piccoli gruppi di ospiti delle diverse residenze.

La retta pro capite/die è composta da tre quote: 121.000 lire a carico della ASL, 3.000 lire quale contributo del paziente per la riabilitazione ed una somma, in percentuale variabile in base al reddito, come compartecipazione dell'ospite..

Elenco degli allegati

- 1) — Deliberazione n- 417 del 24/5/1999 dell'Unità Sanitaria Locale n. 2 Pentria - Isernia, recante in oggetto : "Piano attuativo locale del P.S.R. 1997/99"
- 2) — Del. N. 117 del 26 /3/99 Dell'Azienda n. 1 "Alto Molise" Agnone (IS) , avente in oggetto: "affidamento d'incarico dirigenziale.....".
- 3) - Giornale del Dipartimento di Salute Mentale, mensile "L'Urlo".

Visita conoscitiva presso l'Azienda USL n.4 "Basso Molise" di Termoli

La visita presso l'Azienda è stata effettuata con la partecipazione del Dr. Barone e della Sig.ra Speranza, in rappresentanza dell'Assessorato alla Sanità della Regione; per la Azienda USL il Direttore sanitario della Azienda, Dr. Vitale.

Agli incontri presso le strutture hanno preso parte, per l'SPDC, la Dr.ssa Angela D'Aloise (responsabile) e il Dr. Nicola D'Erminio; e per la residenza, il Dr. Malinconico.

Resoconto

- La Delibera aziendale del 3 agosto 1999 (all. n. 1), al momento in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Regione, prevede l'istituzione del Dipartimento di salute mentale con due Unità Operative Complesse, una per l'area ospedaliera ed una per l'Area territoriale, con relativa nomina di due responsabili (all. n. 2), più una struttura semplice (per la Neuropsichiatria infantile), che operino in collaborazione con i Distretti socio-sanitari esistenti nel territorio e previsti con Delibera aziendale del 18 ottobre 1999 (all. n. 3) al fine di garantire le attività di prevenzione cura e riabilitazione.

Non sono definiti i tempi di realizzazione.

- Il bacino di utenza dell'Azienda è di 104.000 abitanti
- I servizi attuali per la salute mentale sono:
 - 1 SPDC con 12 p. l. presso il Presidio ospedaliero "S. Timoteo" di Termoli.
 - 1 CRP più un Gruppo appartamento
- La spesa sostenuta per le strutture psichiatriche nell'anno 1998 è stata di 11.000.000 di lire per il gruppo appartamento, 650.000.000 per la casa famiglia; viene riferita una spesa di più 1 miliardo per ricoveri di pazienti presso la Casa di cura ad indirizzo neuropsichiatrico "Villa Serena" in Abruzzo.
- Non è stato mai attivato un sistema informativo cartaceo o informatizzato

Strutture visitate

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

L'SPDC è situato all'interno del presidio ospedaliero "S.Timoteo" a Termoli. Il reparto è completamente nuovo ed è composto da un ufficio, un ambulatorio, una sala pranzo, una sala infermeria, stanze di degenza da due, tre e quattro posti letto, tutte con bagno proprio, per un totale di 12 p. l., più una stanza per il Day Hospital, attualmente non funzionante.

Lo staff di operatori è composto, oltre che dal responsabile, da altri 4 medici, 1 assistente sociale, 9 infermieri professionali più altri 5 infermieri generici, 1 caposala, 2 OTA.

Anche in questo caso, il Servizio di Diagnosi e Cura, in assenza di un Centro di salute mentale, costituisce, al momento, l'unico punto di riferimento per il territorio. L'attività assistenziale, oltre che in ospedale, si articola attraverso un piano di turnazioni del personale medico che prevede visite ambulatoriali, domiciliari e di supervisione bisettimanale delle terapie riabilitative presso le strutture residenziali psichiatriche.

I Centri di Recupero Psichiatrico

"Il Casone", ubicata a Casacalenda, nel centro del paese, è una struttura gestita dalla Cooperativa sociale "Nardacchione" attiva dal 1981. Sono presenti 15 ospiti, tra cui 7 provenienti da ex O.P. Gli operatori sono 15, fra cui un'assistente sociale e 2 infermieri professionali. Si prevede che in futuro il 20% dei posti vengano utilizzati per attività semiresidenziali. Gli ospiti occupano camere da due o tre posti letto con servizi igienici in ogni stanza. L'ambiente è gradevole e dotato di diversi spazi per le attività comuni. Gli interventi riabilitativi sono molteplici. In particolare da segnalare una Cooperativa sociale di tipo B (che impiega una quota di pazienti) che gestisce attività di laboratorio (come restauro di mobili), una tipografia e una legatoria.

Elenco degli allegati

1. Delibera aziendale 3.8.99: Istituzione del DSM
2. Delibera aziendale 18.11.99: Nomina del responsabile dell'area territoriale
3. Delibera aziendale 18.10.99: Istituzione dei distretti socio sanitari

Punti critici rilevati

1. Una questione che necessita di essere chiarita, in tempi brevi, è la situazione del personale operante nei Dipartimenti di Salute Mentale, che appare molto al di sotto dello standard previsto dal Progetto obiettivo nazionale, se si considerano le sole figure professionali dallo stesso indicate, ma che risulta essere in esubero, se in esso sono inseriti gli operatori delle Cooperative Sociali. Senza entrare nel merito delle capacità di intervento di questi operatori (che comunque non possono essere connotati formalmente come operatori della riabilitazione), risulta evidente lo squilibrio delle professionalità, con una carenza marcata di figure sanitarie. Ciò comporta quasi l'impossibilità di interventi di prevenzione e di presa in carico precoce, essenziali per contenere evoluzioni patologiche con maggior rischio di disabilità grave.
2. Altro punto da affrontare con immediatezza è l'inadeguatezza strutturale ed igienica dell'SPDC di Isernia, che deve essere trasferito in altra sede.

Considerazioni conclusive

L'Amministrazione Regionale ha emanato nel corso degli anni leggi di organizzazione e disciplina dei servizi psichiatrici e, recentemente,, il Progetto Obiettivo "Tutela della Salute Mentale"; ciononostante non è stata ancora attivata sul territorio regionale una rete di servizi psichiatrici, operante in modo integrato e quindi finalizzata all'approccio multidisciplinare del disagio mentale. Nel panorama organizzativo dell'assistenza erogata dal Dipartimento, da una parte si impone, secondo logiche desuete, il Servizio di Diagnosi e Cura che ne rappresenta pertanto il "fulcro operativo", dall'altra i numerosi C.R.P in cui si svolge l'intervento terapeutico — riabilitativo. Risultano quindi inadeguate tutte le attività definite "territoriali", che abitualmente si svolgono nei Centri di Salute Mentale e che si traducono nella reale presa in carico e nella gestione del paziente psichiatrico.

Roma, 4/1/2000

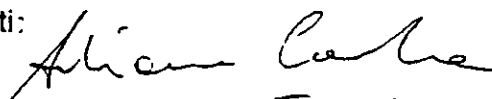
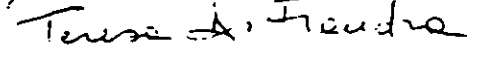
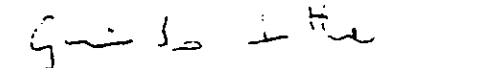
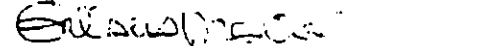
I funzionari incaricati:

Adriana Carola

Teresa Di Fiandra

Guido Ditta.

Giuliana Moriconi

PAGINA BIANCA

Appendice II

LE ATTIVITA' PER IL SUPERAMENTO DELL'EX O.P. DI PERGINE VALSUGANA (PROVINCIA A. DI TRENTO)

In questa seconda appendice vengono descritte le attività poste in essere per il superamento dell'ex O.P. di Pergine Valsugana.

La relazione è stata fornita dalla Provincia Autonoma di Trento ed è stata predisposta dall'équipe responsabile del programma di superamento.

PAGINA BIANCA



Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

Dipartimento di Psichiatria
Unità Operativa n. 3

**SUPERAMENTO DELLA ASSISTENZA MANICOMIALE
E RICONVERSIONE DELLE STRUTTURE DELL'EX
OSPEDALE PSICHIATRICO DI PERGINE VALSUGANA**

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 1998
E PRESENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL 1999**

Dirigente di II° livello
dott. Pietro Maria Zini

Approvato dal Comitato del Dipartimento di Psichiatria in data 10 marzo 1999

LE ATTIVITA' EFFETTUATE NEL 1998

IL PROGETTO DI DIPARTIMENTO E L'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO DIPARTIMENTALE

In data 19.08.97 veniva costituito il gruppo dipartimentale temporaneo di progetto "Riconversione ex Ospedale Psichiatrico" con il mandato di elaborare il progetto relativo.

In data 24.03.98 l'elaborato del gruppo veniva presentato al comitato del dipartimento. La riunione terminava senza deliberazioni in merito.

In data 13.05.98 il comitato approvava un verbale della riunione precedente in cui si precisava che veniva affidato al gruppo di progetto un mandato operativo limitato alla nuova ricognizione sull'utenza, così come prospettata nel progetto stesso. Il gruppo veniva integrato con operatori delle Unità Operative non precedentemente rappresentate e denominato Osservatorio per il superamento dell'ex O.P.

L'Osservatorio si è riunito 4 volte nel corso del 1998, per elaborare i criteri e valutare l'andamento dei lavori di ricognizione. Questo ha comportato la valutazione congiunta tra équipes delle singole zone ed operatori dell'ex O.P. e diretto contatto con i singoli ospiti.

Le équipes interessate all'operazione sono state 11 di cui 4 provenienti dalla provincia di Bolzano. Gli incontri sono stati 18.

Tali équipes hanno inoltre effettuato ricerche e ricognizioni nelle singole zone, contattando servizi sociali e famiglie.

Sono state elaborate n. 214 schede conoscitive relative ai singoli degenti.

L'elaborazione conclusiva della ricognizione è la seguente:

PROVENIENZA	AREA DI COMPETENZA PSICHIATRICA					
	Pazienti per cui è prevedibile reinserimento nella zona di origine			Pazienti per cui non è prevedibile reinserimento nella zona di origine		
	uomini	donne	Totale	uomini	donne	totale
Comprensorio C.1	1	0	1	0	1	1
Comprensorio C.2	3	1	4	0	0	0
Comprensorio C.3	0	2	2	2	0	2
Comprensorio C.4	7	5	12 *			
Comprensorio C.5	2	2	4	1	3	4
Comprensorio C.6	1	2 + 1mista	3	1	1	2
Comprensorio C.7	0	0	0	0	0	0
Comprensorio C.8	1	1	2	1	2	3
Comprensorio C.9	0	1	1	0	1	1
Comprensorio C.10	2	0	2	5	9	14
Comprensorio C.11	0	0	0	0	2	2
Provincia Bolzano	1	7	8	9	8	17
Fuori Regione	0	0	0	2	1	3
Totale	18	21	39	21	28	49

* Pazienti per i quali la zona di origine coincide con il luogo di residenza ed il territorio di ubicazione dell'ex O.P.

L'area di competenza non psichiatrica è così rappresentata:

PROVENIENZA	AREA DI COMPETENZA NON PSICHIATRICA						Totale
	Psicogeriatrica		Handicap psicomotor		mista		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	maschi	femmine	
Comprensorio C.1	1		1		1		3
Comprensorio C.2				1		1	2
Comprensorio C.3			3	3	1		7
Comprensorio C.4	4	2	5	4	4		19
Comprensorio C.5	7	4	6	3	2	3	25
Comprensorio C.6	2	1	6	3		1	13
Comprensorio C.7				2			2
Comprensorio C.8			1	2			3
Comprensorio C.9	1		4				5
Comprensorio C.10	4	4	4	4	1		17
Comprensorio C.11		1	1	1			3
Provincia Bolzano	4	3	10	7	6		30
Fuori Regione				1		1	2
Totale	23	15	41	31	15	6	131

L'impegno dei singoli gruppi coinvolti non si è limitato alla raccolta di elementi utili all'indagine conoscitiva (risultato richiesto dal dipartimento) ma si è tradotto nella concomitante elaborazione congiunta di progetti di dimissione nei casi indicati, nonché in azioni preparatorie ad ulteriori progetti nei territori di origine.

Sono stati elaborati n. 19 progetti, 7 dei quali sono giunti a positiva conclusione in corso d'anno con la dimissione del paziente.

LE ATTIVITA' DELLA UNITA' OPERATIVA

A) ATTIVITA' COLLEGATE AL PROGETTO DI SUPERAMENTO

Rientrano in questo paragrafo azioni tese al recupero di professionalità ed al rientro nelle competenze; azioni finalizzate al superamento di vincoli ostacolanti il progetto; azioni aventi per obiettivo il recupero di risorse; azioni atte a sensibilizzare ed a favorire la partecipazione al progetto; prime realizzazioni.

La domiciliazione sanitaria degli ospiti del "Maso San Pietro"

La convenzione con la Comunità Terapeutica prevede l'intervento dei medici operanti nell'ex Ospedale Psichiatrico per l'urgenza psichiatrica in comunità. Tale intervento si traduceva, così come per l'Ospedale Psichiatrico, in servizio di guardia medica per le ore diurne, con gli inconvenienti segnalati dal gruppo di progetto. Nel '98 si è ricercata ed ottenuta la domiciliazione sanitaria degli ospiti della comunità nel distretto Alta Valsugana,

con conseguente scelta di un medico di base nella zona da parte di ogni ospite della comunità stessa.

La confluenza di molte scelte su un unico medico di base, e la disponibilità dello stesso, hanno consentito la copertura delle urgenze mediche con le stesse modalità previste per la popolazione della zona, con recupero dell'intervento psichiatrico al proprio ambito di competenza nonché la possibilità per gli ospiti della comunità di autonomo accesso all'ambulatorio del medico.

La copertura della presenza medica nell'ex Ospedale Psichiatrico per la fascia oraria 16-20 con servizio di continuità assistenziale

In data 24 agosto 1998 si segnalava al Direttore di Distretto l'opportunità di tale copertura, finalizzata al recupero di risorse ed al rientro dell'intervento psichiatrico nella competenza. In data 14.10.98 la richiesta veniva ribadita, con segnalazione al Coordinatore del Dipartimento. In data 6 novembre la Direzione del Personale e Sistemi Informativi trasmetteva la richiesta di assenso all'estensione del servizio di continuità assistenziale al Servizio Attività di gestione Sanitaria dell'Assessorato provinciale alla Sanità.

Il servizio è stato attivato, in via sperimentale, il 9 dicembre 1998 e prevede la tumazione di 4 medici, la cui disponibilità è stata ricercata ed attenuata dal Servizio Medicina di Base del Distretto.

Contestualmente è stato aumentato di pari numero di ore il servizio di pronta disponibilità psichiatrica.

L'appalto di assistenza infermieristica a cooperative esterne

Il ricovero in ospedale civile di ospiti dell'ex Ospedale Psichiatrico comporta in molti casi necessità di assistenza indipendente dalla patologia psichiatrica.

Nel 1998 si è ottenuto di poter gestire tale assistenza, storicamente garantita da personale dell'ex Ospedale Psichiatrico, con ricorso a cooperative infermieristiche esterne, previa convenzione tra le stesse e la APSS, attuata su progetto e con la supervisione della unità operativa.

La modificazione della composizione dei gruppi di lavoro

L'articolazione dell'ex Ospedale Psichiatrico in reparti di degenza prevedeva anche una rigida dotazione di personale per gli stessi. Tale dotazione era resa vincolante dalla delibera del Direttore Generale n. 429/96 avente ad oggetto: "Personale dipendente area di comparto - Recepimento dell'Accordo collettivo decentrato aziendale concernente norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali".

Una prima richiesta di variazione dei contingenti minimi previsti da tale delibera, veniva avanzata, in considerazione delle rigidità operative conseguenti, nel giugno 97 e si risolveva con esito negativo:

L'attenzione costante sul problema consentiva di ottenere nel 98, in un incontro con la RSU del Distretto, il riconoscimento del fatto che "la 2^a U.O. non va più considerata come un insieme di reparti diversi, ma una sola Unità Operativa dove non solo è possibile ma anche opportuno utilizzare il personale in modo flessibile per le finalità della stessa Unità Operativa, ovvero spostare le persone da reparto a reparto o dai servizi, anche su fasce

orarie, in base ai carichi assistenziali rilevati, nel rispetto delle competenze e delle normative”.

La collaborazione coi servizi territoriali

E' stata garantita nel 1998 dai medici dell'ex Ospedale Psichiatrico la presenza medica nel Centro Diurno di Levico Terme; due infermieri specializzati in psichiatria hanno iniziato ad operare presso il Centro di Salute Mentale di Pergine.

Nel gennaio 99 è inoltre iniziata la collaborazione dei medici con il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Borgo Valsugana, ed un medico dell'ex Ospedale Psichiatrico opera nel Centro di Salute Mentale di Pergine.

Le visite ad altri ospedali psichiatrici

Nel 1998 sono state effettuate, in attuazione di un programma avviato nell'anno precedente, visite documentative ad altri ospedali psichiatrici in avanzata fase di superamento. Le visite sono state precedute da preparazione da parte di apposito gruppo di lavoro, di una griglia di osservazione-questionario.

Ogni gruppo di visitatori comprendeva rappresentanti di tutte le categorie di operatori dell'ex Ospedale Psichiatrico (medico, caposala, infermiere professionale o psichiatrico, ota).

Sono stati visitati gli ospedali psichiatrici di Reggio Emilia, Bergamo e Udine.

La Residenza Psichiatrica Assistita "Benedetti 2"

E' stata realizzata nel 1998, in attuazione di un progetto approvato in sede di negoziazione di budget. Ospita 18 uomini ed occupa metà del reparto omonimo. Gli interventi edilizi necessari al recupero ed alla separazione dello spazio sono stati effettuati dall'Ufficio Tecnico del Distretto, con supervisione degli operatori. Gli interventi di preparazione del gruppo degli ospiti hanno caratterizzato l'operatività di tutto il personale del reparto di provenienza.

Citiamo della relazione del medico referente: "All'inizio ci sono state alcune difficoltà di adattamento da parte di alcuni ospiti. Oggi la situazione si è normalizzata e gli ospiti sono soddisfatti della loro neo acquisita libertà ed autonomia così pure come dello spazio molto più vivibile e molto più tranquillo.

Gli ospiti hanno partecipato al loro trasloco così come alla sistemazione degli arredi, hanno partecipato ad appendere i quadri con le loro fotografie, con le foto dei loro viaggi-soggiorni, con i disegni da loro stessi realizzati, hanno aiutato ad appendere l'orologio, il calendario, qualche pensile.

In queste operazioni di abbellimento dei locali sono sempre stati aiutati dagli operatori del gruppo riabilitativo "Attività Agricola" cui gli ospiti sono molto legati sia per le attività che svolgono sia perché esiste un rapporto di stima reciproca e gli ospiti si sentono protetti dagli operatori stessi.

In occasione del Natale è stato allestito l'albero di Natale con tutti i decori eseguiti dagli ospiti con la collaborazione degli operatori.

Gli ospiti partecipano pure alle pulizie dei locali, al riordino delle stanze, dei bagni e dei corridoi.

Penso che la realizzazione di questa struttura sia stata una grande conquista per questi ospiti che da tanti anni vivevano la vita di reparto”.

La mostra "Uscire dentro, Entrare fuori"

Realizzata nel dicembre 1998 un locali del Comprensorio, esponeva manufatti realizzati dagli ospiti dell'ex Ospedale Psichiatrico con intento di stimolazione di dialogo.

L'apertura del parco dell'ex Ospedale Psichiatrico alla associazione Cicloamatori Pergine

Si è convenuto nel '98 il libero ingresso dei giovani associati per allenamenti lungo i percorsi del parco.

Il potenziamento delle attività esterne degli ospiti

Si sono avviate nel 1998 attività di gruppo di pesca sportiva; si sono impostate attività di gruppo di ricerca botanica; si è potenziato il programma di gite a breve medio raggio.

B) ATTIVITA' COLLEGATE ALLA NORMALE GESTIONE

Le attività collegate alla normale gestione del servizio sono oggetto di separata relazione. Ci si limita in questa sede a ricordare sinteticamente la loro esistenza per completezza di quadro e per doveroso riconoscimento dell'impegno degli operatori che, oltre a dedicarsi al progetto di superamento dell'ex Ospedale Psichiatrico, rispondono anche alle necessità di assistenza ai degenti nell'ex Ospedale Psichiatrico e di buon funzionamento dei servizi territoriali.

In particolare per quanto riguarda l'ex Ospedale Psichiatrico si ricordano:

- attività terapeutiche, assistenziali e riabilitative per 212 ricoverati
- attività di controllo igienico-sanitario
- attività di controllo amministrativo
- adempimenti legati alle nuove normative (HACCP, ecc.)
- coordinamento degli obiettori di coscienza e rapporti col Distretto Militare
- adempimenti legati all'attività del Medico Competente
- rapporti col pubblico (parenti, organizzazioni di consumatori, ecc.)
- aggiornamento del personale.

Per quanto riguarda i servizi territoriali:

- tutte le attività legate al funzionamento di un Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, di tre Centri di Salute Mentale con Day Hospital, di due Centri Diumi.

Nel 1998 la "normale gestione" si è trovata anche a confrontarsi con i problemi organizzativi e logistici legati all'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'Ospedale Civile di Borgo Valsugana - V° lotto, riguardante direttamente l'edificio sede di Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura e di Centro di Salute Mentale.

C) ATTIVITA' COLLEGATE A SPECIFICI E SEPARATI OBIETTIVI AZIENDALI**Il riordino e la riallocazione degli archivi storico e nosologico dell'ex Ospedale Psichiatrico — Obiettivo 1.12 del Programma di attività APSS 1998**

La prima indagine sugli archivi sanitari ed ospedalieri del Distretto Alta Valsugana, svolta da due collaboratrici del Servizio Beni Librari ed Archivistici della Provincia Autonoma di Trento, ha avuto luogo nei mesi ottobre-dicembre 1996.

Censito il materiale depositato negli archivi, la rilevazione ha evidenziato della documentazione storica di particolare interesse conservata nella soffitta ed al piano interrato dell'ex Convento e per il quale il Servizio Beni Librari e Archivistici ha provveduto, nell'ottobre 1997, all'affidamento dei lavori di disinfezione, disinfestazione e pulizia ad una ditta specializzata del settore.

Il Servizio Beni Librari e Archivistici ha fornito inoltre indicazioni sulla individuazione dei locali e sulle norme di sicurezza e tenuta ambientale della futura sede dell'archivio storico-nosologico dell'ex Ospedale Psichiatrico, con particolare riferimento al tipo di scaffalatura da utilizzare (compact) in modo da recuperare spazi utili di archiviazione e da garantire adeguata protezione alla documentazione ivi conservata.

Terminati i lavori di sistemazione dei locali e di montaggio della scaffalatura compact, nel mese di maggio 1998 si è potuto infine procedere al trasferimento dell'archivio nosologico e del materiale storico disinfestato dalla vecchia sede presso l'ex Convento alla nuova ubicazione sita nel locale seminterrato dell'ex Neuro.

Gli spostamenti degli archivi storico e nosologico, avvenuti sempre in presenza e con la supervisione della direzione sanitaria sia per la delicatezza e riservatezza del materiale che del mantenimento dell'ordine delle varie buste, hanno avuto la seguente successione cronologica.

Sabato 9 maggio: nella mattinata viene spostata una parte dell'archivio nosologico, in particolare 1320 buste contenenti cartelle cliniche dell'Ospedale Psichiatrico del periodo 1882-1996. Ci si avvale della disponibilità e collaborazione di due operatori dell'Ufficio Ispettori supportati da quattro operatori e 5 ospiti del gruppo "Tre Castagni" e da due operatori dei Magazzini Generali.

Martedì 12 maggio: nel pomeriggio i due operatori dell'Ufficio Ispettori coadiuvati dagli operatori e ospiti del gruppo "Tre Castagni", provvedono allo spostamento di 261 buste contenenti cartelle cliniche del reparto neurologico dell'Ospedale Psichiatrico.

Venerdì 15 maggio: contestualmente al trasferimento presso il nuovo archivio dei 128 scatoloni contenenti il materiale e la documentazione disinfestata da parte dei due operatori dei Magazzini Generali, la referente del Servizio Beni Librari ed Archivistici drs. Arcaini e la direzione sanitaria provvedono ad una prima selezione, raccolta e sistemazione del materiale e della documentazione che troverà definitiva collocazione negli armadi dell'archivio storico in via di predisposizione. Questo lavoro di identificazione del materiale storico che sarà poi oggetto di assegnazione di appalto per il riordino ed inventariazione da parte del Servizio provinciale, viene proseguito nella giornata di mercoledì 20 maggio a cura della drs. Arcaini e delle due sue collaboratrici.

Sabato 16 maggio: viene terminato il lavoro di trasferimento dell'archivio nosologico. Il trasloco anche in questo caso viene effettuato dalla direzione sanitaria, da due operatori dell'Ufficio Ispettori con la collaborazione del gruppetto di ospiti dei "Tre Castagni" supervisionati dal referente. Nel corso della giornata vengono spostate 453 buste contenenti cartelle amministrative, 250 registri ammissioni-dimissioni, rapporti giornalieri dal 1951 al 1994, e buste contenenti corrispondenza e protocollo.

A fine anno, in attesa della disponibilità di locali presso la sede del Distretto Alta Valsugana ad uso del Servizio Beni Librari ed Archivistici per l'effettuazione dei lavori di ordinamento ed inventariazione, è stato comunque iniziato il lavoro di riordino, nel frattempo appaltato. Sono stati temporaneamente prelevati dagli archivi dell'Ospedale Psichiatrico e trasportati presso l'Archivio provinciale a Gardolo: 461 registri degli anni 1882-1958 e 112 buste di carteggio ed atti del XIX e XX secolo. Conclusi tali lavori il materiale verrà ricollocato nella sede dalla quale è stato prelevato.

Elaborazione di un progetto per il Distretto del Primiero che preveda il potenziamento dell'esistente Centro di Salute Mentale e la realizzazione di una struttura intermedia psichiatrica — Obiettivo 9.1 del Programma di attività APSS 1998

Portato a compimento nel 1998 ed oggetto di relazione separata.

Progetto di ristrutturazione del Padiglione Pandolfi — Delibera del Direttore Generale n. 2574/97 e n. 1120/98

L'elaborazione del progetto ora esecutivo, ha richiesto la costante consulenza dell'Unità Operativa al fine di garantire la corrispondenza delle caratteristiche strutturali ai bisogni sanitari e assistenziali dei futuri utenti.

GLI OBIETTIVI 1999

Sono stati concordati con il Direttore del Distretto in sede di negoziazione di budget i seguenti progetti obiettivo di unità operativa per 1999:

- 1) Razionalizzazione della presenza attiva dei medici nel Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
- 2) Miglioramento dell'offerta delle attività semi-residenziali terapeutico-riabilitative attraverso la creazione di un polo specialistico
- 3) Valutazione multidimensionale (medica, neuropsicologica e psicosociale) dei disturbi cognitivi e comportamentali nelle persone affette da demenza
- 4) Trasferimento delle attività di Centro Diurno nella sede di Levico Terme
- 5) Realizzazione di struttura residenziale in Primiero
- 6) Gestione informatizzata dell'archivio nosologico dell'ex Ospedale Psichiatrico
- 7) Istituzione di un Ufficio di Tutela a favore degli ospiti dell'ex Ospedale Psichiatrico
- 8) Deospedalizzazione e specializzazione degli interventi nell'ex Ospedale Psichiatrico.

Gli ultimi due riguardano direttamente il processo di superamento dell'ex Ospedale Psichiatrico e vengono quindi esposti per esteso.

L'Ufficio di Tutela

L'ex Ospedale Psichiatrico di Pergine, è oggi caratterizzato da lungo-convivenza dello stesso gruppo di ospiti, non movimentata dal 1980 da nuove ammissioni, con forte presenza di persone disabili gravemente menomate e di persone anziane gravemente deteriorate. Ciò comporta interventi di totale gestione della quotidianità (dalla cura della alimentazione a quella del vestiario, con copertura anche dei minimi bisogni quotidiani) che travalicano la competenza sanitaria per assumere aspetti di tipo parentale.

Ne conseguono quindi situazioni di surrogata da parte del personale di assistenza nella gestione del denaro, sia in termini di controllo sia in termini di sostituzione (delega di fatto) in una realtà in cui la maggior parte dei ricoverati percepisce una pensione ed in cui molti di loro possiedono beni.

L'esigenza di garanzie di legittimità e trasparenza in tale gestione è evidente e meritevole di soluzioni particolari e dedicate.

In altre realtà analoghe sono stati costituiti organismi deputati alla gestione dei fondi dei pazienti psichiatrici: citiamo in particolare la "Commissione per la gestione dei fondi dei pazienti psichiatrici" a Perugia e l' "Ufficio tutela" dell'ospedale Santa Maria della Pietà di Roma.

Nei fatti l'obiettivo principale di queste realizzazioni, che è quello di consentire l'utilizzo di risorse economiche dei pazienti a loro favore, nella nostra realtà si può considerare già raggiunto: la L.P. 12.09.1994 n. 4 infatti, prevedendo e regolando all'art. 21 la compartecipazione dei degenti alle spese di natura non sanitaria, ha consentito e consente un vasto e qualificato programma di iniziative. L'esistenza all'interno del nostro ex O.P. di uno sportello bancario appositamente dedicato (cosiddetto "Ufficio Borsellino") garantisce inoltre una tenuta contabile puntuale e rigorosa.

Esiste tuttavia, all'interno di queste garanzie, un ampio ventaglio di interventi di natura non sanitaria, e peraltro doverosi, caratterizzato da discrezionalità dell'operatore (ad es. la decisione dell'acquisto di vestiario per un degente gravemente disabile e non tutelato) per i

quali non ha alcuna formale investitura o delega; esiste altresì una ampia gamma di richieste di aiuto o di chiarimenti su problemi non sanitari da parte dei singoli degenti (ad es. "perchè devo pagare l'ICI per l'alloggio che possiedo e non occupo? Non sarebbe più opportuno che lo pagasse il mio parente che lo usa? Potreste parlare con lui in tal senso?") sulle quali l'operatore non ha specifiche competenze; ed esistono situazioni (ad es. la richiesta da parte di parenti di una forte somma al congiunto ricoverato e collusivo con la richiesta stessa) che obbligano l'operatore a funambolici arbitrati.

Molti pazienti d'altronde non hanno più legami familiari; la durata della lungodegenza comporta in molti casi allentamento della attenzione dei tutori, quando esistenti, e la centralità della figura del Giudice Tutelare quale garante del rispetto dei diritti del malato di mente in quanto cittadino non può sicuramente estrinsecarsi nell'intervento attivo nei singoli fatti concreti della vita quotidiana dei degenti e degli operatori.

La stessa applicazione della L.P. 12.09.1994, n. 4, è inoltre causa di non infrequenti contestazioni legate a disparità di vedute tra degenti, loro familiari, operatori ed Amministrazione.

Emerge quindi l'esigenza di un organo in grado di mediare tra le varie istanze, di garantire legittimità e trasparenza agli interventi e di fornire un adeguato aiuto ai pazienti.

Si è proposta a tal fine l'istituzione di un apposito ufficio, che si ritiene di denominare, in considerazione delle finalità, "*Ufficio di Tutela*".

Tale Ufficio dovrebbe essere strumento tecnico di supporto agli operatori dell'ex Ospedale Psichiatrico per la gestione del denaro dei pazienti, limitatamente ai casi in cui la stessa è necessaria, validandone al contempo la necessità; dovrebbe svolgere servizio di coordinamento e controllo delle tutele esistenti; dovrebbe svolgere servizio di consulenza ed ausilio ai degenti; dovrebbe in ultimo configurarsi come supporto finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita dei degenti, agevolando l'opera di risocializzazione e contribuendo al lavoro di deistituzionalizzazione e di reinserimento del degente, ove possibile, nella vita attiva.

A tale scopo l' *Ufficio di Tutela* dovrebbe svolgere i seguenti compiti.

- Per quanto riguarda i degenti *tutelati*:
 - verifica e registrazione delle tutele dichiarate;
 - instaurazione e mantenimento di rapporto con gli operatori e con i tutori per concordare programmi di gestione del denaro dell'assistito in relazione alle sue condizioni ed alle esigenze rappresentate nel progetto terapeutico;
 - controllo sugli adempimenti dei tutori in relazione a quanto concordato;
 - ricerca ed individuazione, in accordo con il tutore, di possibilità atte ad assicurare all'interdetto uno spazio di autonomia nella gestione del denaro identificando, di volta in volta, i criteri per una corretta amministrazione patrimoniale diretta a favorire il reinserimento sociale dell'assistito.
- Per quanto riguarda i degenti *non tutelati ma di fatto incapaci*:
 - verifica con gli operatori sulla opportunità di eventuale proposta di tutela;
 - supporto agli operatori nelle operazioni di gestione di denaro dei pazienti nell'interesse degli stessi e definizione con gli stessi dei limiti quantitativi e temporali, delle periodicità prefissate, delle modalità documentative relative agli interventi;
 - rendicontazione periodica sugli interventi comportanti gestione di denaro alla Amministrazione del Distretto ed eventualmente all'Ufficio del Giudice Tutelare;
 - ricerca ed individuazione, in accordo con gli operatori, delle modalità di gestione del denaro più idonee a contemperare le reali necessità del paziente con gli aspetti legali relativi alla sua condizione.

- Per quanto riguarda i degenti *non tutelati*:
 - consulenza diretta agli interessati ed ausilio alla tutela dei loro interessi nei rapporti con terzi;
 - consulenza ed ausilio agli operatori nella legittimazione di interventi di controllo eventualmente necessari per insorgenza di acuzie patologiche.

Si ritiene inoltre opportuno che l' *Ufficio di Tutela* possa autonomamente promuovere, nell'interesse del singolo degente, l'intervento dei servizi socio-assistenziali delle varie zone, nonché l'adozione di tutela di competenza dell'autorità giudiziaria.

Considerata la delicatezza, la vastità e la peculiarità delle funzioni previste, che richiedono la creazione e la costruzione di credibilità per il nuovo ufficio, la capacità di costruzione di uno spazio all'interno di servizi già operanti, ed al contempo conoscenze legali, competenza giuridica ed autorevolezza di ruolo, si ritiene che lo stesso possa essere ricoperto solo su base volontaria, onoraria e gratuita, da persona in possesso dei requisiti necessari valutati dall'Ufficio del Giudice Tutelare, disponibile e motivata a dedicarsi. Il nostro modello ideale di persona idonea alla responsabilità dell'ufficio corrisponde alla figura del Magistrato o Funzionario pubblico a riposo disponibile al volontariato.

Si ritiene peraltro doveroso prevedere un rimborso spese per il responsabile dell'Ufficio, eventualmente determinabile in misura forfettaria. Costituendosi l'Ufficio come attività non sanitaria svolta a favore dei degenti per tale rimborso potrebbe essere prevista la parziale compartecipazione ai sensi dell'art. 21 della L.P. 12.09.1994, n. 4.

L' *Ufficio di Tutela* potrebbe essere composto da:

- Responsabile dell'Ufficio: persona estranea alla Amministrazione, indicata dal Giudice Tutelare, in base ai principi sopra descritti;
- Segreteria della Direzione Sanitaria: per il necessario supporto amministrativo, contabile ed archivistico, coadiuvata per i settori di competenza, dal personale dell'Ufficio Ispettori e dell'Ufficio Borsellino.

Si ritiene che l'Ufficio debba avere una sede stabile, ben identificata e facilmente raggiungibile dai degenti, ed al contempo dotata degli arredi e delle strumentazioni necessarie. Si considera peraltro che tale sede necessiti di apertura attiva solo per alcune ore nel corso della settimana. L'utilizzo part-time del locale occupato dal Responsabile dell'Ufficio Ispettori, all'interno della Direzione Sanitaria, potrebbe risultare la soluzione più consona, immediatamente disponibile e senza costi aggiuntivi.

L'Ufficio potrebbe essere aperto - come Ufficio di Tutela - nelle ore e nei giorni valutati come utili dal responsabile e concordati con la Amministrazione del Distretto, ferma restando la disponibilità della segreteria della direzione sanitaria, per tutta la durata del normale servizio, alla raccolta di eventuali richieste e segnalazioni da trasmettere al Responsabile dell'Ufficio.

L'attivazione di tale Ufficio, per la quale si è in attesa del placet del Giudice Tutelare, è di primaria importanza per l'attuazione delle prossime fasi del processo di superamento, potendo contribuire al superamento di resistenze "economiche" alla dimissione, agevolando e mediando il passaggio a diversi stati giuridico-amministrativi, e garantendo al contempo gli interessi degli ospiti.

L'utilità dell'Ufficio rimarrebbe attuale anche a superamento ultimato, per gli ospiti della RSA e delle eventuali residenze.

La Residenza Sanitaria Assistita "Pandolfi"

Con gara pubblica a mezzo licitazione tenutasi in data 16.12.1998 nella sede della APSS si è provveduto ad aggiudicare l'appalto avente ad oggetto i lavori di riadattamento del

"Padiglione Pandolfi", autorizzati con delibera del Direttore Generale della APSS n. 2007 di data 29.07.1998, all'impresa Edilnuova srl di Rovereto.

In data 27.01.1999 è stato firmato con l'impresa aggiudicataria il relativo contratto.

La consegna dei lavori all'impresa è stata fatta il 19.01.999. Il Termine dei lavori è previsto dopo 300 giorni da tale data, e quindi per il 16.11.1999.

Il progetto prevede stanze di degenza di 2 posti letto ciascuna, ognuna dotata di servizio di dimensioni adeguate al movimento di persone non autosufficienti, per complessivi 18 posti letto per ciascuno dei tre piani dello stabile. Ogni piano sarà inoltre dotato di locali di deposito per il materiale sporco e pulito, del locale vuotatoio-lavapadelle ed i un locale bagno "assistito". In ogni piano è inoltre previsto un ampio locale di soggiorno ed una sala da pranzo sufficientemente ampia per 18 ospiti, con attigua cucinetta. Saranno inoltre realizzati il locale di presidio, con attiguo piccolo ambulatorio, ed i servizi per il personale di assistenza.

Al piano mansarda saranno inoltre realizzati spazi comuni per soggiorno ed attività, ed al piano seminterrato altri locali di servizio, quali spogliatoi e docce personale, locali di deposito, locale pluriuso per attività ed esigenze varie degli ospiti.

Tutti i piani saranno serviti dall'ascensore.

La struttura sarà quindi idonea "a fornire accoglimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero a persone anziane prevalentemente non autosufficienti" così come previsto dal DPCM 22.12.1989 per le RSA. Un utilizzo come tale a favore della popolazione generale pare quindi congruo, indicato e proponibile.

Tale realizzazione è comunque in consonanza, oltre che con un'oculata riconversione delle strutture, anche con le necessità del progetto di superamento. Può consentire infatti in prima istanza una adeguata risposta ai bisogni assistenziali di ospiti dell'ex Ospedale Psichiatrico definiti di competenza non psichiatrica.

In particolare due nuclei della RSA Pandolfi, per complessivi 36 posti, consentiranno la dimissione dall'ex Ospedale Psichiatrico degli ospiti di competenza psicogeriatrica, ed un nucleo (18 posti) quella degli ospiti di competenza mista con prevalente componente organica, entro il 1999.

Gli ospiti disabili

Dalla ricognizione sull'utenza effettuata nell'ex Ospedale Psichiatrico risultano presenti al 31.12.1998 n. 72 ospiti affetti da disabilità conseguente a ritardo mentale o affezioni neurologiche varie.

La tavola riassuntiva di tali disabilità è la seguente:

	maschi	Femmine
Ritardo mentale grave o gravissimo	34	19
Ritardo mentale grave + epilessia	5	3
Ritardo mentale grave + tetraparesi	-	3
Ritardo mentale grave + paraparesi	2	2
Ritardo mentale grave + microcefalia	1	-
Ritardo mentale grave + deprivazione sensoriale	2	1
	44	28

L'età di questi pazienti varia da un minimo di 36 ad un massimo di 78 anni. La maggioranza è di età compresa tra 46 e 75 anni.

Le patologie presentate, l'età, il bisogno prevalentemente assistenziale rendono ipotizzabile

una seconda RSA di 3 nuclei, la cui realizzazione non è tuttavia immediatamente prevedibile.

Il progetto di specializzazione degli interventi prevede che questi pazienti, unificati dalla tipologia di bisogno, occupino in via transitoria gli unici due reparti residui dell'ex Ospedale Psichiatrico, con adeguata dotazione di personale e di ausili ed affido ai soggetti competenti per i successivi programmi.

Le Residenze Psichiatriche Assistite

La prima esperienza di convivenza in piccolo gruppo di lungodegenti con competenza psichiatrica della patologia, in regime di autonomia ed autogestione, risale in Pergine (ed in tutto il Trentino) al 1972 (Casa Famiglia di Pergine, realizzata da Zini e Janeselli, ospitante pazienti dimessi).

Nel 1979 esistevano nel comune di Pergine n. 4 Case Famiglia ospitanti pazienti dimessi dall'Ospedale Psichiatrico.

Tali realizzazioni non vennero proseguite dopo lo spostamento degli operatori che le avevano promosse e sostenute, e cessarono l'attività in seguito alla progressiva diminuzione degli ospiti.

Risalgono invece ai primi anni 80 le prime esperienze di Casa Famiglia all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico.

Al 31 dicembre 1997 esistevano all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico n. 5 Case Famiglia ospitanti 43 lungodegenti di competenza psichiatrica.

Nel corso del 1998 è stata realizzata la RPA (Residenza Psichiatrica Assistita) Benedetti 2° che ospita 18 uomini, ed il numero di ospiti con competenza psichiatrica della patologia che vive in situazione di autogestione assistita e con superamento di caratteristiche ospedaliere è salito a 66.

Si prevede che la dimissione verso la RSA Pandolfi degli ospiti di competenza psicogeriatrica e mista consenta l'agibilità degli spazi necessari alla realizzazione di nuove residenze.

Si può quindi prevedere che entro il 1999 la totalità degli ospiti di competenza psichiatrica possa godere di una sistemazione residenziale, di piccolo gruppo, sia pure all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico.

Tale sistemazione deve ritenersi transitoria e di preparazione al compimento dei progetti individuali previsti per questi pazienti, che resteranno comunque in carico al servizio psichiatrico fino a permanere del bisogno.

Risulta dalla ricognizione che per un discreto numero di questi pazienti il progetto individuale non potrà prescindere dalla ricerca di una situazione residenziale protetta in zona, per la quale una disponibilità del comune alla ripetizione delle esperienze già positivamente attuate in passato, ed all'uopo richiamate in questa sede, potrebbe essere auspicabile, necessaria, ed eventualmente incentivata dalla disponibilità di spazi attualmente di pertinenza dell'ex Ospedale Psichiatrico.